

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 56 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 SETTEMBRE 2016 .

L'anno duemilasedici addì diciannove del mese di settembre, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore 18.00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti: 16/17/20/21/28/30 giugno 2016, 01/11/12/14/25/28 luglio 2016.
- 2) Ordine del Giorno presentato dai consiglieri Tumino ed altri durante la seduta del C.C. del 09.05.2016 Riguardante le Royalties petrolifere.
- 3) Ordine del giorno presentato dai consiglieri Brugaletta ed altri durante la seduta del C.C. del 09.05.2016 riguardante le linee guida per l'utilizzo delle Royalties.
- 4) Atto d'indirizzo presentato dai consiglieri D'Asta e Chiavola in data 09.06.2016, prot. 64030 relativo alla "Riduzione delle Tasse".
- 5) Ordine del giorno presentato dai consiglieri D'Asta e Chiavola in data 27.06.2016, prot. 70070, riguardante l'Istituzione di una Task Force – pronto intervento (entro 72 ore) anti-buche e pro decoro verde pubblico su segnalazione dei cittadini.
- 6) Ordine del giorno presentato dai consiglieri D'Asta e Chiavola in data 04.07.2016, prot. n. 72323 riguardante "Assegnazione di un locale comunale come sede istituzionale della Croce Rossa Italiana.
- 7) Atto d'indirizzo presentato in data 26.07.2016, prot. 79779 dai consiglieri Migliore e Nicita riguardante "Riduzione pressione fiscale".

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente Tringali il quale, alle ore 18.30, assistito dal Vice Segretario Generale, Dott. Lumiera, dispone l'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti gli assessori Disca e Corallo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Buonasera a tutti, diamo inizio ai lavori del Consiglio comunale, oggi, 19 settembre 2017, scusate, 2016, scusate, sono le ore 18 e 30, chiedo al vice Segretario generale di fare l'appello, prego.

Il Vice Segretario Generale, dottore Lumiera, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: Sì, grazie, buonasera. La porta assente, Migliore presente, rispondete cortesemente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, stiamo facendo l'appello.

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: Presente, Tumino, assente, Lo Destro assente, Laporta è presente, Mirabella, assente, scusate, Marino presente, Tringali, presente, Chiavola, presente, Ialacqua, presente, scusate, per favore, D'asta, assente, Iacono, presente, Morando, Federico, Agosta, Brugaletta, assente, Disca, Stevanato, assente, Spadola, presente, Leggio, assente, Antoci, presente, Fornaro, presente, Liberatore, presente, Nicita, Nicita assente, Castro presente, Gulino, presente, Porsenna presente, Sigona presente, La Terra, assente, Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate. 22 presenti, 8 assenti, la seduta del Consiglio comunale è valida. Prima di passare alle comunicazioni, nel giorno in cui è stato proclamato il lutto nazionale, con bandiera a mezz'asta anche a Ragusa, sono stati celebrati i funerali dell'ex capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, volevo invitare tutti il Consiglio a fare un minuto di silenzio. Ricordo anche che nella

storica visita compiuta dall'allora capo dello Stato, insieme alla moglie Franca nel gennaio del 2006 proprio a Ragusa, così come in altri comuni della Val di noto, è stato un momento veramente importante e difficile da dimenticare, soprattutto per il valore istituzionale e sociale che tale visita ha rappresentato, quindi se me lo consentite, un minuto di silenzio, grazie. Allora, passiamo alle comunicazioni, c'erano iscritti a parlare, dall' a dallo scorso Consiglio, se me la confermate il consigliere Sigona, il consigliere Ialacqua e consigliere Massari. Do la parola al Consigliere Sigona, prego consigliere Sigona.

Entra il cons. Leggio. Presenti 23.

Il Consigliere SIGONA: Signor Presidente, Assessori, colleghi consiglieri, io non ho avuto il tempo, per cui lo voglio fare oggi, pubblicamente, volevo fare i miei auguri di buon lavoro alla Consigliera Marabita, compagna di viaggio durante la campagna elettorale per le elezioni Piccitto, tutto insieme, abbiamo fatto gazebi, volantinaggio, abbiamo trascurato le nostre famiglie per farlo sedere su quella sedia e lui, per tutta risposta, non si è degnato di essere presente al suo insediamento, forse perché sa già a priori che la consigliera Marabita è come me, che non ha peli sulla lingua e che svolgerà il suo ruolo, per il bene della città e soprattutto seguendo i principi del movimento 5 stelle, quelli veri principi, quegli stessi principi che il nostro caro Sindaco si è dimenticato appena eletto e chi li invito a ritrovare per il bene di tutto il Movimento 5 stelle e soprattutto per il bene della città, come l' ha fatto anche il collega e Gulino la scorsa volta, passo alle comunicazioni. Volevo fare i complimenti all'Assessore Corallo per l'ottimo lavoro che sta svolgendo in questi ultimi mesi per la manutenzione delle strade, che non venivano fatte da anni, nel frattempo volevo ricordargli, Assessore Corallo, di effettuare la pulizia delle griglie per lo smaltimento delle acque piovane, per evitare che i futuri temporali, ostruiscano il normale deflusso provocato, provocando l'allagamento delle strade, abbiamo avuto un piccolo temporale, ultimamente, e, come abbiamo visto, alcune strade purtroppo si sono allagate, quindi cerchiamo di evitare questo in anticipo, poi mio malgrado, prima di entrare qui, nell'aula consiliare, sono andato a vedere e nella mia cassetta di posta, per vedere se c'era effettivamente la risposta da parte dell'Assessore Iannucci, in data 5 luglio 2007 ho fatto una richiesta di accesso agli atti e non un avuto nessuna comunicazione, volevo sapere in quale via, quell'accesso agli atti riguardava che voleva sapere, in quale via sono state realizzate e mantenute la segnaletica stradale del quale questa amministrazione ha provveduto all'acquis all'acquisto della vernice del diluente, non vorrei che questo acquisto sia stato effettuato con fondi non propri appropriati, magari prendendoli da qualche altro capitolo e da qui non ho avuto nessuna risposta. Quindi invito il dirigente, visto che sono passati più di due mesi, di avere questi atti che sono fondamentali per il mio mandato, per svolgere a pieno le mie funzioni di mandato. Poi un'altra comunicazione all'Assessore Leggio, che è arrivato proprio in questo istante, i rappresentanti dei genitori mi hanno informato che nel gruppo Whatsapp della refezione scolastica, in data 13 settembre 2016, hanno ricevuto un messaggio dalla pubblica amministrazione, dalla pubblica istruzione, dove informavano che la refezione scolastica andrà effettuata dal 10 forse, se andiamo bene, o forse addirittura il 17 ottobre, volevo sapere ma come mai tutto questo ritardo, visto che già il bando è pronto, visto che già abbiamo tutte le carte in ta, in regola per poter effettuare il servizio già agli inizi di ottobre, magari, come avevamo già anticipato lo scorso anno con l'Assessore Martorana. Già oggi i bambini hanno l'orario completo, quindi fino alle ore 15, non possiamo permetterci il lusso di dare un mese di panini ai bambini, abbiamo fatto una battaglia l'anno scorso e di nuovo qua a distanza di un anno, abbiamo cambiato l'assessore, ma abbiamo sempre gli stessi problemi con la refezione scolastica, non è assolutamente giusto, una cosa del genere non possiamo, io manderei a voi per un mese a mangiare panini a dei bambini in tre, quattro e cinque anni, non è giusto fargli mangiare il panino a mezzogiorno per farli uscire alle tre, non è possibile, abbiamo tutto già pronto, non è possibile, datevi una svolta, iniziamo subito e siamo coerenti con quello che abbiamo detto già prima della fine dell'anno scolastico, capisco che l'Assessore è cambiato, capisco che è cambiato anche il dirigente, ma non possiamo fare sempre le stesse cose anno per anno. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei consigliera Sigona, consigliere Ialacqua, prego.

Il Consigliere IALACQUA: Sì, sulla questione mi pare che già il consigliere Massari aveva fatto dei passaggi, attendiamo anche l'esito dell'interrogazione. Io comunico che, appunto, l'ultima volta non è stato possibile ascoltare la risposta del dirigente sulla mia interrogazione, fiducioso attendo il prossimo incontro, perché vorremmo capire se finalmente l'amministrazione esce dall'idea di amministrare la città come se fosse un piccolo condominio e ha elaborato delle linee strategiche, su quali settori? Mah, due in particolare mi preoccupano: la questione Randello, non è una questione che riguarda quattro bagnanti, che d'estate si sentono infastiditi magari dal veder occupata la spiaggia da un'azienda privata che dice di fare così, occupazione, non ce l'abbiamo con nessuno, non ce l'abbiamo sempre un po' privato, ce l'abbiamo invece con chi non riesce a difendere un bene, un bene pubblico comune, un bene naturale e assistiamo quotidianamente a delle controversie di tipo legale, che ci lasciano un po' perplessi. Innanzitutto, anche quest'anno, abbiamo avuto lettini e ombrelloni di un'attività privata, che di fatto è di tipo economico, tant'è che viene pubblicizzata all'interno dell'offerta economica di un resort; poi, c'eravamo messi d'accordo che ... qua dentro, avrebbe risolto tutti i problemi, una volta per tutte, allora lì, senza polemica, ma per capire qual è la visione, qual è la visione su questo bene comune che è sito di interesse comunitario, se questo era il jolly, la carta che avevamo, l'asso che buttavamo e risolveva la partita, come mai ci troviamo ora a dover fronteggiare un ritorno delle stesse situazioni, con un ricarico, perché adesso il Cga, sembrerebbe, ha cioè di fatto bloccato, ha bloccato il TAR di Catania, il quale aveva concesso, in pratica, non aveva concesso la sospensiva ad un privato che voleva avviare, diciamo così, un'attività di lido in in contrada sempre Randello, ora lì bisognerebbe capire se queste concessioni sono sovraordinate e marciano su un binario che è al di fuori del nostro controllo o seppure con questo benedetto... Che abbiamo portato avanti qua e abbiamo votato, ci sono anche delle dichiarazioni nostre qui firmate, dei documenti condivisi con l'amministrazione, se questo benedetto ... invece risolve definitivamente la partita, non si vuole danneggiare nessuno, ma si vuole capire se questa partita la si vuole giocare nella difesa dell'interesse comune, oppure lì ci devono essere dei canali privilegiati per alcuni privati e non per tutti. Ricordo pure che c'è tutta una questione più ampia da risistemare, quella dell'accesso in zona canalotti, quest'anno c'è stata una grossa polemica, c'è il problema della demolizione di 50 case alla tra Branco piccolo, Passo marinaro e Punta braccetto. Informo, infine, che da poco è uscita la notizia che la Irminio provvederà a una ricerca di idrocarburi in due punti, in contrada mi pare, Trabbacche, allora, ci saranno dei termini di tempo entro novembre, in cui l'amministrazione dovrà fare le sue osservazioni, io direi di superare, di superare le proposizioni ideali di principio, andare al concreto e alla amministrativo ed a mettere mano a un documento che stabilisca una volta per tutte quali sono i limiti che questo territorio si vuole dare. Non esistono solo le ragioni dei petrolieri, per carità, assolutamente legittime, ma esistono anche le esigenze di coltivatori che in quelle zone hanno parecchie attività imprenditoriali, esistono le esigenze ed anche le aspettative di un intero territorio relativamente all'utilizzo turistico e naturalistico delle nostre campagne, anche su questo annuncio specifica interrogazione, sperando di avere un'interlocuzione costruttiva dall'amministrazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei consigliera Ialacqua, consigliere Massari, prego.

Il Consigliere MASSARI: Sì, Presidente, per dire che aspetto risposta scritta a un'interrogazione della quale ho già parlato la volta scorsa sulla stampa, di cui ora ha accennato la collega Sigona sulla refezione scolastica, mentre approfitto della presenza dell'Assessore ai lavori pubblici, per dire a lui, ma soprattutto al consiglio di un intervento che si effettuerà sulla piazza Libertà e su questo ho già presentato un'interrogazione e credo che con molti colleghi dell'opposizione seguiremo attentamente la cosa, un intervento su piazza Libertà per il rifacimento della, della rotatoria e la ripavimentazione, allora si presenta come ottimo fiduciario un intervento in una piazza d'armi storica di importanza architettonica e monumentale, un intervento che, vedendo le carte e i disegni, stravolge complessivamente il disegno della piazza, stravolgendo i marciapiedi che diventano da concavi convessi, si creano degli sparti traffici, spartitraffico, e sostanzialmente, si trasforma quella, quella piazza in una via di scorrimento come qualsiasi

altra strada. Tutto questo senza che la Commissione Centri Storici sia stata investita di nulla, il cottimo è di centodiecimila euro a base d'asta, non so poi quant'è finito con il ribasso, è un'opera importante perché, per la rilevanza che avrà sulla città, lo preannunzio verbalmente ho chiesto una risposta scritta per, perché tu diverse tantissime associazioni ambientaliste e culturali della città sono interessate a questa, ma intanto è opportuno che il Consiglio conosca questa vicenda. Poi, Presidente, ho chiesto più volte che questo Consiglio venga investito attraverso gli uffici di una riflessione oggettiva sullo stato dell'arte della prevenzione antisismica a Ragusa, lo ho chiesto alla Presidenza, più volte, non è stato esaurito, chiedo ai agli amici capigruppo presenti in Consiglio, nella Conferenza dei capigruppo, al collega Migliore, al collega Iacono, Tumino, di farsi carico di questa esigenza, no? Chi è il capo gruppo, capo gruppo è Tumino, Mirabella capogruppo, davvero di farsi carico di questa esigenza. Abbiamo necessità di conoscere che cosa si è fatto, come si fa, come prevenzione, quale la situazione, se s'è fatto degli immobili nella nostra città, in base alla loro anti sismicità, quali sono le azioni che questa amministrazione vuole intraprendere, perché sappiamo che prevenire, intervenire prima è meno costa costoso, al di là di tutta la discussione su altri elementi, meno costoso, che poi ricostruire, i fatti recenti dei terremoti, del terremoto nel centro Italia e prima quello del lago, prima ancora, tutti gli altri che sono testimoniati nella bella mostra di del ponte nuovo ci mostrano allora prevenire è chiaramente meno costoso, che poi ricostruire. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie lei consigliere Massari, consigliera Marino, prego.

Il Consigliere MARINO: Grazie Presidente, gentili Assessori e colleghi, io apro il fatto che qui io ho la presenza attiva dei due assessori, rispettivamente con delega alla pubblica istruzione e ai lavori pubblici, perché spiego un po' qual è la problematica: circa il 22 giugno e chiederò una registrazione del Consiglio comunale, io ho sollevato un problema, c'era stato un furto alla scuola Crispi, istituto Comprensorio Crispi di Ragusa e ho chiesto d'intervenire urge, urgentemente, se non con la videosorveglianza, perché ha un costo, quando meno di mettere delle grate per evitare atti vandalici, benissimo, io quello che ho detto, evidentemente non è stato recepito, luglio-agosto sono avvenuti tre furti all'interno dello stesso istituto comprensivo, due nella scuola dell'infanzia e uno nella scuola elementare, costo di quello che è stato portato via supera gli 8 mila euro, costo dell'attivazione delle telecamere cinquemila, della grata di ferro 1000 euro, allora, io voglio dire, colleghi, io ho fatto un'interrogazione, ho fatto verbale, non c'è la prova scritta ma le possiamo rivedere, per quanto riguarda la registrazione del Consiglio comunale, dicendo guardate che è successo questo. Mettiamo quantomeno le grate di ferro, se non c'è in questo momento la disponibilità a permettere la videosorveglianza. Questo è stato detto il 22 giugno, a luglio e agosto, la stessa scuola, lo stesso istituto comprensivo ha subito tre furti. Allora, voglio dire, quello che diceva lei collega Massari, prevenire è meglio che curare, qua non funziona, questa amministrazione non recepisce questa ipotesi, perché con 1000 euro di grate risparmiavano sia 8000 euro di furto, alla scuola Stesicoro si sono portati pure la macchinetta del caffè, un televisore che avevano vinto i ragazzi in una, in una prova, un lettore dvd, due computer, a parte il costo effettivo di quello che portano via, c'è tutto quello che c'è immagazzinato nel computer, tutto il lavoro dei dirigenti, delle insegnanti, allora dico, allora spendiamo i soldi, lei allora Assessore Corallo, per quanto riguarda le strade, forse, sta facendo un buon lavoro perché l'ha detto qua la collega Sigona, però lei ha anche la delega, le ricordo, dell'edilizia scolastica, io poi volevo anche sapere, in base a tutto quello che sta succedendo, per quanto riguarda l'edilizia scolastica: cosa sta investendo l'amministrazione, quali sono i progetti, i programmi, io poi vorrei anche sapere se in previsione, come edilizia scolastica, voi avete quantomeno intenzione di prevedere la videosorveglianza, io mi permetto di dire che nelle nostre scuole ci sono i nostri figli, ci sono i nostri nipoti e deve essere un ambiente non dico protetto, ma di più, quindi se ci sono delle somme che vanno investite, signori, vanno investite nelle scuole, dove ci sono i nostri figli che passano più tempo di quello che passano con noi in famiglia, quindi parliamo di sicurezza. Ora, voglio dire, spero che non succederà nelle altre scuole, però quello che è successo all'istituto comprensivo Crispi ci debba servire un po' ad esempio a tutti, a noi consiglieri e soprattutto all'amministrazione comunale, che potevamo risparmiare, potevamo non far subire tre, tre volte, per tre volte

hanno aperto nella scuola. Quindi, Assessore, io so che lei è persona responsabile, prenda un po' in considerazione qualcosa, la videosorveglianza che già hanno fatto un preventivo e viene con i 5000 euro ma parliamo solo dell'istituto, però, quello centrale, dove c'è la scuola media, quanto meno, in maniera graduale, cercare di fare avere a tutte le scuole, la videosorveglianza. Capisco che è una somma importante per dotare di video sorveglianza tutte le scuole, però se si fa un piano, una programmazione riusciamo nel più breve tempo possibile a dotare le scuole di videosorveglianza e mi creda oggi i genitori, la prima cosa che cerca è la sicurezza dei nostri figli, quindi, all'interno delle strutture, sia per quanto riguarda struttura, quindi edilizia, sia per quanto riguarda anche la videosorveglianza, grazie. Avevo un altro argomento importante, ma mi riservo la prossima volta di parlare.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie consigliera Marino, consigliera Migliore, prego.

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie Presidente, Assessore, colleghi consiglieri evidentemente Giorgio Massari, accogliamo questo invito, perché è una materia su cui tutti stiamo riflettendo, ma io andrei oltre, io credo che bisogna fare una serie di lavori, di lavori proprio per andare a capire realmente qual è la verifica della stabilità strutturale delle nostre, delle nostre abitazioni a Ragusa e non è demagogia, è una cosa seria su cui ci dobbiamo attrezzare perché sappiamo benissimo in quale zona viviamo. Presidente, due cose, una la dico velocissima, perché il tempo... qui i colleghi si lamentano che non hanno le risposte alle interrogazioni che non hanno le risposte di accesso agli atti, c'è il segretario Lumiera anche che vorrei investire di una questione, ho già investito il segretario Scalogna, ma lo sa anche lei, perché io ho inviato la diffida per e-mail, la mia l'interrogazione presentata da me e dalla collega Nicita sul progetto obiettivo degli oneri di urbanizzazione, dottore Lumiera, è datata 13 giugno 2016, il nostro regolamento parla di 30 giorni, assessore Corallo, per avere la risposta scritta, 30 giorni. Sono passati tre mesi e mezzo e i quattordici giorni da quando vi ho fatto una formale diffida, c'è un motivo che ostacola la risposta scritta ad un'interrogazione? Cioè, am'a 'mpuppiare, detto in siciliano, non sappiamo cosa dire, perché realmente cui ci state portando all'esasperazione, l'attività ispettiva l'avete uccisa, uccisa. Le risposte alle interrogazioni scritte non le date, a termini di regolamento è una violazione ed un'omissione, cioè parliamo un attimo, per favore, con le parole con cui bisogna parlare, non è che mi date la risposta, per cortesia. Ci avete l'obbligo di darmi una risposta, scritta, così come avete l'obbligo di dare le carte ai consiglieri e a volte avete avuto la risposta scritta, come nel caso di Giovanni Iacono davanti e non gliel' avete voluto consegnare, questa storia si deve finire, avete fatto di tutto per mettere all'angolo il Consiglio comunale, di tutto, e questo non è più, non è consentito a nessuno, e ci attizzeremo su questo, perché non intendiamo subire sempre prevaricazioni istituzionali non personali istituzionali di questo tipo. Capisco che siete troppo impegnati a fare incontri, incontri con gli artisti, so presidente che avete avuto una bella riunione, avete convocato le compagnie, tutte, da quelle amatoriali a quelle, ai professionisti, e io ricordo quella bellissima maxi gare improponibile, poi andata deserta per la gestione del teatro Quasimodo, da lì siamo andati a finire alla alzata di mano all'interno della maggioranza, per chi doveva gestire il teatro Quasimodo, privo anche dell'agibilità e ora siamo arrivati che il sindaco convoca tutte le compagnie, quindi pensavamo, dico, ci sarà un progetto serio, hanno fatto un nuovo bando, non lo so. No, cioè il sindaco si scomoda, lei, credo, era presente ad invitare le compagnie per fare un calendario e metterlo a disposizione di tutti? E un ente pubblico chiama le compagnie sulla base di cosa? Dei numeri di telefono che possiede? Un ente pubblico fa un bando, serio, fa un progetto serio sulla gestione dei beni culturali, non chiama per telefono da da personaggi illustri come altre Valter Manfrè, Perracchio e poi non so chi, delle compagnie amatoriali, bisogna, dobbiamo finire di fare demagogia e propaganda, fate un bando. Ho concluso e spero di essere stata altrettanto chiara.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliera Agosta, prego.

Il Consigliere AGOSTA: Grazie Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. Parto da un apprezzamento personale anche di alcuni cittadini, per quanto riguarda il Festiwall, che in questi giorni si sta svolgendo a Ragusa, però c'è da fare un piccolo appunto che è venuto fuori dagli organi di stampa: il quartier generale, così come è stato definito da parte dell'associazione Pandora, dell'amministrazione, si è svolto un evento

venerdi sera, partecipatissimo, tantissimi giovani, però, si è rilevato, appunto, come hanno fatto notare gli organi di stampa, un po' di sporcizia, qualche bottiglia di troppo la mattina alle otto e mezza proprio lì davanti a quello che è la scuola Berlinguer. Ora, la mia domanda è, va bè, dico, sicuramente è stato ripulito immediatamente dopo, la mia domanda è questa qua, più che altro è organizzativa, per capire quando viene affidato un bene comune, un bene del comune a delle associazioni per qualunque sia il tipo di evento, se il dipendente a luogo designato per la verifica, la correttezza, in quel caso era presente, perché se no qua, viene da domandarsi come che uscendo non si è accorto che c'erano delle bottiglie lì per strada, che potevano la preoccupazione, quindi magari se qualcuno degli assessori prende nota di questa mia domanda, perché il rischio è proprio questo, ora, premesso che l'evento è diverso, ma il di Birrocco, che inizierà venerdì, prevede uno spazio immenso, molto grande nella nostra Ragusa, non vorrei trovare la mattina alle otto e mezza, alle nove magari, vicino sempre plessi scolastici, quella che è una sporcizia fuori dal comune scusi il termine, il gioco di parole. Passo completamente ad altro argomento, signor Presidente, questa è una richiesta che faccio a lei: l'11 aprile del 2016, questo Consiglio comunale ha votato, se non ricordo male all'unanimità, la Commissione d'inchiesta per quanto riguarda il vincolo, l'utilizzo delle somme vincolate alla legge 61/81, la famosa legge su Ibla. Bene, si era pure detto magari lasciamo passare quello del periodo estivo, lasciamo passare quello che è il periodo estivo, magari in modo da permettere a tutti di organizzarsi bene ed evitare che poi, nel tempo prestabilito dal regolamento, scadesse in concomitanza del periodo estivo, bene il periodo è finito, oggi siamo, se non ricordo male, al 19 settembre, io le chiedo, Presidente, a che punto siamo, se i gruppi hanno esposto già quelli che sono i nominati per la presenza, oppure se non hanno, insomma, le chiedo formalmente, e lo dico anche in modo tale che venga messo a verbale, Presidente, dobbiamo sbrigarci, perché non è possibile che anche ora sembra perché ora domani è Natale e diremo: vabbè ora è periodo di Natale, vediamo... dobbiamo fare chiarezza, perché chiarezza non la chiedo io ma la chiede la gente, tutti quanti, tutti i gruppi politici presenti in Consiglio comunale hanno decantato questa problematica. Bene, quindi è arrivato il momento di dare chiarezza, quindi, se non l'avesse già fatto presidente le chiedo di andare avanti su questo e anzi di sollecitare chi magari è inadempiente in tal senso. Grazie, Presidente. Spero di essere stato chiaro

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Agosta, solo per informare tutto il consiglio che, se non ricordo male, il giorno 7 settembre, sia in Conferenza dei capigruppo, che poi con una mail inviata ai capigruppo di minoranza, l'ufficio di Presidenza ha informato che, così come a termini di regolamento, devono decidere la Presidenza di questa Commissione d'indagine, quindi io mi farò carico nella prossima Conferenza dei capigruppo, di, come dire, o non solo sollecitare, ma di capire a che punto siamo con i lavori. Sono circa, sì, no circa, sono dieci giorni esatto. Grazie a lei consigliere Agosta. Sono scaduti i trenta minuti di comunicazione e è rimasto in elenco il consigliere Mirabella e il consigliere La Porta, che non so, ho da dare la parola anche agli Assessori, perché volevano rispondere ad alcune interrogazioni che avete, che avete fatto e, così come abbiamo già, come dire, utilizzato questo sistema, le altre volte scorse, io il consigliere Mirabella e il consigliere La Porta li segnerò per il prossimo Consiglio comunale utile, che è il giorno 27. Ho sempre rispettato, ho sempre rispettato, consiglieri, quei tant'è che oggi ha dato parola ai consiglieri che non erano, che non erano, no, così facciamo non, non è corretto nei confronti degli altri colleghi. Mezz'ora, mezz'ora. Ma alle 18 e 30 abbiamo iniziato, sono 4 minuti a consigliere, non è che lo stabilisco io, sono le 19, consigliere La Porta, quindi diamo la parola agli Assessori che vogliono, ma mozione di cosa consigliere Mirabella? Consigliere Mirabella, per mozione, poi mi spiega per cosa, mozione.

Il Consigliere MIRABELLA: Grazie Presidente, lei ha dichiarato in aula che il Consiglio comunale, lei ha aperto il Consiglio comunale alle ore 18 e 30. Spieghi alla città perché abbiamo iniziato alle 18.30, seppur noi dell'opposizione alle ore 18.00 eravamo tutti qua, quindi.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Ma la mozione qual è?

Il Consigliere MIRABELLA: Questa: spieghi alla città per quale motivo ha aperto alle 18.30.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Ma, mi scusi, ma noi abbiamo iniziato alle 18 e 30, ma io la mezz'ora delle comunicazione ve l'ho rispettata tutta, Consigliere Mirabella, come così come ho sempre fatto, allora, consigliere Mirabella, c'era l'Assessore Corallo che voleva rispondere alla ai consiglieri per le

domande avevano posto. Prego, Assessore Corallo. Assessore Corallo prego. Consigliere o Assessore Corallo, consigliere La Porta, consigliere La Porta, ma perché, ma per quale motivo gli altri consiglieri non hanno fatto questa replica e lei sempre deve replicare, ma come non è possibile? Abbiamo utilizzato questo metodo, come che significa, Assessore Corallo, per favore, prego.

Alle ore 19.09 entra il cons. Lo Destro. Presenti 24.

L'Assessore CORALLO: Sì, grazie Presidente, sono solo due precisazioni. Intanto volevo ringraziare la Consi... Giusto per precisare su alcuni interventi. Intanto volevo ringraziare la Consigliera Sigona, per l'appunto, per le belle parole sull'operato dei lavori in itinere sulla viabilità e approfitto di questo per estendere il ringraziamento agli uffici che, con una carenza di organico incredibile insomma, perché mancano sempre se mancano sempre più tecnici, perché abbiamo gli uffici ridotti al minimo, dico, nonostante tutto, si sta portando avanti tutta una serie di stanno portando avanti tutta una serie di interventi importanti in viale delle Americhe, in via Cartia, in via Grazia Deledda, ne sono stati fatti parecchi quindi approfitto di questa occasione appunto per ringraziare gli uffici; seconda cosa, leggo il discorso delle griglie delle caditoie che sollevava, sì effettivamente c'è qualche zona dove non non sono particolarmente non sono, non sono diciamo sono eseguite alla perfezione i lavori, ma giusto per dirle che, comunque, questo è un rientra nel capitolato d'appalto della ditta Busso, cioè la pulizia dica di caditoie, di delle acque bianche delle griglie di deflusso è un qualcosa che riguarda appunto rientra nel capitolato d'appalto dell'ufficio ambiente, della ditta Busso, comunque mi farò portavoce e suggerirò insomma, di attenzionare di attenzionare questa problematica; relativamente appunto all'intervento del consigliere Massari alla problema sollevato su piazza Libertà, giusto per precisare al Consiglio, perché non vorrei che si facessero, diciamo, si creassero delle allarmismi in materia di proprio per questo intervento. Ci tenevo a precisare che si tratta di una manutenzione straordinaria relativamente alla viabilità su piazza Libertà, stiamo parlando del fatto che esiste una rotatoria di di piccole dimensioni e che peraltro non è allineata, non è in asse non è perfettamente in asse con le due con le due parallele che che tagliano diciamo la piazza Libertà e nemmeno col non è in asse nemmeno con il Viale del fante, quindi l'obiettivo di questo progetto è quello di sostanzialmente di ingrandire di quel tanto che basta con utilizzando le stesse le stesse basole, utilizzando, cosa? eh lo so, è giusto, dicevo che era per il Consiglio, voglio dire, siccome si sta creando, non vorrei che si creasse un un caso, relativamente a questo intervento. Si tratta semplicemente di uno, di spostare, guardi, di quel tanto che basta un uno spostamento minimo di quella rotatoria per porla in asse alle due o alle due direttive e al Viale del fante, perché qualcuno di voi insomma, è una strada molto frequentata vi sarete anche resi conto che, di fatto, la viabilità diciamo tutta da cioè non è questa rotatoria non viene utilizzata come si dovrebbe. Peraltro, su tutto il manto stradale si è sovrapposta segnaletica orizzontale che negli anni è stata sempre, solo creando una confusione, generando confusione, creando pure dei pericoli agli automobilisti, quindi, no, non è, non è nient'altro che un intervento sulla viabilità. Peraltro, tenuto conto, pure che diciamo si interviene su una, su una piazza storica è stato anche chiesto un parere alla Sovrintendenza ed è stato espresso un parere positivo, pure dalla Sovrintendenza che è stata coinvolta nel in questo intervento, ottenuta la ottenuta il parere positivo dalla Sovrintendenza, è stato avviato il cottimo fiduciario, come potete notare, anche insomma l'importo del cottimo fiduciario è di 110 mila euro, quindi, giusto per dimostrare l'entità. No, no, stiamo parlando di un intervento di riqualificazione della piazza, ma semplicemente un qualcosa, atto a migliorare la viabilità, perché abbiamo avuto pure segnalazione dei Vigili, dai cittadini, da tutto, perché quella rotatoria posizionata così dov'è diciamo crea quei crea qualche problema. Quindi, nel senso giusto per precisare questo, sì. Io ho finito con... non è un intervento di riqualificazione, si interviene semplicemente sulla su una manutenzione straordinaria, siccome si va a intervenire su quella rotatoria diciamo che dobbiamo semplicemente spostarla, allinearla di qualche metro quindi insomma non si inquadra nell'ottica di un progetto di riqualificazione e allora, a quel punto andava coinvolta anche la Commissione centri storici, diciamo un intervento minimale solo per garantire la percorribilità in sicurezza di quell'arteria, grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Assessore Corallo, Assessore Leggio, prego.

L'Assessore LEGGIO: Grazie Presidente. Un saluto a tutti i consiglieri e ai cittadini. Allora, per riuscire a rispondere alla Consiglieria Sigona: l'argomento che ha posto e vuole dei chiarimenti e in relazione alla refezione scolastica. Allora, per quanto riguarda la refezione scolastica, allo stato attuale, non esiste nessun documento ufficiale che attesta il giorno della partenza per quanto riguarda la refezione scolastica, in questa fase, gli uffici stanno raccogliendo tutte le istanze che ancora le scuole non hanno fornito perché, anno dopo anno, il numero non è uguale, le scuole in questa fase sono particolarmente oberate perché, a prescindere che c'è l'inizio del nuovo anno scolastico, con tutte le normative vigenti e quindi oltre a iniziare anche a comprendere perché il più delle volte sono anche non hanno l'organico completo e, quindi, le posso garantire che, la prima settimana, materialmente è impossibile che possa avviarsi la refezione scolastica. E allora, sì, allora, Consiglieria Sigona, capisco la sua enfasi, io sono sempre disponibile, non soltanto a dare delle risposte a lei, ma a qualsiasi altro Consigliere qui presente, ma soprattutto io ho un dialogo costante con i dirigenti scolastici e poi soprattutto con quelle che sono poi i genitori, allora le dico che, innanzitutto, qualsiasi gruppo, che potrebbe essere, allo stato attuale, Facebook o Whatsapp, tra l'altro mi sono reso conto che l'anno scorso è stato aperto un canale su Whatsapp, relativo alla refezione scolastica, ma le posso garantire che, allo stato attuale non è un documento ufficiale, che può attestare l'inizio della refezione scolastica. In questa fase, si stanno attenzionando, perché l'inizio del nuovo anno scolastico riguarda, non soltanto la refezione scolastica, che sta a cuore a tutti, ma riguarda anche il discorso del pulmino, riguarda anche il servizio socio-psico-pedagogico, riguarda tanti altri aspetti, quindi, una settimana di tempo diciamo per riuscire a completare tutto quello che l'iter avviato da questo comune è una cosa impossibile. Comunque farò il possibile, mi prenderò e prendo in attenzione la sua istanza, come ci sono stati anche altri consiglieri che hanno posto la stessa osservazione, perché io farò il possibile anche per nei prossimi Consigli, per aggiornarvi su quello che è non soltanto alla refezione scolastica, ma tutto quello che riguarda appunto il discorso relativo alle scuole che sono di pertinenza e di competenza del comune di Ragusa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie. Grazie Assessore. Allora, passiamo al primo punto all'ordine del giorno che è approvazione dei verbali delle sedute precedenti del 16, 17, 20, 21, 28, 30 giugno 2016 e 1, 11, 12, 14, 25, 28 luglio 2016. Prego il segretario generale di fare

Il Consigliere LO DESTRO: Per mozione Presidente, prima di andare avanti con i lavori. Se me lo consente Presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Prego, mozione, ma sul punto?

Il Consigliere LO DESTRO: Sul punto, certo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Stiamo approvando le sedute.

Il Consigliere LO DESTRO: Lei ha detto una cosa giusta, approvazione dei verbali precedenti. Allora chiedo, signor Presidente, il numero legale, se c'è in quest'aula, perché dobbiamo votare documenti importanti, le chiedo di rifare l'appello, se ci sono, non stiamo votando ancora. Stiamo votando? Allora lv facciamo dopo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Stavamo votando, allora, prego, segretario generale. Scrutatori: Gulino, Agosta, Massari.

Il Vice Segretario LUMIERA: La Porta, assente, Migliore, assente, Massari, Massari come vota, scusi? si Tumino, assente, Lo Destro, Lo Destro? Si. Mirabella, assente, Marino, assente, Tringali, si, Chiavola, assente, Ialacqua, scusate, Ialacqua come vota? Si. D'asta, assente, Iacono (approvazione verbale), si. Morando, Morando, si. Federico, si, Agosta, si Brugaletta, assente, Disca, si, Stevanato, si, Spadola, Spadola assente, Leggio, si, Antoci, si, Fornaro, si, Liberatore, si, Nicita, assente, Castro, si, Gulino, si, Porsenna, si, Sigona, si, La Terra, assente. Marabita, si vota sì, giusto? Come vota? Sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate, 19 presenti 11 assenti, voti favorevoli 19, il primo punto all'ordine del giorno viene approvato. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno presentato dai consiglieri Tumino ed altri, durante la seduta del Consiglio comunale del 09.05.2016, riguardante le royalties petrolifere, royalties petrolifere.

Il Consigliere LO DESTRO: Scusi presidente, io chiederei un minuto di sospensione, se possibile, prima di passare all'ordine del giorno, verificare alcuni punti di vista, sull'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Un minuto di sospensione, c'è una richiesta di sospensione da parte del consigliere Ialacqua, accordato un minuto di sospensione. Consiglio sospeso.

Indi il Presidente alle ore 19.17 dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente alle ore 19.25 dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, se riprendete posto iniziamo. Allora riprendiamo il Consiglio dopo il minuto di sospensione chiesto dal consigliere Ialacqua, a cui do la parola. Prego, Consigliere.

Il Consigliere IALACQUA: La mia perplessità, Presidente, derivava dal fatto che avevo visto due importanti ordini del giorno, la tematica interessa me, ma interessa anche altri, che erano senza i primi firmatari e, quindi, mi domandavo che senso poteva avere avviare il dibattito. Vedo che ora un primo firmatario è arrivato, mi auguro arrivi anche il secondo, quindi, avevo solo questa perplessità.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie consigliere Ialacqua, allora, secondo punto all'ordine del giorno, come dicevo prima presentato Consigliere Tumino ed altri, durante la seduta del Consiglio comunale del 09.05.2016, riguardante le royalties petrolifere. Lo stesso punto, il terzo punto all'ordine del giorno, è presentato dal consigliere Brugaletta ed altri, nella seduta del Consiglio comunale, sempre del 09.05.2016, riguardante le linee guida per l'utilizzo delle royalties, sarà la chiedo ai proponenti la possibilità di unificare il punto 2 e il punto 3, visto che trattasi dello stesso argomento, del gruppo Tumino e... il Consigliere Tumino è in aula? A D'asta non lo vedo, consigliere Tumino, mi scusi, stiamo trattando il secondo punto a sua firma e chiedevo se eravate d'accordo la di unificare i punti 2 e 3, si si, unifichiamo le discussioni ovviamente le votazione verranno fatte separatamente, la discussione la unifichiamo, la votazione ovviamente viene trattata separatamente, certo, assolutamente sì, consigliera Marino. Prego, consigliere Tumino.

Alle ore 19.28 esce il cons. Morando.

Il Consigliere LA PORTA: Presidente, presidente, per mozione.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Prego consigliere La Porta, per mozione, prego. Su cosa, il punto?

Il Consigliere LA PORTA: Allora, noi, io e il consigliere Mirabella, siamo rientrati in aula d'accordo col gruppo, no? Perché avevamo deciso di andare a casa per l'atteggiamento e comportamento che ha usato lei oggi in Consiglio comunale, poco rispettoso nei confronti di due consiglieri rischia che alla fine potevano impegnare 4 minuti per fare una semplice comunicazione.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Ma la mozione qual è? La mozione consigliere.

Il Consigliere LA PORTA: E' questa qua. In pratica, siamo qua per atto di responsabilità nei confronti dell'ordine del giorno e quindi rimaniamo in aula e continuiamo i lavori, per questo. Però, caro Presidente, cambi atteggiamento, perché, altre volte, altre volte, sia è permesso, si è permesso di parlare si è dato, diciamo, seguito a parlare ad altri, altri consiglieri, anche in numero superiore a due, come eravamo noi, no? A 4 consiglieri si erano divisi, diciamo, un tot di minuti... Ora, io non capisco se non si potevano impegnare altri 4 minuti, perché una semplice comunicazione venisse fatta dal sottoscritto e dal Consigliere Mirabella, questo è. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere La Porta, sempre massimo rispetto nei confronti dei colleghi consiglieri, ci mancherebbe altro, sarà solo un modo di adeguare la decisione a, a quello che è il regolamento comunale. Tutto qui. Nessuna, nessuna, come dire, nessuna, non ho fatto nessuna ingerenza da parte mia, nei vostri confronti, assolutamente. Allora consigliere Tumino, c'è il secondo punto che uguale pressappoco al terzo punto firmato dal Consigliere Brugaletta, chiedevo, se eravate d'accordo, l'unificazione del punto 2 e del punto 3, consigliere Tumino, per lei è d'accordo o non è. Non c'è in aula il consigliere Brugaletta? Chiedo al consigliere Fornaro se anche se anche lui è d'accordo all'unificazione dei due punti.

Il Consigliere LO DESTRO: Sì, grazie, Presidente. Sì, noi siamo d'accordo a unificare i due punti, però

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Parlo della discussione generale, ovviamente, poi il voto saranno saranno separati. Allora, prego Consigliere rumeno di illustrare. Il secondo punto all'ordine del giorno,

Il Consigliere TUMINO: Assessore, colleghi consiglieri. Veda ogni invito che ci viene rivolto dall'Ufficio di Presidenza, noi lo valutiamo con particolare attenzione, Presidente, e debbo dirle, tranne rarissimi casi, siamo sempre disponibili a venire incontro a quelle che sono le esigenze della Presidenza, a me mi è dispiaciuto che il Consigliere La Porta non ha potuto fare le dovute comunicazioni, insieme al collega Marino perché oggi era tempo era, scusa Elisa, era tempo di fare, di dire cose importanti di dire cose importanti, quindi derogare un minimo Presidente anche dalla rigidità del regolamento forse era possibile, è stata una scelta, mi auguro che al prossimo Consiglio si dia la parola a chi ha voglia di dare un contributo a questo Consiglio comunale in termini di fattività e quindi nessun problema ad unificare un ragionamento che vede un interesse comune dell'aula. Noi, Presidente, il 9 maggio, il 9 maggio, oramai circa 4 mesi e oltre, ci siamo preoccupati solo perché sapevamo che era in via di discussione il bilancio di previsione, gli uffici del comune dovevano approntare lo schema del bilancio di previsione, da sottoporre all'aula consiliare, ci siamo preoccupati, dicevo, di fare un ordine del giorno, per investire il Consiglio comunale tutto di una ragione che noi consideriamo assolutamente prioritaria, con l'amministrazione Piccino abbiamo avuto la possibilità, come comune di Ragusa, di introitare oltre 50 milioni di euro dalle royalties dei proventi dei pozzi petroliferi, unica amministrazione che ha potuto godere di tanta di cotante risorse. Ebbene, ebbene, caro Presidente, queste risorse, a nostro modo di vedere, sono state utilizzate, non in maniera appropriata, sono state utilizzate male. Si poteva veramente fare la rivoluzione, anche grazie all'utilizzo di queste eh di queste risorse, un utilizzo che doveva essere rispondente a quanto prescrive la norma, un utilizzo che doveva essere rispondente a quelli che sono i bisogni reali della nostra città e invece sono stati utilizzati malamente, sono stati utilizzati per foraggiare gli amici del cerchio magico, sono stati utilizzati per pagare spettacoli, feste, festini e questo certamente non è una buona, una buona cosa. Non è cosa da ascrivere al merito di un amministratore che diceva in campagna elettorale di essere diverso da quelli precedenti. Allora, Presidente, noi riteniamo che sia ormai indispensabile e non più procrastinabile fare un regolamento, un piano finanziario di utilizzo delle royalties, da sottoporre come allegato al bilancio stesso, all'approvazione del Consiglio, un Consiglio che è stato esautorato dei suoi compiti, perché voi altri avete deciso di relegarlo nel dimenticatoio, qualche mese fa abbiamo approvato in un unico atto, il documento unico di programmazione finanziaria ed economica, insieme al piano triennale, al piano di alienazione degli immobili, insomma, avete o non avete consentito al Consiglio comunale di fare il proprio il proprio compito nel pieno delle sue possibilità, perché in un'unica seduta, abbiamo dovuto affrontare temi i temi più svariati. Ebbene, occorre Presidente, occorre approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, che devono essere quelli di legge perché mi io le ricordo che questa quest'anno, nonostante la proroga straordinaria concessa dal Ministero degli interni, il Comune non è riuscito ad approvare nei termini di legge bilancio di previsione. Quindi occorre, nei termini di legge, di approvazione del bilancio di previsione, che il comune si doti di un piano finanziario di utilizzo delle royalties e noi chiediamo che, entro i termini poi del bilancio consuntivo, del rendiconto di gestione, la Giunta si obblighi a presentare almeno annualmente al consiglio comunale, una relazione dettagliata sulla realizzazione degli interventi effettuati con le royalties, già approvati dal Consiglio comunale nel piano di utilizzo, in sede propria di approvazione del bilancio di previsione. Perché diciamo questo, caro Presidente? Perché abbiamo potuto appurare che il comune di Ragusa non ha mai destinato, dico mai, mai destinato le somme dei proventi delle royalties petrolifere, secondo gli scopi previsti dalla legge. Li ha spalmati nel bilancio comunale, senza dare mai un riscontro puntuale tangibile al cittadino. Eppure le richieste, le domande da parte di tutti, fioccano, ma che fine hanno fatto questi soldi e come sono stati spesi? Beh, io sfido chiunque qui, nessuno in Consiglio comunale è capace ed è nelle condizioni di poter dare una risposta compiuta a queste domande. Allora, è opportuno, necessario fare chiarezza su come vengono spesi i soldi dei comuni del comune di Ragusa, che sono anche i soldi dei cittadini, atteso che avete deciso di innalzare a livelli stratosferici le tasse e le imposte, le imposte locali e, caro Presidente, è l'occasione questa per fare una raccomandazione, un invito: è opportuno, necessario, caro Presidente, e mi auguro che questo scorcio di fine consiliatura sia improntato nella serietà, è tempo, ed è necessario, non dire più bugie. L'altro

ieri a Catania è venuto uno dei vostri leader, l'onorevole Di Battista che, insieme al Sindaco, ha raccontato di Ragusa, sul punto proprio Presidente, ha raccontato che a Ragusa succedono cose straordinarie, eccetto la cosa straordinaria che il Sindaco Piccitto, va dicendo baggianate e bufale in tutta la Regione siciliana, va dicendo che "A Ragusa non si spirtusa": non è vero! Non è vero! A contrada Buglia sottana si sta perforando, in virtù non di una regalia, di una autorizzazione di legge. Adesso, la società Irminio ha presentato un progetto per un nuovo per la ricerca di un nuovo giacimento a Case La Rocca, beh lo racconti lo racconti il Sindaco quello che succede a Ragusa, perché è in buona compagnia, il vostro leader dice che non si paga la Tasi dove si governa, ma che cosa state dicendo? Cosa state raccontando? Abbiate il coraggio delle vostre azioni. La gente vi dovrà premiare per quello che avete fatto, siccome avete consapevolezza piena che siete un disastro nell'amministrare le città, preferite raccontare bugie, allora noi, con questo ordine del giorno che mi auguro e auspico sia votato dall'intera dall'intero Consiglio comunale, ci preoccupiamo di rassegnare alla città un elemento di chiarezza: votate questo ordine del giorno affinché tutti i cittadini della città di Ragusa possano realmente sapere come vengono spesi i proventi delle royalties dei pozzi petroliferi.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie consigliere Tumino, prima di dare la parola alla consigliera Migliore, chiedo al secondo firmatario del terzo punto all'ordine del giorno, il Consigliere Fornaro, di illustrare il terzo punto. Prego, consigliere.

Il Consigliere FORNARO: Grazie Presidente. Con questo ordine del giorno noi chiediamo e impegniamo l'amministrazione di specificare nelle prossime annualità come intende impegnare le somme derivanti dalle royalty petrolifere. E non solo. Chiediamo anche che queste somme vengano utilizzate esclusivamente per interventi di bonifica ambientale, interventi di efficientamento energetico, interventi in favore delle piccole e medie imprese, interventi per la realizzazione di opere pubbliche e di manutenzioni, interventi nell'ambito del welfare e della cultura e dello sviluppo economico. Tutto questo deve essere parte integrante del documento unico di programmazione, relativo al bilancio di previsione triennale, grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei consigliere Fornaro, consigliera Migliore, prego.

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie Presidente. Scusate, Presidente volevo un attimo, scusate, volevo, faccia fare un po' di silenzio,

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Per favore, non la sento al consigliere Migliore, prego.

Presidente, volevo fare un attimo il punto della situazione per quanto riguarda questo atto, probabilmente il Consigliere Tumino, io mi fermo eh, mi blocchi il tempo perché, grazie, probabilmente, dicevo, il Consigliere Tumino e ne avevamo discusso, ha dimenticato, ma così come il Consigliere Brugaletta, che però non vedo in aula, che il 9 maggio 2016, proprio per quando è stato bocciato il secondo nostro atto di indirizzo, per quanto riguarda il piano dell'utilizzo delle royalties, avevamo stilato un ordine del giorno che facesse una sintesi dei due presentati ed io ce l'ho ancora qua, ho ancora quello originale, che peraltro è stato firmato, quindi ancora con le firme, da parte di tutti. Quindi, il movimento Insieme, la collega Nicita, io, era stato firmato anche dal collega di Partecipiamo, poi penso che gli altri probabilmente non c'erano in quel momento. Allora, siccome questo atto di indirizzo all'ordine del giorno l'avevamo scritto insieme, proprio per fare una sintesi dei due e cercare di trovare una un coinvolgimento complessivo del Consiglio comunale, io vorrei chiedere agli estensori di questi ordini del giorno di poter riproporre quello che avevamo scritto insieme e che è sostanzialmente mettere insieme i diversi atti di indirizzo, partendo dal punto di vista che è una materia di cui ci siamo tutti interessati, è una materia per cui, credo, dal mese di febbraio, regnano accesso agli atti ai dirigenti per avere, come dire, una visione di come siano stati spesi le royalties, ancora attendiamo, ma ormai come vede non solo le risposte alle interrogazioni, neanche le carte ci danno, parliamo di somme ingenti, che non sono più un milione e mezzo, due milioni di euro, così come si prendevano fino al 2012, parliamo di somme che hanno toccato 28.700.000 euro per una sola annualità. Quindi, credo che la cittadinanza abbia l'esigenza di andare a disciplinare piano, l'ordine del giorno che ha illustrato il collega Fornaro, ma firmato, credo anche da lui, ha una pecca caro che avevamo discussa, infatti, anche a maggio,

quella che quando voi mettete... Presidente, io me ne vado. Poi voglio dire, qua ognuno faccia quello che vuole, ma che rispetto è questo per l'aula?

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Per favore. Prego consigliera.

Alle ore 19.47 entra il cons. Brugaletta.

Il Consigliere MIGLIORE: Allora, torno a dire, il consigliere capogruppo del movimento 5 stelle mette nel proprio ordine del giorno di poter destinare, quando mette welfare, no? E la cultura, lo sviluppo eco e non mi ricordo cosa altro hanno messo, sostanzialmente è destinare la somma alla spesa corrente, che è esattamente quello che fanno adesso, quindi, sicuramente, dico, questa cosa viene, come dire, anche imposta dall'amministrazione per sostanzialmente poi non cambiare nulla. Ecco perché dico che non basta presentare un ordine del giorno che disciplini la materia, bisogna ragionare su quello che andiamo che inseriamo come qualità di interventi. Io, Presidente, vorrei, ecco, rivolgo questo appello ai due colleghi, il collega Tumino col proprio gruppo e il Movimento 5 Stelle a volerci un attimo fermare e poter ripresentare quello che aveva già firmato insieme e che ho qui, proprio per fare quella sintesi di diverse opinioni e mettere insieme, e mettere insieme tutto quello che avevamo scritto nei nostri ordini del giorno quindi se, Presidente, rinnovo questo appello, se lei vuole dare la parola al Consigliere Tumino, oppure facciamo un attimo di sospensione per capire se il consiglio comunale può condividere una proposta mettendo insieme le proposte dei gruppi presenti. Questo è il significato di lavorare, dico, in maniera produttiva e, quindi, la prego di fare o un attimo di sospensione oppure dare la parola a chi ha firmato per primo l'ordine del giorno che stiamo trattando,

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliera Migliore. Non vedo il consigliere Tumino, ma c'è iscritto a parlare il consigliere Lo destro. Do la parola e, fra le altre cose, è anche secondo firmatario. Prego, consigliere Lo destro.

Il Consigliere LO DESTRO: Grazie signor Presidente, beh signor Presidente, io sono abituato, quando si inizia una discussione, quella di portare diciamo avanti le proposte dei consiglieri, in questo caso mi sembra che il discorso così, l'intervento improntato dalla collega Migliore, è come se noi dovessimo fare qualche passo indietro. Le ricordo, caro Consigliere Migliore, le ricordo, magari io qualcosa lo dimentico, ma su determinate cose sono molto attento e ricordo molto bene per quella non è stata una proposta, ma era solo ed esclusivamente una bozza di proposta per fare sintesi e lei ricorderà bene che poi non siamo addivenuti ad un, nessun risultato e quindi ognuno ha perseguito la strada che ha voluto perseguire, ma credo, collega Consigliere Migliore che lei è d'accordo anche con noi, perché poi nelle soluzioni di proposta, c'è tutto quello che intende diciamo sottoscrivere e fare lei, quindi siamo sulla stessa linea d'onda. Quindi noi, signor Presidente, permaniamo sulla nostra posizione, quella di discutere quello nostro e quello presentato dal Consigliere Brugaletta, naturalmente, con la votazione separata e quindi, signor Presidente, sono convinto, sono convinto, quindi, che noi non facciamo un passo indietro di, sì, di poter andare avanti con i lavori. Detto questo, signor Presidente, io non voglio essere ripetitivo rispetto alle cose che ha detto il collega Tumino, ma ad una cosa ci tengo e lo voglio dire, lo voglio dire a voce alta, affinché il primo cittadino, nel comune di Ragusa possa prendere, almeno una volta, un suggerimento da questa opposizione, una volta quello di pianificare le entrate delle royalty che sono importanti per il comune di Ragusa, sono quelle royalty che poi fate la battaglia di non far perforare nel territorio ragusano, attraverso la ricerca di idrocarburi, e che sono quei soldi che la Regione siciliana attraverso le ditte che perforano il sottosuolo nostro, donano alla nostra città e sono quei soldi, caro Presidente, che hanno permesso a questa amministrazione e anche alle altre Amministrazioni di fare spettacoli, spettacolini e tante altre cose, beh, che servono o non servono, non lo so, però è giunto il momento di essere responsabili, io chiamo all'aula, l'aula consiliare finalmente a responsabilizzare l'amministrazione, attraverso un voto unanime di queste nostre proposte sia quella nostra, sia quella del Movimento 5 stelle, è quella noi cerchiamo la cosiddetta pianificazione di questa benedetta o maledetta royalty, dobbiamo sapere una volta per tutte come intende l'amministrazione spendere questi soldi e l'abbiamo scritto. Pertanto io, signor Presidente, sono sicuro che l'aula finalmente voterà a favore di questo nostro ordine del giorno perché, in buona sostanza, sono le cose che noi abbiamo detto, l'abbiamo detto noi,

l'ha detto la città, l'ha detto Partecipiamo, l'ha detto il Movimento 5 stelle, l'ha detto anche il Partito Democratico, lo abbiamo detto tutti, però, nei fatti, da qualche anno a questa parte, non troviamo riscontro, attraverso cosa? Attraverso veramente un input serio e noi questa sera lo abbiamo con la presentazione di questo ordine del giorno e pertanto, signor Presidente, mi auguro che questa sera tutti assieme possiamo dare un indirizzo preciso all'amministrazione questa e alle amministrazioni che vedranno susseguirsi negli anni prossimi.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Lo destro, consigliere Stevanato, prego.

Il Consigliere STEVANATO: Grazie Presidente, colleghi. Io ho analizzato i due ordini del giorno, che mi accingo a commentare, però, prima di commentare gli ordini del giorno, volevo fare un paio di precisazioni su quello che pocanzi hanno detto i miei colleghi e poi mi aggancio alla frase di chiusura del collega Lo destro. Che fine hanno fatto queste royalties? Di tutto si è detto, allora vorrei rispondere, vorrei ricordare ai miei colleghi che in questi anni abbiamo fatto un riaccertamento straordinario di circa 35 milioni di residui attivi che abbiamo cancellato anche grazie alle royalties, vorrei ricordare che ci sono 11 e passa milioni di opere finanziati grazie alle royalties e anche di più rispetto agli anni precedenti, vorrei ricordare che si sta ricreando il fondo per la legge, ci sono 19 milioni di avanzo, vincolate grazie alle royalties, le somme fatevele da soli, detto questo, andiamo ai due ordini del giorno, il primo ordine del giorno, del collega Tumino, chiede di creare un piano finanziario, allegato al bilancio, da approvare prima del bilancio, il secondo illustrato dal collega Fornaro, chiede di specificare queste royalty, peccato che negli interventi che mette ci ha messo tutto, per cui io dico che cosa cambia rispetto ad oggi? Nel momento in cui mi si parla di bonifica ambientale eccetera eccetera e poi sotto c'è welfare, cultura, sviluppo economico, ditemi cosa manca e facciamo prima a non farlo, perché significa spalmarlo sulle parti di spesa corrente, così come oggi avviene. Per cui, i due ordini del giorno, entrambi per me sono carenti, entrambi non mi trovano d'accordo. Io e il collega Agosta abbiamo un attimo studiato, e ci siamo posti una domanda, ma nessuno si è posto il problema, ma nessuno ha fatto nulla e mi ricollego a quello che ha detto il mio collega nell'intervento finale, per questa e per le amministrazioni future: o noi creiamo qualcosa che induca le amministrazioni a vincolare le royalty, a creare dei paletti o tutte e due sono carta straccia, messo che passa uno, passa l'altro, le maggioranze sono variabili, il piano finanziario verrà votato dalla maggioranza in Consiglio come l'amministrazione vorrà fare. Cosa hanno fatto gli da questo punto? Comune di Gela, il 10 maggio 2016, il Comune di Gela il 10 maggio 2016, dà mandato alla Commissione del comune di Gela, la Commissione al bilancio, di stilare un regolamento per l'utilizzo delle royalty, cosa che si potrebbe fare anche al comune di Ragusa, creando una Commissione di studio, che non significa creare una nuova Commissione, ma significa vedere nelle Commissioni che questo comune ha e dargli il compito di studiare un regolamento, perché solo un regolamento fissa dei paletti precisi che l'amministrazione sarà obbligata a rispettare, questi due, diciamo, ordini del giorno, non faranno nulla se non dettagliare come spenderanno e verificare se poi hanno speso in quel dettaglio, ripeto, sia nell'uno che nell'altro caso, sia il piano finanziario, che il secondo ordine del giorno, dà una possibilità all'amministrazione in capo, se ha una maggioranza in consiglio, di farsi un piano di spesa come meglio crede. Il regolamento questo non lo consente, per cui invito i miei colleghi eventualmente a valutare se è il caso di modificare questi due ordini del giorno, dando mandato al consiglio di instaurare una Commissione di studio per creare, per far sì che questo Comune abbia un regolamento sul piano di utilizzo delle royalties, solo così sarà possibile creare un qualcosa che vincoli l'amministrazione nell'utilizzo di queste royalties, il nostro buon comune di Gela è avanti, perché nel frattempo ha lavorato, mi risulta che fra poco andrà in Consiglio il regolamento, si può anche semplicemente copiare da loro. Grazie signor Presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Stevanato, consigliere D'asta, prego.

Il Consigliere D'ASTA: Sì, grazie Presidente. Io credo che sollevare il problema delle royalties sempre utile, perché abbiamo un interlocutore, l'amministrazione, che su questo tema ha tirato dritto, ha utilizzato i soldi provenienti dalle royalties per noi in maniera, tra l'altro, illegittima, non vogliamo neanche ricordare

ma, ma invece lo facciamo, su questo tema noi abbiamo presentato una denuncia alla Corte, alla Corte dei conti, perché riteniamo che l'articolo contenuto nella legge non sia, non sia rispettato nella sua intrinsecità, quindi su questo c'è un tema, c'è un tema aperto, ma c'è anche un tema di opportunità politica sull'utilizzo di questi, di questi soldi. Quindi, ogni qualvolta si parla di royalties il partito Democratico, insieme alle altre opposizioni, pone il tema, lo abbiamo fatto anche proponendo una Commissione di studi, di studio che andasse a valutare come sono stati spesi fino i soldi fino ad oggi, come si poteva proporre tecnicamente l'utilizzo anche per il futuro non esautorando il Consiglio comunale dalle scelte politiche e di merito e, però, quando si pone la necessità di regolamentare e di dare anche trasparenza all'utilizzo di questi fondi, il partito democratico non può che sostenere questi punti all'ordine del giorno, così come riteniamo utile l'ordine del giorno del Consigliere Brugaletta, per quanto anche insufficiente e ricordiamo che, al netto della polemica sull'emendamento regionale che qualcuno ha presentato, in quell'emendamento si parlava di utilizzare i fondi delle royalties per ridurre le tasse, sulle altre cose, ci si è confrontati, ci si è divisi, ma c'era un piccolo comma una piccola frase che diceva utilizziamo i fondi delle royalties per ridurre le tasse. Sappiamo che sulle tasse, state commettendo un disastro storico, non ultimo, anche le questioni dell'ex bolletta Tarsu 2013, 2014, 2015, cui su cui stiamo presentando un'interrogazione per fare chiarezza e per stare dalla parte dei cittadini e non dalla parte della burocrazia, non dalla parte di chi fa i conti sulla testa degli imprenditori, sulla testa delle famiglie, che è quello che sta facendo il Movimento 5 stelle, che sta utilizzando i fondi delle royalties non per cambiare la città, non per fare il bene della città, per affossare la città, perdendo la sfida di un utilizzo straordinario che solo la città di Ragusa in tutta Italia può avere. Quindi, riteniamo utile sostenere tutti gli ordini del giorno, compreso quello di Insieme, quando si parla di regolamentazione, quando si parla di dare criterio e farlo in maniera trasparente, io ancora mi ricordo quando qualcuno ha chiesto i soldi come sono stati utilizzati nel bilancio, nel rendiconto, ancora noi aspettiamo la risposta. E allora, su questo va dato merito ed onore a chi ha proposto, ma anche a chi lo ha fatto precedentemente, concordando anche, rispettando anche chi non vuole ritirare l'ordine del giorno, ma invece pensando che sia positivo il fatto di volerne farne, di pensare di volerne fare un unico in cui si mettono dentro tutte le esigenze che il Consiglio comunale, che ogni singolo partito, associazione, lista civica e movimento ha messo per dare un contributo alla città tutta, compreso la riduzione dell'uso delle royalties per la riduzione delle tasse, compresa la Commissione di studio su cui anche là quando si parla di trasparenza, e si parla di complessivamente, di un uso chiaro e trasparente delle royalties il Movimento 5 stelle fa sempre un passo indietro. Questo lo dovremmo capire cosa succede quando si parla di approfondire e di fare una Commissione di studio, il Movimento 5 stelle, pum, e non vota l'ordine del giorno, chissà perché, probabilmente diamo fastidio all'Assessore Martorana, diamo fastidio al Sindaco Piccitto, però questa era l'amministrazione che chiedeva trasparenza, che diceva facciamo il bilancio partecipato, consigliere Marabita, benvenuto al suo secondo, terzo consiglio comunale, però noi abbiamo chiesto una Commissione di studio, il Movimento 5 stelle ha votato negativamente rispetto a quello che aveva detto tre anni prima, in campagna elettorale, questa è la casa di tutti, apriamo la scatoletta di tonno, di sgombrò, facciamo una bella cena di pesce, consigliere Marabita, nessuna scatoletta di tonno, anzi la marmellata che si scioglieva sotto il sole, la marmellata che si scioglieva sotto il sole, Consigliere Marabita e Presidente e Presidente del Consiglio, quindi sosterremo con un voto positivo, l'ordine del giorno sicuramente di Insieme, aspetto aspettiamo di valutare la presentazione del Consigliere Brugaletta, pur ritenendo già aprioristicamente insufficiente l'ordine del giorno, perché si parla di interventi importanti, bonifica ambientale, efficientamento energetico, interventi a favore, eccetera, eccetera, ma non si parla di riduzione delle tasse, per noi che le tasse le abbiamo veramente abbassate, le abbiamo tolte a Roma, l'abbiamo fatto non è che l'abbiamo teorizzato, poi abbiamo fatto il contrario, sono state ridotte, sono state eliminate alcune tasse. Allora, noi vorremmo fare la stessa cosa a Ragusa, però peccato che a governare c'è il Movimento 5 stelle, che non solo non riduce le tasse, le aumenta, le ha aumentate al massimo. Sembriamo il Comune in dissesto e quindi su questo c'è una chiara differenza di cultura di governo che ci contraddistingue. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere D'asta, prego consigliere Mirabella.

Il Consigliere MIRABELLA: Sì Presidente, grazie per avermi concesso la parola. Assessore, colleghi consiglieri, un breve, brevissimo intervento. Innanzitutto, Presidente, porgo il mio saluto al neo neo Consigliere neo consigliere Marabita, nella speranza che il metta in atto quello là che ha dichiarato nel primo Consiglio comunale, affinché i valori del Movimento 5 stelle, così come diceva e ha detto, li metta, li metta in atto perché il 90% dei suoi colleghi, compreso giunta e sindaco, non –già ho finito presidente no?- non li hanno, diciamo, messi in atto, quindi nel tolto questa piccola premessa, Presidente, che era l'intervento iniziale, nella quale lei non mi ha dato la parola. Passo all'ordine all'ordine del giorno, il problema, caro Presidente e caro collega Stevanato, che mi ha preceduto, non è fare un regolamento, il problema è, come ha detto lei, cosa, cosa hanno fatto in passato. Ma cosa avete fatto in passato, fino ad oggi? Il problema è mettere le somme nella spesa corrente. Questo è il problema, utilizzare le somme delle royalties in maniera impropria, non illegittima impropria, esiste una legge, la legge dice come devono essere, devono essere spesi i soldi, i soldi della legge sui Ibla, quindi qual è il motivo di fare una, una, una, un nuovo regolamento quale il motivo, caro Consigliere D'asta di fare un sa rispettoso delle sue idee, sempre. Ma qual è il motivo di fare una Commissione di studio? Qual è? Non è che qua, caro, caro Consigliere D'asta, dobbiamo confondere, perché sa il Movimento 5 stelle ha due Assessori che sono controllore e controllato, se lo ricorda consigliere D'asta, controllore e controllato, e questo è quello che potrebbe succedere con una Commissione di studio in politica, si devono prendere si devono prendere delle responsabilità e oggi la responsabilità ce l'ha la giunta, il Sindaco. Noi chiediamo con questo ordine del giorno due punti, credo che siano molto lineari, dovete fare un piano finanziario di utilizzo delle royalties, portatelo in aula, noi consiglieri comunali abbiamo, abbiamo la facoltà di poterlo stravolgere, di potere e di poter fare avere le nostre idee, quindi metterle in atto in questo, in questo Consiglio comunale, quindi a che serve un regolamento? A cosa serve una Commissione di studio? Quando c'è una giunta. Allora, io, caro Consigliere Stevanato, sa che cosa penso? Che con il suo intervento, ancora una volta, delegittima la Giunta, ancora una volta, delegittima la Giunta e fa bene, ha fatto bene il Consigliere Gulino a scrivere quello che abbiamo scritto che ha scritto che ha scritto qualche giorno fa, ha fatto benissimo, ha fatto bene il Consigliere, il Consigliere Di Pasquale, che è andato via, perché purtroppo la verità è questa, che ormai c'è disaffezione e vi siete di disaffezionati anche voi, quindi oggi la politica è fatta di responsabilità, io credo che sia poco opportuno fare un regolamento per l'utilizzo delle royalties, noi con questi due punti all' che chiediamo in questo, in questo ordine del giorno, che tra l'altro ordine del giorno non impegna, ma vuole soltanto dare appunto un Consiglio a questa, questa Giunta, spero che il Movimento 5 stelle, gli amici dell'opposizione, possano votare favorevolmente questo ordine del giorno. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Mirabella, consigliere Ialacqua, prego.

Il Consigliere IALACQUA: Grazie Presidente, ma io rimango allibito veramente dal discorso di oggi, io non voglio offendere nessuno, perché rispetto tutti, però, attenzione, c'è troppa superficialità in questo modo di fare politica, io non posso condividere, ma pare che stiamo scoprendo l'acqua calda, qui è tre anni che alcuni di noi si stanno si stanno impegnando per cercare di far capire qui dentro alla città, quello che sta succedendo e vengono fuori due ordini del giorno che non stanno né in cielo né in terra, che ignorano le battaglie precedenti che ignorano gli ordini del giorno che sono stati votati, che ignorano che ci sono stati due bilanci di previsioni, due rendiconti nei dura, per i quali sia il tecnico, il dirigente che l'Assessore hanno fatto in realtà carta straccia di quanto avevamo deciso, c'è stato il tentativo di scippo a livello regionale delle nostre royalties locale, che non sono un regalo delle compagnie petrolifere, ricordiamocelo, non sono un dono e poi qui si viene a proporre che cosa? Fuffa. Allora, io questa politica qui, non la faccio, io ricordo che il 27 gennaio 2015 con delibera consiliare n. 7 questo Consiglio, 24 voti favorevoli su 24 presenti, assenti per loro motivi La porta, Migliore, Marino, Chiavola, Morando e Castro, quindi su 30 eravamo 24, abbiamo votato un ordine del giorno nel quale si impegna e dà mandato all'amministrazione di impiegare per finanziare il paese, considerato volano di economia, quindi, come dice la legge 9, economia locale,

occupazione eccetera eccetera, ambiente, di impiegare per tale scopo, in via prioritaria, le entrate extratributarie provenienti dalle royalties petrolifere, già a partire dal bilancio di previsione 2015, il rispetto a quanto stabilito dalla norma vigente legge n. regionale 9 del 15 5 13 articolo 13, il Consigliere Brugaletta se ne ricorda ora, a maggio 2016, che finalizza tali risorse allo sviluppo dell'occupazione, delle attività economiche, all'incremento industriale ed interventi di miglioramento ambientale delle aree dove si svolgono le ricerche e le coltivazioni, ho fatto pure vedere in quest'aula con dei manifesti tanto come dico dei piccolissimi comuni che hanno però lo stesso, la stessa quantità di introiti di royalties nostre, sono riusciti a spendere non solo in spesa, ma in investimento, questi soldi e lo hanno dimostrato su sollecitazione della Corte dei conti, in Basilicata, ma che tutti questi passaggi ce li siamo scordati? Colleghi, io posso capire se fosse successo tutto questo dibattito in un altro Consiglio, in un'altra consiliatura, ma qui ci stiamo dimenticando quello che abbiamo discusso fino a giugno, in quest'aula alcuni di noi hanno battagliato su questo, ma stiamo scherzando, qui c'è stato un Presidente del Consiglio che si è dimesso su questa questione, qui c'è stato un movimento come il mio che s'è speso a trecentosessanta gradi, ma per portare proposte concrete. Io stesso ho portato qui le vostre proposte, il vostro Paes, che poi era il nostro Paes, per poterlo finanziare, già nel 2015, e mi avete bocciato tutto, ma di che cosa stiamo parlando, Consigliere Brugaletta? Ma lei da quale pianeta sta scendendo? Ma che stiamo scherzando..., lei quando ha votato il DUP, lei l'ha presentato a maggio, 9 maggio 2016, quando s'è trattato di discutere il rendiconto 2015 e il sottoscritto qui ha fatto le barricate, perché lì c'erano revisore dei conti, dirigente e Assessore che facevano finta di niente, s'erano dimenticati quello che abbiamo votato, tiravano sì dimenticavano delle leggi, tiravano fuori le loro ragioni per cui i soldi si possono spendere delle royalties come si vuole, lei dov'era? Dov'era quando si è fatto il DUP 2016, quando si è approvato quel bilancio, lei dov'era? Ma con quale coraggio presentate queste cose, poi non sono squalificate il vostro Movimento e la vostra Giunta, squalificate la vostra intelligenza e certamente non mi permetto di squalificare la nostra intelligenza, questo Consiglio ha fatto la discussione se, la consigliera Migliore aveva anche proposto di istituire una Commissione per portare a termine un lavoro di regolamento, quella tipo di proposta, che tra l'altro raccoglieva alcune indicazioni delle associazioni di categoria di città, perché in città, dalle associazioni sportive a quelle artigianali, tutti sanno come spendere le royalties, tutti però, come dice giustamente il Consigliere Mirabella, ignorano che c'è una legge e allora la consigliera, aveva cercato di portare qui alcune proposte, Legambiente ne aveva altre, abbiamo scoperto che anche l'Assessore Di Pasquale aveva altre sue proposte, ma in quella sede che cosa si è detto, no limitiamoci a istituire una Commissione. Fu bocciata, ma di che cosa stiamo a parlare? Ma vi siete dimenticati quello che ha detto qui l'Assessore Martorana, quello che hanno dichiarato sui giornali, appena qualche mese fa, che loro possono spendere questi soldi come vogliono e li hanno spalmati in mille capitoli di spesa generale, mettendo a rischio anche pregiudicando i conti, perché in pratica stanno finanziando cose importanti, che ora di nuovo vuole finanziare il Consigliere D'asta, cose importanti, cioè spesa ricorrente, la stanno finanziando con entrate extratributarie, gli stessi revisori dei conti, poi hanno tirato fuori una leggina, se la sono ricordata all'ultimo minuto, perché dice solo ora abbiamo avuto nel modello questa indicazione, che faceva la media storica, ma ve li ricordate questi passaggi? Ma di che cosa stiamo parlando? E secondo quella media storica, c'era una percentuale comunque di royalties che poteva essere investito in spesa corrente altra no, non sappiamo come sono stati spesi. Qui il problema è che ci abbiamo un Assessorato al bilancio che è borderline, è fuori controllo. E la stessa cosa per quanto riguarda i dirigenti. L'ho detto qua, mi si voleva denunciare, di che cosa? Quei soldi sono nostri, della comunità ragusana, 60 milioni in 3 anni che non sono diventati assolutamente investimento. Allora, su queste cose qui non possiamo scherzare. Se vogliamo fare opposizione seria, se vogliamo fare politica costruttiva, non possiamo uscircene con questi ordini del giorno. L'unica cosa che possiamo fare, è una denuncia seria alla Corte dei conti, fare le barricate in città e obbligare questa gente a fare quello che posso che può fare già semplicemente con questo fogliettino votato nel 2015, ma senza bisogno di nessun regolamento, guardando alla legge regionale n. 9. Ma voi pensate che oggi, approvando questo tipo di i foglietti qua, uno proveniente addirittura pure dal

Presidente della Commissione 3, ambiente, voi pensate che, approvando questi foglietti, si riesce a tirare fuori qualche cosa? Ma stiamo scherzando, ma stiamo scherzando? Qui siamo stati raggirati. Qui c'è stato un tentativo di scippo non riuscito alla Regione, uno scippo costante invece riuscito, qui dentro, da parte dell'amministrazione. E allora, non si votano queste cose, perché la politica su queste cose, va fatta seriamente sono 60 milioni di royalties. Io, a questo punto, a votare un'altra carta straccia per dare chissà quali alibi a questo Consiglio e poi vederlo sistematicamente ignorare da quell'Assessore, che è il vero problema della vostra amministrazione e da quel dirigente, obiettivamente io non ci sto.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie consigliere Ialacqua, consigliere Porsenna, prego.

Il Consigliere PORSENNA: Sì, grazie signor Presidente, Assessori, colleghi consiglieri, ci sono parecchi dubbi su questo ordine del giorno, sull'argomento in genere Presidente, ne abbiamo avuto modo di parlarne qualche tempo fa e vedo che dalle opposizioni arrivano, arrivano delle proposte, e questo, ebbi a dire qualche mese fa, e lo ripeto adesso, vuol dire che quando c'è il Movimento 5 stelle escono le buone proposte, quando non ci siamo noi, quindi ci dovremmo essere di più in altre parti. E non sono d'accordo sul fatto che occorre un regolamento, perché le somme sono importanti, se parliamo di 100 mila euro, non è una somma importante, se parliamo di 100 milioni di euro, è importante. Un regolamento, un criterio, osservare le leggi, ci vuole, ci vorrebbe sempre e comunque, al di là delle somme, perché nessuna legge dice che c'è un tetto che stabilisce una cifra al di sotto del quale si possono spendere come si vogliono e al di sopra del quale invece si devono seguire delle regole. Questo non è mai stato fatto, nemmeno da parte di chi oggi ci propone questi regolamenti, così un po' è lo stesso parallelo che viene fatto con la legge 61/81, che è stato usato, a mo' di bancomat, all'interno di questa, di questa città, che è stato utilizzato a mo' di bancomat all'interno di questa città e che noi adesso siamo, ci vediamo chiamati a coprire un buco, un buco che abbiamo ereditato, perché evidentemente in passato non avranno vigilato, le responsabilità sono sicuramente parecchie ci sono delle responsabilità politiche e delle responsabilità amministrative, non dell'amministrazione come Giunta, ma intesa come un come uffici, perché tutto quello che viene fatto viene fatto con l'ok, con lo sta bene della ragioneria con lo sta bene dei dirigenti, quindi se ci sono leggi che sono state disattese, ci sono stati dei dirigenti che hanno firmato due cose che non andavano firmate e questo mi sembra che sia un dato; mi trova d'accordo il collega Stevanato, dove si dice che ci vuole un regolamento, un regolamento ci vuole perché non ci può essere un atto di indirizzo, Presidente, che dia che obblighi che consigli che dia un indirizzo politico solo a questa giunta. Ci vuole un regolamento che crei una regola che ci sia da oggi per quelli che verranno, perché questo non significa che chi verrà dopo di noi potrà utilizzare come hanno fatto in passato le royalties così come meglio crede, così com'è stato utilizzato per tutti vale, Mario Chiavola, le royalties non sono arrivate con Piccino, il fatto che sono aumentate perché ci sono stati questi, questi grossi introiti, non significa che in passato si potevano spendere come si volevano, quindi fare un regolamento significa che si fa il punto zero e che da ora in futuro ci saranno delle linee guida su come su come muoverci, quindi, un atto di indirizzo, lascia il tempo che trova perché qualche cosa limitata a questa amministrazione, a questa questa fase temporale e significa che in futuro, nessuno avrà delle regole, forse in futuro chi pensa di esserci al posto nostro non vuole essere imbrigliato in un regolamento, questo lo vedremo chi ci sarà chi non ci sarà, non è questo il problema, ma sicuramente le regole ci dovranno essere, ci dovranno essere per tutti, fermo restando poi che queste royalty, come diceva il collega del PD, sono state, sono state minacciate alla Regione, sono state minacciate da chi ha tolto la legge 61/81, quello dove ci sono parecchi buchi, quello dove abbiamo chiesto una Commissione di indagine per capire chi ha fatto cosa, quindi quando si parla di abbassare le tasse, bisogna dire che anche questa Giunta, questa amministrazione ha utilizzato le royalty per abbassare le tasse, all'inizio, quando non è stata pagata la Tasi sono stati presi dalle royalty e quindi, se dobbiamo fare demagogia, lo possiamo anche fare, ma se dobbiamo dire la verità, la possiamo dire anche tutta, sicuramente ci sicuramente ci darà una visione diversa e completa. Quindi io sono per il regolamento, non per un ordine del giorno che oggi c'è e domani passi.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie consigliere Porsenna, consigliere Iacono prego.

Il Consigliere IACONO: Presidente, colleghi consiglieri, la serietà di una assise, di una Assemblea elettiva che, quando decide qualcosa, ha valore normativo in ambito locale, dovrebbe essere quella intanto di essere coerente con le cose che esprime essa stessa, perché se un Consiglio comunale, nella fattispecie, si dimostra incoerente, in contraddizione con quanto lo stesso Consiglio comunale esprime vota e decide, quel Consiglio comunale non è all'altezza del compito che gli è stato assegnato e che gli è stato attribuito, qui è una sorta di gioco delle parti, una situazione pirandelliana, direi, in cui ognuno gioca una parte in una commedia che, tra l'altro, non si comprende nemmeno chi l'ha scritta, dove sia stata scritta, se c'è qualcuno che l'abbia scritta, perché ognuno va per conto proprio. Oggi avete fatto la riunione con i teatranti con chi fa teatro, con persone anche di cultura e bisogna dire a loro come si comporta questo Consiglio comunale, cos'è più teatro, se quello che si fa fuori da qui o quello che si fa qua dentro. E perché dico questa premessa? Perché non è la prima volta che in quest'aula vengono fuori ordini del giorno, atti di indirizzo che replicano altri atti di indirizzo, altre deliberazioni più che atti di indirizzo e ordini del giorno, fatti da questo Consiglio comunale che dicono le stesse cose, è una cosa ridicola, fatta da diversi consiglieri comunali, che pur di apparire fanno ordine del giorno e atti di indirizzo in contraddizione, ripeto, anche con le stesse votazioni che loro hanno fatto e diceva benissimo il consigliere Ialacqua, ricordando benissimo ciò che è stato fatto con delibera 7 del gennaio del 2015, che è esattamente ciò che all'interno del Paes si era ritenuto di mettere, riguardo all'utilizzo delle royalties, come diceva bene anche la consigliera Migliore, perché l'atto temporale diventa importante, è stato già fatto anche l'ordine del giorno successivo a quello nel 2016, che è stato poi bocciato da questo Consiglio comunale, ma ciò che invece è stato approvato dal Consiglio comunale e mi ricordo da Presidente del Consiglio, che volli mettere in quell'emendamento del in quell'atto di indirizzo del consigliere Ialacqua ed è agli atti, tra l'altro, che quell'atto di indirizzo approvato con 24 voti favorevoli, diventava parte integrante della delibera di Consiglio comunale, quella emenda quell'atto di indirizzo presentato dal consigliere Ialacqua è già stato deliberato deciso da questo Consiglio comunale, ed è parte integrante del Paes, se è stato approvato il Paes, come è stato approvato il Paes, all'interno di quello c'è anche l'atto di indirizzo del Consigliere Ialacqua, che diceva esattamente ciò che ora, a cominciare da altri consiglieri del Movimento 5 stelle, hanno copiato in maniera indecorosa, dopo averlo approvato a gennaio del 2015, quindi andate a rivedere la delibera 77 deliberazione 77 del Consiglio 7 del Consiglio comunale e vi renderete conto di cosa era stato scritto lì, per cui, quando oggi andiamo a leggere in un ordine del giorno che bisogna fare in modo che la legge, intanto si cita la legge regionale 9 del 15.05.2013, guarda caso, si va a scoprire adesso cosa dice la legge sulle royalties e dove dovrebbero andare a finire le royalties, qualche Consigliere parlava di Corte dei conti, salvo poi decidere che invece le royalties dovrebbero andare per ridurre le tasse, nemmeno questo dice la legge, dice altre cose, non per la riduzione delle tasse, e in questo ordine del giorno oggi presentato alcuni consigli del Movimento 5 stelle, si fa riferimento alla legge e poi si dice che bisogna destinare tali proventi allo sviluppo dell'occupazione delle attività economiche, all'incremento industriale, di interventi di miglioramento ambientale e poi si dice anche un adeguato sistema di welfare contribuisce a dare una concreta risposta alla crisi che attanaglia la nostra comunità, quindi si mette assieme lo sviluppo economico e welfare, come qualcuno aveva fatto nella precedente Giunta, quando partecipiamo ai chi aveva chiesto di mettere assieme sviluppo economico e welfare e un minuto dopo le dimissioni del rappresentante di Partecipiamo, si è deciso invece di ritornare a distaccare l'Assessorato allo sviluppo economico da quello del welfare. Fate esattamente il contrario di quello che proclamate e di quello che propagandate. E poi si dice ancora, di chiarire la destinazione delle royalties negli strumenti di programmazione economica e tutto ciò, impegnare l'amministrazione specificare come parte integrante del documento unico di programmazione relativa al bilancio di previsione triennale la destinazione delle royalties per interventi di bonifica ambientale, efficientamento energetico, esattamente ciò che sosteneva il Consigliere Ialacqua, che abbiamo votato, abbiamo voluto come parte integrante del Paes. Sì, ma io debbo dire, ma dove siamo? Siamo a settembre del 2016, è da 3 anni, qualcosa, che c'è la Giunta e il documento di cui voi chiedete che deve essere inserito è stato già votato questo documento unico di programmazione e in sede di valutazione in Commissione del

documento unico di programmazione, i gruppi di opposizione, indistintamente, hanno chiesto che ci fosse chiarezza su come erano state utilizzate i fondi delle royalties e l'abbiamo fatto ora, l'abbiamo fatto un mese e mezzo fa, ve l'abbiamo chiesto un mese e mezzo fa e chiedete qui a chi lo chiedete se l'avete votato voi il documento unico di programmazione che non prevedeva queste cose, a chi parlate a chi parlate con chi parlate quando chiedete questo? Se lo avete votato il documento unico di programmazione e non conteneva tutto questo. E siamo già a 3 anni e mezzo quando bisognerebbe far, sapete cosa è stato risposto ai gruppi di opposizione? È stato risposto con una lettera che ci è stata consegnata dal dirigente dei servizi contabili e potete dirlo Sonia Migliore cosa c'è scritto in quella lettera? E la lettera è documento ufficiale, il Presidente anche della Commissione risorse, lo può anche testimoniare, il Consigliere Stevanato, c'ha detto che sono state spese quei soldi senza specificato per le spese correnti, perché si sostiene che la legge, l'interpretazione della legge sia questa qua. Anche perfetto. E ci è stato dato quindi in sede di commissione risorse, per cui oggi il Consigliere Stevanato, di questo sono d'accordo quando dice ma di cosa stiamo parlando, obiettivamente e propone al limite un discorso del regolamento, che ha anche un senso poterlo fare, ma anche qui ci sono le norme, possibile che su ogni cosa qui si deve fare un regolamento? Sui passi carrabili un regolamento, sul discorso del turismo, e poi abbiamo visto come è finita, anche sui passi carrabili, sul turismo, un altro regolamento? C'è una legge che dice di fare questo. Quindi quando qualcuno parla il passato, io col passato sono assolutamente feroce per quello che si è fatto, ma bisogna anche dire, bisogna anche dire con onestà che il passato, le royalties per qualcuno che parla, in passato le royalty sono state, ve lo dico subito, nel 2009, per quanto riguarda le royalties, tanto per capire quali sono le cifre, un milione e mezzo nel 2009, un milione 350 del 2010, 1 milione 350 del 2011, 2 milioni 727 nel 2012, 5 milioni nel 2013, 14 milioni 875, 446 nel 2014, 39 milioni 717, nel 2015, e qua, scusa, ventinove, sono proprio quelle cioè 29 milioni 717, nel 2015, e così via, quindi, un impegno, una impennata enorme delle royalties e di questo ci è stato risposto che sono state distribuite a spesa corrente. Quindi, queste due ordini del giorno, mentre il primo, debbo dire del gruppo Insieme, sostanzialmente, dice poco da una enunciazione di principio, perché dice adottare entro i termini di legge, di approvazione del bilancio, un piano finanziario di utilizzo delle royalties, da sottoporre come allegato al bilancio e poi entro i termini di approvazione del rendiconto, la giunta è obbligata a presentare annualmente una relazione dettagliata, sono generici, il gruppo Insieme dice: facciamo in modo che si sappia durante il bilancio, prima del bilancio, all'approvazione del bilancio, quale saranno leggiamo le destinazioni delle royalties, è un'affermazione di principio importante, sarebbe stato giusto farlo, ed è opportuno farlo, però da questo a venire qua a presentare atti e ordini del giorno, su deliberazione fatte del Consiglio comunale, non ci possono trovare assolutamente d'accordo perché, a prescindere da chi le ha fatte, il Consiglio comunale ha già deliberato e come su questo, anche su altre questioni, considerando anche la riduzione delle tasse, sa era votato anche nel 2013, perché già dal 2014 ci fosse un ritorno delle tasse aumentate, e di tutto questo l'amministrazione, di tutto ciò che ha deciso il Consiglio comunale, ora, sia sulle royalties, sia sulla riduzione delle tasse, non ha fatto assolutamente nulla, quindi bisogna indirizzare chiaramente le rivendicazioni giuste della città in nome del Consiglio comunale, nella in quella che è la direzione giusta. In questo senso, noi non ci sentiamo, quindi, di approvare o votare atti di indirizzo, ordini del giorno che replicano quanto già fatto in passato, solo perché qualcuno deve metterci una medaglietta in ritardo su qualcosa che, ripeto ancora una volta, è già delibera, quindi già normativa locale per questa città.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consideriamo Iacono, non ci sono i primi interventi. Il primo intervento? Primo? Prego, consigliera Nicita, primo intervento sempre.

Il Consigliere NICITA: Sì Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Ma, ma di che progetti si parla qua? Che prima un Consigliere parlava di progetti, parlava, parlava della legge sui Ibla dei soldi che sono spariti, che non si sa come sono stati spesi della legge su Ibla e qua stanno facendo lo stesso, che cosa hanno fatto 'sti consiglieri qua del Movimento 5 stelle in 3 anni? Oh è 3 anni che c'abbiamo 'sti consiglieri del Movimento 5 stelle, perché io ormai non me la prendo manco con l'amministrazione, qua sono loro quanti

sono cinque, sei, ma che fanno? Qua io ancora lo devo capire che fanno, a parte che si stanno dimettendo tutti cioè sono stati qua due anni, tre anni, poi gli gira e se ne vanno a casa. Ma scusate, in questi 3 anni, consiglieri che siete andati via, che non ho l'opportunità di parlarvi, ma che cosa avete fatto? Cosa avete prodotto qua per il comune di Ragusa? Che cosa siete stati seduti a fare là?

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliera sul punto però.

Il Consigliere NICITA: Sul punto qua, Presidente, ce n'ho da dire sul punto. No, eh questo qua si deve dire. Che cosa hanno fatto, cosa hanno fatto, perché si sono dimessi? Perché se ne stanno andando tutti? Perché? Lo devono dire. Non è che stanno qua tre anni, seduti a percepire il gettone e poi gli gira e se ne vanno a casa? No devono informare i cittadini, perché sono stati 3 anni, non sono stati un mese, tre anni, cosa hanno fatto? Che contributi hanno portato alla città questi signori? Se ti siedì. Non vedo il Presidente. Questi consiglieri comunali stanno soltanto prestando il braccio a questa amministrazione che di grillino non ha niente, perché grillina è partita prima però della campagna elettorale eravamo grillini, poi dopo qualche giorno si è aperto un altro scenario, un'altra prospettiva, quella di annullare la democrazia a Ragusa, tramite l'annullamento del Consiglio comunale. Il Consiglio comunale non ha alcun alcuna voce in capitolo e come istituzione io penso sia la più importante per la città. Questa è una cosa gravissima e ci presentano anche quel presiede l'ingegnere pensate un po' l'ingegnere Brugaletta, mi emoziona anche a dirlo, l'ingegnere Brugaletta, presenta questa cosa qua che noi già abbiamo votato, nel abbiamo già votà, è stata già deliberata dal Consiglio, soltanto per farsi pubblicità, perché fanno quello, i soldi delle royalties, consiglieri comunali del Movimento 5 stelle, ma dove sono? Giovanni Liberatore dove sono 60 milioni di royalties? Franca Loredana Antoci dove sono?

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Alla Presidenza, consigliera, si rivolga alla presidenza.

Il Consigliere NICITA: Consigliere Marabita, lei lo sa dove sono andati a finire i 60 milioni? Di euro, 60 milioni di euro, non ce li ha nessun comune in Italia. Ha due anni che li chiediamo, il dettaglio, non ci viene dato, perché, giustamente, sono stati spalmati sul bilancio. E poi c'è qualcuno che c'ha la faccia di dire: ah la legge su Ibla, quello che hanno fatto sulla legge su Ibla, ah certu u stati facendo voi ora qua con le royalties, ma veramente è una cosa vergognosa, io mi vergogno, è assurda questa cosa. 60 milioni di euro spesi in spesa corrente? È normale questa qua per una città? Questi soldi qua, per legge, dovrebbero servire allo sviluppo economico e occupazionale con tutta la crisi che c'è e non ne avremmo neppure bisogno, perché 60 milioni di euro non li prende nessun comune in Italia e ancora ci vengono a rappresentare qua questi ordini del giorno, solo propaganda, io continuerò sempre e solo dirlo, il Movimento 5 stelle è solo propaganda, è una grande scatola priva di contenuti. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliera Nicita. Allora chiudiamo i primi interventi, prima intervento? Prego, consigliere Chiavola. Consigliere Brugaletta, prego.

Alle ore 20.30 esce il cons. D'Asta.

Il Consigliere BRUGALETTA: Grazie Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Presidente, prendo spunto dalle ultime parole della consigliera Nicita, che fare che chiede che cosa avete fatto in 3 anni? Beh in tre anni io, ponendomi questa domanda, in tre ho capito che questa politica che si fa qui, caro Presidente, è solo l'arte della confusione, l'arte di prendere in giro i cittadini, di dire cose che sono il tutto e il contrario di tutto. È stato detto che io ho presentato questo questo ordine del giorno per prendermi una medaglietta, per non so, visibilità, perché abbiamo votato già qualcosa che era simile a... niente di tutto questo. Io ho presentato questo ordine del giorno, Presidente, perché era stato presentato un ordine del giorno dalla consigliere Migliore, che mi sembrava un po' pasticciato e mancante in alcune parti, ho ripreso la legge che richiama l'utilizzo delle royalties, legge regionale e l'ho completato secondo quelle che sono le quelli che sono i principi del movimento, perché investire in efficientamento energetico è una priorità del Movimento 5 stelle, cosa che non riporta quindi la legge regionale, come anche interventi nell'ambito del welfare o della cultura, che ricordo anche al professore Ialacqua, che è il presidente della Commissione cultura, che investire in cultura, l'ha detto anche il nostro presidente della Repubblica, è un ottimo investimento, facendo una

passaggiata, visitando gli scavi di Pompei, a maggio il nostro presidente della repubblica ha detto proprio questo. Vengo attaccato per per, va beh il discorso è: bisogna fare chiarezza su questo ordine del giorno, quello che abbiamo presentato quello che diceva il consigliere Ialacqua e... il Consigliere Iacono, la delibera di Consiglio comunale n. 7 del 2015, si parlava di efficientamento energetico, però non si impegnava l'amministrazione a presentare quello che è il piano, come vengono come vengono spese le royalties annualmente, si impegna in amministrazione a presentare con il Dup, con il documento unico di programmazione che quest'anno è stato presentato a luglio e non a maggio, quando invece io ho presentato questo ordine del giorno, quindi bilancio, rimando al mittente le accuse, ricordando anche che quest'anno in bilancio non sono stati spe., sono stati impegnati quasi un milione di euro in efficientamento energetico, cose che il consigliere Ialacqua non si è accorto, perché forse non ha bene letto il bilancio, mi ricordo un suo intervento in Consiglio che diceva che le spese per efficientamento energetico era zero, quando in realtà ci sono quasi un milione di euro in impianti fotovoltaici, in efficientamento della rete idrica, delle pompe dell'isolamento dell'acqua, dell'illuminazione a led, di valvole termostatiche e tutto quello che sono i nostri punti del nostro programma. Io porto avanti questo ordine giorno, presidente, anche se alcuni miei colleghi non sono d'accordo, perché per me è un obiettivo, un risultato, impegnare l'amministrazione a rendicontare quelle che sono le spese, per come vengono spese royalties ogni anno. Questo finora non è stato fatto e se incominciamo a farlo, forse cominciamo a fare chiarezza e facciamo trasparenza, anche per i cittadini. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei consigliere Brugaletta, Consigliere Chiavola, prego.

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie Presidente, Assessori e colleghi consiglieri presenti ancora in aula, io prendo atto che tra ascoltare liti in aula tra i grillini ed ex grillini, che si accusano a vicenda o a vedere grillini che si dimettono a ripetizione, perché stanchi di non aver visto attuare il loro il programma, a loro dire, e poi, vedere, non dico delle grandi contraddizioni, ma delle prese di posizione in merito ad argomentazioni, ad argomenti su cui si è profondamente discusso già dal 2014, quando la mole delle royalties che con le precedenti amministrazioni non arrivò mai a superare il milione e mezzo o i 3 milioni di euro, addirittura forse nel 2013, c'era già stato un Commissario, negli anni successivi, probabilmente grazie alle nuove concessioni, alla qualità del petrolio che si estraeva da certi pozzi, siamo arrivati alla famosa fatidica cifra di 29 milioni di euro del 2014 o del 2015, per cui l'ammontare di queste royalties è precipitato nel senso inverso a 60 e passa milioni di euro in tre anni di amministrazione Piccitto, però, ovviamente si è fatto talmente confusione sul modo di spendere queste cifre che sono, ripeto, destinate per naturale scelta per di loro stessi, dice queste cifre devono essere destinate alla bonifica ambientale e all'efficientamento energetico, ovviamente, che cosa hanno fatto i colleghi del movimento Insieme hanno presentato un ordine del giorno e i colleghi della maggioranza, immediatamente ne hanno presentato un altro, quasi quasi, rimproverando se stessi. Io apprendo con piacere di leggere l'ordine del giorno dei colleghi della maggioranza che è minoranza, tra l'altro, e che sia un po' una copia di quello delle dei colleghi del movimento Insieme, ma che fate, cari amici? Prima, spendete i soldi delle royalties nella spesa corrente, allegramente, ovvero la vostra amministrazione da voi sostenuta spende i soldi delle royalties nella spesa corrente, dopodiché voi fate un ordine del giorno dove decidete di disciplinare il comportamento indisciplinato avuto in questi anni? E va bene, meglio di niente, è un segnale, è meglio di nulla, è normale che noi voteremo questo ordine del giorno unificati quello del momento, Insieme con quello, no non, va bene, sono divisi in due sono divisi, perfetto. Sono divisi in due, non sono stati unificati, mi perdoni il Presidente, avevo visto la vicenda, comunque, sono due ordini del giorno che entrambe vanno a trattare, vanno a trattare la il modo di impiegare le royalties. Giustamente i colleghi Ialacqua ed altri hanno fatto bene a ricordare che già nel Paes, nell'approvazione del Paes, era era vincolato il era vincolata questa scelta, così come l'efficacia di un ordine del giorno può essere tutto e può essere nulla, Presidente, a livello di un atto di indirizzo. Pensate voi, all'atto di indirizzo o ordine del giorno che era, che aveva previsto che aveva previsto che centomila euro dovevano essere destinati alla protezione civile, che cosa facciamo, destiniamo centomila

euro alla protezione civile e poi l'amministrazione, motu proprio, il 4 settembre, voleva chiudere il servizio di salvataggio in mare, avete visto che sabato scorso, i ragazzi della protezione civile, hanno salvato un bagnante di 42 anni? Che altrimenti non sappiamo chi l'avrebbe salvato, dal momento che i nostri angeli della protezione civile si sono adoperati a salvare gente fino a Scoglitti, da un lato, e fino a Cava d'Aliga, dall'altro, per cui non si sono occupati del soro ma del solo mare antistante il territorio di Ragusa, per cui ancora una volta un'amministrazione che contraddice sé stessa, che si contraddice continuamente che fa marcia indietro repentine, che fa comportamenti politicamente schizofrenici, comportamenti politicamente schizofrenici, una volta tramite i consiglieri che fanno un ordine del giorno dove chiedono all'amministrazione di regolamentare l'uso delle royalties, un'altra volta tramite altri gesti o altre inefficienze, altri gravi assenze, ricordiamo quando sulla sui furti di contrade di alcune contrade del territorio non si disse nulla, l'anno scorso invece su quelle di contrada Pizzillo ed altre, finalmente, si è riunito il Comitato con urgenza, un'amministrazione schizofrenica, che passerà sicuramente alla storia di Ragusa, anche per aver reso la città molto più simile ad Amsterdam, caro Presidente, e quando dico questo non mi riferisco alla, eh l'Assessore mi guarda, non mi riferisco soltanto a tutto ciò che di eco-sostenibile c'è ad Amsterdam, perché in questo senso non ci somigliamo proprio, ma abbiamo reso la città simile ad Amsterdam per la per le numerose case a luci rosse, che tutti i giorni vengono scoperte dalla Polizia, dalle forze dell'ordine. Io non voglio dare sicuramente la colpa all'amministrazione Piccitto di questo, per carità, però che i controlli della Polizia municipale fossero più serrati l'ordine, l'input può arrivare anche da parte di questa amministrazione e quando mi riferisco a controlli non mi riferisco soltanto a controlli fatti solo su chi...controlli anche sul consumatore, perché si punisce il consumo per evitare il fenomeno. Allora, per evitare che questa amministrazione passi, e ormai è passata alla storia, come quell'amministrazione che di tutto si è occupato, se non null'altro del benessere di Ragusa, noi prendiamo atto che ancora una volta la contraddizione dei ragazzi della maggioranza, che non è più maggioranza, è minoranza, sì, sì, si evince proprio leggendo questo ordine del giorno, è normale che siamo favorevoli, ma perché l'ordine del giorno, su per giù, impegna l'amministrazione, così come l'aveva impegnata l'ordine del giorno del gruppo Insieme, per cui la regolamentazione delle royalties è un argomento che noi abbiamo sollevato già da un paio d'anni, abbiamo riferito alla Corte regionale dei conti su come distrattamente venissero spese le royalties, qui nella città di Ragusa, per cui la città si può, questa amministrazione si può vantare di aver, di essere riuscita a infierire sulle tasche dei ragusani con un prelievo forzoso di 25 milioni di euro di tasse in più e di aver approfittato del di 60, 70 milioni di royalties senza aver realizzato tutti questi interventi di bonifica ambientale, interventi di efficientamento energetico, interventi a favore delle piccole e medie imprese, o almeno, solo a parole, interventi per la realizzazione di opere pubbliche e manutenzione, interventi nell'ambito del welfare, della cultura e dello sviluppo economico, sarà un'amministrazione che ricorderemo per aver partorito un topolino, il topolino cos'è? È la pista ciclabile. Duecentocinquantamila euro di spesa a confronto di 60 milioni di euro di royalties, una cifra veramente ridicola che mette in risalto l'inefficienza amministrativa che vi ha contraddistinto dall'inizio fino adesso, vi rimane soltanto un anno e mezzo per drizzare il tiro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie lei consigliere Chiavola. Allora, non ci sono primi interventi, passiamo ai secondi interventi. Prego, consiglia Migliore, secondo intervento, 4 minuti.

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie Presidente. Come faccio in 4 minuti io a riassumere tutte le corbellerie, fra virgolette, scusate, senza offesa, politiche che sono state dette in quest'aula? Come faccio io a farmi spiegare da un collega del Movimento 5 stelle, che parla di buco che ha trovato dalla scorsa amministrazione -non interessa niente della scorsa amministrazione- quando il PEG, lei dottore Lumiera sa cos'è PEG, vero? Perfetto, il vero bilancio, no la favoletta che ci hanno portato in aula destina quasi un milione di euro per contributi feste, spettacolini? Ma lei lo conosce il PEG? E un'amministrazione che trova un buco vi state mettendo a fare Babbo Natale in tutta Ragusa, alla faccia del buco, consigliere Marabita, venga a dire queste cose, l'ho sentita in televisione, le dica, un milione di euro, organizzazione evento, contributo vattelapesca e

tutte le cose del mondo e dopo 3 anni che sperperate i soldi delle royalties, arriva l'ingegnere Brugaletta, che non è che si deve offendere, ingegnere, e mi viene a dire che impegna l'amministrazione a spendere soldi sulla cultura, ma consigliere? Che è uscito? Certo, ha fatto bene, come fa a impegnare l'amministrazione a spendere soldi, dove l'amministrazione li ha spesi, ma queste sono buffonate, ma io faccio mie le parole di Carmelo Ialacqua e Giovanni Iacono, sono buffonate, non siete stati in grado neanche di portare a termine, di attuare quello che questo Consiglio comunale ha approvato, che ha già approvato, che è un atto amministrativo, mi venite a parlare di questa che si chiama propaganda, demagogia, solo perché qualcun altro ci aveva pensato prima, è una reazione emotiva, politicamente anche infantile, se devo dirle la verità, senza offesa per le persone, mi state parlando che dobbiamo istituire la Commissione, dopo che la Commissione l'avete bocciata? Consigliere Stevanato, io me lo ricordo come lei era attento su questa questione, mi venite a dire che dobbiamo investire, dobbiamo parlare di efficienza, caro Carmelo ricorderai ricorderai tutti gli atti di indirizzo per le riqualificazioni ambientali, di Randello, di Passo... bocciati... e delle due l'una, delle due l'una. Mettetevi d'accordo. State facendo esclusivamente propaganda. Questo l'hanno capito tutti, ma no a Ragusa, in Italia, perché avete quando avete per le mani la possibilità di governare, non avete idea di dove dovete andare, tranne mettere pezze, ancora aspettiamo la Giunta del comune di Roma, dico ma aspettatevelo che vincete le elezioni no? benedetto Iddio, vi state mangiando fra di voi, come un vero partito politico nella prima Repubblica, l'abbiamo sentito il consigliere Gulino, non è che non l'abbiamo sentito? Lo abbiamo sentito, abbiamo sentito Di Pasquale, abbiamo sentito Luca Schininà, abbiamo sentito Giorgio Licitra, abbiamo sentito l'assessore Conti, li abbiamo sentiti tutti e mica parlano di bruscolette? Quindi, dico, di che stiamo parlando? Voi pensate che oggi, al di là di ogni cosa, qualcuno di noi potrebbe andare a votare questo, per fare cosa, Presidente, per fare cose che domani esce che il Movimento 5 stelle disciplina le royalties che la propria amministrazione s'ha mangiatu n'a tri anni! Ma state scherzando? I revisore dei conti, ci mettono nero su bianco, che non lo possiamo fare perché è difficile disciplinare la materia, perché manca un , il regolamento lo bocciate e ignorate che esiste una legge che li vincola questi soldi, li vincola, poi chiediamo il dettaglio e ci sentiamo dire dal dirigente, ci scusiamo, caro Carmelo, lo abbiamo firmato assieme, assieme a Giorgio Massari e ci sentiamo dire, ho concluso Presidente, il 25, e poi me ne vado, picchl veramente non ho più che cosa sentire, il 25 marzo 2016, scusate, abbiamo bisogno di ulteriori 20 20 giorni di tempo per dirvi dove li abbiamo spesi ci, sono macro aree, il 118, ma che state dicendo? Ma dico, ma un attimo di umiltà, ogni tanto eh? Ma che state dicendo? Ma venite in aula 16, ci siete? Votatevi le cose, andate avanti, non ci siete, manco quello. Però, c'è chi vi condivide e voterà, probabilmente, questo atto di indirizzo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Migliore, consigliere Stevanato, il secondo intervento, prego.

Il Consigliere STEVANATO: Grazie, Presidente. Io mi riallaccio all'ultimo intervento che poc'anzi ha fatto la mia collega, perché, se è vero che il regolamento è stato proposto ed è stato bocciato dall'aula, e se io c'ero, per me sarebbe stato una grossissima distrazione. Devo dire, però, cara consigliere Migliore e caro consigliere Ialacqua, che avete commesso un errore, ho visto la delibera, non si votava un regolamento, si votava un piano di utilizzo, per cui la stessa cosa di cui stiamo discutendo, devo dire che è stato bocciato dall'opposizione. Guardate i voti, non c'ero, ero assente io, era assente Agosta, era assente Porsenna, era assente Gulino, la maggioranza non avrebbe avuto i numeri, qualcun altro era assente del mio gruppo, se l'opposizione l'avesse votato, oggi avremmo il piano il giudizio, per cui evidentemente stiamo parlando di qualcosa che neanche l'opposizione vuole. Io torno al regolamento, perché di regolamento in quest'aula non se n'è mai parlato. L'unica cosa seria, se vogliamo farla oggi, è il regolamento. Poi, a chi cerca, dove le hanno spese? L'ho detto prima, prima un importante intervento di un consigliere che mi ha preceduto parlava legge su Ibla, dove sono andati a finire questi dati? Leggetevi il bilancio, vedete quanto c'è di spesa corrente quest'anno. 34 milioni circa. Vedete, quando c'è spesa corrente l'anno scorso, da dove vengono 'sti soldi? Visto che non è affatto mutui l'amministrazione, da dove vengono? Dalle royalties. Poi io posso

parzialmente condividere gli interventi che ha fatto il collega Ialacqua, dicendo sì li avete spesi, ma li avete spesi per fare le strade, ma li avete spesi per fare la fogna a Brusci, io volevo fare efficientamento energetico. Queste sono scelte politiche, caro collega, poi i cittadini valuteranno se era più importante viale delle Americhe o via Cartia o quello che stiamo facendo o la fogna a Brusci o la parte energetica, che anche abbiamo fatto, non come avremmo voluto o come sarebbe stato auspicabile farlo, ma abbiamo fatto una scaletta di priorità. Rispondo al mio collega Brugaletta, che purtroppo non devo condividere oggi questo ordine del giorno, perché purtroppo devo dire, devo far notare a quest'aula, che spesso, come ha detto anche il collega Iacono, gli ordini del giorno in quest'aula vengono ignorati, vedi l'ordine del giorno che diceva di appostare centomila euro per il salvataggio a mare, faccio presente che ha fatto incavolare il mio collega Gulino, ma di questi esempi ne potrei fare tanti, per cui quest'aula si è visto purtroppo umiliata su alcuni atti d'indirizzo e su alcuni ordini del giorno che non sono stati rispettati, per questo motivo, questo stesso valore degli altri, di conseguenza, io continuo a insistere facciamo un regolamento, se vogliamo farlo, se siamo d'accordo, votiamo perché venga fatto un regolamento. Grazie, signor Presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Stevanato. Non ci sono altri secondi interventi? Consigliere Tumino, secondo intervento, prego. Consigliere Brugaletta, si è scritto? Prego, Consigliere.

Il Consigliere TUMINO: Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. Certamente, certamente, è giunto il momento dell'assunzione delle responsabilità. Noi altri, a maggio, ci siamo premurati di consegnare all'attenzione del Consiglio comunale un ordine del giorno per sollecitare l'amministrazione che dorme e che non produce atti per la città. Lei, caro Presidente, ha contezza piena di ciò che le dico, di ciò che io vado dicendo, perché, al di là degli atti di indirizzo, ordini del giorno presentati dai consiglieri comunali di questa città, la Giunta che è l'organo deputato a produrre atti amministrativi, tarda a consegnare alla Presidenza atti da poter discutere e allora qualcosa la si deve fare. E allora la sollecitiamo noi questa amministrazione, questa amministrazione deve redigere un piano di utilizzo per dare contezza immediata su quello che è l'utilizzo delle royalties e deve fare due cose, deve, Presidente, nell'immediato e comunque certamente adesso si è preso un po' in tempo, perché il prossimo bilancio di previsione sarà realizzato, sempre con la fatica che vi contraddistingue, nel 2017, però, dovrà farlo e dovrà dar seguito, caro Presidente, agli atti di indirizzo di questo Consiglio comunale, che è sovrano sulle scelte e sugli indirizzi politici che vengono forniti all'amministrazione. L'amministrazione ha un suo agire, nel momento in cui il Consiglio comunale vota, a maggioranza o all'unanimità, un nuovo indirizzo, una nuova strategia, l'amministrazione non può far finta di niente, l'amministrazione è obbligata a fare le cose che la città, per il tramite dei suoi rappresentanti istituzionali, dice di fare e io le ho viste le delibere, la delibera 7 del Consiglio comunale del 2015, dove vi è un impegno preciso che quest'aula dà al Consiglio comunale, che viene disatteso e sono andato anche indietro negli anni e il 7 è un numero magico, che torna sempre, la delibera 7 del 2014, parla di atti di indirizzo votati da questo Consiglio comunale all'unanimità, presentati, caro Presidente, a vario titolo dai diversi componenti di questo Consiglio. Il Consigliere Marino, La porta, insieme al sottoscritto, presentarono un atto di indirizzo per dotare di risorse lo stadio comunale di Marina di Ragusa, atteso che versa in condizioni di manutenzione assolutamente fatiscenti. Il Consigliere Migliore presentò un atto di indirizzo per sollecitare l'amministrazione a mettere fondi, ti ricorderai Sonia, per il servizio socio-pedagogico, il consigliere Federico, dei 5 stelle, disse che bisognava incentrare l'attenzione sul micro credito, ancora il consigliere Migliore, condiviso da tutti, come primo firmatario, presentò un atto di indirizzo per invitare l'amministrazione ad utilizzare gli info point, si misero i soldi perfino nella tassa di soggiorno, nulla di nulla, nulla di nulla. In quest'aula i rappresentanti del popolo di Ragusa, votati dalla gente di Ragusa, diedero al tempo, nel 2014 prima nel 2015 dopo, dei precisi indirizzi all'amministrazione, che puntualmente sono stati disattesi. Caro Presidente, ebbi a dirlo la volta scorsa, è tempo di fare cose serie e di evitare di prendere in giro le persone, bisogna esercitare i ruoli nella serietà e con serietà, Presidente. Il Sindaco Piccino non viene mai in aula, mostrando disinteresse nei confronti della città e dei e dei rappresentanti delle istituzioni, lui è

libero di far quel che crede e di interpretare come crede il ruolo che la città gli ha attribuito, ma non può mancare di rispetto verso chi oggi offre un suggerimento all'amministrazione, io mi auguro che almeno il nostro ordine del giorno, quello sottoscritto da me, Peppe Lo destro, Giorgio Mirabella, Angelo La porta ed Elisa Marino, venga favorevolmente condiviso dall'intera aula. È uno stimolo, un pungolo, e finisco Presidente, per l'amministrazione, per fare questa amministrazione che si è distinta per essere, Presidente, l'amministrazione del nulla, l'amministrazione delle chiacchiere, l'amministrazione delle bugie. È questa un'opportunità di riconciliarsi con la città e per iniziare a fare cose serie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, considerato Tumino? Ci sono altri iscritti a parlare, per il secondo intervento? Consigliere Iacono, prego.

Il Consigliere IACONO: Sì Presidente, colleghi consiglieri. Io riprendo un po' ciò che avevo anche detto nel primo intervento e, in aggiunta, altre informazioni sono emerse e sono informazioni che vanno nella stessa direzione di un Consiglio comunale che dice, decide, e si contraddice. In merito ad un intervento precedente del consigliere Brugaletta, diceva che aveva fatto il questo ordine del giorno suo, nasceva addirittura quasi come un ordine del giorno, anzi l'ha detto direttamente, appendice di quello che doveva e che era stato fatto dalla consigliera Migliore, quasi come reazione a quello fatto dalla consigliera Migliore. E allora, quello della consigliera Migliore, l'ultimo, è del 09.05.2016, ne aveva presentato un altro il 20.10.2015, ne ha rappresentato uno, il 29.02.2016, ed è stato poi discusso il 09.05 del 2016. Benissimo. Quell'ordine del giorno, al quale faceva riferimento anche il Consigliere Stevanato, è un ordine del giorno che dice esattamente questo, ce l'ho davanti, dal sito del comune di Ragusa si può vedere, impegna l'amministrazione ad adottare un piano di utilizzo delle royalties, seguendo le seguenti linee di indirizzo. Il piano di utilizzo c'è scritto cosa deve fare, ma soprattutto questo ordine del giorno impegnava l'amministrazione a istituire, ad approvare intanto, a arredare un regolamento comunale denominato piano di utilizzo delle royalties, seguendo le seguenti linee di indirizzo: l'istituzione di un tavolo composto da Sindaco, Assessore delegato, un rappresentante delle categorie produttive, che sono CNA, ANCI, Coldiretti, eccetera, due consiglieri di maggioranza e due di minoranza, un rappresentante, quindi un regolamento sul piano di utilizzo delle royalties ed è stato bocciato, allora, anche dal Consigliere Brugaletta e in questo piano di utilizzo si diceva, sapete che cosa? No l'acqua calda, si diceva interventi e investimenti a valere sul piano di spesa, nella restante parte interventi per bonifica ambientale, interventi di efficientamento energetico, interventi per fondo micro credito a favore delle piccole e medie imprese, interventi di sostegno alle imprese, interventi per la realizzazione di piccole opere pubbliche, interventi per la detassazione e sgravi fiscali e così via e così via ed era molto dettagliato anche sulle cose da fare. Allora, ci furono 8 voti fa... allora significa due mesi fa, 8 voti favorevoli, 14 voti contrari, 3 voti astenuti e, tra i voti, il consigliere Stevanato era assente, ricordava bene, tra i voti, tra gli astenuti, c'erano i consiglieri Chiavola, D'asta e poi Di Pasquale, i voti contrari furono La porta, Lo destro, Mirabella, Marino, Tringali, Federico, Brugaletta, Disca, Spadola, Leggio, Antoci, Fornaro, allora, andate a rivederlo, perché, tra l'altro, quell'ordine del giorno impegnava l'amministrazione a fare in modo che durante il bilancio prima del bilancio, descrivesse gli interventi che devono essere fatte per quanto riguardava le royalties, quindi desse il dettaglio. Allora, questa è l'ennesima dimostrazione che questo Consiglio comunale si contraddice. Allora, questi sono ordini del giorno, atti di indirizzo che poi non sono passati, quindi il Consiglio comunale non ha impegnato l'amministrazione, perché poi non è passato, al di là di chi ha votato favorevole e di chi ha votato contrario, non è passato, ma quello che è stato già votato, questo non è stato rispettato dall'amministrazione, così come tanti altri ordini del giorno e deliberazioni di questo Consiglio comunale, allora bisogna andare in questa direzione, tutto il resto si può fare, oggi, secondo me, il l'ordine del giorno è da respingere, il secondo perché, ripeto, non fa altro che ripetere, per quanto riguarda tutta una serie di interventi in campo ambientale, energetico, eccetera, tutto ciò che ha già deciso il Consiglio comunale e sarebbe quindi una contraddizione con quanto inserito all'interno del Paes. Per quanto riguarda invece il primo ordine del giorno, è un ordine del giorno, che ripeto è un ordine del giorno generico, generico e, su larghe su larghe linee dice che bisogna fare in modo che ci

sia, allegato al bilancio, un una descrizione di come vengono destinate le royalties, quindi questo a me sembra che possa essere assolutamente condivisibile, è esattamente quello che abbiamo chiesto anche in Commissione risorse e quello che abbiamo, di fatto, votato nel 2015, 24 consiglieri su 30, e quindi questo si può anche votare senza problemi.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Iacono. C'era qualcun altro per i secondi interventi? Prego, consigliere Chiavola.

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie Presidente, Assessore, colleghi presenti. Certo, abbiamo fatto bene, ovviamente, a discutere in un'unica discussione i due ordini del giorno, visto che abbiamo giustamente dei comportamenti, a volte che possono risultare politicamente un po' schizofrenici, perché l'ordine del giorno presentato il 9 maggio 2016 alle ore 19 e 18 dai consiglieri Maurizio Tumino, Lo destro, Mirabella, La porta, Marino subito dopo c'è un ordine del giorno presentato sempre il 9 maggio 2016 alle ore 19 e 47, neanche mezz'ora, dai Consiglieri Brugaletta, Fornaro, Liberatore, La terra, Di Pasquale, Antoci, ovviamente non è copiato, mi guarderei bene dal dirlo, anche perché sarebbe copiato male. Io quello che voglio sottolineare è che qui c'è una maggioranza che non è più maggioranza, è minoranza, lo sappiamo tutti, che ha bisogno di assistenza, ha bisogno di assistenza politica, ha bisogno di assistenza continua, a parte assistenza numerica, come abbiamo fatto oggi, oggi abbiamo garantito l'inizio dei lavori, con 22 presenti, grazie alla nostra minoranza che ormai è maggioranza, perché i consiglieri della maggioranza, non avevano non avevano il numero, ancora una volta, e non è vero che noi facciamo mancare sempre il numero, infatti abbiamo garantito che lavori iniziassero e stanno proseguendo fino a quest'ora, proprio grazie ancora a questa minoranza responsabile. Però noi, quel che rimane della maggioranza legata all'amministrazione Piccitto, ci deve dire chiaramente che tipo di assistenza vuole, in questo anno e mezzo. Noi ce l'abbiamo messa tutta, noi delle opposizioni presenti in quest'aula, delle minoranze, come amo dire io, ce l'abbiamo messa tutta per darvi suggerimenti, per farvi fare delle normali figure amministrative, ma voi questi suggerimenti non l'avete mai presi. Poi, presi da un sussulto di non so che cosa, mi copiate malamente un ordine del giorno dove, chiedete all'amministrazione che voi sostenete di impegnare a come spendere le royalties e, come sottolineava la collega prima, dopo che le royalties sono state spese in modo dissennato tra spesa corrente ed altro, per cui spettacoli, di tutto di più, adesso, nell'ultimo anno e mezzo, chiedete di recuperare il danno e date questo indirizzo all'amministrazione. Allora, io mi auguro che questo senso di responsabilità che pervade i consiglieri Brugaletta ed altri firmatari di questo ordine del giorno, sia un senso di responsabilità non a corrente alternata, caro ingegnere, lei mi capisce benissimo, ma che sia a corrente continua. Se un senso di responsabilità, è nato in voi, forte voi, a voler trasmettere delle linee guida a questa amministrazione, per far sì che non si vada avanti con i continui passi e poi retrocessioni, con le continue incertezze che hanno fatto sì che questa amministrazione si sia caratterizzata per essere così incerta in tutti i settori che ha toccato, allora la collaborazione, ci deve essere e ci può essere, ma ce lo dovete dire. Ce lo dovete dire chiaramente che collaborazione volete, come la volete e noi siamo disposti a darvela, una collaborazione. Ci apprestiamo al voto di questi due ordini del giorno che mi auguro, dall'esito di come andranno, che non siano carta straccia. Consigliere Stevanato poco fa ha ricordato dell'ordine del giorno della protezione civile, 100 mila euro, diventati immediatamente carta straccia. Questo è grave e mi auguro che non succeda più, se si vota un ordine del giorno, un atto d'indirizzo, deve essere veramente praticato dall'amministrazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Chiavola, consigliere Brugaletta, prego.

Il Consigliere BRUGALETTA: Presidente, mi chiedo, se è possibile, se l'aula me lo concede, due minuti di sospensione, due minuti precisi.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: C'è una richiesta di sospensione. Credo che non c'è nessun problema a darle, consiglio sospeso per due minuti. Grazie.

Indi il Presidente alle ore 21.10 dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente alle ore 21.23 dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate, riprendiamo i lavori del Consiglio, dopo la brevissima sospensione chiesta dal consigliere Brugaletta, a cui do la parola. Prego, consigliere.

Il Consigliere BRUGALETTA: Sì, grazie, Presidente. Ringrazio i miei colleghi per averci concesso questi due minuti di sospensione. Presidente, l'atto che portiamo avanti io la ritengo una cosa, rafforzativo rispetto a quello che abbiamo approvato con delibera 7 del 2015, secondo me non è una ripetizione. Stiamo impegnando l'amministrazione a presentare un documento, insieme come parte integrante al documento unico di programmazione.

Il Consigliere TUMINO: Presidente, scusi, ma la sospensione non è che era per un chiarimento, ha chiesto un minuto di sospensione, non deve chiarire nulla, dobbiamo andare avanti coi lavori del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: C'ha la possibilità di fare il secondo intervento, il consigliere Brugaletta.

Il Consigliere TUMINO: Se è secondo intervento, va bene.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Ho dato i minuti per il secondo intervento.

Il Consigliere BRUGALETTA: Grazie, Presidente. Quindi insomma, ripeto, per me è un atto rafforzativo rispetto a quello che abbiamo approvato con delibera 7 nel 2015, gennaio 2015, perché impegniamo l'amministrazione a presentare, insieme al documento unico di programmazione, una parte in più dove si descrivono, si descrive quali sono gli interventi che andranno finanziati con le royalties. Ricordo qualche, negli interventi precedenti, si parlava delle di questa Amministrazione, delle tasse, che questo disastro delle tasse, non si è detto che da qualche da 3 a 4 anni a questa parte, i trasferimenti statali e regionali sono diminuiti, per cui queste royalties, se è vero che sono l'anno scorso 29 milioni di euro, quest'anno 15 milioni di euro, sono cifre importanti però sono, praticamente, si vanno a fare i conti, caro Presidente, sono la stessa copertura tra i trasferimenti statali passati, le royalties in passato, che prima erano un milione, contro 30 milioni di trasferimenti statali, noi quest'anno abbiamo avuto, in questi due anni, 40 milioni 44 milioni di trasferimenti per royalties, ma praticamente qualche milione di trasferimento della da parte di Stato e Regione. Ricordiamo alla cittadinanza che ci sta ascoltando che due anni fa, se non sbaglio, Assessore Disca, non abbiamo fatto pagare la Tasi per un anno, credo anche grazie alle royalties, per questo, i cittadini per un anno non hanno pagato la Tasi, a differenza di tutta Italia, dove la Tasi si è pagata e -consigliera Nicita, non è colpa mia se non si sente niente, lo dica ai suoi colleghi. Per cui, Presidente, noi portiamo avanti questo atto convinti che sia valido. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Brugaletta. Non ci sono altri secondi interventi. Secondo intervento, prego, consigliera Nicita.

Il Consigliere NICITA: Ma, mi scusi Presidente, ma che dice il consigliere Brugaletta? Cioè, non hanno fatto pagare la Tasi nel 2013, quando poi l'hanno fatta pagare, non solo quella del 2013, anche quella del 2015, con la massima aliquota, ma cosa, ma questa qua veramente, comunque i ragusani lo sanno perché loro le tasse le pagano. Lei sicuramente starà, non le paga, appunto starà a casa con i suoi, non lo so, quindi non le paga e non ha idea di quello che stanno subendo i Ragusani, non non non lo può sapere, perché se parla così anche, così, con questa sfacciataggine, con questa sfacciataggine.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliera Nicita, sull'intervento sul punto. Ha concluso, grazie consigliera Nicita. Non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Passiamo alla votazione. Consigliere Agosta, Gulino e Ialacqua, prego. Vicesegretario sul, allora stiamo votando il secondo punto all'ordine del giorno a firma, a firma del consigliere Tumino ed altri. Prego vicesegretario.

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: Laporta, sì, Migliore, assente, Massari, assente, Tumino, sì, Lo destro, assente, Mirabella, sì Marino, sì Tringali, no, Chiavola, sì Ialacqua, astenuto D'asta, assente, Iacono, sì, Morando, assente, Federico, no, Agosta, no, Brugaletta, no, Disca, astenuto, Stevanato, no, Spadola, no, Leggio, no, Antoci, no, Fornaro, no, Liberatore, no, Nicita, assente, Castro, assente, Gulino, sì, Porsenna, no, Sigona, astenuta, La terra, assente, Marabita, astenuta.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate, 22 presenti, 8 assenti, voti favorevoli 7, voti contrari 14, astenuti 4, il secondo punto all'ordine del giorno viene respinto. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, votato, scusate, presentato dal Consigliere Brugaletta. Mozione, siamo in votazione, consigliere, assolutamente sì. Prego, consigliere Tumino.

Il Consigliere TUMINO: solo Presidente, per rimarcare la responsabilità che i consiglieri di opposizione hanno avuto in apertura d'aula, nonostante, ancora una volta, i colleghi della maggioranza latitavano in aula, solo la responsabilità dei consiglieri d'opposizione ha consentito l'apertura della seduta. Ora, bisogna fare una riflessione, Presidente, bisogna assumere una consapevolezza e la dovete fare voi altri, per primo, perché noi abbiamo chiaro il quadro: non siete più maggioranza in Consiglio comunale, il Sindaco Piccitto ha perso quella maggioranza che, originariamente, sosteneva ogni atto, perfino le fandonie; noi altri abbiamo provato a ragionare insieme alla maggioranza 5 stelle.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere però, questa non è una mozione, questa è una dichiarazione di voto.

Il Consigliere TUMINO: Allora, per rimarcare ancora una volta, che non siete in condizione di fare nulla da soli, io le chiedo la verifica del numero legale, scoprirà, Presidente, che la maggioranza, una volta maggioranza, non ha più i numeri per sostenere questa amministrazione. Allora, visto che i consiglieri 5 stelle cincischiano, prenda atto, il Sindaco Piccitto, che è sprovvisto di una maggioranza, assuma consapevolezza e responsabilità, rimetta il mandato e consenta agli elettori di Ragusa di ritornare alle urne e scegliere amministratori illuminati.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Tumino. C'è una verifica del numero legale. Prego, vice Segretario.

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La porta, assente, Migliore, assente, Masseri, assente, Tumino, assente, Lo destro, assente, Mirabella, assente, Marino, assente, Tringali, presente, Chiavola, assente, Ialacqua, assente, D'asta, assente, Iacono, assente, Morando, assente, Federico, presente, Agosta, presente, Brugaletta, presente, Disca, presente, Stevanato, Spadola, Leggio, presente, Antoci, Fornaro, Liberatore, Nicita, assente, Castro, assente, Gulino, Porsenna, Sigona, La terra, assente, Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate. Presenti 15, assenti 15, per mancanza del numero legale, il Consiglio comunale non può presiedere la seduta e viene rinviato, fra un'ora esatta. Grazie. 21.35.

Indi il Presidente alle ore 21.35 dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente alle ore 22.35 dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Ok, allora, riprendiamo i lavori del consiglio, dopo il rinvio della seduta per mancanza del numero legale, sono le ore 22.35, prego il vice segretario generale di fare l'appello, prego.

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: Sì, grazie. La porta, assente, Migliore, assente, Masseri, assente, Tumino, assente, Lo destro, assente, Mirabella, assente, Marino, assente, Tringali, presente, Chiavola, assente, Ialacqua, assente, D'asta, assente, Iacono, assente, Morando, assente, Federico, assente, Agosta, assente, Brugaletta, assente, Disca, presente, Stevanato, assente, Spadola, assente, Leggio, presente, Antoci, assente, Fornaro, assente, Liberatore, assente, Nicita, assente, Castro, assente, Gulino, assente, Porsenna, assente, Sigona, assente, La terra, assente, Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, presenti 3, assenti 27. Per mancanza del numero legale, la seduta del Consiglio comunale viene aggiornata a domani, giorno 20, alle ore 18.00, quindi alla stessa ora della seduta odierna. Grazie, buona serata.

Fine ore 22.35

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio comunale
f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Sig. Angelo Laporta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 14 NOV. 2016 fino al 29 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi. Ragusa, li _____

14 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salone Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016 Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami. Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo. Ragusa, li _____

14 NOV. 2016

Il Segretario Generale



IL FUNZIONARIO ADDIUNTO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 57 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 SETTEMBRE 2016

L'anno duemilasedici addì 20 del mese di Settembre, convocato in sessione di prosecuzione per le ore 18, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Approvazione verbali sedute precedenti: 16/17/20/21/28/30 giugno 2016, 01/11/12/14/25/28 luglio 2016.**
- 2) **Ordine del Giorno presentato dai consiglieri Tumino ed altri durante la seduta del C.C. del 09.05.2016 Riguardante le Royalties petrolifere.**
- 3) **Ordine del giorno presentato dai consiglieri Brugaletta ed altri durante la seduta del C.C. del 09.05.2016 riguardante le linee guida per l'utilizzo delle Royalties.**
- 4) **Atto d'indirizzo presentato dai consiglieri D'Asta e Chiavola in data 09.06.2016, prot. 64030 relativo alla "Riduzione delle Tasse".**
- 5) **Ordine del giorno presentato dai consiglieri D'Asta e Chiavola in data 27.06.2016, prot. 70070, riguardante l'Istituzione di una Task Force – pronto intervento (entro 72 ore) anti-buche e pro decoro verde pubblico su segnalazione dei cittadini.**
- 6) **Ordine del giorno presentato dai consiglieri D'Asta e Chiavola in data 04.07.2016, prot. n. 72323 riguardante "Assegnazione di un locale comunale come sede istituzionale della Croce Rossa Italiana.**
- 7) **Atto d'indirizzo presentato in data 26.07.2016, prot. 79779 dai consiglieri Migliore e Nicita riguardante "Riduzione pressione fiscale".**

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente **Tringali** il quale, alle ore 18 assistito dal Vice Segretario Generale, Dott. Lumiera, dispone l'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti gli assessori Corallo e Zanutto (ore 20.00).

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Buonasera a tutti tutti. Riprendiamo i lavori del Consiglio, dopo il rinvio della seduta per mancanza del numero legale. Ricordo che oggi è una seduta di prosecuzione ed è sufficiente il numero di 12 Consiglieri. Prego, vice Segretario se può fare appello-

Il Vice-Segretario Generale, dottore Lumiera procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Vice-Segretario Generale LUMIERA La Porta, presente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, presente; Lo Destro, presente; Mirabella, presente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, presente; Ialacqua, presente; D'Asta, presente; Iacono, presente; Morando, presente; Federico, assente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, assente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, assente

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate: 14 presenti, 16 assenti, la seduta del Consiglio Comunale è valida. Riprendiamo dalla votazione del punto all'Ordine del giorno n. 3, scrutatori... L'ordine del giorno n. 3, quello presentato dal Consigliere Brugaletta; allora Nicita, D'Asta e Massari

Il Vice Segretario Lumiera procede alla votazione: La Porta, no; Migliore, no; Massari, no; Tumino, no; Lo Destro, no; Mirabella, no; Marino, assente; Tringali, si; Chiavola, no; Ialacqua, no; D'Asta, no; Iacono, no; Morando, no; Federico, assente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato,

assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, sì; Fornaro, sì; Liberatore, assente; Nicita, no; Castro, no; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Presidente Tringali: E allora presenti 16, assenti 14, voti favorevoli, 3 voti contrari tredici, il punto n. 3 viene respinto. Passiamo al punto n. 4, un atto di indirizzo presentato dai Consiglieri d'Asta e Chiavola in data nove sei duemilasedici protocollo sessantaquattromila zerotrenta relativo alla riduzione delle tasse. Al punto n. 7 c'è un altro atto di indirizzo presentato in data ventisei luglio duemilasedici dal Consigliere Migliore e Nicita guardante la pressione fiscale e ne arriva oggi, in questo momento, un altro presentato dai Consiglieri Tumino ed altri, che ha lo stesso ordine dei lavori, che si tratta di riduzione delle tasse: io se siete tutti d'accordo, i primi firmatari, possiamo fare come abbiamo fatto per l'ordine del giorno delle royalties e la discutiamo, aspetti, io finisco le do la parola. Discutiamo tutte tre gli ordini, quindi preleviamo anche il numero, n. 7, e poi facciamo le votazioni separate. Prego, Consigliere Migliore

Consigliere Migliore: Presidente mi scusi, intanto se cortesemente ci fornite copia degli altri ordini del giorno e se ci date da 5 minuti di pausa, di sospensione per poterli leggere, visto che sono stati presentati in questo momento e capire...

Presidente Tringali: ...uno solo è stato presentato dal Consigliere Tumino e altri, l'altro è stato presentato...

Consigliere Migliore: ... così cerchiamo di capire come sono organizzati e come sono redatti.

Presidente Tringali: C'è una richiesta di sospensione, va bene, Consiglio sospeso per 5 minuti

Presidente Tringali: Iniziamo i lavori del Consiglio, dopo la sospensione chiesta dal Consigliere Migliore, prego Consigliere

Consigliere Migliore: Grazie, Presidente, allora giusto per relazionare l'esito della sospensione. Le comunico, credo a nome di tutti i firmatari degli ordini del giorno che lei ha citato prima, quindi, quello della Consigliera Nicita e della sottoscritta, quello del gruppo Insieme primo firmatario Maurizio Tumino, quelli dei colleghi del PD, Mario d'Asta e Mario Chiavola, che abbiamo fatto una sintesi sui contenuti dell'ordine del giorno perché, sostanzialmente, rimarcavano tutti la riduzione della pressione fiscale e quindi ne abbiamo presentato uno nuovo a firma di tutti i consiglieri di opposizione, quindi compreso il Consigliere Ialacqua, Massari, il Consigliere Iacono, Castro e il Consigliere Morando, spero di non aver dimenticato nessuno e, ovviamente, gli ordini del giorno che sono presentati verranno ritirati, quindi io già le comunico che ritiro il nostro, non so se debbano comunicarlo i firmatari e andiamo alla discussione dell'ordine del giorno sottoscritto da tutti i Consiglieri Comunali di opposizione.

Presidente Tringali: Allora, mi dice, il Vicesegretario che giustamente dobbiamo prelevare il punto n. 7. Il 4 e il 7 sono ritirati, ma ancora lo deve dichiarare il primo firmatario, (sovrapposizioni di più voci)

Presidente: Però prima sia fatta una dichiarazione al microfono di voi firmatari sia del Partito Democratico...

Presidente Tringali: Perfetto, benissimo. Prego Consigliere Tumino se vuole fare la dichiarazione del ritiro del punto.

Consigliere Tumino: Il collega Migliore è riuscita a fare sintesi del lavoro che abbiamo svolto in seduta di Commissione per cui noi ritiriamo l'ordine del giorno presentato, che andava discusso in coda e ci associamo alla richiesta fatta dal collega Migliore di prelievo dell'ordine del giorno che è risultato sintesi di questo lavoro fatto da tutti i gruppi dell'opposizione.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Tumino prego, Consigliere D'asta

Consigliere D' Asta: Sì, anche noi non aggiungiamo nient'altro circa quello detto Consigliere Tumino e dal collega Migliore, quindi, anche noi ritiriamo il nostro punto all'ordine del giorno, grazie

Presidente Tringali: Grazie Consigliere D' Asta, allora procediamo alla votazione, D' Asta ha ritirato il 4, il 7 e l'ultimo che era in coda del gruppo Insieme, il punto 8, ora siamo al 9

Presidente Tringali: Per mozione? prego Consigliere Agosta.

Consigliere Agosta: Grazie Presidente, Assessore, colleghi Consiglieri, buonasera. Mi scuso intanto per essere arrivato tardi, ma motivi di lavoro improrogabili mi hanno fatto ritardare appunto l'arrivo. Mi sono fatto raccontare dal collega Stevanato il motivo per cui eravamo sospesi quando sono arrivato, le chiedo Presidente, una sospensione, perché se c'è questo nuovo ordine del giorno io avrei necessità di visionarlo nella stessa maniera di come ho visionato quello presentato durante l'inizio della seduta poc'anzi

Presidente Tringali: C'è una richiesta di sospensione per leggersi..., mi sembra corretto dargliela. Sospendiamo il Consiglio per un minuto così il Movimento 5 stelle ha modo di potersi leggere l'ordine del giorno nuovo presentato. Consiglio sospeso per un minuto.

Presidente Tringali: Se vi accomodate riprendiamo i lavori, sì, prego Consigliere Stevanato, che ha chiesto la sospensione.

Consigliere Stevanato: La ringrazio, Presidente. Il collega è dovuto andare un attimo ai servizi igienici. E' stato semplice, perché l'ordine del giorno è appunto in maniera sintetica. Per cui è semplice, però io prima di proseguire i lavori, le chiedo la verifica del numero legale.

Presidente Tringali: c'è una richiesta di verifica del numero legale, consiglieri. Prego, Vice Segretario

Il Vicesegretario Lumiera verifica il numero legale tramite appello: La Porta, presente; Migliore, presente; Massari, assente; Tumino, presente; Lo Destro, assente; Mirabella, presente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, presente; Ialacqua, presente; D'Asta, presente; Iacono, presente; Morando, presente; Federico, assente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, assente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Presidente Tringali: Allora, presenti 12 assenti 18. La seduta del Consiglio Comunale è valida. Eravamo a votare il prelievo del punto 9 al punto 4. Scrutatori D'Asta, Nicita, La Porta. Prego Segretario. Stiamo votando il prelievo del punto dal punto 9 al punto 4. Prego.

Il Vicesegretario Lumiera procede alla votazione: La Porta, sì; Migliore, sì; Massari, sì; Tumino, sì; Lo Destro, assente; Mirabella, sì; Marino, assente; Tringali, sì; Chiavola, sì; Ialacqua, sì; D'Asta, sì; Iacono, sì; Morando, sì; Federico, assente; Agosta, sì; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, sì; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, assente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, sì; Castro, sì; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, sì; La Terra, assente; Marabita, assente

Presidente Tringali: Allora sul prelievo: presenti 16 assenti 14, il prelievo viene accettato. Il primo firmatario di questo nuovo documento, Castro Mirella. Lo discute il Consigliere Castro? Ditemi voi. Consigliere Iacono lo discute lei? prego Consigliere Iacono per illustrare l'atto, l'atto di indirizzo.

Consigliere Iacono: Sì. Presidente, colleghi Consiglieri: questo atto di indirizzo, questo ordine del giorno, non è un atto di indirizzo, raggruppa un lavoro che è stato già fatto in questi 3 anni di Consiglio Comunale inerente la materia fiscale. In sostanza, se lei legge e se leggete l'atto è tutto un riferimento a queste iniziative che sono state fatte dai diversi gruppi, iniziative che sono andate buona parte, da parte del Consiglio comunale non sono stati approvati alcuni di questi ordini del giorno ed atti di indirizzo, tranne un ordine del giorno che viene citato in premessa, che quindi è già deliberazione di questo Consiglio comunale ed è il riferimento all'ordine del giorno allegato come parte integrante alla deliberazione 51 del 7.11.2013, che questo Consiglio Comunale votò, compresi i Consiglieri comunali che sono qui presenti, e con quell'ordine del giorno si impegnava, già 3 anni fa l'Amministrazione Comunale, al verificarsi di alcune condizioni. Eravamo nel novembre del 2013, l'Assessore al bilancio, l'ineffabile Assessore al Bilancio, aveva elencato tutta una serie di motivazioni e ragioni a supporto dell'aumento forte delle tasse e dei tributi locali e aveva addotto tutta una serie di motivazioni che erano legati alla mancanza di pagamento di alcune bollette, alla mancanza di alcune entrate tributarie rispetto all'anno precedente, allo sfioramento del patto di stabilità. Il Consiglio Comunale su un ordine del giorno presentato dal sottoscritto come primo firmatario, disse che già dal 2014, al verificarsi di alcune condizioni, e queste condizioni erano quella di un aumento possibile ancorare preventivamente delle royalties che dovevano essere raddoppiate, e quello di un recupero dell'evasione contributiva: al verificarsi di quelle condizioni l'Amministrazione, scusate scusate, al verificarsi di quelle condizioni l'Amministrazione comunale si impegnava, già dal 2014, a ridurre le tasse, nella stessa misura con la quale erano state aumentate. Quelle condizioni, non solo si sono verificate Presidente e colleghi Consigliere, ma quelle condizioni per quanto riguarda le royalties si sono non raddoppiate ma quintuplicate se non sestuplicate già nell'anno 2014. Ma

l'Amministrazione comunale ha assolutamente disatteso quell'ordine del giorno. Quindi, oggi noi non facciamo altro che riprendere e ricordare all'Amministrazione l'impegno che ha assunto questo Consiglio comunale e poi riprendiamo anche le iniziative svolte da altri Consiglieri comunali, da altri gruppi consiliari con delle raccolte firme fatte dal gruppo di Laboratorio: 4500 firme quest'anno, e altre iniziative che sono state fatte dai Consiglieri D' Asta e Chiavola e dai consiglieri del gruppo Insieme nella loro intenzione. Per cui si è fatta sintesi di tutto questo e si è fatto in modo che alla fine si chiedesse, con il prossimo documento di programmazione, di tenere conto di queste iniziative, di tenere conto di questa necessità, ripeto, perché il verificarsi delle condizioni ci sono state tutte, quindi non è un atto demagogico, ma un atto che si basa su dati certi e concreti che si sono già verificati su date certe e concrete che è stata, non la disattenzione, ma all'assoluta noncuranza da parte dell'Amministrazione comunale di tenere in conto la volontà del Consiglio comunale stesso. E quindi per questo motivo chiediamo a tutti di votare questo atto come coerenza con quanto è già stato fatto in precedenza e in coerenza anche con quello che abbiamo detto in quest'Aula rispetto a un ordine del giorno che era stato presentato dal Movimento 5 stelle che replicava in grandissima parte un ordine del giorno era stato già deliberato ed era parte integrante del documento del PAES un ordine del giorno che era stato a suo tempo presentato come primo firmatario dal Consigliere Ialacqua. Quindi in assoluta coerenza con quello che abbiamo detto ieri e nei giorni precedenti con quello che abbiamo fatto oggi la naturale conclusione, ci sembra, questo atto e questo ordine del giorno che ha anche una grande valenza perché ha trovato la piena unitarietà, la piena condivisione di tutti i gruppi di minoranza, di opposizione che sono in quest'aula che sono riusciti in poco tempo, fra l'altro, a fare sintesi. E' anche questo messaggio, un messaggio politico che oggi emerge anche in un'Aula semivuota, da parte dei banchi del gruppo del Movimento 5 stelle; spero che raccontiate questo a Palermo, dopodomani, invece che raccontare tante altre barzellette in giro per l'Italia su quello che avviene a Ragusa, perché basta accendere la televisione in tutte le parti si raccontano meraviglie che stanno avvenendo Ragusa. Meraviglie non ne stiamo vedendo, stiamo vedendo spessissimo comportamenti ignobili e quindi non c'è nulla di tutto ciò che viene detto. L'altro ieri Cancellieri si lamentava, attaccava al livello regionale il Governo, dicendo che al Governo regionale tutti litigano invece di occuparsi dei problemi concreti. Invece, lo vediamo qui, la stessa cosa: sarebbe forse il caso che Cancellieri, invece di venire a inaugurare piste ciclabili, sulla quale potremmo anche ritornare cosa che non è stata fatta assolutamente con l'idea del Movimento 5 stelle, perché l'idea della pista ciclabile, tra l'altro, era inserita nel piano triennale ed era ben altra cosa rispetto a tagliare a metà una strada e colorarla e però dite anche al regionale Cancellieri che le stesse cose che avvengono a Palermo, all'interno del PD e dagli altri, sono le stesse cose che avvengono qua dentro però con la targa e l'etichetta del Movimento 5 Stelle.

Presidente Tringali: Grazie consigliere Iacono. Consigliere Stevanato, prego.

Consigliere Stevanato: Sì Presidente, a Palermo racconteremo la nostra storia lei racconti la sua, poi i cittadini valuteranno. Detto questo, io inizio col fare una domanda a tutta l'aula, giustificando l'assenza dei miei colleghi: perché non ieri? perché non si è discusso ieri di tutto questo? potevano ridurre questo del giorno che adesso, ora, commenterò, semplificato rispetto a quello precedente, sicuramente migliore, però: perché non ieri? per aggiungere i costi? cioè uno che mi chiede, l'opposizione che chiede la riduzione di tasse lo chiede aumentando i costi! oggi al comune costa, oggi c'è il doppio settore, oggi c'è il giustificativo. Io annuncio fin da adesso che il M5S rinuncia al gettone e rinuncia ai giustificativi. Detto questo andiamo sull'ordine del giorno e dico non solo perché noi ieri e incrementando i costi, perché non l'avete fatto quando c'era la possibilità? io ricordo che quando abbiamo dato l'IMU, (incomprensibile), si chiedeva di modificare l' IMU ignorando che questo atto di indirizzo presentato a giugno che la modifica dell' aliquota deve avvenire entro la scadenza del bilancio, per cui 30 aprile, per cui erano demagogici, come richiesto, comunque per il prossimo anno, perché li abbiamo presentati entro il Trenta Aprile, però quest' Aula ha avuto la possibilità: io e il collega Agosta e non ricordo quale altro collega, abbiamo presentato degli emendamenti. Io ho votato l'emendamento della collega Migliore, che voleva abbassare la Tasi: dove erano i colleghi dell'opposizione quel giorno, perché non l'hanno votato? oggi avremmo una

riduzione di tasse, non un altro ordine del giorno. Detto questo, no la memoria ce l'ho discretamente funzionante,

Presidente Tringali: Scusate scusate, Consigliere Massari. Prego Consigliere Stevanato...

Consigliere Stevanato: ...poi si dice quando c'erano le possibilità le royalties che sono aumentate, e chi si ricorda del milione e quattrocentomila euro di bollette dimenticate che ci diceva il dirigente Scarpulla che dovevamo controllarle, erano tante e per questo non le abbiamo messe in bilancio, votate come debito fuori bilancio. E chi si ricorda dei 3 milioni e mezzo per pagare bollette non pagate dell'anno precedente, e chi si ricorda dei 2 milioni e 8 di congruaggio di energia elettrica, e potrei continuare. Ecco dove sono andate a finire le royalties, a coprire questi dati! E se ci saranno le possibilità, abbasseremo le tasse indipendentemente dall'ordine del giorno. Io stesso dico e invito, perché con questo del giorno le possibilità ci potrebbero essere perché ho sentito anche altri numeri ieri. Si parlava di spettacoli e contributi, non mi ricordo il termine, è stato fatto per un milione di euro sul PEG, gentilmente mi rimetto a favore dell'Aula poi mi dà anche tutti dati, perché ho letto il PEG e non li ho trovati. Perfetto. Se ci sono ben vengano, così come ricordiamoci che sono stati tenuti ,mantenuti i servizi a domanda con livello bassissimo, che queste sono per me e il mio collega una critica fortissima nei confronti del nostro carissimo Assessore al bilancio, tenuti a livello eccessivamente basso, lì si poteva intervenire e invece abbassare le tasse, così come sono stati mantenuti dei servizi sociali non indispensabili comunque non obbligatori, sicuramente utilissimi per chi ne usufruisce per cui oggi ci manteniamo tutto questo grazie anche alle royalties, per cui poi la città valuterà se abbiamo fatto bene o abbiamo fatto male. Detto questo, caro Presidente, io e il collega Agosta abbandoniamo l'Aula, votatevi tutto quello che volete votare, noi abbandoniamo. Abbiamo detto che rinunciamo al gettone, noi e i nostri colleghi, prima erano là dentro, non se ne sono andati che è diverso, o sono stati invitati a non venire, perché noi indubbiamente non possiamo votare, sarebbe condivisibile da ambo le parti, ma non possiamo votare un atto di indirizzo, un ordine giorno con chi per farlo votare incrementa i costi del Comune. Ieri eravamo qua, potevamo discuterlo eccetra eccetra... La saluto Presidente e saluto tutti i miei colleghi, grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei Consigliere Stevanato. Consigliere Tumino prego, ha 5 minuti.

Consigliere Tumino: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Certo che ascoltare il collega Stevanato dire le cose che ha detto è veramente, Presidente, un fatto strano, è anomalo, perché lui è stato uno di quelli che in passato è stato critico nei confronti di questa Amministrazione, adesso fa discorsi da onorevole e la gente si è accorta di questo mutamento. Io parto da parole non mie, prendo in prestito parole di altri: il collega Gulino tra il non saper fare e il fare male, meglio non fare. E sì, magari il collega Gulino è ascrivibile a quella parte di movimento critico nei confronti dell'Amministrazione Piccitto e allora in prestito le parole del collega Dipasquale, oramai, ex Consigliere Comunale: abbiamo sbagliato tutto! abbiamo sbagliato tutto! Ora il collega Stevanato chiedo la verifica del numero legale, un componente della maggioranza del Consiglio che chiede la verifica del numero legale! perché si è reso conto che la maggioranza che sostiene Amministrazione Piccitto si è sciolta come neve al sole e a provato al solito a nascondere la polvere sotto il tappeto, Presidente, solo che i gruppi dell'opposizione sono coesi, solo che i gruppi dell'opposizione hanno raggiunto un accordo di sintesi, hanno assunto la consapevolezza di rappresentare la città, il 90% degli elettori di questa città sono oggi rappresentati degnamente dai componenti dell'opposizione, il 90% della città ha voluto dare un messaggio chiaro, preciso al Sindaco Piccitto: è tempo di cambiare registro e di invertire la rotta. Lo abbiamo detto nel novembre del 2013, sottoscrivendo unanimamente un ordine del giorno presentato dall'allora Presidente Iacono, lo abbiamo detto, dando sostegno all'iniziativa del laboratorio 2 punto zero di raccolta delle firme, lo abbiamo detto in occasione del bilancio di previsione 2016, insieme agli altri colleghi, Giorgio Mirabella, Angelo la Porta, Elisa Marino, Peppe Lo Destro, presentando un emendamento specifico, puntuale, sulla riduzione della pressione fiscale. Occorre Presidente invertire la rotta, occorre impegnare l'Amministrazione a procedere ad una revisione di quella che è la visione economico-finanziaria che porta avanti. Occorre maggiore efficienza occorre maggiore efficacia nella gestione, occorre un nuovo modo di amministrare la cosa pubblica. Occorre liberare risorse da quei capitoli di spesa che contengono al proprio interno sacche di

danari che verranno poi spesi, mi consenta di dire, inutilmente senza rispondere ai bisogni reali della città, forse certo per favorire qualche amico, qualche amico del cerchio stellato, però dovete voi assumere consapevolezza che questa città versa in uno stato comatoso. E voi altri, siete responsabili, caro Presidente, solo voi altri, perché qui tutti, a vario titolo, abbiamo provato a darvi le giuste dice e a fornirvi il medicinale giusto, e voi avete fatto finta di niente, voi come il collega Stevanato, tutti quanti, avete messo la polvere sotto il tappeto. Noi non ci arrendiamo e oggi un impegno formale che prende la città e che dà al Sindaco Piccitto: occorre nell'immediato mettere mano alla riduzione della pressione fiscale, perché è diventata insopportabile per le imprese e per i cittadini, caro Presidente, lo abbiamo detto tutti, a vario titolo: qui c'è un documento firmato da 14 Consiglieri che rappresentano il 90% del corpo elettorale ragusano. Prendete consapevolezza che il vostro amministrare è stato dettato da errori di altri, non è merito vostro! Allora, confrontatevi con la città, la città vi chiede di ridurre la pressione fiscale, fatelo presto e subito. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Tumino, Consigliera Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Grazie, Presidente. 30 secondi, sarò così breve, che non ci sono stata in tre anni. Stevanato che parla, caro Giovanni Iacono, a nome di un Movimento 5 stelle che si è sciolto come neve al sole inquadratela quest'aula! E mi parla come tutte le frottole che andate raccontando a tutta l'Italia, dei gettoni di presenza, quando ha al suo interno, due Assessori- Consiglieri, Disca e Leggio, in barba allo Statuto del Movimento 5 stelle del doppio mandato, non solo ricoprite il doppio mandato, ma si pigliano anche la doppia indennità: il gettone di presenza come consiglieri e le indennità di Assessori, vergogna! E noi lezioni di morale non ne pigliamo di certo da chi è come il caciocavallo simbolicamente parlando, con sei facce! Andatela a fare lì la pulizia altro che rinunciare al gettone di presenza. Faccio questo appunto, Presidente, e non la faccio più: due Assessori-consiglieri, doppie indennità, ditaglielo a Grillo, fatelo scrivere nel blog, non a Ragusa che siamo I "megghiu i tutti!, ma che cosa! Vantate frottole! questa è la volontà del Consiglio Comunale, lo hanno spiegato i miei colleghi Giovanni Iacono e Maurizio Tumino, evidentemente sottoscritto da tutti, quindi c'è stata la volontà, chi a vario titolo con iniziative diverse: 26 milioni e 700 euro in 3 anni di aumento di tasse e la gente non può pagare. È allora necessario rivedere questa politica della cicala e della formica, uno che accumula che è l'Assessore Martorana e che ci sta dissanguando, e poi arriva qualche altro Assessore più allegro a partire dal Sindaco che sperpera denari in tutte le forme possibili e immaginabili Quello che noi chiediamo e lo chiediamo dal gennaio 2016 con la prima iniziativa supportata con 4500 firme che sono già depositate, è la riduzione della pressione fiscale: ve lo stiamo chiedendo tutti i gruppi dell'opposizione, che rappresentano quel 90% dell'elettorato di cui parlava prima Maurizio Tumino. E vi assicuro che le tasse le pagano anche I Grillini, le pagano anche i vostri amici e non sono di certo contenti, l'umore è cambiato in città Presidente. Lei che è un uomo di politica, lei è un uomo di politica, non è grillino, e un uomo di politica è il Sindaco che non è grillino, il Sindaco non è grillino: il Sindaco è democristiano! Deve capire che non possiamo continuare a fare questo gioco. Oggi il Consiglio comunale vi sottopone e ci sottoponiamo da soli questo ordine giorno, gli strumenti ci sono e ci sono tutti, perché questo è un comune ricco, e che è ricco lo vediamo dai bilanci. Questo è un Comune che sta benissimo ed è ingiustificato un aumento tale di pressione fiscale, ed è ingiustificato anche mantenendo servizi. Mettete di lato somme, il famoso tesoretto, vi abbiamo detto dal primo anno che discutiamo bilanci lo vedremo, e poi direte a Di Battista che a Ragusa non si paga qualche cosa. E se non si paga qualche cosa a Ragusa ragusani lo devono a questo atto che l'opposizione per intero oggi approva in Consiglio comunale con un atto di, come lo posso chiamare? di vigliaccheria politica di chi oggi non è seduto qui a difendere le proprie posizioni, perché qui dovete stare, non rinunciare al gettone che poi si beccano quelli per il doppio, dovete stare qui a batterci sulla politica e invece vi siete sciolti, capita capita, sta capitando Roma, capita a Ragusa capita dappertutto. Grillo è preoccupato per la manifestazione perché non sa se far salire i dissidenti sul palco, chiedetevi queste cose, perché da un punto di vista amministrativo la vostra incapacità la avete dimostrata tutta, da un punto di vista politico non ci resta che aprire le braccia e sperare "ca u signuri na manna bona" come si dice in siciliano.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Migliore. Consigliere D'Asta, prego.

Consigliere D' Asta: Sì, grazie Presidente. L'immagine di oggi non è casuale: il Consiglio comunale vuoto, oltre non rappresenta la sceneggiata paventata e strategica, il Consiglio comunale vuoto dove non esiste più la maggioranza dei grillini rappresenta la minoranza in città di un movimento che ormai non è più un movimento, che perde Consiglieri comunali. Che perde elettori, che è smarrito dentro il Consiglio comunale, che è smarrito in città, caro Presidente. La verità è che la minoranza ormai regola i lavori, coordina lavori; Presidente con il suo ruolo, ma siamo noi che determiniamo l'esito dei lavori. Allora, noi siamo contenti di aver trovato un accordo, una sintesi con tutta l'opposizione, una parte importante della città, siamo importanti di dare un contributo che va nella direzione della di quello che sta facendo il Governo, il partito Democratico, ricordiamolo, nella legge di stabilità del 2016. impone di non aumentare le tasse, e il canone idrico non è una tassa, l'unica cosa che potevate aumentare, per quanto la legge statale impone di, come dire, di distribuire tutto a carico del cittadino, però anche su questo, ed è qua che è nata la nostra iniziativa che è dentro un'impostazione culturale che va verso la riduzione delle tasse, se è vero che il canone idrico adesso aumenterà di 5 milioni di euro, non lo dobbiamo solamente alla legge statale, lo dobbiamo al fatto che non si è ridotta la dispersione idrica perché non si è lavorato sulla sistemazione definitiva delle condutture idriche, perché non si è riusciti a contrastare l'evasione sulla bolletta, perché non siete capaci di amministrare. Allora oggi l'opposizione tutto, il Partito Democratico è contento di essere dentro questo ragionamento e dentro questo processo, ricorda che questa città ha bisogno di invertire la tendenza sulla politiche tributarie, caro Presidente, 30 milioni di euro sono delle tasse, lo abbiamo detto diverse volte, da un Comune in dissesto. Noi dobbiamo invertire assolutamente questa tendenza, e quindi siamo soddisfatti di aver contribuito a lanciare un segnale, un segnale importantissimo in città, che è quello della riduzione delle tasse. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei Consigliere D' Asta

Non ci sono altri iscritti a parlare. Non credo sia prevista la dichiarazione di voto nell'atto di indirizzo, nell'ordine del giorno, scusate... No sono atti di indirizzo. Consiglio sospeso per un minuto.

Presidente Tringali: Prego Consigliere.

Consigliere Ialacqua: Una dichiarazione aggiuntiva per conto del gruppo misto, che come sapete, ha più anime; però in questo caso siamo concordi. E' doverosa dopo l'annuncio della rinuncia del gettone da parte dei 14 Consiglieri, oggi 15 mi pare, non presenti, ieri presenti però, perché questa è la continuazione rispetto a ieri, risparmio che ammonta quindi a circa 960 euro in tutto. Su un piatto della bilancia abbiamo questo risparmio, sull'altro piatto della bilancia abbiamo un'azione da loro mancata clamorosamente di riflessione sulla riduzione delle tasse. Ma su quest'altro piatto della bilancia pesa la tassazione norme che in questi anni sta affliggendo la città. Allora i grillini stanno proponendo qui dentro un risparmio lordo di 960 euro alla comunità e un aggravio, dall'altro lato, invece, di decine di milioni di tasse sulla quale non si può discutere abbiamo scoperto oggi, non si può discutere perché top secret Perché è top secret? perché l'intera operazione finanziaria di questo Comune è gestita secondo una precisa filosofia dall'Assessore Martorana che risulta essere il vero Sindaco di questa Amministrazione e vincitore definito anche in quest'aula, perché l'autonomia finanziaria, l'Assessore, la sta raggiungendo esclusivamente attraverso questa tassazione straordinaria, rinunciando di fatto a tutte le altre leve: il recupero dei residui attivi, perché non si radiano soltanto, si recuperano; si è trascurato di fare una seria lotta all'evasione tributaria, si è rinunciato ad investire le royalties per ottenere poi una liberazione di risorse, gli investimenti servono anche questo, si è rinunciato ad una serie di spending review. Quindi, alla fine, si bilancia facile con più tasse, royalties, e si evita di attivare tutte le altre leve. Davanti a questo fatto, risulta assolutamente risibile quello che viene detto oggi, cioè che alla fine per non gravare ulteriormente i costi di questo Comune si rinuncia a 960 euro e si rinuncia in realtà a mettere mano a questa operazione di autonomia finanziaria che stanno pagando solo i cittadini, che stiamo pagando tutti noi. Se questa è l'operazione che si vuole vendere a livello locale, regionale e nazionale, auguri.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Ialacqua. Prego Consigliere Massari

Consigliere Massari: Brevissimamente, Presidente, perché stimolato dall'intervento dell'assente collega Stevanato. Questo atto che le opposizione, unitariamente, stanno proponendo è necessario, alla luce della schizofrenia dei consiglieri della maggioranza, perché il collega Stevanato ci rimproverava che durante l'approvazione del regolamento IUC, ultimo avremmo potuto ridurre l' IMU e non l'abbiamo fatto, dimenticando che il primo regolamento IMU portato in Aula fu emendato dal sottoscritto, proprio sull'

IMU legato non tanto alla seconda casa, ma legato alla tassazione delle attività produttive, che avrebbe avuto una ricaduta immediata sull'economia ragusana. Ebbene, allora, la maggioranza del Consiglio, il M5S, bocciò questo emendamento. Allora, come fa il collega Stevanato a dire cose così, come dire, oggettivamente errate? sicuramente è affetto da vuoti di memoria. E' anche impressionante come il collega Stevanato ora diventa il grande difensore delle manovre di questa Amministrazione e dell' Assessore Martorana, quasi quasi mi sembrava il clone dell'Assessore Martorana, io vorrei chiedere al collega assente qual è stata la logica in base alla quale la Tasi viene introdotta al massimo livello e il sottoscritto assieme al collega Ialacqua aveva l' anno precedente detto "introduciamo la Tasi ma con un criterio progressivo che è quello di far pagare a chi più ha", e poi non viene introdotta, e poi viene introdotta ai massimi livelli. Qual' è la coerenza di questa manovra di tassazione? Non esiste. Allora il documento delle opposizione è necessario, è utile per dare un orientamento. Non significa che domani riduciamo... ma significa cominciare a pensare nell' ottica della riduzione fiscale che è un'opera importante non da poco, non si fa con la bacchetta magica, ma bisogna avere realmente un progetto per la città e un progetto complessivo delle attività economiche.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Massari, possiamo procedere con la votazione del numero 9 prelevato al numero 4. Prego Vicesegretario Generale.

Il Vicesegretario Generale procede con la votazione: La Porta, si; Migliore, si; Massari, si; Tumino, si; Lo Destro, assente; Mirabella, si; Marino, si; Tringali, astenuto; Chiavola, si; Ialacqua, si; D'Asta, si; Iacono, si; Morando, si; Federico, assente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, assente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, si; Castro, si; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, astenuta; La Terra, assente; Marabita, assente.

Presidente Tringali: Allora assenti 15, presenti 15, voti favorevoli 13, astenuti 2, il punto 9 viene votato favorevolmente. Passiamo al punto numero 5 ordine del giorno presentata dai Consiglieri D' Asta e Chiavola in data 27.06.2016 riguardante l'Istituzione di una Task Force – pronto intervento anti-buche e pro decoro verde pubblico su segnalazione dei cittadini. Dò la parola al Consigliere D' Asta quale primo firmatario dell'ordine del giorno. Prego Consigliere.

Consigliere D' Asta: Presidente, a sto punto, preso atto, rinviemo no? Non ritiriamo nulla, votiamo il rinvio.

Presidente Tringali: Consigliere, ha chiesto il rinvio della seduta? Dell' ordine del giorno?

Consigliere D' Asta: Presidente, dati i numeri scarsi, data l'esigenza, insomma, di rinviare, noi proponiamo il rinvio dell'ordine del giorno, di metterlo ai voti, grazie

Presidente Tringali: Scusi, sia del punto 5 che del punto 6? Siete firmatari su entrambi. Perfetto, esatto. Prego Vicesegretario. Ci sono gli scrutatori?

Vicesegretario Lumiera: Nicita, D' Asta e La Porta, si ci sono. (si procede con la votazione) La Porta, si; Migliore, si; Massari, assente; Tumino, si; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, si; Tringali, astenuto; Chiavola, si; Ialacqua, si; D'Asta, si; Iacono, si; Morando, si; Federico, assente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, assente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Presidente Tringali: Scusate, non essendoci... allora presenti 10 voti favorevoli 9, ma non essendoci il numero legale dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale alle ore 20,15. Ringrazio la Polizia Municipale e tutti gli Uffici, buona serata.

Fine della seduta ore 20:15

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio comunale
f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Sig. Angelo Laporta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 14 NOV. 2016 fino al 29 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi. Ragusa, li 14 NOV. 2016
IL **MESSO** **IL MESSO NOTIFICATORE** **COMUNALE**
(Salvo Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016
Ragusa, li _____
IL **MESSO** **COMUNALE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami. Ragusa, li _____
Il **Segretario** **Generale**

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo. Ragusa, li _____

14 NOV. 2016

Il Segretario Generale



IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 58 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2016

L'anno duemilasedici addì 27 del mese di Settembre, convocato in sessione ordinaria per le ore 17,30, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Interrogazioni, Comunicazioni

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Vice-Presidente **Federico** il quale, alle ore 17,50 assistito dal Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri. E' presente il Sindaco, presenti gli assessori Leggio, Martorana, Disca (ore 18.55).

Il Vice-Presidente del Consiglio Federico: Buonasera sono le 17,50 del 27 settembre 2016. Apriamo questo Consiglio comunale, oggi è un consiglio ispettivo e non è necessario il numero legale, ma passo la parola al Segretario generale per rilevare le presenze, prego.

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Segretario Generale Scalogna: La Porta, assente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, presente; Mirabella, presente; Marino, assente; Tringali, assente; Chiavola, assente; Ialacqua, presente; D'Asta, assente; Iacono, presente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Vice-Presidente Federico: 13 presenti e assenti 17. Passiamo all'interrogazione n. 14 "ordine di sicurezza pubblica a Ragusa presentata dai consiglieri D' Asta e Chiavola in data 4 agosto 2016 però i Consiglieri D' Asta e Chiavola non ci sono, non c'è scritto Massari. E questa allora la rinviemo a data da destinare. Passiamo all'interrogazione n. 17 situazione scogliera Canalotti e spiaggia Randello presentata dal Consigliere Ialacqua in data 31 agosto 2016, prego. Però l'Assessore Corallo...intanto vuole presentarlo, sta per arrivare.

Alle ore 17.55 entrano i cons. Porsenna e Laporta. Presenti 15.

Consigliere Ialacqua: sono indispettito da un altro fatto perché l'ultima volta mi fu detto, Presidente, che l'interrogazione rivolta all'epoca, sia all'Assessore Corallo che Marcello Di Martino, in realtà avrebbe avuto poi qui in Aula un altro interlocutore che era il dirigente Virginia, poiché essendo ritornato credo fosse in aspettativa, in congedo, per motivi suoi personali e la lui che si doveva occupare; per cui mi si chiese anche la cortesia di soprassedere, cortesia, che io ovviamente non ho mancato di concedere. Oggi vedo che da quella parte arriva una scortesia istituzionale. Io mi auguro che non sia così perché questa scortesia per me avrebbe anche il senso di un certo tipo di risposta. Non voglio arrivare alla conclusione, concediamo qualche altro minuto, però, ecco, mi sembrerebbe un po' forte come scortesia istituzionale. Grazie.

Vice-Presidente Federico: Grazie a lei Consigliere Ialacqua. Passiamo all'interrogazione n. 18 digitalizzazione pubblica amministrazione, presentata in data 12 settembre 2016 dai Consiglieri D' Asta e Chiavola ma non sono presenti in Aula; anche questa interrogazione viene rinviata a data da destinarsi.

Consigliere Lo Destro: Presidente scusi, anziché passare all'interrogazione 14 visto che non c'è nemmeno il vice- Sindaco per poter rispondere all'interrogante o agli interroganti, cioè a D' Asta e Chiavola no? Passiamola l'interrogazione. Andiamo all'interrogazione n. 18. Passiamo avanti, dopodiché, poi vediamo come comportarci.

Vice-Presidente: passiamo alla interrogazione 18, il Consigliere Lo Destro non è stato attento ma l'ho letta ora ora l'interrogazione n°18 ma non ci sono I consiglieri D' Asta e Chiavola ma già l'ho letta l'interrogazione n° 18, non c'è nemmeno l'Assessore Martorana, vabbè, ma non ci sono nemmeno i proponenti, dunque, possiamo passare direttamente... prego Consigliere Ialacqua.

(Consigliere Ialacqua fuori microfono)

Consigliere Ialacqua: ...con lui l'interrogazione che è datata 30 agosto 2016, quindi, un mesetto fa, fa, in realtà, un'operazione di questo tipo. Io ho assunto le domande poste dal Comitato Randello Libera che avevano ottenuto anche un certo numero di firme, diciamo di stima, di approvazione dei cittadini e questo insieme di domande sono state inoltrate al Sindaco, sia maniera cartacea diciamo, che brevi manu, tuttavia, non si era avuta alcuna risposta. Scusi Architetto lei risponde sulla questione di Randello, sull'interrogazione, oppure no? Ah, ecco, e quindi l'altra volta mi hanno detto che avrebbe risposto il dirigente Virginia, per me va bene, ci mancherebbe

Architetto Di Martino: il dirigente di riferimento è Virginia ma l'atto l'ho fatto io, in sostituzione di Virginia, in quanto in malattia in quel periodo.

Alle ore 18.00 entrano i conss. Sigona e Chiavola. Presenti 17.

Consigliere Ialacqua: va bene, quindi, dicevo, ho fatto mie queste domande che non hanno ottenuto nessuna risposta né pubblica né privata né istituzionale per ottenere almeno una qualche indicazione a livello istituzionale e credo che siano delle domande piuttosto garbate, nella prima si fa riferimento alla situazione che si è venuta a creare a luglio, in località Canalotti, meglio sulla scogliera, e riguarda la via d'accesso sbarrata con una recinzione e cancelli, cancelli che si aprono e si chiudono, non si capisce con quale criterio. Sappiamo che è intervenuta l'Amministrazione, però vorremmo capire come mai questa strada con su scritto proprietà privata sua aria SIC e questa possibilità concessa, diciamo, ad intervenire anche in maniera difficilmente risanabile fosse sulla zona ; che tipo di intenzione c'è in merito alla fruibilità pubblica della zona e che tipo di procedure si metteranno in atto, si sono messe in atto per verificare i regimi di vincoli vigenti nella zona; e poi si fa riferimento in queste domande a la possibilità che si sta paventando di un insediamento balneare. Ora l'insediamento a cui si fa riferimento qua è il solito del 2014, che si è reiterato nel 2015. Ma la domanda, consiste in questo: ma come mai, c'erano stati tutta una serie di pronunciamenti pubblici no, comprese anche atti consiliari, atti di Giunta passati in Consiglio, conferenze stampe, nelle quali, di fatto, si diceva che il piano, il famoso PUDM, il piano di utilizzo del demanio pubblico, era la carta vincente, il jolly che avrebbe risolto la questione dei permessi e quindi avrebbe tutelato diciamo per sempre quell'area. Noi invece vediamo che, a fronte di una comunicazione dovuta dell'Architetto Di Martino, che dice il piano spiagge, dopo 90 giorni di non risposta, di fatto, alla Regione è di fatto adottato e quindi vigente. Noi ci ritroviamo davanti a qualcosa che a questo punto, dobbiamo ipotizzare, abbia autorizzazione sovraordinata. Se su questo ci voleste un po' chiarire le idee, grazie.

Vice-Presidente Federico: grazie Consigliere Ialacqua. Prego.

Architetto Di Martino: Per quanto riguarda l'autorizzazione che era una dia, anzi una scia addirittura, richiesta proprio da una associazione per la recinzione, questa scia aveva avuto un parere già positivo della Sovrintendenza e riguardava esclusivamente la recinzione di un di un lotto, di un terreno privato. Successivamente, dalle segnalazioni, dai sopralluoghi effettuati si è riscontrato che sono state realizzate anche una parte, modificate di stradelle esistenti, stradelle esistenti, che facevano parte di un percorso, devo dire mi dicono ancora oggi utilizzato per quod e Motocross, quindi pare che ci vadano già, io per sentito dire non ho mai avuto contezza personalmente , e quindi in parte veniva messo del materiale su questa stradella e veniva fatta una stradella nuova di collegamento, quindi, da questo percorso per Motocross fino ad arrivare al mare, alla strada diciamo dei canalotti, proprio per dare la possibilità ai proprietari delle

abitazioni che erano più in là di accedere alle loro case. Questa parte non era presente, questa parte di progetto, non era presente nel progetto di scia, proprio per questo motivo abbiamo fatto un primo atto di sospensione lavori proprio perché non era chiara, diciamo, la natura del progetto prodotto e successivamente ai sopralluoghi, avendo verificato le cose, abbiamo fatto una disposizione di messa in pristino dei luoghi. Quindi questi sono gli atti che ha fatto l'Ufficio e mi risulta che la stessa cosa abbia fatto la Soprintendenza, naturalmente è una messa in pristino che va fatta a seguito di un progetto, perché, trattandosi di una parte, in realtà solo una parte è in area SIC, trattandosi di area sic ci devono anche dire come viene fatta questa messa in pristino e, quindi, la richiesta anche qua di un progetto di messa in pristino. Devo dire che, questo anche per correttezza, che già il piano di utilizzo del demanio marittimo prevedeva una strada parallela a monte, perché l'idea era quella di tutelare sia la parte di scogliera, perché ha problemi di natura geomorfologica e sia anche perché lì è stato fatto un intervento, per quanto riguarda le aree, è stato fatto un intervento Life dalla Forestale e dall'Università di Catania, che ha realizzato, ha rimesso la Leopolda Gussonei, sono delle piantine di una specie prioritaria, che naturalmente deve essere tutelata e quindi anche si pensava di spostare a monte tutto il traffico veicolare delle case, mentre il traffico veicolare degli utenti della spiaggia deve essere ovviamente inibito, considerato anche che c'è un parcheggio, un parcheggio a monte. Naturalmente tutto questo non ha niente a che vedere con l'intervento che è stato fatto perché l'intervento deve essere fatto a regola d'arte; quindi noi abbiamo agito di conseguenza, abbiamo chiesto il ripristino, ultimamente, devo dire, abbiamo avuto un incontro anche con le parti perché hanno voluto chiarimenti sulle modalità di ripristino, gliele abbiamo spiegate e stanno, a breve, presentando il progetto per ripristinare. Per quanto riguarda invece la realizzazione di stabilimento balneare, in realtà quest'anno, come l'anno scorso si tratta solo dei punti d'ombra non dello stabilimento balneare di per sé, è una cosa che noi oggi non abbiamo potuto evitare perché l'apposizione di punti d'ombra e di ombrelloni non è oggetto di titolo edilizio abilitativo, piantano gli ombrelloni e al comune non devono chiedere niente. Per quanto riguarda il PUDM, cioè il piano di utilizzo del demanio marittimo sappiamo tutti che il 18 marzo 2016 è intervenuta una nuova legge che è la legge 3, che agli articoli 39 e 40 41 42 riguardano proprio i piani di utilizzo del demanio marittimo. Questi articoli facevano riferimento a un successivo decreto che è stato emesso il 5 agosto 2016 e pubblicato se non ricordo male nella Gazzetta ufficiale del 19 agosto. In realtà questo decreto non dico che modifica, ma stravolge totalmente quelli che sono i piani di utilizzo del demanio marittimo: per dirne una, prima le aree in concessione le gestiva la Regione oggi le aree in concessione le gestiscono i Comuni; un'altra norma fondamentale è che vengono stralciate completamente alcune aree. Le aree, le riserve vengono stralciate le aree portuali regionali, gli immobili di proprietà demaniale vengono stralciati, tra l'altro c'è una norma dell'articolo 3, che dice che i PUDM approvati in fase di aggiornamento, in fase di elaborazione ancora non approvati si devono adeguare. Quindi, noi abbiamo avuto alcuni incontri alla Regione, ne rifaremo degli altri perché ancora devo dire, a malincuore, che le idee chiare non ce le hanno nemmeno loro, per chiarire la posizione del piano di utilizzo del demanio marittimo presentato da noi in data antecedente alla pubblicazione della legge. Quindi questo è lo stato di fatto. Naturalmente, come parte tecnica siamo sempre disponibili a dare tutti i chiarimenti del caso.

Entrano alle ore 18.10 Marabita e Marino. Presenti 19.

Vice-Presidente Federico: Grazie. Prego Consigliere Ialacqua

Consigliere Ialacqua: Grazie, Presidente. Architetto, in sintesi, lei dice che il ripristino dei luoghi per quanto riguarda contrada Canalotti e l'accesso alla scogliera sarebbe in fieri dal momento che si aspetta un progetto sulla base perlomeno delle autorizzazioni o perlomeno delle indicazioni necessarie per l'area che interessa la sic. Immagino che si rivedrà la questione degli accessi da parte dei bagnanti, perché lei stesso mi pare che abbia fatto capire agli abitanti del luogo che un accesso libero garantito a chiunque in luoghi che possono essere a rischio, ovviamente, diciamo, sarebbe tutto quello che ne verrebbe fuori sarebbe a loro detrimento e a loro responsabilità. Mi immagino che abbia l'Amministrazione un progetto, ma sarà oggetto

di una ulteriore mia interrogazione su tutta l'area perché lei *en passant* ha fatto riferimento alla situazione scandalosa, cioè una pista di motocross, abbiamo anche evidenze documentali, una pista di motocross nei sentieri e nei luoghi che noi cerchiamo di tutelare anche per interventi, diciamo così, rispetto a questi minimali, dell'area. Ora che voi non lo sappiate, non so che cosa si aspetta, magari provvederemo a portare queste prove documentali; quindi c'è una necessità di una risistemazione dell'area, di integrazione anche di queste posteggi, perché mi è sembrato quest'anno anche su questo un po' di confusione in luogo. Rimango stupito, invece, sul fatto che sui punti d'ombra, cioè gli ombrelloni, non si possa fare niente, perché in realtà Architetto, ora non so se è questione vecchia che riguarda lei o questioni politica di chi fa finta di non vedere, ma in realtà quei punti d'ombra fanno parte di un'offerta economica specifica che è inserita all'interno di un sito web economico, quindi un punto economico, un punto, diciamo uno sportello marketing del resort che è titolare di questi punti d'ombra. Quindi noi ci troviamo davanti in realtà ad un'attività che possiamo definire integrata all'obiettivo di marketing, cioè alla ragione stessa economica di questa azienda. Noi non ce l'abbiamo con questa azienda, ma vorremmo capire a questo punto se domani, fra un mese, la prossima estate, qualunque azienda, io estrapolo da quello che ha detto lei, prende degli ombrelloni, crea dei punti d'ombra e in quella maniera insidia in realtà il luogo, fregandosene delle concessioni, della sic etc ect e avvia un'attività economica. Avrò capito male, ma insomma si estrapola questo da ciò che ha detto ed un po' pericoloso. Architetto lei forse faceva riferimento al fatto che potrebbe essere vigente una concessione precedente, dovremmo capire se però questa concessione ha ragione di stare in piedi oppure no e a che condizioni. Quello che dice sul PUDM ci allarma perché ho letto la Gazzetta Ufficiale, devo dire in verità che alcune cose potrebbero essere a nostro vantaggio e non necessariamente a nostro svantaggio perché lo strumento potrebbe risultare potenziato, è vero pure che ci vengono strappare dal controllo determinate aree che poi bisognerà definire, perché di mezzo ci sono altri Enti. Un'ultima questione che mi lascia un po' così è quando lei dice, c'era una scia, questione Canalotti, c'era una scia di un'associazione, un Ente, credo, la cooperativa mi pare di capire, c'era una scia quindi un'attività economica, ma la ragione sociale allora è una un avvio di attività, in questo caso di intervento giusto? non una scia economica, diciamo così, è per l'attività che veniva svolto sui luoghi. Ma la ragione sociale, cioè la motivazione per cui questo ente, questa associazione può agire in quel modo è stata investigata? Cioè qual è il motivo per cui una cooperativa a un certo punto ha sentito la necessità ad operare questa recinzione e l'intervento sul luogo?

Vice-Presidente Federico: Grazie Consigliere Ialacqua

Architetto Di Martino: Allora, per quanto riguarda, sì, chiarisco in effetti, i punti d'ombra sono stati messi in virtù di una concessione. Questo era implicito; per quanto riguarda quella scia, non essendo stata attivata una scia economica e, quindi solo di attività edilizia, sicuramente potranno fare, diciamo, la recinzione ma nessuna attività economica né produttiva, quindi, per noi basta questo. Non siamo andati a investigare sulle intenzioni, ma le intenzioni, diciamo, erano nella relazione che diceva che dovevano recintare un'area privata, quindi ci siamo fermati lì, grazie.

Vice-Presidente: grazie a lei. Allora possiamo procedere con le comunicazioni, c'è iscritta a parlare la Consigliera Migliore, prego.

Consigliera Migliore: Grazie, Presidente. Ma, colleghi, io sono, devo dire la verità, quasi sconvolta perché ho visto il video dell'intervento del Sindaco alla manifestazione a Palermo, credo l' hanno visto tutti perché è su YouTube, e ho definito le dichiarazioni del Sindaco su come vanno le cose a Ragusa, senza pudore, senza pudore perché ha parlato di fondi, non so quanti fondi, caro Giovanni, di progetti della Comunità Europea, non mi risulta che ne siano state attivati neanche uno, tranne forse quelli che c'erano, di interventi di pista ciclabile che è il cavallo di battaglia, dell'aumento del turismo, da quando ci siete voi, del 30%, non per l'aeroporto di Comiso, no!, da quando ci siete voi con gli spettacoli etc etc aumenta. Certo neanche una parola, Assessore... ah un'altra cosa bellissima: avete risanato i conti del Comune. Sono bugie, sono bugie!

State prendendo in giro un popolo! Ma quali conti avete risanato? Quelli con la finanza creativa del vostro Assessore Martorana, quelli dove avete bruciato 64 milioni di royalties? sono questi i conti del Comune che avete risanato? le grandi opere cosa sono? la manutenzione stradale? certo di incarichi di esperti, questo neanche una parola, per carità, di 26 milioni e 700 mila euro di tasse neanche a parlarne, e se quel video mi parve senza pudore non avevo visto nulla, perché ho sentito il Sindaco su Rai Tre: ma come si può mentire fino a questo punto anche ai microfoni di una emittente nazionale? Il fiore all'occhiello di Ragusa, caro Gianni, è la raccolta differenziata. La raccolta differenziata, che ora in due mesi passerà dal 25% al 65 per cento, con quale bacchetta magica? in quale Paese delle meraviglie? E allora, siccome quello che ha detto il Sindaco è grave perché peraltro, è difficile, dico, è facile dire le cose senza avere un contraddittorio pubblico dagli stessi microfoni di Rai3. Andiamoci a Rai3 che ve lo racconto io quale è la raccolta differenziata. Allora sono andata a prendere un po' di carte, giusto per ricordarci la storia: questa è la risposta ad un'interrogazione del vostro Assessore Zanotto, nostra, di Manuela Nicita e mia. La risposta fu data il 31 marzo 2015, un anno e 7 mesi fa: ci sono una serie di tempi: entro aprile 2015 l'approvazione da parte della Regione, una serie di date, entro gli inizi di ottobre, caro Segretario, 2015 consegna del nuovo servizio alla ditta aggiudicataria un anno e 7 mesi fa! frottole firmate dall'Assessore Zanotto. E non basta, perché siamo andati avanti. Mentre i dati regionali sulla differenziata a Ragusa ce la danno al 17,5% e non li ho fatti io quei dati eravamo al 17 quindi, voglio dire, un grande meraviglia compiuta dai 5 stelle, il 7 settembre 2016, l'Assessore Zanotto in una sorta di replica ai Consiglieri comunali D' Asta e Chiavola scrive: "sì la raccolta differenziata è salita dal 17% al 23 per cento", e però mettetevi d'accordo. Mettetevi d'accordo, perché il Sindaco, su RAI 3, dice dal 25 al 65%. Io ho l'impressione che state dando i numeri. La verità è che qui non è stato fatto nulla, che la differenziata è quasi esattamente come era, che avete concesso non so quante migliaia di proroghe alla ditta di prima ma, caro Giovanni, la meraviglia è questo articolo, questo articolo che sono andata a trovare dove la raccolta differenziata, una petizione con 376 firme, pochine per la verità, è stata consegnata ieri mattina all'Ufficio protocollo del Comune dal candidato Sindaco del M5S Federico Piccitto, per chiedere all'Amministrazione di attivarsi per migliorare la situazione della raccolta differenziata dei rifiuti che non raggiunge buoni livelli ,Segretario a quell'epoca eravamo al 17 per cento, dopo che il Sindaco si è dato da fare, perché poi nel frattempo ha vinto le elezioni. Oggi siamo, se va bene, e credo che non va bene, al 20 per cento massimo! Queste sono fandonie, questo significa non raccontare la verità e la verità invece va raccontata sempre! È inutile che prende appunti Assessore Leggio che poi uno di questi giorni parleremo dei servizi sociali e dell'avvento, dai pomodori siamo passati al nulla, dai pomodori dell'ex Assessore Brafa siamo passati al nulla, e poi ne parleremo però in un'altra in un'altra seduta perché adesso la voglio dedicare esclusivamente a questa materia. Come si può andare su Rai3 a dire queste cose. Ma quale è questo fiore all'occhiello di Ragusa? Come era è, la ditta che c'era c'è, la percentuale che c'era c'è. Di cosa stiamo parlando? della bilancia che a volte funziona a volte non funziona? O forse state parlando della TARI. Forse parlavate della Tari. Perché non l'avete detto della Tari? ma perché non l'avete detto quando avete aumentato la Tari? e che non è ancora una tariffa puntuale, e lei lo sa: è una tassa! e forse aveva ragione l'ex Assessore Conti, quando disse e dichiarò, e lo dichiarò pubblicamente, che lui non ci doveva stare nel settore dei rifiuti, non ci doveva stare perché evidentemente era scomodo e fu giudicato improvvisamente lento e fu improvvisamente defenestrato con un Assessore che allora era esperto del Sindaco, l'Assessore Zanotto, candidato nel Movimento 5 stelle a Messina e che poi, visto che non ha avuto una buona sorte, gli abbiamo trovato un posto di Governo: non mi scandalizza, non mi scandalizza. Io credo che tutti i vecchi partiti facevano così e non mi scandalizza. È passato da esperto ad Assessore e con lui abbiamo ottenuto la rivoluzione, siamo al 60 per cento, fra un paio di mesi arriviamo al 65, i cittadini sono solerti, li avete educati, paghiamo una tariffa puntuale, chi più differenzia meno paga, infatti arrivano bollette che la gente si tira i capelli e tutto questo lo andate a dire a Rai3 e dal palco di Palermo. Ora dico, a Palermo, visto che siete fra di voi, potete dire quello che volete, ma non potete andare in un servizio pubblico a raccontare bugie, perché queste sono bugie Assessore e non se ne abbia a male e non vi offendete, sono bugie, io aspetto qui, oggi ne abbiamo 27 settembre, fra due mesi e qualcosa saremo a fine anno e io voglio la differenziata al 65 per cento, hai voglia che il Sindaco Piccitto dichiara a un

quotidiano locale mezza pagina di giornale che vi state giocando, ho finito Presidente la ringrazio per la pazienza, tutto sulla raccolta differenziata. Questa è l'interrogazione del suo Assessore, di un anno e 7 mesi fa, lo vuole leggere lei quello che c'è scritto? e cosa pensa che noi ci facciamo prendere in giro così? Ho concluso Presidente.

Vice-Presidente: grazie. Consigliere Mirabella, prego.

Consigliere Mirabella: Grazie, Presidente, Assessore, signori Consiglieri. Signor Sindaco benvenuto, poche volte lo vediamo in quest'aula, quindi ringrazio per la presenza, almeno per giustificare l'assenza dei tanti Assessori che, così come diciamo sempre durante l'attività ispettiva, sarebbe opportuno, caro Sindaco, soprattutto nell'attività ispettiva, magari avere i vari Assessori, tutti gli Assessori della sua Giunta nonché i vari dirigenti. A tutto ciò, delle piccole comunicazioni Presidente. Io volevo sapere, caro Segretario, qual è il criterio che usate e usano per rispondere alle interrogazioni I dirigenti. Sa poco fa il Consigliere Ialacqua ha chiesto la relazione da parte del dirigente di Di Martino sulla scogliera Canalotti e spiaggia di Randello, il Dirigente Di Martino ha risposto puntualmente all'interrogazione del collega Ialacqua. Io chiedo a lei quale è il criterio, caro Segretario, che usano questi dirigenti, perché noi abbiamo, il gruppo Insieme ha prodotto un'interrogazione che è sulla spiaggia di Punta di Mola, Santa Barbara, su tutta la scogliera di Marina di Ragusa, dove la Giunta da lei presieduta, caro Sindaco, avete fatto uno studio, fatto questa delibera su uno studio geologico che ci doveva essere, doveva essere fatto a breve da quando voi avete fatto questa Giunta e credo sia stata fatta, se non erro, nel maggio, nel maggio scorso. Noi abbiamo prodotto quest'interrogazione, chiedevamo una risposta scritta ma ancora ad oggi non l'abbiamo ricevuta L'interrogazione è datata prima dell'estate, quindi, datata maggio non se non ricordo male. Quindi, caro Segretario, volevo sapere il criterio che viene usato dai dirigenti e comunque di sollecitare la nostra interrogazione. Ho letto sulla stampa la protesta legittima fatta dai commercianti di via Roma, caro Sindaco, oggi purtroppo divisa in due, perché c'è un cantiere in via Sant'Anna. Volevo sapere, per dare delle risposte a tutti i commercianti, gran parte dei commercianti, quali sono i tempi e gli interventi immediati che questa Giunta vuole mettere in atto per via Roma, visto, caro Assessore Leggio e caro Assessore Martorana, che a breve ci sarà Natale e quindi la via Roma, credo che deve, dovrà diventare il salotto buono della nostra città, soprattutto in quel periodo. Altra piccola comunicazione, riprendo una comunicazione fatta da parte di un Consigliere comunale di opposizione, quanto meno così credo, delle piccole discariche ci sono in questo comune: i controlli li avete fatti? Avete aumentato i controlli in città, senza fare polemica, caro Sindaco, volevo sapere se le avete fatte, se avete debellato queste piccole micro -discariche che ci sono in tutta la nostra città. Ultima comunicazione: refezione scolastica. Assessore Leggio io credo che la refezione scolastica già siamo in ritardo, quindi volevo sapere, credo che molti cittadini e genitori vogliono sapere, quando inizia la refezione scolastica e se sarà nella stessa stregua dell'anno scorso, che credo comunque ha funzionato perché io devo essere sincero, io ho una figlia in una delle scuole della nostra città e devo essere sincero che problemi l'anno scorso con la refezione scolastica noi non ne abbiamo avuti, né con refezione scolastica né con il controllo della refezione scolastica. Credo vi sia stato e non ha fatto assolutamente nessuna piega. Quindi volevo sapere tempi e modalità anche su questo. Grazie.

Vice-Presidente Federico: Grazie Consigliere Mirabella. Consigliere Lo destro, prego. Non è in aula, Consigliere Chiavola non è in aula, Consigliere La Porta, prego.

Alle ore 18.40 entra il cons. La Terra. Presenti 20.

Consigliere La Porta: Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri. Dovevo intervenire la volta scorsa ma non mi è stata data la possibilità di intervenire, forse oggi parlo col Sindaco. Caro Sindaco, come gruppo Insieme abbiamo presentato un'interrogazione su quanto fatto alla scuola materna di Marina di Ragusa: sono stati tagliati 9 alberi di pino, questi alberi di pino servivano, oltre diciamo all'ossigeno che bambini, frequentando l'esterno, respiravano, consentivano anche di rimanere più ore a svolgere le attività

didattiche all'esterno della scuola materna, diciamo dai muri, perché a Marina di Ragusa sicuramente 8 mesi su 10 il tempo è bello e c'è il sole. Quindi, questi alberi, chi ha progettato la scuola materna, sono stati messi tecnicamente con tutti i criteri. E perché dico questo, perché quello che è successo veramente non ho le parole di definire quello che è successo. Agli autori 5 mesi fa, 5 mesi fa, io mi trovavo a Ragusa sono stato raggiunto da una telefonata da un amico e mi ha detto "ma dove sei?", parlo così, così ci capiamo subito, "mi trovo a Ragusa" era una cosa urgente non potevo lasciare, "ma qua stanno tagliando gli alberi" c'era il camioncino..., Caro Sindaco, si alzi la testa, mi guardi oltre ad aprire le orecchie. ascolti, perché poi nell'interrogazione non si devono dire menzogne, quindi a questo punto ho detto "beh, ma chiama qualcuno". Ho chiamato il funzionario, caro Sindaco, mi guardi che la cosa qua diventa un po' tosta, il funzionario ma cosa state combinando? Non dico come mi ha risposto, con parolacce e mi ha staccato il telefono in faccia. Morale della favola, dopo 10 minuti mi chiama questo amico che mi aveva chiamato precedentemente che mi comunica che la gru col cestello era smontata, gli operai con gli attrezzi del boscaiolo Corallo, perché ormai si taglia sempre, sempre si taglia, dove andiamo e andiamo tagliamo, risolviamo il problema tagliamo... se ne sono andati ,bene! ci eravamo un po' rasserenati, forse l' hanno capito che non era questo il modo di capitozzare gli alberi, perché il problema era tra il confine scuola materna e la caserma dei Carabinieri. Io ho parlato col Comandante della stazione, una semplice potatura si risolveva tagliando raso terra tutti sti nuovi alberi, per giunta un tre-quattro al confine, gli altri erano sul prospetto della scuola materna, sto facendo una sintesi, una cronaca di quello che è successo poi vediamo nell'interrogazione quando verrà messa nel prossimo Consiglio, non lo so. Quindi, una semplice potatura. Ho ricevuto una risposta "così noi facciamo manutenzione". Però andiamo a fare il verde dove facciamo le belle aiuole sul lungomare Andrea Doria, 350000 euro e passa! poi vediamo quanto avete speso, già cominciano a diventare un po' pallido come sono io, perché già il sole è passato. Allora non riuscite a mantenere neanche l'esistente. Gli alberi li tagliate a raso terra, il verde che c'è in città non viene mantenuto e poi andate a fare il m.. certo fatto sul lungomare ma che, via Nicholas Green, vi ricordate Consiglieri? Un emendamento del sottoscritto, 18 mila euro, 17000 euro, ancora là è via Nicholas Green: indecente! Però caro collega Ialacqua, avevo detto via Amalfi, dove c'è una sede staccata della materna. Se vedete la piazzetta è da terzo mondo, però andiamo a fare queste porcate, tra virgolette, tagliamo gli alberi poi facciamo per visibilità perché fatto sul lungomare, poi ci mettiamo la fascia, Sindaco, e inauguriamo le aiuole. "Ancora l' annu appriessu na ma virriri, poi io mi ci fazzo I fotografie" sia là e sia nella pista ciclabile. Col costume ci vado nella pista ciclabile, in inverno, poi fatta male e poi non era il caso di spendere questi soldi, caro Sindaco, ce n'erano cose più importanti! la pista ciclabile per un mese, per i villeggianti che arrivano a Marina, i turisti, i signorotti, poi per 10 mesi e chi la vede, anzi, ora si demolirà piano piano con le piogge, perché, colleghi, perché è fatta male. Quindi, ritornando al discorso si metta meno fasce e non inauguri cose di basso rilievo, lei si è permesso di dire in diretta a Palermo: avete fatto..., ma che cosa avete fatto? la pista ciclabile! Un km e mezzo con tutti i problemi che avete creato. Queste è l'opera del movimento 5 stelle, siamo tutti orgogliosi. Le passate amministrazioni, facevano opere pubbliche che ancora si vedono sia su Ragusa sia su Ibla sia su Marina di Ragusa, queste sono bazzecole, solo per fare, fare delle cose che "l'abbiamo detto e l'abbiamo fatto", ma cosa? la pista ciclabile c'era il progetto, lo aveva detto anche il Consigliere Iacono, c'era un progetto, progetto precedente, ma quella era una vera pista ciclabile caro Sindaco, non questa. Ritornando sull'interrogazione che abbiamo presentato, a scanso di equivoci, non uscite fuori risposte che già qualcuno mi ha dato dopo 5 mesi, perché poi dopo 5 mesi hanno fatto come si dice, il blitz e hanno tagliato gli alberi. Ora escono, I primi hanno gli aghi, gli aghi arrivano sul prato verde, il prato verde è rimasto a Marina di Ragusa alla scuola materna, per 25 anni vent'anni, da quando c'è, questi agli soffocano il verde, ma chi lo dice? L' Assessore Corallo che faceva un altro mestiere, chi lo dice? il funzionario che non ha i requisiti: è agronomo il funzionario? questo poi lo vediamo... è geometra come me, di verde non capisce niente come non capisco io. Quindi non dite neanche "c'era la fognatura che era ostruita" e da dove passa sta fognatura? al confine oppure dall'altra parte? o davanti tutti sti alberi tolti? se c'è un punto dove passava la fognatura non era il modo esatto per andare a risolvere il problema di tagliare questi alberi. E allora, caro Sindaco però la cosa un pochettino ma forse più di un

pochettino forse non ha educazione, io parlo e lei sta sempre con la testa abbassata, ma non capisco, è mancanza del rispetto, io quando parlo le persone le guardo in faccia, ma il sentire non lo so, c'ha due cervelli? Legge ed è presente? Io non riesco a fare due cose contemporaneamente, è giusto almeno un po' di buonsenso. Il rispetto per il ruolo che noi qua svolgiamo sennò rimaniamo a casa...(interferenza)... il funzionario faceva tutt'altro, non era neanche un tecnico per decidere di tagliare questi alberi, il funzionario se ormai i geometri hanno competenze di verde pubblico, gli agronomi non c'è bisogno che esistano, li possiamo mandare a casa, oppure chiudiamo le facoltà, le facoltà universitarie, dove la gente va là a laurearsi per fare gli agronomi...

Vice-Presidente Federico: Consigliere La Porta ha concluso i suoi 10 minuti.

(La Porta fuori microfono). Grazie Consigliere La Porta. Consigliere Massari, prego.

Consigliere Massari: Grazie. Vicepresidente. Intanto vorrei, tramite lei Vicepresidente, nella rappresentanza del Consiglio, esprimere la solidarietà per il Corpo dei Vigili urbani, in modo particolare per i Vigili che hanno svolto la settimana scorsa servizio nel mercato e, come abbiamo letto sui giornali, hanno subito una aggressione. Credo che, per quanto possa valere, ma credo che sia importante che la città esprima solidarietà, credo che il servizio svolto, soprattutto dalla Polizia annonaria sia importante soprattutto per il rispetto delle regole, per lo sforzo che mettono perché nella nostra città le regole, anche minime, vengano attuate; i vigili non inventano i regolamenti, non sono loro a farli, se i regolamenti sono inadeguati non è responsabilità dei Vigili ma loro hanno la responsabilità, e questa la assolvono in modo egregio, di far rispettare i regolamenti comunali. Credo che sia un esempio per tutti come far rispettare le leggi costi e sia talvolta anche rischioso e quindi la prego, Vicepresidente, di farsi lei stessa presso il comando dei Vigili, relatrice di questa nostra solidarietà. Credo che già altri consiglieri siano intervenuti su quanto abbiamo visto oggi nel TG regionale. Io vorrei tornare su questo, non tanto per l'errore marchiano fatto dal dicatore del telegiornale dicendo che la raccolta differenziata a Ragusa è del 60%, è chiaramente un lapsus, un'informazione erroneamente fornita a chi leggeva, ma anche, ma anche il fatto che si dichiari che immediatamente con la prossima gara si passerà dal 25 al 60% di differenziata, il che è un auspicio che è dentro il progetto ma su questo ci sarà molto da fare, ma soprattutto, signor Sindaco, ho timore che su questo non facciate abbastanza e il mio intervento è legato a un'interrogazione che abbiamo presentato con il collega Iacono, ma non voglio entrare tanto nel merito dell'interrogazione perché spero di avere la risposta scritta dall'Assessore Zanutto anche se con gli organi di stampa ci ha anticipato la sua visione conservatrice e superata del concetto di proprietà del rifiuto, come se il Comune fosse proprietario in esclusiva del rifiuto, quando in realtà già sentenze del TAR ci dicono tutt'altro.

Alle ore 18.50 entra il cons. D'Asta. Presenti 21.

Semmai il Comune responsabile della gestione dei rifiuti che è un'altra cosa. Volevo intervenire sul fatto che questa amministrazione, anziché utilizzare gli strumenti per innalzare le percentuali di differenziare soprattutto la plastica, crea ostacoli a chi potrebbe contribuire a questo e mi riferisco appunto a questa iniziativa lodevole di alcuni ragazzi hanno investito le loro risorse per gli ecocompattatori; la cosa rilevante, non è il fatto che vi state chiudendo su un progetto importante, la cosa rilevante è che vi state chiudendo perché dei Consiglieri di opposizione hanno osato farsi portavoce nella città di intanto una riflessione teorica sulla proprietà dei rifiuti, ma poi su un fatto concreto: il fatto che dei giovani siano ostacolati, senza un vero supporto normativo, a svolgere la propria funzione, soprattutto nel momento in cui sono stati Consiglieri di opposizione a dire questo mi risulta una risposta a questa società per cui il Comune non è assolutamente interessato al fatto soprattutto perché appunto l'interlocuzione è avvenuta tramite i consiglieri di opposizione. Allora, su questo abbiamo dei riscontri oggettivi ed è un fatto naturalmente grave che le rassegni perché lei intervenga sui suoi Assessori. Un altro elemento che avevo chiesto la volta scorsa ai capigruppo dell'opposizione di farsi promotori nella Conferenza dei capigruppo di una riflessione, come

Consiglio, ma anche come Commissione, sullo stato dell'arte della prevenzione per quanto riguarda il terremoto, per il sisma. Su questo, Presidente, non ho notizia che siano stati né calendarizzati Consigli né convocate Commissioni. Ora, questa mia richiesta è, come dire, vecchia, antica, l'ho fatta in occasione delle scosse che hanno interessato Ragusa qualche tempo fa, e chiaramente l'ho rinnovata di recente e poi altri hanno ripreso come sono soliti fare nel senso appunto di arrivare buon ultimi, ma va sempre bene l'amplificazione di queste richieste. Allora, signor Sindaco, visto che è in aula, la pregherei di creare le condizioni perché ci possa essere, in città, veda lei i modi: può essere il Consiglio, delle Commissioni, delle conferenze di servizio, momenti in cui possiamo avere conoscenza dello stato dell'arte per quanto riguarda il contrasto ad eventuali fenomeni sismici, qual è il grado di resistenza delle abitazioni, se esistono studi in profondità per settori etc... opere, azioni che in tanti comuni si sono già realizzati con una verifica di buona parte del patrimonio edilizio dei territori. Allora, come abbiamo detto, prevenire è fondamentale e costa anche di meno una politica di lungo corso, una politica che parte dalla conoscenza dei fatti, perché solo sulla conoscenza dei fatti poi si può intervenire. Allora, su questo la pregherei di dire qualcosa e di dare delle indicazioni. È l'ultima mia preoccupazione che ho espresso la volta scorsa all'Assessore ai lavori pubblici, su piazza Libertà: ho potuto constatare, ulteriormente, con i tecnici, quale è la consistenza della del progetto ed è appunto un progetto che dichiara la creazione di spartitraffico, di cambiamento dei marciapiedi. Ora il problema è proprio questo, al di là del fatto che si possa intervenire nelle piazze. Il problema è quale è l'idea che questa amministrazione ha su luoghi centrali, storici e monumentali, se è possibile interventi progettuali senza una adeguata riflessione, soprattutto, signor Sindaco, senza un'adeguata partecipazione della popolazione a fatti rilevanti come è il disegno delle piazze. Allora questo è un fatto culturale importante, ma anche concreto e anche su questo spero che lei possa dire qualcosa.

Vice-Presidente: grazie Consigliere Massari. Il Signor Sindaco vuole intervenire. Prego

Sindaco Piccitto: Grazie Presidente, signori consiglieri. Sono lusingato del fatto che la Consigliere Migliore segue le mie dichiarazioni su RAI 3, su Sky, quindi mi segue in maniera... solo che la inviterei a non accostare più alla mia persona il termine di democristiano, perché io dell' UDC non ho mai fatto parte, mi pare che invece lei abbia fatto parte dell' UDC, quindi se deve rivolgersi a me si rivolga col ruolo classico di grillino, va bene? così, marchiamo la differenza tra me e lei, che rimane e c'è, perché fino a prova contraria io dell' UDC o di altri partiti o pseudo tali della democrazia cristiana non ho mai fatto parte. Premesso questo mi costa necessariamente fare una serie di interventi e di precisazione su cose che sono state dette perché vengo poco in Consiglio comunale. Devo dire che mi perdo probabilmente alcune affermazioni che sono davvero eccezionali, no, per la capacità che alcuni consiglieri hanno di dire cose incredibili e assurde, facendola passare per vere. Ora, al di là di quello, non ho letto o sentito l'intervista di cui si parla del 65% non ho mai detto che a Ragusa la differenza è del 65 per cento, perché mi ritengo una persona intellettualmente onesta ho detto che la nuova gara, quella sì, prevede il 65 per cento a differenza di quello che dice la Consigliera Migliore, laddove il nuovo sistema di rifiuti e di raccolta è stato implementato con modalità simili a quelle che prevedono la nuova gara, in 3 o 4 mesi si è arrivati al 65 per cento, ci sono tantissimi comuni che lo hanno fatto, quindi non è assolutamente un'utopia, però io capisco che magari lei con I rifiuti ogni tanto fa confusione, perché la materia è ostica perché era la Consigliere che diceva due anni fa che la discarica domani mattina sarebbe chiusa, poi ha detto la discarica sta chiudendo. Sono passati 6 mesi la discarica sta chiudendo, però sta discarica non chiude mai, è incredibile oggi, ce l'abbiamo ancora prorogata fino al 31 gennaio, quindi c'è anche un problema sicuramente legato a questo. Poi abbiamo sempre detto che i livelli di differenziata dalla città sono mediamente del 25 per cento, ma abbiamo detto che il sistema attuale è un sistema che strutturalmente non permetterebbe mai e poi mai di potere raggiungere livelli elevati perché la porta a porta viene fatta solo su una parte della città. Abbiamo anche detto che I sistemi del CCR è un sistema che consente un miglioramento sicuramente della raccolta e uno sgravio per i nostri cittadini ma non l'abbiamo indicato quella come la soluzione. La soluzione l'abbiamo indicata nella gara. A proposito della gara, noi la gara l'abbiamo fatta e a me fa impressione

sentire la consegna Migliore che adesso difende l'Assessore Conti. Io ricordo le invettive della Consigliera Migliore nei confronti dell'Assessore conti, ora che l'Assessore Conti non c'è lo difende, quando l'Assessore Conti c'era diceva bene o male la stessa cosa che dice adesso: "voi la gara non la volete fare, voi fate di proroga in proroga, però la gara l'abbiamo fatta consigliere Migliore, dopo tanti anni, ed è una gara che permetterà di cambiare il volto, il sistema di questa città. La cosa interessante sa qual'è anche Consigliera Migliore, che le omette di dire nei ritardi che di mezzo c'è un organismo che si chiama Urega che vi spiego cosa è, è una Commissione regionale, un organismo regionale che fa questo tipo di gara, la semplifichiamo anche per chi ci ascolta, e se ricorda anche bene il capitolato e l'approvazione che il Consiglio comunale diede a dicembre del 2015, ha fatto iniziare l'iter che ancora non è concluso; ricordo che, ad esempio, le buste per quanto riguarda la gara, l'apertura delle buste era prevista il 9 di maggio, siamo arrivati alle 26 di settembre e quelle buste sono ancora in fase di esame da parte della Commissione; quindi non addebitiamo sempre e comunque la responsabilità all'Amministrazione comunale. A Modica hanno concluso la gara dopo un anno di operazione mal' Urega chiaramente non è una competenza del Comune Ragusa è una competenza regionale così come nell'ambito dei rifiuti quello che la Regione ha fatto è fare un continuo sistema di gestione dell'emergenza con ordinanza contingibile e urgenti da parte del Presidente della Regione che ha determinato un quadro assolutamente incomprensibile anche per i comuni; però, ripeto, sono tutta una serie di interventi e di cose che si dicono e che sul quale non possiamo tacere né far passare messaggi fuorvianti. Il turismo del 30 per cento. C'è un aumento del turismo del 30%, cara Consigliera Migliore. Il Castello di Donnafugata ha fatto 87 mila visitatori a maggio di quest'anno, 87 mila visitatori a maggio di quest'anno: significa né possiamo arrivare a fine anno a 100.000 visitatori. Lo abbiamo fatto solo con l'aeroporto di Comiso o ci abbiamo messo dentro la collezione Trefiletti? chi l'ha fatta la collezione Trefiletti? vogliamo fare ogni tanto ragionamento, come dire, che guarda alle cose per quello che sono, o dobbiamo comunque sempre solo dire le cose..., se vuole mi taccio, se volete parlate voi, io me ne vado e continuate le vostre discussioni che sono sempre le stesse, ormai ve le raccontate e continuate a raccontarvele. Se volete un punto di vista anche di un'altra persona che ogni tanto magari vi può dare qualche informazione più utile, anche per arricchire il dibattito, perché si parla sempre delle stesse cose. Lei continua a dire le bugie, i conti sballati, lo sa Consigliera Migliore che a settembre del 2016, quindi 9 settembre, l'ANCI dice con dati delle autonomie locali, che 300 comuni non hanno ancora deliberato il rendiconto di gestione 2015 e 347 comuni non ancora approvato il bilancio di previsione 2016. Se lo ricorda quando lei diceva "arriva il Commissario, siete degli incapaci", siamo talmente incapaci che siamo l'unico Comune Capoluogo che ha approvato anche il bilancio di previsione 2016, sempre perché siamo incapaci, i fondi e la cosa creativa, quella cosa creativa che lei dice dove sembra parla di 60 milioni di euro di royalties in 3 anni e non cita mai, per esempio, che sono stati tolti 19,5 milioni di euro dal 2012 e 2015 a questo Comune o dobbiamo mettere solo segno più, il segno meno non lo mettiamo mai, non mettiamo mai 9 milioni e mezzo di bollette non pagate, non parliamo mai dei debiti fuori bilancio che abbiamo pagato anche lì 8 milioni di euro, non parliamo mai della nuova armonizzazione contabile che ha determinato degli sconquassi negli atti, di questo non parliamo mai, parliamo sempre solo del fatto che sono arrivati più sessanta milioni di royalties in 3 anni, l'unica informazione che si riesce a dare. Non è questa l'informazione, mi dispiace, non è questa l'informazione, informazione bisogna darla tutta. E la cosa bella che mi piace che queste cose le abbiamo sempre dette, però poi si ritorna e si torna dire sempre le stesse cose! E poi ci sono delle situazioni paradossali, perché poi vi seguo anche, io vedo tutto quello che scrivete, i commenti e le cose, non dire che l'operazione di riqualificazione del lungomare e le aiuole verdi le ha fatte e riguarda la riqualificazione di Eni Malta, cara Consigliera Migliore probabilmente lei sta prendendo il secondo abbaglio. Si ricorda come la palma davanti al bagno? Lei ha un problema su Marina, su Marina fa sembra cattiva figura perché le aree di qualificazione della parte finale del lungomare non c'entrano assolutamente nulla con l'intervento fatto da Eni Malta, mi stupisce, perché è passato dal Consiglio comunale quell'intervento, probabilmente lei era distratta o non c'era e quindi lei pensa che Eni Malta abbia riqualificato il lungomare, abbia comprato bagni autopulenti, abbia fatto tutti gli altri interventi. Ma lo ripeto non mi stupisco perché dalla sua parte continuano a pervenire delle cose incredibili come la scala dei

giardini iblei, se lo ricorda che la scala era nuova, sistemata, la vada a vedere adesso e vediamo la scala com'è. Poco fa il Consigliere Massari diceva: si faccia interprete, caro Presidente, del sentimento dei Consiglieri nei confronti dei Vigili Urbani. A me fa piacere Consigliere Massari, io sono il primo che sono d'accordo con lei per il lavoro che fanno, però in quest'Aula c'è un Consigliere comunale ed è la Consiglieria Migliore che ha scritto vergogne nell'intervento che hanno fatto i Vigili urbani, quando i Vigili Urbani venivano insultati dalle persone per aver fatto il loro dovere. Allora, queste cose vanno dette e non possono passare assolutamente inosservate perché lei ha la responsabilità di essere un Consigliere comunale e non è una persona che può scrivere quello che vuole su Facebook, la vergogna era riferita a un video dove c'erano i vari vigili che sono qua presenti e che ringrazio per il lavoro che fanno, che stavano facendo il loro dovere e che era identificare una persona e non capisco qual era il motivo di andarsi ad accaponire su questo! poi mi altero... quindi attenzione a queste cose Consiglieria Migliore, attenzione a queste cose, perché non si può, non ci si può permettere di fare questo perché la solidarietà si deve tradurre in atti concreti e non si può fare solidarietà così. Dopodiché non mi soffermo su altre cose, sulla manutenzione ordinaria, quindi anche lì capisco che può avere una difficoltà di potere distinguere la manutenzione ordinaria dalla manutenzione straordinaria. I 6 milioni dell'idrico sono opere pubbliche e la piazza Giambattista odierna a Ibla sono opere pubbliche. Gli interventi fatti a Marina sono opere pubbliche, i giardini Iblei è un'opera pubblica, la via del Mercato fatta è un'opera pubblica. Possiamo continuare perché c'è un elenco infinito, bene, non mi pare che sia manutenzione ordinaria, okay? il rifacimento delle strade sono opere pubbliche e sono sempre fra l'altro quelle opere fatte con i famosi milioni delle royalties che ogni tanto qualcuno dice "ma come li avete spesi questi soldi?" Abbiamo fatto un sito anche per aiutarvi "ragusavoltapagina.it" dove potete vedere i singoli interventi come vengono realizzati. Quindi, credo che rispetto a questo bisogna fare chiarezza e, consentitemi di non permettere che continuino a passare dei messaggi assolutamente fuorviante che sono fuori, davvero, quelli sì, da qualunque realtà. Quindi io la prego Consiglieria Migliore di essere un attimino più attenta quando fa i suoi interventi e quando egli dice le cose, perché lo faccio per lei fondamentalmente, per evitare di fare cattive figure, evitare anche a me di venire qui in Aula ogni volta e farle presente le cattive figure. Grazie.

Vice-Presidente Federico: grazie Signor Sindaco, Consigliere Marino, prego.

Alle ore 19.00 entra il cons. Fornaro. Presenti. 24.

Alle ore 19.00 escono D'Asta e Leggio. Presenti 22.

Consigliere Marino: Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessore, colleghi consiglieri. Io mi auguro, signor Sindaco, che quello che lei ha appena detto risponde tutto a verità, perché sembra che dobbiamo lavorare tutti per il benessere di Ragusa e i ragusani, siamo chiamati qui per questo, non lo dobbiamo dimenticare mai, maggioranza e opposizione siamo qui esclusivamente per fare il bene dei cittadini Ragusani e della città dove viviamo. Io mi soffermo brevemente, anche se già altri colleghi ne hanno parlato, ma siccome io ricevo tante telefonate fino a poco fa ne ho ricevuta una e riguarda il problema angosciante che stanno avendo i commercianti nel centro storico di Ragusa. Mi riferisco in particolar modo ai commercianti di via Roma. Allora, voglio dire, forse non ci siamo resi conto, ma ci sono i commercianti che con quello che stanno facendo ora, con il non lavoro che stanno producendo ora non potranno pagare neppure gli affitti, siamo arrivati a questo livello. Allora, io dico, si determinati interventi vanno fatti, però mi permetto di dire, una programmazione perché ci sono interventi che vengono fatti in maniera urgente e gli interventi di natura tecnica che vanno programmati. Allora dico, contemporaneamente non si può chiudere completamente un tratto importante una vena importante commerciale della nostra strada. Io sapevo, forse mi sbaglio, che il ponte nuovo, il ponte Giovanni Ventitreesimo se non sbaglio, doveva essere già liberato a fine settembre so che c'è stata una proroga a fine ottobre, penso sarà liberato a fine ottobre; in contemporanea viene chiusa quell'altra parte della via Roma e c'è una Via Roma tagliata a metà. Allora dico se un'amministrazione provoca anche dei disagi a livello economico io invito l'amministrazione anche ad

avvicinarsi un po' ai commercianti, magari cercando di aiutare nel pagamento dei tributi comunali questi commercianti perché, signori, stanno chiudendo ovunque, assistiamo giornalmente alla chiusura di non so quanti negozi, ormai c'è il corso Italia che è una desolazione, passare dal corso Italia è una desolazione. Dico vogliamo vedere anche la via Roma, il salotto buono di Ragusa? Io dico che una buona amministrazione deve cercare di fare il possibile per aiutare i commercianti, non magari in maniera frettolosa, magari senza preventivare quello che può succedere, perché caro Sindaco, ogni azione ha una reazione, ogni cosa! Allora dico, potevate aspettare di liberare almeno il ponte e poi siccome era una cosa programmabile, magari aspettare un altro mese e poi fare i lavori della rete fognaria. Poi un altro problema. Mi dispiace che si sia allontanato l'Assessore Leggio, persona sempre molto attenta e corretta. Il problema, voglio esporre il problema che si sta venendo a creare per quanto riguarda l'equipe socio-psico-pedagogico. Sappiamo tutti che l'equipe quest'anno il bando è stato vinto da una nuova cooperativa. Allora, a noi non interessa chi vince e chi perde, a noi interessa che il servizio sia un servizio eccellente perché il servizio che noi abbiamo nelle scuole, parliamo di equipe socio-psico-pedagogico, è rivolto ai bambini che hanno dei problemi di handicap, sia fisici che intellettivi. Allora, signor Sindaco, lei lo sa che nell'ultima riunione che l'associazione ha avuto con tutti i docenti di Ragusa ha prospettato una cosa assurda, ha tolto delle figure essenziale sostituendole ad altre, togliendo ore in ogni scuola, il che c'è stato un problema generalizzato di tutti i dirigenti che non hanno accettato il programma che è stato presentato dalla nuova equipe. Allora io dico, è come quando si va al mercato, caro Sindaco. Si probabilmente al mercato risparmiamo, ma quando si tratta della salute dei nostri figli. e io mi permetto di dire all'amministrazione che deve risparmiare su altre cose, non su queste cose importanti. Perché noi abbiamo tutti figli, abbiamo nipoti, e probabilmente siamo stati fortunati che non hanno problematiche, ma chi vive quotidianamente le famiglie che già vivono questi problemi noi abbiamo il compito e il dovere, come amministrazione, di aiutarle, noi non abbiamo risolto niente con questa nuova associazione, Sindaco. Hanno tolto delle ore alla figura dello psicologo, della pedagoga dell'assistente sociale, che sono i 3 pilastri, le 3 figure base che dovrebbero essere quotidianamente in ogni istituto, invece, sono state sostituite con altre ore, in alcuni istituti Sì e in alcuni istituti no, ma dico ma stiamo scherzando? Abbiamo tolto persone che erano professionali che hanno esperienza e ci siamo affidati... è infatti quello che sta succedendo, che già ci sono un mare di problemi all'interno degli istituti scolastici. Un'ultima cosa, perché vedo che ho ancora altri 4 minuti, mi permetto. Non so chi ha la delega, perché Sindaco con tutto questo scambio di deleghe io non so chi ha la delega ai servizi cimiteriali. Sicuramente voi sapete un po' la problematica dei famosi loculi del cimitero che lei ha inaugurato, signor Sindaco, ma che ora sono in condizioni pietose. Praticamente già da subito c'erano delle problematiche di cui l'attuale vice Sindaco si era preso a cuore la situazione dicendo "un attimino, richiamiamo la ditta e vediamo qual è il problema" perché Assessore il problema riguarda 2000 famiglie. Sono state consegnati 2000 loculi fra Ragusa superiore e Ragusa Ibla e il costo di ogni loculo sono 2500 euro. I familiari non possono manco andare a portare un fiore ai propri defunti perché già sono tutti spaccati! siccome I nostri morticini non si possono lamentare perché anche se piove dentro loro non si lamentano, ma io dico che è un obbrobrio, voi come amministrazione, siccome so che in corso d'opera è stato cambiato il progetto ve ne dovete assumere le responsabilità, oppure richiamate la ditta che vi ha consegnato i lavori. Soprattutto quelle di Ragusa Ibla, ma anche quelle di Ragusa Superiore. Quindi, voglio dire, voi siete nel vostro diritto di chiamare la ditta e dire che non è possibile che dopo pochi mesi non hanno fatto i canaletti di scolo per l'acqua, cioè quelli che si trovano al piano terra non possono mettere manco un fiore ai loro defunti, non c'è una copertura sopra la costruzione, ma la gente questi soldi li ha spesi, c'è chi ne ha comprati anche due spendendo 5 mila euro e ora si trovano che continuamente cercano l'appuntamento col Sindaco, l'appuntamento con Assessore, l'appuntamento col dirigente: li hanno disorientati, perché una volta parlano con un dirigente, una volta con altro assessore. Allora, dico, volete farvi carico di questa problematica? Chi è stato? chi è il RUP che si è occupato di seguire i lavori? c'è un RUP, c'è responsabile, voi siete, diciamo, coloro che vede affidato i lavori, quindi siete nel vostro diritto chiedere conto e ragione perché sono state consegnate male, perché già in questa aula sono venute almeno 200 persone. Abbiamo avuto degli incontri con il vice Sindaco con altri Assessori, quindi c'è la gente

arrabbiata. Noi non volevamo chissà che cosa ma almeno decente, almeno che non piova dentro il loculo consegnato ora. Quindi, se lei mi fa la cortesia di farsi carico, o con l'Assessore Leggio o con il vice Sindaco di definire una volta per tutte questa situazione. Grazie.

Vice-Presidente Federico: Grazie Consiglieria Marino. Consigliere Chiavola, prego.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Io mi associo a quanto poco fa ho ascoltato dal collega Massari, alla denuncia nei confronti... guardi Consiglieria a volte ci lamentiamo che loro... però anche noi dobbiamo avere rispetto di noi stessi, alla denuncia nei confronti del comportamento ignobile perpetrato nei confronti della Polizia Municipale al mercato del mercoledì. Prendiamo ovviamente le distanze da questi atteggiamenti e li denunciemo pubblicamente così come avrei gradito che il Sindaco, che adesso si è allontanato, avesse preso le distanze dall'ignobile comportamento avvenuto a Palermo l'altro ieri, che l'Assostampa denuncia gravemente su episodi di violenza che si ripetono con troppa frequenza nei confronti di giornalisti da parte di militanti politici; probabilmente la Digos era assente o non ha visto, ma l'atteggiamento tenuto da questi militanti politici o pseudo tali, è veramente grave e ignobile; per cui ci associamo al grido dell'Assostampa e siamo con loro, affinché la libertà di stampa in Italia non venga mai e poi mai messa in discussione da alcuno. Il Sindaco si è allontanato, io lo vedo il Sindaco galvanizzato a tratti ,ogni tanto riceve la scossa; l'ultima scossa l'ha ricevuta quando avete vinto le elezioni a Roma, tutto contento ha fatto un comunicato dove ha detto "noi adesso siamo pronti a governare dappertutto, abbiamo vinto a Roma" ora un'altra scossa l'ha ricevuta l'altro ieri a Palermo, dove ha dichiarato che non si candida più, gente per strada che si strappa i capelli, pianti tra la folla appena hanno ascoltato questa triste notizia, poi ha dichiarato pure che non è interessato a candidarsi all'ARS, abbiamo letto un po' di tutto sulla stampa, sulle sue dichiarazioni di questi ultimi giorni. Fatto sta che l'inconcludenza amministrativa continua, continua sempre nei fatti, è continuata e continua ad esserci. Poco fa si è un po' innervosito, perché ha parlato di strade asfaltate, di opere pubbliche. Avete asfaltato via Cartia, l'unica strada che avete asfaltato per intero, dopo 3 anni e mezzo passa per una grande... via Pietro Nenni pure? per intero, oppure a spizzichi e bocconi? per intero o a tratti? Assessore intanto lei non deve venire con calma in Consiglio, lei in Consiglio deve venire all'orario perché c'era un'interrogazione nostra, c'era un'interrogazione nostra e sono mancati tutte e due gli Assessori, sia il vice Sindaco nella prima interrogazione e poi... Pazienza quando c'è consiglio e ci sono le interrogazioni lei dovrebbe venire perché se no poi le interrogazioni non le possiamo discutere per la vostra assenza in Consiglio. Allora le Commissioni consiliari non si riuniscono perché i Presidenti dell'ex maggioranza, oggi minoranza che appoggia questa Giunta sono, non lo so, sono latitanti, si scocciano hanno da fare, non lo so perché non si riuniscono, le interrogazioni consiliari non si possono discutere perché gli Assessori arrivano in ritardo, non vengono proprio, il Sindaco "si sfucau" e si è allontanato di là, ora la prossima quando se ne parla non sà. Nel frattempo al Sindaco volevo proprio ricordare, che non c'è non posso parlare con lui non c'è, volevo ricordare che proprio due anni fa era venuto a parlare con lui il Presidente del dell'Aero Club di Marina di Modica per l'organizzazione di un evento che riguardava la presenza di nuovo delle Frecce Tricolore a Marina di Ragusa. Il Sindaco è stato talmente attento a questa vicenda che le Frecce tricolori si sono esibite in effetti a circa 7 km da Marina di Ragusa, a Donnalucata, in un altro Comune, dando lustro e visibilità ad altri e non al nostro comune, ma non è ha bisogno! perché le presenze sono aumentate del 30 per cento! Ma quali dati legge in Sindaco di queste presenze al 30%? e sono aumentate perché abbiamo fatto un protocollo di intesa, leggevo sulla stampa, che teniamo le chiese aperte tenete le chiese aperte? Il protocollo di intesa sulle chiese aperte è quello storico che c'è da 30 anni, le vere chiese aperte sono a Scicli fino a mezzanotte, a Modica fino alle 11 di sera, non a Ragusa che alle 19 chiudono, ma che chiese aperte sono? Queste sono le chiese aperte? sono dei protocolli così formali che ricalcano quelli fatti nel passato e che aggiungono più o meno mezzora all'orario di apertura delle chiese, un vero e proprio fallimento, Assessore Martorana, le vostre politiche turistiche, un vero e proprio fallimento sotto gli occhi di tutti. Per cui, cari amici, cari amici della Giunta, datevi una mossa anche nel campo dei servizi. Sono stanco di ricordare come prendete in giro la gente con i servizi. Io

sono stato qualche giorno fa dall'Assessore Zanotto e dal dirigente Giuliano a perorare la causa delle famose strade extraurbane impercorribili e mi hanno detto, mi hanno detto pubblicamente, c'era altra gente che ascoltava, che l'ex S.p. 58 era stata fatta. Dopo due ore ho attraversato l'ex S.p. 58 e dei 6 chilometri sono stati fatti solo 200 metri, nel tratto finale dove non c'era praticamente bisogno. Allora finiamola di prendere in giro la gente, avete tirato questi soldi dalle tasse in più, avete tirato questi soldi delle royalties, state facendo le strade e ne prendiamo atto che state asfaltando, finalmente state iniziando ad asfaltare le strade, via Cartia, c'è stato il Consigliere Liberatore che ha pubblicato una foto tutto felice, giustamente, perché mi metto nei panni dei consiglieri della maggioranza che non è più maggioranza ma è minoranza, mi metto nei panni di giustificarsi con i propri elettori che non si fa nulla. Ha preso la foto di via Cartia e l'ha pubblicata tutto felice, io lo capisco e lo comprendo, per cui iniziamo a dare i servizi essenziali ai cittadini, iniziamo a pulire le strade almeno nei tratti più impercorribili e le strade più percorse giornalmente dai cittadini stessi. Iniziamo a garantire che tutto possa andare avanti. A proposito. Che fine ha fatto il Pedibus? Il Pedibus è stata la prima cosa di cui si è vantata questa amministrazione, cioè invogliare gli studenti delle elementari e delle medie a camminare a piedi senza scuolabus, è partito di nuovo? I ragazzi come vanno? forse in questi giorni piove, per cui probabilmente non ha avuto seguito. Io voglio veramente ricordare a noi stessi e a chi ci ascolta e questa Giunta che i fatti sono quelli che poi diranno se il Sindaco Piccitto si dovrà ricandidare o no. Ha fatto bene, ha fatto bene a dire che non si candiderà, lo ha fatto per il suo movimento capisco, perché non potrebbe far scendere la soglia di percentuale del Movimento al minimo storico a Ragusa, per cui ha fatto bene a dire che non si candiderà: farebbe bene a rassegnare le dimissioni, a consegnare la città all'elettorato attivo e così si eviterebbe un altro anno e mezzo di agonia, di accanimento terapeutico, perché continuare così è un vero e proprio accanimento terapeutico: non possono passare gli atti del Consiglio perché non c'è più una maggioranza, gli atti di Giunta hanno il valore che hanno ma quelli che devono passare dal Consiglio ci vuole la maggioranza, viene a cadere il numero legale sempre perché non c'è una maggioranza, quanto si può andare avanti così? le Commissioni non si riuniscono, le Commissioni consiliari non si riuniscono, le interrogazioni non discutono! Come come si deve andare avanti? come si devono risolvere le problematiche? come si può arrivare alla primavera del 18 in queste condizioni? Cioè non pensate che è una vera agonia politica questa qui? Per cui, io l'ho visto tutto felice e contento dopo 2-3 mesi che non veniva in Aula, dai tempi del bilancio, è tornato da Palermo, perché capisco che queste grandi riunioni, questa grande festa vi danno una scossa, capisco, oppure che dovrete prendere le distanze dei facinorosi e dai teppisti che hanno tentato di bloccare i giornalisti che volevano intervistare non ricordo chi, il Vate o qualche altro personaggio del 5 Stelle. Capisco tante altre cose che non fate, però almeno cercate di amministrare questa città, di amministrare, caro Segretario, con una ordinaria amministrazione non altro, per carità stavo guardando lei, lei ha un compito ben chiaro che non c'entra nulla con l'Amministrazione, per cui amministrare con un'ordinaria amministrazione giusto per arrivare al termine del mandato e non passare alla storia di Ragusa per la Amministrazione più inefficiente degli ultimi cinquant'anni. Grazie.

Vice-Presidente Federico: Grazie Consigliere Chiavola, consigliere Ialacqua, prego.

Consigliere Ialacqua: Grazie, Presidente. I colleghi avranno modo anche di replicare a quanto abbiamo sentito dal Sindaco, mi è sembrato un po' riduttivo banalizzare, diciamo così, la polemica tra virgolette sulle royalties, sul bilancio in quella maniera lì. In quest'aula, se è proprio vero che ci segue il Sindaco e ci segue sulla stampa, in quest'aula è stato detto ben altro, è stato documentato ben altro, è stato dichiarato ben altro in maniera molto puntuale e dettagliata ed ampia, altro che polemicuccia!, sulle royalties, e tra l'altro sono soldi di tutti i cittadini ragusani e rispetto ai quali, non solo legittimo, ma doveroso eccepire quello che qui abbiamo eccepito in tanti, anche perché, guardate, forse il Sindaco lo ha dimenticato, ma il tentativo di scippo delle royalties qui lo abbiamo contrastato pubblicamente in tanti; le riunioni con la cittadinanza le abbiamo fatte noi, non voi, per per difendere le royalties, quindi lì è giusto che il Consiglio si esprima in quei termini critici sia perché perché certe lotte finalizzate positivamente poi hanno ottenuto un risultato per noi veramente assurdo che è quello che è lo scippo paventato a Palermo poi è stato tranquillamente

realizzato qua dentro, con la copertura dei finanziamenti, dei trasferimenti che mancavano. Le situazioni di difficoltà economica che avete voi, in questa Amministrazione, 1) le conoscevate come le conosciamo noi, secondo) le hanno anche gli altri Comuni ma nessuno piange come voi, pur avendo a fronte una messe incrementata di tasse, una messe caduta come manna dal cielo di royalties! Quindi andiamoci piano perché anche lì poi ci sarà il momento in cui, sempre pubblicamente, noi avremmo modo di ricercare un confronto con voi se sarete in grado di sostenerlo e sarete in grado di volerlo. A proposito di questo, ecco volevo intervenire io su un paio di questioni. La prima: che intenzione avete di fare nel centro storico di Ragusa superiore, diciamo così. Lunedì sera io mi trovavo in via Roma. Guardate che è davvero una pena, una desolazione enorme! È vero era piovigginano da poco, ma non c'era un'anima viva, c'era questa giostrina tristissima che mi ha ricordato quelle malinconiche melodie degli organetti di Barberia, sembra uscita da una poesia crepuscolare, non capisco la funzione fra l'altro in quel luogo lì ma evidentemente... Ecco, è questo che vogliamo capire: quale è la visione? Poi c'è l'interruzione in via Sant'Anna, oramai questo è diventato un arredo di fatto di via Roma e via Santa Anna, i commercianti ci dicono che è un mortorio, lo era da tempo diciamo la verità, ma la cosa che colpisce di più non è tanto quello che dicono ma il fatto che non vengono nemmeno ascoltati, non c'è nemmeno interlocuzione. Dei cittadini si svegliano e dicono: "abbattiamo il mostro mostro", il mostro sarebbe palazzo INA. Ora, a parte il fatto che questa è personale opinione che io avrò modo di difendere nelle sedi opportune che certe proposizioni pubbliche, ancorché provenienti da cittadini impegnati e evidentemente interessati, necessiterebbero di un ragionamento molto più fine e più realistico, lì ci sono 5 milioni di immobili, ci sono dei costi di abbattimento, eventualmente, cominciamo prima a discutere di questo, cominciamo a discutere anche di che cosa si dovrebbe mettere in questo buco enorme che si dovrebbe aprire, e ragioniamo anche sul fatto che c'è stato un concorso di idee nel passato, patrocinato anche da alcune persone che oggi fanno parte di quel comitato di cittadini, rispettabile, con cui ci confronteremo pubblicamente, un concorso di idee sulla mascheratura di questo palazzo. Quanti soldi sono stati spesi, che fine ha fatto quel concorso? che cosa voglio dire, a questo aggiungo anche il discorso che è stato fatto, ripreso in quest'aula, giustamente, un paio di volte ormai, dal Consigliere Massari sulla pseudo sistemazione di piazza Libertà; a questo punto ci domandiamo noi "esiste uno straccio di idea, non parlo di progetto perché oramai so che progetto e pianificazione per voi sono parolacce, c'è uno straccio di idea su quale possa essere il futuro di questo centro? si parla di salotto buono, ma che c'è qualche comico oramai che ha uscito questa formula, perché qua di salotto non c'è niente e di buono nemmeno. Qui veramente ci troviamo la desolazione che ho fatto vedere. Il ponte, qualcuno dice, ridiamogli, diciamo, un minimo di identità. Questo è un ponte in crisi di identità fortissima perché praticamente è stato adattato ad essere un ponte-mostra; la mostra come sapete, doveva concludersi 10/07, siamo a fine settembre, no era dal 30/6 al 10/7, sarà stata prorogata, non lo so, mi sarà sfuggito, ma voglio dire che dobbiamo fare necessariamente un ponte- mostra, so che c'è un progettino che avete in mente, che hanno in mente i nostri ineffabili uffici tecnici, quello insomma della piazza che io chiamo "piazza delle lamelle", piazza stazione, avete visto che obbrobrio enorme, no? "piazza delle lamelle". Hanno questo progettino di fruibilità del ponte, ma ci vogliamo ricordare a che servono i ponti? c'è un problema di viabilità non indifferente. Ma di queste cose voi vi occupate? Capisco che è siete di passaggio, ma in 5 anni uno straccio di idea ce lo augureremmo. E qui parliamo di partecipazione, voi non cercate l'interlocuzione anzi, quando vi viene richiesta la rifiutate, noi vi sfideremo su questo piano, perché apriremmo un confronto con i cittadini, perché la politica urbanistica si fa così in maniera partecipata! questo oggi è il vero fronte politico! E poi c'è l'idea di smart city. Voi avete istituito giustamente una delega "smart city", ci sono fondi europei che dovevano finanziare le smart city. Beh, io guardo in giro e mi accorgo che il Meetup di Taranto, perché a Taranto esiste il Meetup a Ragusa no perché qui governate non c'è bisogno della consultazione democratica, il Meetup di Taranto ha qualcuno che si documenta sulle smart city perché i grillini funzionano quando sono all'opposizione, quando vanno al Governo si dimenticano che cosa fare, allora io sto formulando l'interrogazione, recependo l'attenzione su questo problema del Meetup di Taranto. Insomma, nella mia interrogazione vi girerò quello che dicono a Taranto i vostri compagni Grillini e questi giustamente dicono: "attenzione che ci sono due avvisi Orizon 20/20, fondi europei piuttosto consistenti: 71

milioni uno, l'altro 110 milioni e riguardano proprio città sostenibili e intelligenti e l'alto "dimostrating innovative Solutions in cities" in pratica sarebbe una cosa del genere riguardante soluzioni in città. Siete in grado di poter partecipare a questi avvisi?, ci sarà tempo fino al 2017 inoltrato, o farete come avete fatto con la proposizione, sempre per attingere a fondi europei, all'ultimo giorno disponibile, l'ultimo giorno disponibile, con quei progettini di qualche paginetta che avete presentato per la metropolitana, diciamo così e con molte virgolette, di superficie e la funicolare, perché, Consigliere Iacono, è stata proposta la funicolare, solo che così come fate voi, come approcciate i fondi strutturali finirete per cantare "funiculi funiculà" ed è il massimo che vi concederanno, perché quello non è un progetto serio, ripeto, non è un progetto serio. Allora vi volete attrezzare per tempo con uno straccio di idea sul futuro di questa città? Volete aprire gli occhi come fanno a Taranto i vostri amici grillini che sono all'opposizione? Volete aprire gli occhi su quello che la Comunità europea è pronta a finanziare per chi ha delle idee e vuole progettare? perché qui ci sentiamo in una terra che sembra terra di nessuno. È vero, e chiudo, che il problema del centro storico e questi problemi di città intelligente non sono problemi che avete creato voi e vi ritrovate da chi, a quanto pare, progetto ritorno, ma un ritorno a che cosa? Agli di vandalismo compiuti dal contesto urbanistico in città? Perché è chiaro che il centro storico così svuotato di un'identità come il ponte è frutto di una precisa scelta che ha determinato poi l'occupazione di 2 milioni di metri quadri di territorio per non si sa quale progetto di crescita demografica, centomila abitanti a Ragusa tutti necessitanti di una nuova abitazione etc etc... ve li siete ritrovati. Ma ci volete dare la confidenza di un'interlocuzione, suggerirci qualche ideuzza che vi sta passando, aprire il dibattito ai cittadini, perché questa non è terra di nessuno, questa è terra di tutti quanti noi.

Vice-Presidente Federico: Grazie Consigliere Ialacqua. Consigliere Iacono prego.

Consigliere Iacono: Vicepresidente, Presidente, colleghi, consiglieri. Ho ascoltato con attenzione le parole dette dai consiglieri che mi hanno preceduto, anche l'intervento del Sindaco. Il Sindaco ogni tanto viene, rintuzza qualche Consigliere ad arte, ad hoc, ad personam, e poi se ne va. Io mi riallaccio all'argomento che è stato trattato, un argomento serio, quello della raccolta dei rifiuti e della gestione dei rifiuti. Il sentire e ascoltare le televisioni oppure leggere il giornale, certo molti lo fanno, io ormai ho deciso di farlo raramente, anche perché questo Paese, purtroppo, è un Paese che spesso si uniforma e si omologa a chi è il padrone del momento e quindi è rara, diciamo, la stampa libera non prezzolata, e quindi ho deciso di fare anche qualità della vita diversa, però ogni tanto è opportuna anche informarsi e poi trarre le proprie conclusioni. Per cui, ascoltare sul TG3, chi lo ha fatto, che si sentiva, almeno lo ha detto il giornalista, che Ragusa c'è la raccolta differenziata del 60% ha fatto chiaramente drizzare le orecchie a tanti, perché questo non è vero. E siccome non è la prima notizia non vera che viene riportata sulle televisioni, ma anche sui blog, basta fare un po' di giretto sul blog di Grillo per rendersi conto che quanto viene detto su alcune realtà la dove malgoverno I grillini non ha attinenza spesso con la realtà stessa. Quindi dire questo, il 60 per cento, chiaramente, ha fatto drizzare le orecchie. Ma io dico, perché è un argomento serio che merita invece, la riflessione giusta e mi rifaccio a quello che ha detto il Consigliere Massari, con il quale abbiamo presentato un'interrogazione, un'interrogazione che riguarda gli ecocompattatori. Gli ecocompattatori sono una realtà importante che va oltre la raccolta differenziata. E gli ecocompattatore, sempre tornando ai grillini, il Sindaco ha detto che non è democristiano e io sono convinto che lui ha ragione perché il Sindaco non è democristiano, perché la storia della Democrazia Cristiana, la vera Democrazia Cristiana in questa nazione è una bella storia, una storia dove c'erano la Pira, Dossetti, Lazzati, Moro anche Fanfani, i De Gasperi, persone che hanno fatto la storia di questo Paese, che hanno fatto la storia democratica di questo Paese, cosa che il movimento 5 stelle nemmeno conosce in termini di democrazia, considerato che è nelle mani di un monarca assoluto, uno che ha più potere del Papa stesso, visto che lo Statuto, se l'è fatto lui e l'ha fatto, tra l'altro, ed è un partito, è un simbolo che nelle mani di una persona, del suo nipote, del suo commercialista e dell'ex Casaleggio, persona morta pace all'anima sua; ma questo è. La Democrazia Cristiana aveva processi democratici al proprio interno e ha portato democrazia a questo Paese. Poi ci sono state degenerazione, sulla

degenerazione chiaramente è stata la fine, tutto finisce, tutto passa, è passato anche quello. Ma certo che è non democristiano, perché la vera Democrazia Cristiana i veri democristiani che avevano il senso delle istituzioni, non avrebbero mai consentito che in quest'aula non venissero dati documenti ai Consiglieri comunale, non avrebbe mai consentito che sul bilancio fossero negati ai Consiglieri comunale i documenti e le carte attinenti al bilancio stesso, e un Sindaco degno di questo nome avrebbe dovuto impedire che questo avvenisse! il Sindaco era in quest'aula quando questo è avvenuto e, anzi, le preannuncio Segretario che già in questi giorni le arriverà una nota riguardo alle carte che sono state negate al sottoscritto in quest'aula. Io ritengo, nella nota lo spieghiamo, che tutto questo difforme alla normativa. Quindi un democristiano aveva il senso delle istituzioni, ha avuto la DC il senso delle istituzioni. Se oggi c'è in questo Paese, un embrione di democrazia lo dobbiamo a quella storia e quindi ha detto bene il Sindaco di Ragusa che lui non democristiano, lui è lontano anni luce dal senso delle istituzioni e dal concetto democratico nell'uso delle istituzioni e, anzi, a questo proposito, questa non è casa vostra e non è casa di nessuno, è casa di tutti, come avete ribadito, e quindi è bene anche, Segretario generale, che questo Ente e questi locali non vengano utilizzati dal Movimento 5 stelle fuori dagli orari del Consiglio comunale, e anche su questo le arriverà nota, perché vogliamo capire quante volte sono stati utilizzati i locali di questo Comune la sera tardi. I partiti hanno le loro sedi, le riunioni si fanno nelle proprie sedi, non nella sede comunale non nella sede comunale ed è opportuno che tutti i gruppi consiliari, fra l'altro, abbiamo la possibilità di riunirsi all'interno degli orari che ci sono, perché tutto il resto dovreste anche spiegarlo quanti soldi sono stati spesi. E tornando ai rifiuti. Ecco perché sì, non è democristiano il Sindaco, è grillino, però bisogna capire di quale parte dei grillini perché i grillini in tutto il resto d'Italia sono assolutamente a favore degli ecocompattatori. Diceva bene il Consigliere Ialacqua: quando sono all'opposizione dicono una cosa, quando sono al Governo, fanno l'esatto opposto. Volete sapere cosa dicono a San Prisco, a Codigoro, laddove sono all'opposizione del Partito Democratico o da altra parte, a Carpi, nel blog di Grillo, addirittura nel bilancio previsionale di quest'anno 2016 2018 hanno proposto l'installazione di ecocompattatori a Pomezia, a Toscana, a Gaeta. Il Meetup di Torre Annunziata sapete cosa dice? che gli ecocompattatori sono i raccoglitori intelligenti, lo trovate anche sul blog di Grillo e dicono che rispettare l'ambiente significa aiutare i cittadini. Il progetto rivoluzionario degli ecocompattatori che sta spopolando in tutta Italia, dicono I Meetup dei Grillini, sta spopolando tranne Ragusa; 2) che permette un abbattimento di anidride carbonica dell'80%, grazie al taglio della filiera dei trasporti etc etc... Potrei continuare, basta cercare su Internet. A Parma, un Comune 5 stelle, installati gli ecocompattatori, cinque, esattamente 5 ecocompattatori che i ragazzi qua, credendo in quello che c'era scritto nel programma amministrativo, Hanno installato. Ebbene, di questi ecocompattatori oggi questi ragazzi, ecco quel senso delle istituzioni, caro Presidente, ecco il senso delle istituzioni. E di questi ecocompattatori, mi rivolgevo al Presidente uscente qua, di questi ecocompattatori ne stanno utilizzando solo due, è vero un democristiano non avrebbe mai detto di non ricevere questi ragazzi che hanno messo gli ecocompattatori e che da due mesi e mezzo raccolgono, grazie all'aiuto massiccio dei cittadini, alla partecipazione dei cittadini, la plastica, facendo raccolta selezionata, andando oltre la raccolta differenziata, da 3 mesi lo fanno, e sono già oltre quelle che erano le più rosee previsioni. Ebbene, non c'è un atto da parte di questo comune che consenta dopo l'inaugurazione fatta, che consenta a questi giovani di poter sperare che possano avere un futuro per questa attività. E quando chiedono, come hanno chiesto, di poter essere ricevuti gli viene detto "no, non riceviamo, perché c'è un'interrogazione fatta dal Consigliere di opposizione" così gli si dice in maniera subliminale che se non si passa dal Movimento 5 stelle qui non si fa nulla. Ma le risorse, il Comune, l'Amministrazione non è cosa vostra, è cosa di tutti, questo si è detto anche qui in questi balcone ed eravamo presenti quando si è detto tutto questo; e un Assessore che risponde dicendo "l'eventuale rimozione del flusso cittadino, da un lato comporterebbe una diminuzione ingiustificata della percentuale di raccolta differenziata". Ma cosa significa? Se facciamo la plastica per raggiunge il 65 per cento e cerchiamo tutti di poter realizzare no il 65, 70 ma anche più, così come la normativa nazionale, regionale ed europea, tutte le direttive prevedono, perché impedire che si possa fare tutto questo, o in ogni caso, perché non regolamentarlo come è giusto regolamentarlo con una convenzione, si può fare tutto ciò che si vuole, si fanno i bandi ma che si faccia. Ma

perché partecipare un'inaugurazione, dare il senso alle persone il messaggio, con la presenza di un rappresentante dell'amministrazione, che tra l'altro ci sarebbe stata anche a riduzione in termini di TARI oltre alla scontistica e i cittadini hanno risposto nel migliore dei modi, come sempre avviene in queste città, quindi di questo bisogna dire quando si fanno distinzioni fra democristiani e Grillini. Cerchiamo di essere seri e di avere senso delle istituzioni e il senso delle istituzioni parte da questo, è chiaro che si parlava del centro storico, di royalties, sulle royalties altro che battute per difendere le royalties che sono soldi e patrimonio di questa città, che viene chiaramente menomata quando si fanno operazioni con il petrolio e con altre cose ed è giusto che abbia il giusto ristoro e quindi è giusto che abbia questa compensazione. E' chiaro che il centro storico, anche qui si nota una ed è un indicatore chiaro, perché sui social network ogni piè sospinto continuano a nascere a gruppi che si fanno per la rivalutazione centro storico, per la riqualificazione della facciata del palazzo INA o per qualsiasi altra cosa, basta fare un breve navigata per rendersi conto che in questa città, evidentemente, manca qualcosa se dal basso i cittadini sentono la necessità di andare, di volta in volta, a creare gruppi per poter rivendicare qualcosa. Allora di questo bisognerebbe anche fare coscienza e capire che qualcosa manca. Manca, perché forse ci si sente spesso terra di nessuno, bisogna dare un'amministrazione. Bisogna dare una indicazione, attraverso la partecipazione con i cittadini, cosa che manca, e non penalizzare i cittadini perché si rivolgono all'opposizione o a qualche Consigliere comunale. Una brutta caduta di stile che il solo sentirlo oggi al Consigliere Massari ha veramente amareggiato perché io penso che raramente si è potuta sentire una cosa del genere da parte di chi amministra una città.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Iacono. Assessore Martorana, voleva intervenire? Prego.

Assessore Martorana: Grazie Presidente. Una straordinaria interpretazione del consigliere Ialacqua, chiedo scusa, che meriterebbe l'Oscar, quantomeno come attore non protagonista di questa rappresentazione di oggi del Consiglio comunale, un' interpretazione, Presidente, quella di oggi, che supera ampiamente le interpretazioni dei mesi scorsi, delle settimane scorse perché aggiunge degli elementi simpatici e interessanti che, ripeto, ci danno l'idea di un grandissimo attore nel momento in cui interpreta il ruolo di Consigliere comunale, soprattutto nel momento in cui veste i panni di ora ambientalista, ora difensore del demanio marittimo, ora difensore dell'utilizzo corretto delle royalties, eccetera. Dico questo perché ha detto una cosa interessante il Consigliere Ialacqua "ci saremmo aspettati che la materia urbanistica fosse stata trattata all' amministrazione in modo partecipato" e accusa l'amministrazione di aver gestito la materia urbanistica in maniera unilaterale senza coinvolgimento evidentemente forse dei consiglieri comunali, e questo lo capisco bene, Consigliere Ialacqua, perché nei due passaggi più importanti di questa esperienza consiliare in materia urbanistica, passaggi che abbiamo sperimentato da quando siamo all'amministrazione, che l'approvazione del piano di utilizzo del demanio marittimo e la discussione sull'articolo 48, lei nel primo caso ha disertato l'aula, non era presente nel momento in cui quest'aula discuteva le regole sull'utilizzo del demanio marittimo e sull'utilizzo di quella spiaggia, la spiaggia di Randello che le è tanto cara nei post e nei discorsi che fa, ma evidentemente è cara, diciamo, negli argomenti , negli interventi che fa con i cittadini, con le persone che incontra un po' meno quando si tratta poi di discutere di atti concreti, di fatti concreti, come la discussione di uno strumento di programmazione come il piano di utilizzo del demanio marittimo, in occasione del quale, ripeto lei era assente, l'aula si è confrontata e ha discusso e ha approvato un piano su cui lei non ha dato alcun contributo salvo poi, ecco, parlare oggi di urbanistica in modo partecipato. Secondo aspetto, che è un aspetto interessante è quello dell'articolo 48, perché anche questo è un aspetto divertente perché anche qui un'interpretazione degna di un grandissimo attore che merita, ripeto, la candidatura all'Oscar come attore non protagonista, rigorosamente non protagonista, perché solo marginale, è il ruolo di chi all'interno di un film, di una rappresentazione, ha una partecina interessante che poi però non è determinante nello svilupparsi della storia. È però un'interpretazione utile perché mi permette di dire anche questo, sul discorso dell'articolo 48.

Alle 19.55 entra il cons. Brugaletta. Presenti 23.

Alle ore 19.55 esce il cons. Sigona. Presenti 22.

Quest'aula ha discusso, ha avuto l'occasione di disciplinare una volta per tutte la materia urbanistica legata all'utilizzo del verde agricolo, eccetera, delle attività correlate a questo; la materia delle trivellazioni, il controllo dello strumento urbanistico su questa attività economica e anche quell'occasione fu un'occasione persa perché l'aula avrebbe potuto approvare quell'atto, avrebbe potuto modificarlo, avrebbe potuto integrarlo, avrebbe potuto... (confusione in Aula, Ialacqua fuori microfono)

Presidente Tringali: Consiglierei Ialacqua lei è già intervenuto, per favore. Consigliere Ialacqua rispetto all'aula. Faccia concludere l'Assessore Martorana,

Assessore Martorana: ...lei mi ha interrotto, questo è il suo rispetto per il dibattito democratico e torniamo sempre al suo ruolo di interprete mai un ruolo di un politico autentico che crede, lei interpreta un ruolo, lei è la rappresentazione di un uomo politico, lei non è un uomo politico, perché un uomo politico...

Presidente Tringali: per favore, Assessore Martorana...

Assessore Martorana: se non mi avesse interrotto avrei completato il mio intervento. Un uomo politico che fa della tutela dell'ambiente, della difesa del patrimonio ambientale e naturalistico della città, è un politico che, nel momento in cui si discutono atti di questa importanza, è presente in aula e vota coerentemente con quelli che sono gli obiettivi e i principi di quell'uomo politico. Questo, caro Consigliere Ialacqua, io purtroppo non ho constatato in questi 3 anni di esperienza amministrativa. Spero che da oggi in poi questo atteggiamento cambi e possa dimostrare ecco, al di là delle sue straordinarie doti di attore non protagonista, anche straordinarie doti di politico in grado di interpretare quelli che sono i valori che condivido, che sono i valori dell'ambientalismo, i valori di rispetto del patrimonio naturalistico e ambientale della nostra città. Divertente anche questo, la difesa del comune di Ragusa delle città di Ragusa dalla spartizione delle royalties che parlò, devo dire così, Consigliere Chiavola, da quella proposta autolesionista delle rappresentanti all'Ars del Partito Democratico, l'idea di dividere le royalties che oggi spettano al Comune di Ragusa tra tutti i comuni della provincia. Volevo capire, consigliere Ialacqua, che cosa ha fatto lei per difendere la nostra città da questa manovra autolesionista perché lei dice, Consigliere Ialacqua, ha parlato di incontri con i cittadini. Quindi, lei ha fatto una serie di incontri con i cittadini e grazie a questa manovra lei ha difeso la nostra città da una proposta che si stava discutendo all'Assemblea Regionale Siciliana, discussa dal PD peraltro ragusano. Anche su questo, Consigliere Ialacqua, la aggiorno e le rinfresco la memoria: quella proposta fu bocciata perché ci fu il voto contrario del movimento 5 stelle e di una parte del Partito democratico che affondò un emendamento, una proposta del loro stesso deputato regionale del Partito democratico, grazie al voto contrario del movimento 5 stelle e al lavoro svolto anche dalla deputata del Movimento 5 stelle, Vanessa Ferreri che presentò in quell'occasione anche diversi emendamenti correttivi di quella proposta, quella proposta fu affossata e finì per essere abbandonata. Quindi anche su questo, ripeto, forse era giusto chiarire i ruoli e chi ha fatto cosa in quella vicenda che spesso ritorna, ritorna in maniera simpatica, maniera divertente. Consigliere Chiavola, lei parlava di ordinaria amministrazione e non mi soffermo su quello che abbiamo fatto, ripeto, sono tantissime le cose. Il Sindaco ha parlato di addirittura di un sito web ragusavoltapagina.it dove è possibile trovare tutti gli interventi che sta facendo l'amministrazione. Anche se si fosse trattato di ordinaria amministrazione era ordinaria amministrazione, consigliere Chiavola, che non si faceva da anni. Lei ha parlato di via Cartia io non ricordo l'ultima volta che via Cartia fu ripavimentata, riasfaltata, non ricordo quando fu ripavimentata via Pietro Nenni, non ricordo quando ripavimentata via Berlinguer, non ricordo quando fu ripavimentata e riasfaltata viale delle Americhe, se questa è l'ordinaria amministrazione e se noi siamo in grado di fare solo ordinaria amministrazione io ne sono ben contento perché ritengo che questi fossero interventi necessari per la città in una situazione della viabilità stradale che era ormai insostenibile. Stesso discorso di ordinaria amministrazione, lei ha ripreso relativamente al turismo l'apertura delle chiese. Il protocollo delle chiese è

stato ripreso durante la mia delega come Assessore al turismo; da diversi anni, se ricordo bene addirittura da 4 o 5 anni, le chiese erano chiuse e i commercianti lamentavano la mancata apertura, quindi se anche questa è ordinaria amministrazione, io non posso che essere contento, fiero, di aver riportato quanto meno il Comune ad un livello di normalità, di funzionamento dei servizi fondamentali come dovrebbe essere ogni città che funzioni e quindi questo penso sia un aspetto positivo. Ma la cosa più divertente Consigliere Chiavola e lo dico a lei e lo dico al Consigliere D'Asta che purtroppo non vedo presente, è il comunicato che avete diramato oggi riferito all'anagrafe immobiliare, all'attività di accertamento straordinario e che sta svolgendo l'AMCO per conto del comune su superfici TARSU non dichiarate dai contribuenti quindi su cui i contribuenti non hanno versato i tributi dovuti. Questo lo trovo simpatico per diversi aspetti. Lo trovo simpatico da un lato perché si discute tanto e si è discusso tanto di lotta all'evasione in quest'aula fino all'ultimo ordine del giorno che avete discusso nell'ultimo Consiglio comunale, quando poi la lotta all'evasione si fa, anche qui, un po' come succede al nostro Consigliere Ialacqua, quando poi si fa la lotta all'evasione sul serio, viene fuori che i paladini della lotta all'evasione escono fuori con comunicati come quello che ha fatto lei oggi, dicendo che i cittadini vengono vessati dall'amministrazione perché l'amministrazione pretende e chiede che siano pagate le tasse su superfici che invece andavano dichiarate e che quei cittadini, per motivi che possono essere di vario tipo, non hanno dichiarato, quindi, su cui non hanno pagato. Ricordo poi, perché poi c'è anche questo, molti cittadini avevano pagato a partire dal 2010, quindi a quei cittadini bisogna dare una risposta. Non è possibile accettare che alcuni paghino e altri no. Occorre ripristinare il rispetto delle regole. Le regole sono queste regole, sono quelle fissate, caro Consigliere Chiavola, da un regolamento, regolamento Tarsu, perché quello di cui parliamo con questi accertamenti tributari sono accertamenti TARSU relativi al 2010 2011, quando si applicava un regolamento TRASU del 1994, modificato nel 1996. Si tratta di un regolamento che tassava le aree scoperte, perché questa è, diciamo, la vicenda più spiacevole, aree scoperte che non abbiamo tassato noi, ma su cui nessuno dei movimenti, dei partiti politici nel corso degli ultimi 15 anni, vent'anni, si è sentito in dovere di intervenire per detassarle. Le aree scoperte erano tassate in virtù di quel regolamento del 94- 96, purtroppo come al solito c'erano i cittadini di serie A e che non pagavano e i cittadini di serie B che invece pagano su quelle aree scoperte; non si può rimproverare a questa Amministrazioni il fatto di aver applicato in maniera equa, in maniera uniforme, una regola fissata nel 1994-1996 sul regolamento di cui noi non abbiamo nessuna responsabilità e su cui non potevamo intervenire in alcun modo, tant'è vero che, a partire dal 2013, quando abbiamo avuto la possibilità di modificare veramente il regolamento dei rifiuti l'abbiamo fatto e le aree scoperte oggi non sono tassate a partire dal regolamento TARES e con il regolamento Tari portato da questa amministrazione, approvato da questo Consiglio comunale, le aree scoperte non sono più tassate come avveniva in precedenza. Questo è merito di questa amministrazione. Concludo con due flash, tra l'altro questa anagrafe immobiliare è partita con una delibera di Giunta del 2010, il Sindaco era Nello Di Pasquale non era il Sindaco Piccitto, il bando di gara con quell'aggio del 45 per cento era previsto nel bando, nel capitolato di gara del 2011, quindi anche in quell'occasione con un Sindaco che non è sicuramente il Sindaco Federico Piccitto, mi piacerebbe che il Partito Democratico, questa parte del Partito Democratico ricordasse quantomeno gli atti fondamentali di un Sindaco che oggi rappresenta. Concludo con l'altro Consigliere comunale che si contende diciamo con il Consigliere Ialacqua la candidatura per il ruolo di attore non protagonista che è il Consigliere Iacono che sta portando avanti una battaglia contro il Movimento 5 stelle, dimenticando anche qui come il Movimento 5 stelle fosse una forza politica, invece, che ha sostenuto che ha appoggiato con cui ha collaborato, ha fatto parte con un suo rappresentante della Giunta di Federico Piccitto, ha votato atti fondamentali del bilancio 2015, dove c'erano tanti aspetti anche, per esempio, le risorse derivanti dalla Tasi e le royalties utilizzati in maniera disinvolta, così come dice adesso, mi sembra che quello di Iacono sia un ruolo interpretato bene e invece spesso viene meno quello che è il ruolo politico e la coerenza che ci si aspetterebbe dal politico che rappresenta gli interessi della città.

Presidente Tringali: Grazie Assessore. Consigliere Tumino, prego. Ho trovato la scheda e dovrebbe esserci, tempo permettendo perché credo che alle 20 e 10... Tumino, Porsenna, Nicita, Morando io vedo scritto, vedo delle frecce, Consigliere Morando io le darò la parola perché lei sa benissimo sono arrivato in ritardo, c'era il Vicepresidente, ho trovato un foglio sto cercando di... Consigliere Morando io non ho voglia di, ci mancherebbe altro se non voglio farla parlare, Consigliere Morando prego, nessun problema. Prego, Consigliere Morando

Consigliere Morando: grazie, Presidente. Io volevo intervenire perché vorrei fare una preghiera nei suoi confronti, perché sentire l'intervento dell'Assessore Martorana a cui non voglio rispondere, non voglio entrare nel merito perché non era riferito a me personalmente, però l'Assessore Martorana viaggia in un filo fra la dialettica politica e dall'altra parte la mancanza di rispetto e le offese personali rivolte ai Consiglieri, viaggia in un filo di rasoio e qualche volta va un po' di qua e un po' di là. Siccome lei è Presidente di questo Consiglio comunale e siccome la reputo all'altezza di poterlo fare, la prego di garantire il rispetto al Consiglio e ai consiglieri comunali. Detto ciò, io mi volevo complimentare e unire a sia al Consigliere Massari sia al Consigliere Chiavola a lei, Presidente, che è intervenuto qualche giorno fa, e anche un accenno lo ha fatto il Sindaco poco fa, alla solidarietà espressa nei confronti della Polizia Municipale, mi unisco anch'io a questa solidarietà, perché sono da condannare qualsiasi atto delinquenziale; oltre a unirmi alla solidarietà voglio ringraziare chi ha dato solidarietà perché dall'altra veste che ricopro so che uscire la mattina per garantire la sicurezza in città sappiamo benissimo tutto quello che può succedere, però perché sto intervenendo in questo?, perché penso che la politica a Ragusa e il Sindaco in prima persona, deve fare qualcosa in più che solo portare solidarietà nei confronti degli agenti di Polizia Municipale, cosa può fare la politica, dare una pacca sulla spalla? Penso che deve fare altro, deve mettere in condizione questa Polizia municipale di poter lavorare, di poter lavorare serenamente di poter lavorare con gli strumenti che consentono l'opera. Io ricordo, Assessore Martorana, lei quando è stato Assessore allo sviluppo economico? Un paio d'anni che non lo è più, perfetto, allora è stato il primo anno di insediamento, lei ha fatto in seduta di Commissione, allora aveva la delega allo sviluppo economico, una promessa chiara che era quella di dotare il mercato Selvaggio, di intervenire in quella zona, per fare una serie di lavori che potessero permettere alla Polizia Municipale di lavorare serenamente. Mi riferisco alle strisce, mi riferisco alla ringhiera, mi riferisco a tante altre opere all'interno, perché è facile mettere i controlli all'entrata del mercato, quando poi, per controllare le licenze quando poi gli abusivi saltano dalla ringhiera, dove ci sono pezzi di ringhiera mancante. Perciò non possiamo mettere in condizione la Polizia Municipale di lavorare serenamente. Un'altra promessa che ha fatto il Sindaco, il Vicesindaco, quella di dotare la Polizia municipale di una caserma, di una struttura consona alla caserma Aveva promesso il vice Sindaco di spostare il secondo piano dell'edificio di via Spatola, gli uffici tecnici di spostarli da un'altra parte e far diventare tutta quella struttura caserma di Polizia Municipale, non l'ha fatto, ancora attendiamo questo. Io dico, va bene la solidarietà, ma chi può fare, faccia, intervenga a favore della Polizia municipale. Detto ciò, poco fa si parlava di programmazione: io mi rivolgo agli attori protagonisti, ma mi sembra che c'è qualche problema di programmazione, perché anche questo è un problema di programmazione, come un problema di programmazione è la mensa scolastica, la scuola è partita e ancora non parte la refezione scolastica. L'Assessore Leggio è andato via, poco fa il Consigliere Mirabella lo interrogava su questo, perché non ha risposto? ci dia delle date, ci dia delle comunicazioni affinché possiamo capire perché la mensa scolastica non è partita e quando partirà. Un'ultima cosa: Poco fa il Sindaco parlava tutto quello che è stato fatto, però si è dimenticato di dire della spesa corrente che è aumentata in maniera esorbitante, si è dimenticato di dire che tutte le posizioni organizzative che da programma elettorale doveva completamente cancellare, ce ne sono di più di quelle che ho trovato, di incarichi ad esperti pagati con soldi pubblici con un incarico fino a fine mandato. Ciò significa che gli ha dato un contratto di due anni. Allora tutto questo per creare lavoro, ...certo con soldi pubblici questo ed altro. Allora, chiudo l'intervento dicendo che ci vuole una serietà e quando si dicono le cose si devono dire quello che è stato fatto e quello che non è stato fatto. Un ultimo appello, Presidente, lei ricorda io mesi fa, io ho fatto una richiesta che era quella di convocare i Presidenti

di Commissione per discutere sull'andamento dei lavori, io capisco che è l'intento del M5S e di questo gruppo consigliare quello di non far lavorare le Commissioni, e mi sembra che ci siete riusciti con la modifica dello Statuto e tutt'altro. Siccome io ho intenzione di far lavorare le Commissioni, non solo la mia, quella che presiedo, ma anche le altre Commissioni, la prego di convocare questa seduta e di convocare questa riunione tra Presidenti per capire come far lavorare queste Commissioni, perché io ritengo che sono degli strumenti utili a chi vuole lavorare come Consigliere comunale in questa istituzione. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei Consigliere Morando. Consigliera Nicita, prego

Consigliere Tumino: Presidente, scusi, siccome ho un impegno tra venti minuti, se lei ha deciso di non farmi parlare io vado via, se invece c'è la possibilità attendo anche la Consigliera Nicita

Presidente Tringali: faccio parlare questi che sono iscritti. La faccio parlare, anche se sfioriamo di qualche minuto, grazie. Prego, Consigliera Nicita

Consigliera Nicita: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri, intanto non voglio spendere una sola parola sulla situazione penosa del Movimento 5 stelle e delle bassezze proferite poc'anzi dal Sindaco e dall'Assessore Martorana senza alcun rispetto, perché qua si parla di rispetto basilare, quest'arroganza, questi sghignazzamenti non ne voglio neppure parlare perché lasciano il tempo che trovano, risponderà la cittadinanza. Io inizio con questa richiesta che ho fatto agli uffici, cioè quella di sollecitare il controllo e la manutenzione dei tombini e per il corretto defluire dell'acqua. Questo l'ho fatto il 19 ottobre, perché mi sono accorta che c'era un tombino che era cementato completamente in viale Europa. Poi un'altra consigliera è uscita fuori anche lei col controllo dei tombini, comunque... io oggi sono ripassata da quel tombino e la situazione era la stessa, dal 19 ottobre che ha presentato la richiesta nessun controllo sui tombini e poi succedono gli allagamenti. Questi sono i servizi che noi paghiamo perché sono pagati, la pulizia dei tombini. Ora parliamo del Movimento 5 stelle. Hai capito cosa fa il Movimento 5 stelle qua Ragusa? e io non lo sapevo! se ne va nelle contrade assieme al Sindaco e al Consigliere La Terra a farsi la campagna elettorale. Ma pensate un po', se ne va a C.da Cimillà a fare la campagna elettorale assieme al Sindaco che gli porterà i servizi e io è da due anni che mi batto per la pulizia delle strade di campagna ex provincia, poiché, qua ci sono tutte le richieste che io ho fatto da due anni, c'è anche contrada Cimillà, due anni fa io lo ho detto di fare manutenzione su quelle strade pericolosissime e ora se ne viene il Consigliere La Terra a fare campagna elettorale insieme al Sindaco: bravi, complimenti altro che democrazia, la democrazia cristiana, ma qui siamo ad alti livelli, ma chi prendete in giro? a me no, assolutamente, queste sono tutte le richieste che io ho fatto: questo giugno 2015 chiesta immediata convocazione di commissione per parlare del grave problema delle strade extraurbane, vecchia provincia, strade di campagna. Il Presidente Liberatore della Commissione Ambiente mi risponde che non si ravvisano elementi utili alla convocazione della seduta, capito? E poi il Consigliere La Terra ce lo troviamo a contrada Cimillà, ma non scherziamo, per favore. Questa qua è un'altra, un altro sollecito che ho fatto il 19 settembre di quest'anno e per la pulizia delle strade di campagna, questa l'ho fatta adesso, poi vogliamo parlare di questo documento che mi è stato consegnato dai dei cittadini che abitano lungo la strada del Puntarazzi: è un un documento che hanno presentato al Prefetto, nonché all'Assessore Corallo, perché il Sindaco non li ha ricevuti giustamente, il Sindaco che fa, si mette a ricevere i cittadini?, quello prima lo diceva in campagna elettorale, ma ora, ora non riceve nessuno. Infatti, cosa dicono questi residenti di contrada Puntarazzi? Allora intanto prima vi leggo questo: questo qua viene dalla Provincia regionale di Ragusa, nonché dalla Regione comunque è un'ordinanza della Regione, l'ufficio tecnico provinciale prospetta la necessità della limitazione della velocità di 50 chilometri nel tratto iniziale della strada provinciale Ragusa Malavita Santa Croce a tempo indeterminato, poiché si tratta di tratto di strada che attraversa una zona abitata e costituente una zona di espansione dell'agglomerato urbano che presenta innumerevoli accessi, tratto di strada caratterizzato da rettilineo, sui quali si registra un transito veloce, pericoloso in rapporto alle condizioni prima dette; ordina limitazione di velocità di 50 chilometri su questo tratto. Considerato che la strada si sviluppa con tratti

rettilinei che permettono il raggiungimento di velocità elevate che sono state la causa di incidenti già verificati anche mortali, considerato che nel tratto citato esistono innumerevoli accessi privati fiancheggiando la strada e che costituiscono ulteriore pericolo per la pubblica incolumità, avendo accertato che esistono le condizioni previste dall'articolo 3, eccetera, si trasmette all'amministrazione, codesta Amministrazione comunale i successivi provvedimenti, cioè che prendano provvedimenti di competenza. Quindi, significando che il comune interessato è quello di Ragusa e facendo rilevare che la necessaria segnaletica di prescrizione sarà posta dagli uffici. I cittadini chiedono che, nonostante il limite di 50, su questo tratto di strada viene quotidianamente percorso ad altissima velocità da automobilisti, motociclisti e soprattutto da camion anche a pieno carico in ore diurne e notturne, costituendo gravissimo pericolo per tutti coloro che abitano a ridosso della carreggiata fino a chilometro 4; manto stradale fatiscente e pieno di buche rattoppate in malo modo, assenza di segnaletica verticale che orizzontale. Infatti, quando c'è la nebbia su quel tratto è pericolosissimo perché mancano le strisce per terra, le strisce catarifrangenti, l'illuminazione. Eppure questi cittadini, assessore Martorana lei prima parlava di cittadini di serie A e di serie B. Questi cittadini. Assessore Martorana, questi cittadini che abitano in questa zona che i cittadini sono, di serie a e di serie B? Le pagano le tasse? Io penso che le pagano, le esigete le tasse dai residenti di Puntarazzi, però non hanno alcun servizio, non hanno illuminazione pubblica, non hanno un manto stradale correttamente steso per terra e però ci pagano le tasse come tutti gli altri cittadini di serie A e lo diceva lei, poco fa, cittadini di serie A e di serie B, quello dove? nelle nella sua immaginazione. E poi ci sono le firme dei residenti questi sono state prese in mezza giornata, queste sessanta firme. E io penso che il Sindaco le dovrebbe leggere queste firme perché anche lui andava a raccogliere le firme, come qua, visto che bella pagina di giornale nel 2013, quando ancora era candidato Sindaco, ci sono anch'io e la signora Cinzia Lucchi, la ricordate Cinzia Lucchi che andava a montare il gazebo alle 6 del mattino al mercato. Io la ricordo la signora che fine ha fatto? io lo so cosa pensa di voi la signora. E quindi, dovrebbe tenere conto, il Sindaco, delle firme raccolte se no che fa, voi le potete fare e gli altri non date ascolto ai cittadini che presentano le firme? Vogliamo parlare del decoro urbano? Vogliamo parlare di quello che c'è sotto Santa Maria delle Scale? e un immondezzaio! E parlate anche del turismo, che voi avete fatto, che voi avete portato turisti qui, ma se si affacciano dalla scalinata e dal Belvedere di Santa Maria delle Scale c'è l'immondizia, c'è la discarica! lo dobbiamo dire noi di pulirla? E ve lo diciamo noi! La montagnola, Signor Sindaco, rappresenta la vostra arroganza, il vostro sperpero di denaro pubblico e le falsità che andate propagandando! Ecco cos'è la Montagnola, è il vostro simbolo del nulla, del falso e delle bugie. Grazie.

Alle ore 20.15 esce il cons. Castro. Presenti 21.

Presidente Tringali: grazie lei Consiglieria Nicita. Consigliere Porsenna, prego.

Consigliere Porsenna: sì, grazie signor Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Voglio partire subito da una frase che questa sera è stata più volte detta, è stato più volte invocata: il rispetto, il rispetto da parte della Giunta e del Consiglio, ma credo che il rispetto ci debba essere a 360 gradi da parte del Consiglio per la Giunta, sicuramente si lasciano passare frasi Presidente, che non sono appropriate in una Aula Consiliare eppure, passano anche nei confronti della Giunta, quindi evidentemente non c'è un equilibrio; vengono notate soltanto alcune cose. Si è parlato di tante cose come se chissà quanti anni fossero passati: si è parlato che il Sindaco non democristiano, però poi si è elogiata una parte della Democrazia cristiana, sicuramente quando il Sindaco diceva di non essere democristiano, contrariamente a qualcuno che se ne risente, invece, quando gli dicono ex democristiani, non si riferiva al buono che c'è stato e che è sotto gli occhi di tutti, ma si riferiva sicuramente al marcio che c'è stato e che ha portato allo scioglimento del partito. Il quadro che è alle sue spalle ne è testimone, Presidente, però a volte quando si fanno i discorsi, qualche cosa sfugge. Assessore Martorana io questa sera mi trovo d'accordo con lei, non è una cosa che succede spesso, però questa sera succede. Qualcosa sfugge Presidente, sento che il M5S brutto e cattivo, ma poco se n'è accorto questa sera che M5S è brutto e cattivo ma qualcuno se n'è accorto questa sera che il M5S è brutto e cattivo? Quando eravamo alleati eravamo buoni? Non se ne erano accorti? Però questa sera veniamo a sapere che è

brutto e cattivo, questa sera veniamo a scoprire che ci sono tutti i difetti in questa Giunta, ma quando eravamo alleati non c'erano o è cambiata qualcosa negli ultimi tempi. Ci sono state le parole del Consigliere Dario Fornaro, che cito perché è presente in aula, che hanno tuonato in quest'Aula, ha detto che un'alleanza non si può basare su una poltrona, bene, i fatti gli hanno dato ragione dato che si basava su una poltrona l'alleanza, perché non si può cambiare pagina. Vergognati! certo che ti devi vergognare, non si può cambiare opinione, perché non viene rinnovati Presidente del Consiglio!

Presidente Tringali: si rivolga alla Presidenza, per favore...

Consigliere Porsenna: Presidente, non si può essere vergognosamente attaccati alla poltrona, è da 6 mesi che subiamo queste illazioni! Basta, basta! Abbiamo fatto bene a non credere alle false motivazioni di quando il Consigliere Iacono e non ci abbiamo creduto. E il tempo ci ha dato ragione. Perché era soltanto una propaganda Presidente, soltanto propaganda elettorale di chi la voleva fare a spese e alle spalle del M5S: questa è la verità, Presidente, che questa sera dobbiamo dire, perché da troppo tempo che passa in sordina. Però, questa giunta, questa amministrazione dove Partecipiamo faceva parte, viene continuamente attaccata da Partecipiamo stesso... (incomprensibile)...lo so che è scomodo quello che dico però vorrei parlare...

Presidente Tringali: basta Consigliere Iacono, per favore, faccia concludere

Consigliere Porsenna: ...e non è possibile sfogliare degli appunti dell'Assessore come se fossero delle carte segrete, negli appunti ci lavorava anche Partecipiamo quando era in Giunta e quindi non è una novità, Presidente. Dicevo, questo fa parte del nostro obiettivo, questo non fa parte del nostro obiettivo; quindi io invito i colleghi a un po' di onestà intellettuale che è quella che manca, perché non si può infangare un movimento che fino a poco fa, a pochi mesi fa, andava bene perché era un alleato e oggi non va non va bene. e allora perché rimanevate in Giunta se non andava bene? stare per favore, vada avvanzerà forsennata continua

Presidente Tringali: Consigliere Porsenna si rivolga alla Presidenza e continui il suo intervento.

Consigliere Porsenna: Presidente, mi rendo conto che quello che sto dicendo è particolarmente spinoso perché particolarmente vero, quindi quando si parla (incomprensibile) ...è stato anche detto che il M5S quando è all' opposizione dice una cosa e quando è al governo ne fa un'altra, evidentemente anche altri quando sono dentro il governo dicono una cosa e quando escono per una questione di sgabellini, perché di questo si tratta, ne dicono altre cose. Quando poi vanno ad allearsi con delle persone che politicamente non dividevo e che oggi sono diventate belle, buone e brave ed anche il nuovo assetto dell'Aula, Presidente, quindi non possiamo fare passare delle affermazioni gravi a spese dell'amministrazione, perché noi abbiamo le spalle larghe, no, non è così, bisogna prendersi delle responsabilità e chi dice una cosa, quando l'amministrazione e dice altro quando è opposizione, manca di coerenza.

Presidente Tringali: grazie Consigliere Porsenna. Consigliere Tumino prego

Consigliere Tumino: Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Dopo l'intervento animato del Consigliere Porsenna proverò a riportare serenità nell'aula consiliare, raccontando dei fatti che non sono ragionamenti legati a qualcosa di etereo, sono ragionamenti incontrovertibili e che quindi non possono essere oggetto, Presidente, di interpretazione. Oggi la notizia del giorno: il Sindaco Piccitto ha deciso di annunciare alla città che non sarà ricandidabile e non sarà ricandidato: evidentemente le parole del sottoscritto, di Elisa Marino, di Peppe Lo Destro, di Angelo La Porta, di Giorgio Mirabella hanno fatto breccia nel cuore del Sindaco, è riuscito il Sindaco a consapevolizzare ciò che andiamo dicendo oramai da troppo, troppo tempo ovvero che è assolutamente inadeguato a governare una città semplice ma nello stesso tempo complessa come Ragusa e che non è interprete reale e autentico di quelli che sono i principi del

movimento 5 stelle che, senza tema di smentita, lo dico e lo ridico, sono certamente da sottoscrivere in linea generale, sono certamente da condividere, ma poi le idee vanno portate avanti dagli uomini e gli uomini di questa amministrazione si sono dimostrati assolutamente incapaci, inefficienti e inadeguati. L'altra notizia, se notizia è, è che un gruppo, diversi componenti dei gruppi consiliari, hanno deciso di fare un ragionamento comune per fare opposizione, una sana opposizione. Noi, Presidente, siamo ben lieti di assistere a queste dinamiche d'aula e siamo felici che tutto ciò sia successo: finalmente anche l'altra parte del Consiglio ha consapevolizzato che è possibile fare politica insieme, sì è possibile fare politiche insieme, la si deve fare in maniera sana, costruttiva, senza preconcetti. L'Assessore inveiva contro il Consigliere Ialacqua dicendo dell'articolo 48, rimproverandolo di non aver partecipato ai lavori d'aula. Io invece voglio rimproverare all'amministrazione l'atteggiamento nei confronti di questo tema, caro Assessore Martorana visto che lei se ne è fatto interprete, occorre, e non più procrastinabile e qui la chiamo anche alla responsabilità, Segretario generale, revocare la delibera di Giunta municipale pervenuta all'attenzione di questo Consiglio, perché voi non potete giocare, non potete giocare! avete posto all'attenzione del Consiglio un deliberato che avete ritirato in sede di votazione. Occorre fare, caro Presidente, la revoca della revoca della revoca! È complicato raccontarlo a Roma, raccontarla a Palermo, ma dovete essere seri. Quest'ultimo scorcio di consigliatura vi deve contraddistinguere perlomeno per essere seri nell'agire amministrativo. E io, Presidente, le voglio raccontare una storia che dà il segno della vostra inadeguatezza, che dà il segno della vostra inconcludenza, che dà il segno della vostra incapacità, che dà il segno della mancanza di progettualità, di questa amministrazione e del Sindaco Piccitto: il 14 giugno del 2003, ancora non esisteva questa giunta, il Commissario straordinario Margherita Rizza, che oggi è stata nominata Commissario del libero Consorzio di Enna, propone il cambiamento di destinazione d'uso dell'immobile di via Berlinguer da Centro diurno per anziani a sede del comando di Polizia municipale. Ebbene, si insedia il Sindaco Piccitto, passa qualche settimana e a ottobre del 2013 il Sindaco Piccitto decide diversamente. È l'inizio del suo mandato, vuole impressionare la città, vuole attuare quella famosa rivoluzione tanto sbandierata in campagna elettorale. Ebbene, decide di non consentire il cambiamento di destinazione d'uso e di tornare alle origini; questa cosa desta particolare attenzione, i consiglieri comunali tutti, tutti quanti, quelli dell'opposizione, si preoccupano di capire e io per primo con un'interrogazione chiesi al Sindaco quali fossero le reali intenzioni. Passa un po' di tempo, non siete solerti a dare risposte compiute, e il 28 gennaio 2015, l'Assessore Martorana, non Stefano ma Salvatore quello di Partecipiamo al tempo alleato del Sindaco, insieme con l'Assessore Corallo preannuncia urbe et orbi la pubblicazione di un bando per l'affidamento dell'immobile a casa di accoglienza per gli anziani. Manifestammo soddisfazione per la scelta, chiedemmo di fare presto e subito. Al solito, caro Presidente, il presto e subito si tramutò in un ritardo straordinario: passò un anno, il 26 gennaio 2016 ci fu detto dagli stessi personaggi, adesso non ricordo da chi, al tempo, aveva delegato al settore dei servizi sociali, che solo un leggero ritardo ma nulla era mutato. E al solito registrammo il nulla! L'immobile è ancora lì, impropriamente e in maniera inopportuna, l'amministrazione comunale decide in occasione di Festival, lo dico, in maniera inopportuna di affidarlo in comodato d'uso gratuito all'associazione che ha organizzato la manifestazione e qual era la destinazione d'uso di questo immobile, era compatibile con quanto previsto dall'associazione? non è dato di sapere, perché vi è molta molta confusione. E bene, ora, caro Presidente, giunge voce che il Comune di Ragusa, provvederà, cara Elisa senti senti, a destinare il centro diurno di via Berlinguer indovinate a cosa? a sede del comando di Polizia Municipale, ciò che era stato deciso quasi 4 anni fa da un amministratore sapiente, da un Commissario fuori dalla logica dei partiti che voleva, come dire, mettere a disposizione questo bene per la città, era stato bocciato subito e viene ora ripreso adesso. Quell'immobile fu costruito, caro Presidente, grazie a un finanziamento corposo, cospicuo della Regione Siciliana. Correva l'anno 1997, è una ferita per la città di Ragusa, un'incompiuta che mostra come questa amministrazione e le precedenti amministrazioni che si sono succedute alla guida della città, forse, hanno sempre ragionato, non per il bene comune, ma hanno ragionato per il bene particolare. Noi ci auguriamo che si possa fare qualcosa di diverso. E noi abbiamo deciso, per tempo Presidente, di stare insieme con i colleghi dell'opposizione perché abbiamo ragionato in una prospettiva di missione, abbiamo pensato e in tutti i giorni compiamo atti in questa

direzione, che il ruolo del Consigliere comunale è uno e uno solo e non può essere diverso: è quello di perseguire un interesse comune, collettivo. Ebbene, leggiamo le ultime determinazioni dirigenziali pubblicate all'albo Pretorio e mi creda, non bisogna essere né politici navigati né tanto meno esperti, esperti di materia, lo si capisce, lo si intuisce, lo si percepisce, lo si può sottolineare che le cose fatte vanno nella direzione di privilegiare qualcuno, qualche amico, magari di quel famoso cerchio Stellato. Allora, volete dimostrare di essere diversi rispetto al passato, avete ancora la possibilità di farlo. Avete ancora la possibilità di dimostrare di essere diversi. Oggi questa amministrazione che non interpreta assolutamente i principi del Movimento 5 stelle, si è dimostrata come essere l'amministrazione della continuità, della peggiore continuità e lo ricordava l'Assessore Martorana rimproverando il Consigliere Chiavola, e beh Consigliere Chiavola non ti lamentare in merito alla procedura di affidamento del servizio di anagrafe tributaria, è una cosa che ha pensato il tuo Sindaco Nello Di Pasquale, è vero: nel 2010 fu fatto, fu pensato nel 2010 da un amministratore che immaginava che quel progetto fosse foriero di chissà che cosa, però il progetto si è consolidato, si è aggiudicato in reggenza dell'amministrazione Piccitto e sa perché? perché l'amministrazione Piccitto ha ritenuto e mi creda Assessore vada a controllare gli atti, Presidente, l'aggiudicazione definitiva è avvenuta in reggenza del Sindaco Piccitto. Lei sa che fin quando non interviene l'aggiudicazione definitiva tutto può essere revocato. Questa amministrazione ha deciso di non revocare il progetto, perché evidentemente anche il Sindaco Piccitto, i suoi sodali, pensavano che potesse essere questo tipo di progetto affidato alla...(incomprensibile) capace di sviluppare chissà quali entrate per il Comune di Ragusa e invece, registriamo ahimè, e ahimè per la città, un vantaggio solo: che quello che legittimamente, persegue la...(incomprensibile)... che è un'attività, un'organizzazione imprenditoriale che, com'è giusto che sia, deve perseguire un interesse. E allora quando si giustifica e si lascia passare un'aggio del 45% e allora si che c'è da chiedersi ma è rivoluzione o è continuità? io la risposta me la sono già data: la continuità della peggiore continuità. Io ritengo che i ragusani siano persone attente, abbiano già consapevolizzato ciò che è successo in questi anni e sappiano giudicare e aspettiamo pazienti che il tempo passi.

Presidente Tringali: grazie, grazie Consigliere Tumino. Non ci sono altri interventi, e perciò alle ore 20 e 30 dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale; come sempre ringrazio gli uffici e la Polizia municipale. Buona serata.

Fine seduta: 20,30

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 14 NOV. 2016 fino al 29 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 14 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016 Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 14 NOV. 2016



Il Segretario Generale

IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 59 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2016

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di settembre, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore 18.30, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Regolamento della raccolta differenziata del Comune di Ragusa (prop. Delib. Di G.M. n. 386 del 19.07.2016).
- 2) Iniziativa consiliare ai sensi dell'art. 36 del vigente Regolamento del C.C. presentato dai conss. Nicita e Migliore in data 11.04.2016, prot. 43714, avente per oggetto: Modifica imposta sulla Pubblicità e del diritto sulle affissioni pubbliche – delib. C.C. n. 16 del 02.03.1995).
- 3) Ordine del giorno presentato dai cons. D'Asta e Chiavola in data 27.06.2016, prot. 70070, riguardante l'Istituzione di una Task Force – pronto intervento (entro 72 ore) anti-buche e pro decoro verde pubblico su segnalazione dei cittadini.
- 4) Ordine del giorno presentato dai conss. D'Asta e Chiavola in data 04.07.2016, prot. n. 72323 riguardante "Assegnazione di un locale comunale come sede istituzionale della Croce Rossa Italiana.
- 5) Atto d'indirizzo presentato in data 13.07.2016, prot. 76228 dai conss. Dipasquale ed altri riguardante "Innalzamento ringhiera Ponte Giovanni XXIII (ama la vita non gettarla).
- 6) Ordine del giorno presentato dai conss. D'asta e Chiavola in data 26.07.2016, prot. 79782 avente per oggetto: Protocollo d'intesa del 07.10.2015, per integrazione immigrati.
- 7) Ordine del giorno presentato dai conss. Migliore e Nicita in data 13.09.2016 prot. 91013 avente per oggetto: Abbattimento tassazione locale ai cittadini ragusani che subiscono licenziamenti in relazione al reddito complessivo familiare e durata dello stato di disoccupazione e promozione tavolo di tutela dei 40 lavoratori CONAD.

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente **Tringali**, il quale, alle ore 18:45, assistito dal Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Sono presenti gli assessori **Disca, Zanutto, Corallo, Martorana**.

E' presente il dirigente ing. **Giuliano**.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, buonasera a tutti. Diamo inizio ai lavori del Consiglio comunale. Oggi, 29 settembre 2016, sono le 18 e 45. Chiedo al Segretario generale di fare l'appello, per favore. Grazie, Segretario.

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Segretario Generale SCALOGNA: Buonasera, Laporta, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, se prendiamo posto..

Il Segretario Generale SCALOGNA: Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, presente; Mirabella; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, presente; Ialacqua, presente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando; Mirabella presente; Morando presente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, presente; Spadola, presente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, presente; La Terra, presente; Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: 24 presenti 6 assenti, la seduta del Consiglio comunale è valida. Passiamo, prego Segretario, passiamo alle comunicazioni. C'era iscritto, c'è iscritto il consigliere Castro, per la comunicazione. Prego, consigliere.

Il Consigliere CASTRO: Sì, volevo comunicare, Signor Presidente, che dalle prossime Commissioni Conferenza dei Capigruppo, sarà, sarò sostituita dal Consigliere Giovanni Iacono, prenderà lui il posto di capogruppo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliera Castro. Abbiamo segnato. Consigliere La terra. Prego.

Il Consigliere LA TERRA: Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Il mio intervento, sostanzialmente, è legato alla smentita fatta, alla smentita sulla notizia riportata dalla consigliera Nicita, in merito alla presunta campagna elettorale che abbiamo fatto sia io che il Sindaco presso le contrade Cimillà. Evidentemente la consigliera Nicita continua a fare buchi nell'acqua e a prendere fiaschi per fischi e, quindi, nello specifico, io non ho gradito questa affermazione, in quanto i fatti non corrispondono minimamente al vero. I fatti ora glieli spiego bene. Inoltre lei, parlando, nel suo intervento, ha citato sensi di rispetto, di bassezze che la, il Sindaco, l'Assessore hanno fatto nei riguardi del Consigliere, tra l'altro lei ha sempre, allora lei non mi deve interrompere...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Per favore consigliera Nicita, sono comunicazioni.

Il Consigliere LA TERRA: Sono comunicazioni ed io posso dire quello che ritengo opportuno.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Si rivolga alla Presidenza. Prego, vada avanti consigliere La terra.

Il Consigliere LA TERRA: Pretende rispetto, pretende di dare prestigio alla città e poi è la prima che urla, non rispetta le figure istituzionali, prende in giro il Sindaco, definendolo menagramo, dice che il Sindaco porta sfiga, perché è finita l'estate, quindi, tutta una serie di affermazioni che del rispetto non ne hanno nulla a che fare. Passando poi ai fatti, visto che lei passa tutte le giornate a girare col telefono, a fare le riprese, ormai si potrebbe definire la striscia la Nicita, solo che la differenza di striscia la notizia, che quantomeno loro le notizie poi vanno le vanno a verificare se sono state sistemate, le segnalazioni, lei si limita soltanto ad alzare polveroni e poi, quando le cose sono sistemate, non si limita e non ha neanche il coraggio di andare a verificare lo stato dei fatti, se sono state ripristinate o meno. Cosa le interessa, se invece di girare per la città a fare i video, le rispondo in merito alle caditoie, perché io mi sono informato, ho approfondito l'argomento, lei ha fatto una segnalazione di una caditoia, in viale Europa, dove sosteneva che, a seguito di una ristrutturazione, si sarebbe allagata via Roma, purtroppo, non è così. Lei non ha studiato e non ha visto non ha approfondito il bando, c'è un bando che, c'è un bando che stabilisce la pulizia delle caditoie, che avviene qua, trimestralmente, quindi vuol dire che tutte le caditoie della città di Ragusa vengono pulite tre volte l'anno. Inoltre, per evitare presunte alluvioni, allagamenti, ogni qualvolta la protezione civile emana un comunicato di allerta meteo, le la ditta Busso ha sa delle strade, con particolare attenzione e quindi ne vanno prioritariamente ad andare a verificare lo stato di quelle caditoie, proprio per evitare queste eventuali allagamenti, quindi non è che quella caditoia dove è andata lei non è stata pulita, verrà pulita, con la cadenza stabilita nel bando, si è vero che paghiamo le tasse, ma il rapporto qualità-prezzo di quell'intervento, rimane una un intervento non di esclusiva priorità, la ditta Busso ha anche altre cose da fare e, nel contempo, riesce anche a smaltire questo tipo di operazione, la pulizia dei tombini esatto.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Per favore, per favore continui consigliere La Terra. Quindi, consiglieri, per favore, vada, prosegua consigliere.

Il Consigliere TUMINO: Si infine, tornando al discorso delle del rispetto che lei ha con l'istituzione, la volevo invitare a rispettare di più le persone che lavorano, perché tempo fa lei qui ha offeso due ingegneri che hanno eseguito il lavoro per il Comune, ridendogli faccia per il lavoro che hanno fatto, lei poteva condividere o non condividere quel lavoro, ma la risatina in faccia di certo non, non li rispetta e non lo fa neanche quando è alla guida, perché lei non rispetta neanche il codice della strada, perché nonostante sa che il codice le vieta di camminare col telefono in mano, lei cammina e fa riprese. Quindi la invito, quando poi parla di sicurezza, di incidente, lei è la prima, che non rispetta le regole. Quindi la invito ad essere un po' più attenzionata, più scrupolosa e attenta quando fa le segnalazioni.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: 4 minuti. Prego. Consigliere Ialacqua, prego.

Il Consigliere IALACQUA: Grazie, Presidente. Una breve comunicazione per annunciare che il collega Morando e io, anche ai termini dell'articolo 11, comma 1, del regolamento, intendiamo ricostituire un gruppo consiliare dalla dizione Movimento città, movimento civico, così come appunto previsto all'articolo 11, comma 1, in tal modo intendiamo ricostituire un di un'identità anche distinta, sia pur congiunta, dei nostri due movimenti, il Capogruppo è il collega Morando, il quale farà le comunicazioni d'ufficio per iscritto quanto prima. Le comunicherà anche le informazioni relativamente alla costituzione della Commissione sui fondi per Ibla e l'elemento che segnaleremo, designeremo per la Commissione centri storici. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei consigliere Ialacqua, allora attendiamo una comunicazione, oltre quella verbale, scritta, perfetto, grazie. Consigliere La porta, prego. Prego consigliere Lo destro.

Il Consigliere LO DESTRO: Presidente, colleghi consiglieri.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate. Prego, consigliere.

Il Consigliere LO DESTRO: Sa, Presidente, l'altra, la volta scorsa io, per motivi personali, mi sono dovuto allontanare dall'aula, ma ho visto, ho seguito in differita il consiglio comunale e ho visto quello che è successo, questa forte diatriba da parte del Sindaco che viene per rispondere a qualche consigliere d'opposizione, facendo la cosiddetta, io la chiamerei sceneggiata. Ebbene, Presidente, l'unica cosa buona che ha detto il Sindaco è stato una: che ogni tanto viene al Consiglio comunale. Io, a dire il vero, non lo ricordavo più, facevo fatica a riconoscerlo, caro Presidente, e la cosa più importante, e la cosa che veramente sono stato preso di sorpresa è che, quando ho visto il primo cittadino entrare in aula, ho pensato subito che voleva portare qualche elemento di novità alla città, al Consiglio comunale, invece è stato ripetitivo, come così definito, che è stato ripetitivo qualche Consigliere comunale, dicendo sempre le stesse cose, dimenticando di dire tante cose e, e lo posso dire e me ne assumo la responsabilità, dicendo tante bugie, caro signor Presidente. Veda ma io non ce l'ho con il Sindaco, perché il Sindaco si difende come può, fa il proprio lavoro, ce l'ho con coloro i quali circondano il Sindaco, con i suoi Assessori, che pendono e che non hanno questo, diciamo, l'hanno confermato su tutti gli atti, non hanno nessuna autonomia. Ebbene, signor Presidente, mi dia un minuto di attenzione, noi siamo fermi, caro signor Presidente, fermi da sessanta giorni che non facciamo un Consiglio comunale, al di là dei consigli comunali che lei ha convocato, se andiamo a leggere le motivazioni per le quali siamo stati chiamati ad essere presente in quest'aula, guarda, c'è da riflettere. C'è da pensare. Perché io leggo comunicazioni, interrogazioni, mozioni d'ordine, ordine del giorno, e grazie, diciamo, alla sensibilità di qualche Consigliere, che porta all'attenzione dell'amministrazione qualche vero problema, la città e lei lo sa meglio di me, signor Presidente, la città è stagnante, questa amministrazione è ferma, caro Assessore Leggio. Lei acceleri i percorsi per quanto riguarda la mensa, perché è fermo anche lei, la scuola è iniziata già da venti giorni, visto che voi siete sempre puntuale e tutte le cose che non vanno bene in questa città, siamo noi, a portarle, eppure amministrate voi. Tutto quello che va, è

colpa, diciamo, elogio vostro, le cose che non vanno è colpa nostra. Eppure, amministrate voi, il movimento pentastellato, e, al di là delle cose che ha detto il Sindaco, che io lo rispetto, che non condivido, il Sindaco ha dimenticato di dire fundamentalmente tre cose alla città, al di là di quello che ha fatto, della pista ciclabile di qualche legge che ha messo in città, poi ci dirà magari come ha perso altri 600.000 euro, poi glielo ricorderemo noi. Vi volevo ricordare una cosa importante, l'impegno che qualcuno di voi prese in quest'aula, quello di pianificare le cosiddette tasse, che sono molto, molto alte, e il vostro programma, no gli abiti che avete comprato per il castello di Donnafugata, il programma che avete presentato alle città, che non siete stati assolutamente veritieri. Beh, rimangono diciotto mesi e il Sindaco l'ha capito, perché inefficiente, inefficace, inadeguato, io lo ripeto sempre, al cospetto della città di Ragusa e finalmente con dignità, consapevolezza, ha dichiarato a Sky a Palermo, anziché stare a Sky, sulle tv Rai 3 eccetera eccetera, che stia qua, in città, con la città, perché non ci interessa lui da, noi lo vogliamo qua. Al di là di questo, che porti veramente delle novità, elementi di novità per la città di Ragusa, signor Presidente...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, grazie

Il Consigliere LO DESTRO: ..e invito lei, signor Presidente, a portare argomenti che possono dare aiuto a questa città, ai giovani, che perdono il lavoro e che non lo trovano. Ai commercianti del centro storico, che stanno chiudendo tutto, alla pianificazione del piano regolatore, che ve lo siete dimenticato. Al teatro, caro signor Presidente, che l'avete promesso, l'avete ributtato indietro, l'avete riuscito dal cassetto e che la città aspetta, quindi, signor Presidente, finiamola con la barzelletta, guardi, la città spettano e vogliono essenzialmente poche cose, due o tre, ma che si facciano veramente e poi rispetto alle cose che avete detto, e mi fermo, Signor Presidente, poche cose, molte cose, avete detto, è poche cose avete fatto.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Lo destro, consigliere La porta, prego.

Il Consigliere LA PORTA: Grazie, Presidente. Assessori, colleghi consiglieri. Io ho assistito a delle conferenze stampa da parte dell'amministrazione, comunicati stampa, su quello che si sta facendo a Ragusa città. Mi riferisco a due o tre arterie di...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere La porta, consigliere La porta, lei continui, continui col suo intervento, con con consigliere La Porta, continui col suo intervento, ché ora l'Assessore, l'Assessore sta ascoltando, consigliere, consigliere, lo ascolta. Consigliere La porta, consigliere La porta, consigli, Consigliere, per favore, consigliere.

Il Consigliere LA PORTA: ...e i cittadini, quanti, quante ferie c'hanno? Caro amico Giorgio Mirabella, c'è chi viene per quindici giorni per...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: scusate, non si sente più.

Il Consigliere LA PORTA: ...ma noi siamo persone civili, non siamo animali, no? Quindi, l'amministrazione è inutile che fa conferenze stampa e fasce che si mette il sindaco, per per vedere tutto quello che si è fatto in questi tre mesi, no? Quattro mesi, no? Perché fino a quattro, cinque mesi fa, non si è fatto niente. Ora si sta facendo, ecco, qualcosa, così, superficiale, no? E voi volete fare intendere che...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Se conclude, così diamo spazio a tutti consigliere, grazie.

Il Consigliere LA PORTA: Io ho nominato, ho citato alcune strade e sono strade di accesso alla frazione, quindi è una vergogna tenere in quel modo, via ammiraglio Rizzo fatta metà, a metà, no? Cioè, ma è assurdo, ma se si inizia una strada, ne dovete fare venti strade? Fatene dieci, ma completatele. Fatele con tutto, con tutto l'ordine della santa chiesa, come diciamo noi, no? E poi non parliamo all'interno del Paese, cosa c'è,

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie consigliere,

Il Consigliere LA PORTA: Il milione e due, milione e tre, milione e quattro, di royalties, otto minuti ha parlato, presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Ma chi è che ha parlato otto minuti? Assolutamente consigliere.

Il Consigliere LA PORTA: Qualche intervento facciamolo a Marina, oggi, che si è sfollata, no? E quindi le strade sono libere, facciamolo. Però una cosa: questo non è neanche senso istituzionale, di andarsene via, l'Assessore, si deve vergognare, si deve vergognare!

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere. Piuttosto invito tutti considera rispettare i 4 minuti delle comunicazioni, così diamo la possibilità a tutti di poter intervenire nelle comunicazioni. Consigliera Nicita, prego.

Il Consigliere NICITA: Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Certo il consiglio, il commento del Consigliere che mi ha preceduto, lascia il tempo che trova, perché mi poteva anche telefonare, anziché informare la cittadinanza sul video mio privati e fotografie su Facebook, me lo poteva anche dire; poi, per quanto riguarda la alla campagna elettorale, ci siete stati a contrada Cimillà, non è che me lo sono inventato, era scritto sul giornale e comunque, anziché andare a vedere le mie foto sul profilo di Facebook, si vada si vada sì, esca qualche carta qua dal Comune e faccia i dovuti controlli che fa un Consigliere comunale come li faccio io, tra le altre cose. Io Segretario, Segretario, avrei bisogno del suo aiuto, perché la comunicazione che ha fatto la volta scorsa era una cosa molto importante, riguardava, riguardava il limite delle di velocità che c'è e che c'è sulla strada di Puntarazzi, che di è di 50 e che non viene rispettato, e questo ci sono vari decreti, che dicono che la strada è molto pericolosa e poi anche peraltro detto che mancano le strisce, le strisce catarifrangenti, e poi anche mancano i servizi essenziali, per cui le persone che abitano là, e sono parecchie migliaia e pagano le tasse, però non hanno servizi, quindi l'illuminazione e la fognatura e il manto stradale è pieno di buche e così via. Segretario io, ma volevo sapere da lei la risposta a questi cittadini, chiedo che, nel senso, chi me la da? Devo fare un'interrogazione per avere una risposta oppure basta la mia comunicazione in Consiglio per sapere, no? Perché così faccio un'interrogazione e i cittadini

Alle 19.04 entra il cons. Tumino. Presenti 25.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Se mi posso permettere, posso anche consigliarle, eventualmente, anche una segnalazione alla Polizia Municipale, per un, per eccesso...

Il Consigliere NICITA: No no no, la segnalazione mia è che le macchine passano a velocità elevatissima, ci sono incidenti anche mortali, ci sono stati fino all'altro ieri c'era una macchina accappottata, che abbiamo dovuto chiamare la Polizia stradale, per farla togliere, dopo che avevamo chiamato i Vigili da 10 giorni e non la chiamavano, quindi la Polizia ha dovuto chiamare i Vigili e, finalmente, l'hanno tolta la macchina l'altro ieri. La macchina, tutto tutto registrato naturalmente e poi per i servizi dell'illuminazione, presidente, presidente i servizi dello dell'illuminazione e i servizi di fognatura, i servizi di manto stradale, i servizi di strisce di segnaletica orizzontale e i servizi di scerbatura, perché quando ci saranno, quando piove, praticamente le erbacce che escono fuori dalla strada creano allagamenti e si crea l'acqua planning, infatti ci sono gli incidenti e che cosa devo fare io per farmi ascoltare dalle dall'amministrazione? Ma non io, i cittadini che abitano là, perché io, rispetto ad altri consiglieri, io sono qua, faccia la portavoce dei cittadini, non vengo qui a parlare di affari miei personali e quindi io che cosa devo fare, che cosa faccio, un'interrogazione scritta? Faccio l'interrogazione, perché quindi la comunicazione che ho fatto io la volta scorsa, mi sta dicendo che non è servita a niente, no?

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere penso che se lei fa la comunicazione in Consiglio, gli Assessori l'ascoltano, immagino che si attivano per vedere e capire le sue segnalazioni, immagino che sia così.

Il Consigliere NICITA: Va bene, io intanto allora attendo oggi una risposta oggi, se me la possono dare, gli assessori che sono qua c'era, c'era tra l'altro l'assessore Corallo, che è informatissimo della questione e aspetto e casomai faccio un'interrogazione, un'interrogazione scritta. Grazie, Presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Nicita, consigliere Chiavola, prego.

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri presenti in aula. Io volevo fare una comunicazione inerente a una vicenda riguardante, ahimè, la pulizia delle strade, Assessore Zanotto, mi fa piacere che lei si trova qui in questo momento, proprio lei, qualche giorno, ci siamo visti presso la sede del comando di Polizia municipale e mi assicurava mi rassicurava che quella strada era stata fatta perché le avevano detto così. In realtà io l'ho percorsa dopo qualche ora e il tratto pulito di quella strada è soltanto 250 metri, nel tratto finale per giunta, dei 6 chilometri, un tratto che non era estremamente pericoloso come i tratti iniziali, per cui la esorto, Assessore, visto che c'è l'occasione di vederci de visu, la esorto a contattare chi di dovere per farla pulire, almeno nei tratti più più pericolosi, che sono quelle delle curve, quella all'inizio e cioè nei primi due chilometri, non tutti, solo i tratti più pericolose, lo dico nell'interesse di questo ente, lo dico nell'interesse del Comune, appunto, affinché non succeda che poi quando, dovesse succedere, ahimè, una disgrazia un un semplice e banale incidente, non dovessero farci causa. E la perdiamo, perché questo tipo di causa, lo sapete, le perdiamo. Poi volevo, volevo segnalare pure un avvallamento, un avvallamento che è poco poco curato, sempre nella zona dell'ex Sp 53, avviene un accumulo, un accumulo da, quando ci sono abbondanti piogge, avviene una un accumulo di terra nella strada, non si toglie facilmente, per cui si rischia che, al passaggio degli autoveicoli, possono esserci sbandamenti o altro. Per cui io chiedo un sopralluogo, ufficialmente chiedo un sopralluogo in questo incrocio di questa ex Sp 53 che ormai è di pertinenza del comune da ben due anni, cioè dal dicembre del 2014, chiedo un sopralluogo per sistemare le il dislivello della strada e per sistemare la segnaletica orizzontale e verticale, perché si tratta di un incrocio con con 4 vie tutte abbastanza percorse, che possono appunto causare, si possono causare incidenti in questo, in questo punto, la ringrazio.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Chiavola, consigliere Stevanato, prego.

Il Consigliere STEVANATO: Grazie. Grazie Presidente. Io inizio, giustamente lei quando siamo entrati in aula io, il collega Agosta e poi collega Porsenna, ha avuto un accenno, uno sguardo un po' smarrito, perché ubicazione in cui ci siamo seduti, diciamo, tutto sommato, non è la normale nostra ubicazione, per cui due sono le cose: o è un'anticipazione ad un passaggio da qualche altra parte oppure non abbiamo trovato posto; poi sta a lei valutare la seconda. E indubbiamente valuteremo se restare qua, poco importa l'ubicazione, possiamo essere in qualsiasi posto, possiamo essere anche all'impiedi. Ma, detto questo, si faccia chiarezza, detto questo, io volevo agganciarvi ad interventi che sono stati fatti. Il primo che mi ha rattristato e con cui mi complimento con l'Assessore Corallo che con molto aplomb, è uscito dall'aula, e il termine che più volte ho sentito in maniera maniera dispregiativa, comisano, come se comisano fosse una cosa dispregiativa, capisco l'Assessore, capisco che è uscito, senza fare polemiche eccetera e a questo io faccio un plauso, perché io a questo avrei reagito in maniera diversa, perché più volte, essendo accusato di essere comisano, come se comisano fosse un qualcosa di dispregiativo, questo è sicuramente non accettabile. Poi, i soliti attacchi, i soliti attacchi all'amministrazione 5 stelle, mi è venuta in mente la pianta. Io dico, questi attacchi, per noi sono concime, ci fertilizzano, ci aiutano a crescere, così come per il Movimento 5 stelle gli attacchi che ha subito si sono rivelati concime, il Movimento 5 stelle sulle statistiche, continua a mantenere, continua forse anche cresce e così via. Per cui continuate, vi ringrazio, continuate, perché noi ci concimano. Infine,

caro Presidente, mi ha stupito la l'intervento del consigliere Ialacqua, non perché abbia annunciato il gruppo nuovo, di cui sono contento, mi fa piacere, ma perché mi ha fatto ricordare la legge su Ibla, che io pensavo fosse stata già avviata, che io pensavo si fosse già insediata, avesse già iniziati i lavori, per cui sentire dire da legge su Ibla e così via, ovviamente adesso avranno motivo di entrarci, però il fatto che non si sia avviata, io, Presidente, su questo indubbiamente lo devo rimarcare, lo devo sottolineare con forza e la invito, domani, domani, non oltre, a stabilire, ad insediare la Commissione della legge su Ibla, per cui mi pare che i termini siano abbondantemente trascorsi, se come io immagino, ma anche, Presidente, lei sa che lo può nominare. La invito domani. Perché domani? Perché domani è il giorno 30, perché legge su Ibla, entro 90 giorni, deve esitare e adesso, prima le ho chiesto un rinvio perché c'era il mese d'agosto, ora le sarei tentato a chiedere il rinvio perché andiamo incontro a delle festività: di Natale, l'Immacolata, i Defunti, che indubbiamente restringeranno i tempi in cui questa Commissione si può discutere, può, può, diciamo, fare i lavori che deve fare, per cui domani, a mio avviso, il termine ultimo per dare 90 giorni, tolte le festività, per dare un congruo tempo perché questa Commissione possa fare il lavoro a cui è chiamata, possa svolgere svolgere il lavoro a cui è stata chiamata. Ripeto, questo è il mio invito, non voglio rubare altri secondi con il mio intervento.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Stevanato solo per comunicarlo, non solo a lei ma a tutta l'aula, che la Presidenza ha già provveduto a mandare una nota ai capi gruppi di minoranza, chiedendo, dando un termine ultimo di 5 giorni, affinché si possano riunire e fornire all'Ufficio di Presidenza il Presidente o la Presidente della Commissione d'indagine, entro il termine ultimo, credo, che scadrà, mi manca la comunicazione che ho fatto, credo, che scada domani, quindi entro domani, spero che i capigruppo mi manderanno dei nominativi per la Presidenza di questa Commissione d'indagine. Consigliera Migliore, prego.

Alle 19.10 entra il cons. Brugaletta. Presenti 26.

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie Presidente, qualche minuto, lo rubo anch'io all'attenzione dell'aula e aveva ragione il mio collega Lo destro, quando diceva che questa città è ferma ed è ferma sugli atti importanti. Quello che aggiungerei io è che, in parte, quello che Lo destro ha fatto capire e che poi si sveglia questa città, quando ci sono i microfoni di Rai3. Ora, non c'è dubbio che siamo onorati di avere stimolato l'intervento del Sindaco, se intervento lo vogliamo chiamare, secondo noi, è una brutta caduta di stile, brutta caduta di stile che è non consona al ruolo che ricopre e, nonostante il ruolo che ricopre, il Sindaco deve sempre ricordare che in quest'aula è un ospite e che munirsi di garbo istituzionale non sarebbe male, per un primo cittadino. Io ritengo che il garbo istituzionale sia, sia la prima qualità che deve avere chi siede in ognuno, scusate, in ognuno di questi, di questi banchi. Veda, nel modo, non mi permetto neanche a giudicarlo, perché si giudica da solo, e neanche perdo tempo, spendo energia per giudicarlo, ma nel merito io vorrei invitare il Sindaco ad un dibattito pubblico, dove è? È di là? Ad un confronto pubblico. Parliamo dei conti, ma ci dobbiamo confrontare, col contraddittorio non con il monologo. Parliamo dei conti. E allora, vorrei chiedere al Sindaco, ma il Movimento 5 stelle, che non non scordiamo il Meetup di Ragusa, quello originario, lo ha disconosciuto il Sindaco Piccitto, mica io, no? Io l'ho definito democristiano, lui dovrebbe essere onorato, ma non lo è, perché evidentemente questa storia non la conosce. Il Movimento 5 stelle, quello che dite di rappresentare che, è per la solidarietà, o per il fiscal compact, me lo dica, Assessore Leggio, per il fiscal compact, il pareggio di bilancio o per la solidarietà? Per cos'è? Lei capisce, caro Assessore, che per fare due più due, bastava un ragioniere, per asfaltare le strade, bastava un Commissario, anzi, ci pensano gli uffici, non avevamo bisogno di un Sindaco, che va nei microfoni a mistificare i fatti, perché quando lui piange dicendo che avete, abbiamo approvato il bilancio, io vorrei rispondere, ma agli altri comuni che hanno approvato il bilancio, Segretario, e che non hanno avuto 64 milioni di royalties, ma come fanno? Ma cosa gli dobbiamo fare, una statua? Ha fatto i conti, il nostro Sindaco, parlando di 19 milioni di euro di tagli. Concludo, Presidente. Ha dimenticato di dire che 64 milioni, più 26 milioni e 7 di tasse, fa 90 milioni e 7,

segretario, meno 19 milioni di tasse, fa 71 di tagli, 71 e 7, di somme entrate in più, ci siamo? Con tutti i tagli, come tutti gli altri comuni. Allora, allora non funzionano i suoi conti, non funzionano neanche le mistificazioni dei fatti, solo per uno scopo elettorale. Io poi sono onorata, e concludo, che il Sindaco passi tanto tempo a leggere quello che scrivo io, se quello che scrivo io gli provoca quelle reazioni inconsulte, cosa vuole che le dica? Ho raggiunto, evidentemente, il mio scopo, è lui che non riesce a raggiungere il suo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Sono concluse la mezzora delle comunicazioni. C'è scritto l'ultimo, il Consigliere Marabita, gli do la parola, dopodiché passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Prego, consigliere Marabita. Il microfono, ecco, sì.

Il Consigliere MARABITA: Si sente? Allora, è difficilissimo parlare, comunque cercherò di dire qualche cosa. In questi, è neanche un mese che sono qua, sono molto amareggiata, perché ho visto tanti teatrini, tanti giochi... cioè questo, tutti sti giochi, questi e teatrini, vi ricordate chi è che li paga? I cittadini. E quindi dobbiamo fare gli interessi dei cittadini. Cioè quest' amministrazione 5 stelle... quindi io vorrei che questo fosse, forse un nuovo inizio, cioè ancora quantu c'aviemu? N'atri ru anni? Cercamu ri falli i 5 stelle, per favore. C'erano, cioè è amareggiante, è terri... è terribile stare qua, cioè non riesco a dire nient'altro.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliera Marabita. Allora, passiamo al primo punto all'ordine del giorno, primo punto che è l'approvazione del regolamento della raccolta differenziata nel comune di Ragusa, proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 386 del 19.07.2016. Chiedo all'Assessore Zanotto di prendere parola ed illustrare la proposta. Prego, Assessore.

L'Assessore ZANOTTO: Salve a tutti. Allora, come già tutti ben sapete, ci stiamo avviando ad un nuovo, una nuova gestione dei rifiuti. La Regione, nei, durante i mesi estivi, ha emesso una serie di ordinanze per risolvere dei problemi di carattere regionale, per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti. Come ben sapete, diciamo, noi eravamo in procedura di infrazione, perché i rifiuti da noi in Sicilia non venivano trattati adeguatamente, in maniera forse poco opportuna, però, la Regione ha deciso di imporsi in maniera poco tempestiva, chiedendo ai Comuni tutta una serie di azioni che sono, si sarebbero dovute fare nell'arco di pochissimo tempo. Fortunatamente i comuni di Ragusa, diciamo, era già pronto, tutte queste azioni, le aveva compiute non in maniera emergenziale, come è stato chiesto nelle ordinanze, ma nel corso del tempo, nel corso degli anni, addirittura, quindi, quando con l'ordinanza 5 Rif. si era chiesto ai comuni di produrre un regolamento della raccolta differenziata, era sicuramente volto a quei comuni che quelle azioni non le avevano fatto prima, le hanno dovuto fare in emergenza e quindi le hanno, è stato chiesto appunto che venisse regolamentato il tutto a livello comunale. Noi, ripeto, tutte queste azioni, l'avevamo già in essere, quindi questo documento, che la Regione comunque ci ha chiesto di redigere, è, diciamo, un insieme di tutte le regolamentazioni che già avevamo emesso, che già erano state emesse prima di noi. Non nascondo che alcune azioni che sono state imposte a tutti i Comuni della Regione, hanno preso spunto da Ragusa, quindi, ora, diciamo, si andrà a votare un regolamento che è composto principalmente da 3 parti, una parte che racchiude tutta, tutte le norme vigenti nel comune di Ragusa oggi, che chiamiamo gestione provvisoria, tutta una parte dove vengono elencate tutte le normative vigenti, a cascata, dà alle norme europee e quelle nazionali e regionali, infine, infine, scusate regionali. Poi c'è tutta l'ultima parte, la più corposa, che va invece a regolamentare tutto quello che sarà il nuovo bando, sebbene non sia ancora iniziato. Ci sono delle novità, un paio di novità, che anzi 3, che abbiamo comunque introdotto in occasione, diciamo, sfruttando il periodo di emergenza regionale, perché in realtà a livello comunale, non abbiamo mai avuto nessuna emergenza, frutto anche delle gestioni, diciamo, lungimiranti che ci sono state precedentemente, non non parlo solo di me. Abbiamo inserito come sapete, la segnalazione del rifiuto non corretto, in particolare l'utilizzo di rifiuto organico all'interno dell'indifferenziato, e con l'esposizione nella zona del porta a porta, del rifiuto indifferenziato nei giorni non corretti. Dopodiché, abbiamo come, ripetendo l'esperienza positiva dell'anno precedente, chiesto alla ditta di introdurre la raccolta differenziata per le utenze commerciali nella zona di Verbale redatto da Live S.r.l.

Marina di Ragusa durante il periodo estivo ed infine abbiamo modificato quelli che sono i punteggi che vengono attribuiti alle frazioni, che vengono conferiti alle ai centri comunali di raccolta e nell' ecostazione, al fine di premiare i cittadini virtuosi, diminuendo il limite minimo del 10 per cento a 150 punti, dopodiché ci sarà una crescita lineare, come avveniva prima. Detto questo, si può dire che, e qui chiudo, questo regolamento ha anche un'altra funzione: alcune alcune regole sono state create nel 2008, alcune regole nel 2012, in particolare l'ordinanza 275, di conseguenza, era opportuno, se non altro, creare un documento che racchiudesse tutte le regole vigenti, ad oggi, sul territorio comunale. Come avete potuto vedere, abbiamo stampato anche dei manifesti, in cui si spiega la parte provvisoria, nella parte sinistra e nella parte destra invece c'è tutta la parte della scontistica, del divieto di volantinaggio e le relative sanzioni. Detto questo, diciamo, questo documento serviva anche per fare un quadro generale di quella che è la normativa, appunto, a Ragusa ed era uno strumento sia ai cittadini sia a chi deve controllare, per poterlo effettuare nel modo migliore. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Assessore Zanutto. C'è qualcuno che vuole intervenire, consiglia Migliore, prego.

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie, Presidente, neanche a farlo apposta, dobbiamo parlà, siamo costretti a parlare di differenziata, oggi, e ne parliamo, ne parliamo con questo atto, che ci arriva, credo sia l'unico da mesi, tolti quelli dico obbligatori del bilancio, no? Finalmente respiriamo un atto di Giunta, un regolamento previsto da un'ordinanza del Presidente della Regione, nel giugno del 2016. Mi hanno colpito le date e poi cercherò di sviluppare il mio intervento, quindi l'ordinanza viene fatta il 7 giugno 2016, il 19 luglio, quindi dopo 40 giorni circa, gli uffici del settore ambiente, l'ingegnere, il dirigente ovviamente, ma l'ingegnere Giorgio Pluchino, a cui vanno tutti i miei complimenti, lo dirò dopo, perché predispongono il regolamento. Centoventiquattro pagine, 4 sezioni, molto articolato e lo predispongono sulla base del piano di intervento fatto dalla società Esper e poi approvato dalla Regione. Ci colpì la richiesta di approvazione del capitolato speciale di appalto del quadro economico, che hanno preteso da parte del Consiglio comunale, cosa che ha fatto e cosa che ancora oggi non riusciamo a capire, e che fu approvato il 17 dicembre 2015, il 19 marzo viene poi pubblicato il bando, 2016. Siamo in attesa di capire quello che succede con il nuovo bando di gara, piaccia o non piaccia, ai 4 anni circa che si conosce l'indirizzo e della nuova gara, ancora, comunque, contrariamente a quello che lei, Assessore Zanutto, ci scrisse nella risposta dell'interrogazione e che evidentemente il Sindaco non conosceva, non è vero che a ottobre 2015 il nuovo servizio viene affidato, giusto? Non è così. Perché faccio i miei più profondi complimenti all'ingegnere Pluchino? Che mi dispiace non vederlo, che è stato in grado di fare un tale regolamento, che io ho visto, ho letto, in soli 40 giorni, Giorgio, in soli quaranta giorni, un regolamento di centoventiquattro pagine, pertinente e puntuale, su tante e tante cose. Quindi, Presidente, vuole mettere, per cortesia, riportare un po' di ordine, perché

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Per favore, accomodiamoci.

Il Consigliere MIGLIORE: chi non è interessato al consiglio comunale, si accomodi fuori, dico, così gli altri, parliamo. Quindi, abbiamo scoperto oggi, 29 settembre 2016, che al comune di Ragusa, settore ambiente, caro Giorgio, abbiamo una grande, grandissima professionalità, ingegner Giorgio Pluchino. E sa perché lo dico? Perché sono andato a trovare la risposta, cioè, ma così da pazzi, il bar dello stadio, al bar dello stadio ci si trova meglio, me lo blocca il tempo? Cioè potete anche non ascoltare, dico, ma non è questo il problema, fate silenzio. Lei stia quieto, per favore, poi lo faccia lei l'intervento, non vedo l'ora che lo fa lei. Quindi una grande professionalità, perché lo dico, lo dico perché sono andata a prendere un'interrogazione, fatta tanto tempo fa, a proposito dell'affidamento dell'incarico alla Esper, quello di centomila euro, quello che l' A.N.AC. giudicò illegittimo, no Sonia Migliore, che dice fesserie, Autorità nazionale anticorruzione, e lo ritenne illegittimo per la previsione di gara, che limita la partecipazione dei soggetti, di cui all'articolo 90 del decreto legislativo 163, codice degli appalti, Assessore Leggio, e ritenne la gara lesiva della concorrenza, Verbale redatto da Live S.r.l.

sproporzionata, irrazionale, questo c'era scritto, ma l'amministrazione, dopo che arrivò il parere dell'A.N.A.C. che, questo giusto per, giusto per rinfrescare la memoria, tirò avanti, dopo che arrivò il parere dell'A.N.A.C., con la giustificazione che questi pareri non sono vincolanti per l'amministrazione e, nonostante questo, c'è una nota del Segretario generale, che invitava a revocare in autotutela l'incarico alla Esper, dopo il pronunciamento dell'A.N.A.C., ma non ha importanza. Ma sapete perché abbiamo dato l'incarico alla Esper? Che mi venne scritto nella risposta all'interrogazione? L'incarico è necessario, perché non ci sono dipendenti capaci a fare gare, a fare una gara di 7 anni per 90 milioni, dove ci saranno tanti ricorsi. Bugie! Perché bugie? Ma perché il regolamento l'ha fatto l'ingegnere Giorgio Pluchino, che meriterebbe una promozione e che ci avrebbe di sicuro fatto risparmiare 100 mila euro, oggi esce la professionalità, tre anni fa, due anni e mezzo fa, la professionalità, caro ingegner Giuliano, lei non c'era, credo, all'epoca, non ce l'avevamo. Affermazione grave, grave, perché questa affermazione la troviamo sempre più spesso, quando, quando diamo incarichi a destra e a manca, l'affermazione di rito è: non abbiamo professionalità interne. E non è vero, Segretario, non è vero, non è vero. E questo è nei fatti un ottimo regolamento, io l'ho letto, certo, l'ingegnere Pluchino suggerisce qualche cosa all'amministrazione Piccitto, no? Gli dice che, nonostante le normative, nonostante le normative, gli enti locali devono attuare delle politiche strategiche e che possono essere assolutamente, devono essere di carattere territoriale, quindi, ho finito Presidente i dieci minuti?

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: 8 minuti e poi 4 per i secondi interventi

Bene volevo dire comunque che suggerisce, ovviamente, degli interventi da fare, per esempio, sulla distribuzione delle eccedenze alimentari, non per il loro recupero o smaltimento, sulla l'appello, nella responsabilità altro detto, ma soprattutto di fare strategie per incidere sui prezzi dei servizi, quindi, l'abbattimento dei costi e l'applicazione della tariffazione puntuale, che non abbiamo neanche l'idea di che cosa sia attualmente, perché quello che oggi i cittadini pagano è una tassa ed è notizia della Federconsumatori, notizia di ieri, l'altro ieri, che Ragusa è al terzo, quarto posto quasi ex equo, delle tasse più alte per quanto riguarda la Tari, se non è vero neanche questo, Assessore Zanutto, ci possiamo ... con 404 euro pro capite. Presidente, io termino, prima mi prenoto per il secondo intervento, benissimo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Migliore, consigliere Spadola, prego.

Il Consigliere SPADOLA: Grazie Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Beh, intanto, senza polemiche, ovviamente, mi tocca precisare, visto che in Commissione se ne è parlato, che la preparazione di un bando e di un piano di intervento, prevede tutta una serie di studi che verosimilmente non erano fattibili, presso gli uffici del comune. Questo, secondo il mio modesto parere, è stata la necessità di avere un organo esterno e, oltretutto, se la consigliera che mi ha preceduto, va a guardare il nuovo regolamento, si rende conto, confrontandolo anche con il piano di intervento, che ci sono molti punti, oserei dire quasi uguali se non simili, poi magari il dirigente potrà confermarci che, ovviamente, tutto questo lavoro è anche un lavoro legato al piano di intervento e poi, diciamo la verità, cosa che, è normale che un Consigliere comunale di opposizione non può dire, ma Ragusa, evidentemente, era molto più avanti degli altri, degli altri paesi, perché se la Regione ci dà un'ordinanza il 7 giugno e ci obbliga a fare un regolamento in tempi brevi e Ragusa lo presenta per primo, evidentemente Ragusa era molto più avanti rispetto agli altri. Fatto sta che il piano di intervento da noi è stato approvato in Giunta e poi in Consiglio comunale a partire dall'aprile 2015, quindi tutta questa storia mi sembra molto chiara, io non farei polemiche in tal senso, anzi io farei un plauso sia agli uffici all'Esper ed anche all'Assessore, se mi permettete, per il lavoro che hanno fatto e che faranno. Per quanto riguarda il regolamento, il regolamento è normale che porterà delle grosse novità, perché la previsione dell'emergenza, la segnalazione del rifiuto non adatto a quel tipo di sacco di raccolta o, meglio ancora, il giorno sbagliato, tutte queste cose sono delle cose importanti che, possibilmente negli anni, non in particolare queste, ma negli anni si sono, sono state indicate da varie ordinanze, vari piccoli regolamenti se

Verbale redatto da Live S.r.l.

possa, possiamo utilizzare in particolare questo termine, se me lo permettete, che ovviamente dovevano essere messi insieme in un regolamento unico. Questo secondo me è una una nota positiva, perché nel momento in cui avremo un regolamento, il regolamento verrà approvato, quella sarà la regola per tutto la raccolta differenziata, mi permetto di dire che la tariffazione puntuale sarà una grande svolta, soprattutto per i cittadini e soprattutto per la tassazione, perché era la tariffazione puntuale permetterà sicuramente ai cittadini virtuosi di risparmiare tantissimo, che significa Ragusa al quarto, quinto posto tra le città che pagano di più? Ma la consigliera, però dice questo e poi, come al solito, si dimentica di dire un'altra cosa importante, che Ragusa può ridurre fino al 60% della porzione variabile della TARI, quindi questo discorso può essere valido se calca lo calcoliamo così in purezza, ma se poi andiamo a fare un calcolo su tutto quello che paga il cittadino, il cittadino virtuoso pagherà meno, io vado io personalmente vado regolarmente, come tanti cittadini, perché la fila è sempre lunga, a portare al CCR la differenziata e ho delle dei vantaggi a fine anno, quando, al momento di pagare tasse, io non posso che fare i complimenti e spero che questo regolamento venga votato da tutta l'aula. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei consigliere Spadola, consigliere Ialacqua, prego.

Alle 19.51 entra il cons. Marino. Presenti 27.

Il Consigliere IALACQUA: Sì, io mi riallaccio a quanto detto dall'Assessore, cioè che effettivamente, come Ragusani, prima ancora che come componenti di maggioranza e di minoranza di questo o di quel gruppo, dovremmo essere orgogliosi del fatto che a certi appuntamenti di legge, in certe contingenze di emergenza, come quello che stiamo vedendo in Sicilia, Ragusa non arriva ultima, semmai rischia di arrivare prima fortunatamente per noi, così com'è stato, d'altra parte, per il piano Tornavacca, diciamo, il piano Esper, perché l'Assessore mi confermerà, non voglio fare polemica con nessuno che mi ha preceduto, ma mi confermerà che il costo non è stato quello che è stato detto qui, perché quel piano ha, credo, abbia ricevuto oltre all'encomio pubblico e l'individuazione come modello per tutti i comuni della Sicilia, abbia ricevuto credo anche un premio monetario, una compensazione monetaria. Quindi, guardate ecco, una cosa del genere, io credo che però non sia stato un costo. E anche se c'è stato un costo, si tratta di un investimento di qualità, si tratta di un investimento di professionalità che, ricordiamo, ci ha meritato un encomio pubblico e siamo stati individuati anche come modello da additare agli altri comuni, come buona pratica; oltretutto, non è nemmeno il caso, credetemi, questo non è nemmeno il caso, ché siamo davanti a uno strumento tecnico, non è nemmeno il caso di ricostruire le polemiche abbiamo avuto negli anni precedenti, sia perché torneremmo dividerci, perché alcuni di noi hanno avuto e continuano ad avere la stessa opinione sul passato e sulle strade da intraprendere, da questo punto di vista, sia perché non ha, non ha più senso, noi siamo andati oltre, in questo comune, non ci siamo dotati di un piano, questo comune ha battagliato con l'Assessore Conti per avere un Aro e cercare di farlo con altri comuni, non è stata compresa la logica, se guardate la parte iniziale di questa delibera, del regolamento, vi rendete conto che tipo di turbinio legislativo abbiamo avuto in Sicilia, no? Noi siamo, l'Ato doveva risolvere tutto, poi si è passati agli Aro, gli Aro dovevano avere una dimensione sovra comunale, non si sono riusciti a costituire, qui si va alla centinaia di Costituzione di Aro, perché ogni comune sa come deve fare, praticamente, e quindi si va tutti separa, si andava tutti separatamente a fare gara, poi gli Srr, ora ultimamente si è cambiato di nuovo idea, perché il nostro Presidente Crocetta, ovviamente, in vista delle prossime elezioni, sta tirando fuori qualcosa dal suo cilindro, cilindro molto profondo perché di conigli ne ha tirati tanti fuori, ricordate quello lì dell'AST che doveva diventare compagnia aerea siciliana, no eh, sta tirando fuori altre enormi sciocchezze, l'ultima, a quanto pare, conclamata anche da un'improvvida decisione del Governo Renzi che, in questo ha fatto grandi passi indietro e tradimenti, rispetto alle promesse, saranno gli i termovalorizzatori che ci distribuiranno, una manciata di termovalorizzatori che ci distribuiranno, fumo negli occhi, perché bisognerà portare avanti la differenziata che, come giustamente viene ricordato dall'Assessore, viene ricordato anche in questo documento, a livello

regionale è ben al di sotto, al momento, della percentuale che avrebbe dovuto raggiungere, poi non so a quale riferimento facciamo, perché lì obiettivamente sono salite e scese le percentuali, ma se, rispetto all'attrezzarsi con i termovalorizzatori, siamo a livello siciliano molto, ma molto lontano. Il regolamento è sicuramente frutto di sapienza tecnica non è il piano, il piano è stato una cosa diversa, è stata una cosa molto più complessa, tra l'altro nasceva su un'idea già proposta all'Ato Ragusa, la ditta Esper non è non una Primula rossa, nel senso che già in provincia aveva operato nel passato, a livello nazionale, abbiamo letto, più e più volte, curriculum di questi personaggi, quindi il piano a est, ha costituito la base di riferimento, ovviamente, per il regolamento, altrimenti il regolamento non è che può stare in aria. Quindi il regolamento, se ha dei limiti, evidentemente, sono quelli che in qualche modo forse presentava anche il piano, ma stiamo parlando di qualcosa che è il nostro futuro, che dovremmo costruire, che dovremo monitorare, qui c'è ancora una gara che si deve espletare, con le procedure che conosciamo dell'Urega, c'è, mi permetto, Assessore, di ricordarle che c'è l'aspetto anomalo di due soli concorrenti, dico che è anomalo perché è attenzionato dalla anticorruzione di Cantone in tutta la Sicilia, è un dato allarmante, è un dato allarmante. Credo che sia proprio una notizia recente il fatto che a Noto le cose siano stando stia andando male e una delle aziende, che al momento lì è stata stoppata, è presente anche in questa gara nostra. Quindi lì ci abbiamo ancora una partita che si dovrà giocare, io mi auguro, all'interno ovviamente di un perimetro di legalità, ma, attenzione, è tutto da fare. Se però parte e va come noi ci auspichiamo, come stiamo cercando di costruire da 3 anni a questa parte, contro un passato in cui ricordiamoci la raccolta differenziata fu solo bandiera propagandistica elettorale, bene se andrà come ci immaginiamo, sia pure con dei ritardi, qui si raggiungerà il 65% di raccolta differenziata, che ci potrebbe anche far approssimare con meno ansietà il discorso termovalorizzatore, per quello che riguarda la nostra città. Poi, per carità, temo, il disastro tra le due province di Ragusa e di Siracusa, speriamo che non finisca ad ecoballe come quella di Napoli, perché veramente sarebbe una cosa assurda. Allora, ben venga il regolamento. Bene, ha detto giustamente la consigliera Migliore, bene, gli uffici che, per quanto riguarda quest'operazione tecnica, cioè di regolamentazione, relativamente ad alcuni principi, diciamo così, di gestione, amministrazione quotidiana pratica, sia lato azienda che lato l'amministrazione che lato cittadini, hanno potuto realizzare, il piano, lasciamolo da parte, ripeto, perché questione già superata già acquisita ed è stato oggetto di encomio, di individuazione di modello, quindi lasciamole da parte queste cose, guardiamo in prospettiva. Io sarei per un'apertura di fiducia totale nei confronti degli uffici, dal punto di vista politico, poi della gestione che sarà dei rifiuti della e della raccolta differenziata, dobbiamo fare i conti, dovremo fare i conti con la prossima azienda che vincerà la gara. Nel campo misureremo anche eventuale *défaillance* del piano, probabilmente l'idea di rifiuto che c'è lì non è tutta quella che volevamo, la integreremo la miglioreremo, però nel frattempo, Assessore, il Dec, cerchiamo di individuarlo, il responsabile che deve seguire il processo, il Dec, noi abbiamo individuato il Rup, cerchiamo di farlo, cerchiamo di non lasciare anche il contratto vigente che c'è una fase transitoria senza controllo da parte dell'amministrazione, perché ogni azienda privata fa il suo gioco e tende a massimizzare il profitto. Quindi noi qui svolgiamo un altro ruolo, non lo devo dire io a lei, quindi sorvegliamo, perché mi risulta che questo Dec, come abbiamo parlato in Commissione, sarà stato ereditato, non so con quale principio ereditario, dalla dal dirigente Giuliano, ma deve essere attivato e noi abbiamo, diciamo così, dei riscontri oggettivi che ci dimostrano che parecchie cose stanno sfuggendo controllo, così come sulla gara successiva, sul prossimo piano bisognerà creare questa figura. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consiglieri Ialacqua, non ci sono altri iscritti per il primo, consigliere Massari, prego.

Il Consigliere MASSARI: Presidente, Assessori, dice bene il collega Ialacqua, che fare la storia può in qualche modo dividere, ma io credo che la storia precedente, legata all'approvazione della gara e, invece, una storia comune, perché quella gara, quella quel bando fu votato all'unanimità da tutto il Consiglio e il gruppo del partito democratico, allora io ero Capogruppo di quella, del gruppo, votò convintamente quella,

quel bando, perché siamo convinti che, nonostante i ritardi dovuti alla amministrazione, ricordiamo che il lavoro fatto dall'Assessore Conti, che è stato defenestrato, perché era lento, in realtà grazie a quel lavoro, l'Assessore che lo ha sostituito s'è trovato un lavoro predisposto e le interventi, che sono stati fatti da diversi consiglieri allora, sulla modalità di gara, sull'affidamento eccetera, che avevano un senso forte, perché legate alla funzione che i consiglieri di opposizione esercitano per verificare la correttezza di un atto, avevano e hanno sempre una loro sussistenza, la battaglia condotta allora da diversi colleghi dell'opposizione, da un dalla collega Migliore, da Maurizio Tumino ed altri, sulla sull'affidamento, sulle modalità di affidamento, erano chiaramente fondate sulla necessità di verificare il percorso. Bene, quella storia è stata scritta in modo comune da tutto il Consiglio, appartiene a tutti, per cui non può essere rivendicata come diceva ieri il Sindaco come una sua grande azione, anzi, se il Sindaco ha fatto qualcosa in questo, è stato quello di ritardare, defenestrando il l'Assessore Conti, di ritardare di almeno un anno, l'attivazione del del bando, quindi, se siamo, come con i tempi che diceva il collega che l'alacqua, se siamo oggi a un anno e mezzo allo scadere, dalla fine della consiliatura, è grazie al tempo che ci ha fatto perdere questa, come dire, conflittualità interna alla Giunta e al Movimento 5 stelle. Posto questo, qual è il discorso su questo regolamento? È un discorso che trova chiaramente dei punti di convergenza, ma trova anche degli elementi che, secondo me, inficiano anche l'atto come illegittimo per una parte, ed è legata al fatto che nelle dichiarazioni valide e utili e puntuali che gli uffici hanno fatto delle normative, da questo non fanno discendere un elemento centrale, che è stato il discorso che in questo, in questi due mesi, abbiamo portato avanti assieme al collega Iacono, cioè da nessuna parte, viene specificata, qual è la natura del rifiuto o meglio, la cultura sottesa anche qua, in questo regolamento, è quella che, l'amministrazione si muove, non nella gestione del rifiuto, ma nella, come dire, proprietà del rifiuto. Ora, in altre sedi, dimostreremo una volta che avremo, entro i 30 giorni la risposta dell'Assessore Zanotto a una nostra interrogazione, come questo approccio dell'amministrazione, che sicuramente condizionato gli uffici, sia profondamente sbagliata e rischia di inficiare tutti i regolamenti legati alla raccolta differenziata, perché sentenze del TAR hanno ampiamente dimostrato che non esiste nessuna privativa dell'ente locale per quanto riguarda i rifiuti, che l'ente locale ha una privativa, ma è legato alla gestione dei rifiuti alla allo smaltimento e quando il rifiuto è indirizzato al riciclaggio, cessa la sua natura di rifiuto e quindi diventa altro, diventa una risorsa che può essere, che appartiene sicuramente ai cittadini, ma appartiene anche a chi questo rifiuto è disponibile a gestirlo. Allora, questo aspetto è un aspetto che nel regolamento non viene contemplato ne è accennato, la mia perplessità è, quindi, che anche questo regolamento, assieme a tutti gli altri regolamenti, che non permettono l'intervento dei privati per quanto riguarda la differenziazione, siano regolamenti inficiati e contro legge, il che contraddice anche i principi generali che in questo regolamento sono indicati. Se l'obiettivo dell'amministrazione, è quella di della drastica riduzione del con delle rifiuto del rifiuto conferito in discarica, con la conseguente riduzione dei costi, io vorrei sapere, se ci sono privati che si impegnano a recuperare rifiuti, a riciclare e quindi a dare ai cittadini una contropartita per questa azione di recupero delle del rifiuto, che è culturale, perché abitua ad una ad un utilizzo appunto ad un approccio al rifiuto come risorsa, ma è anche economica, perché permette al cittadino di rendersi conto che il rifiuto non è una ricchezza astratta, ma è una ricchezza concreta, viene risarcito di della sua attività di ricerca, di riciclo del rifiuto. Bene, se questi sono i principi generali enunciati in questo regolamento, la consegue conseguenza vorrebbe che ogni attività finalizzata alla riduzione delle dell'avvio in discarica, ogni attività legata alla differenziazione e al riutilizzo del, dovrebbe essere valorizzato, perché non viene valorizzata? Perché c'è un approccio conservatore, arcaico rispetto alle norme e questa amministrazione con questo regolamento non fa altro che ribadire questo approccio, di cui dicevo; allora ci sono elementi significativi e importanti, per cui in qualche modo l'atto va sostenuto, ma io dichiaro che ci questi elementi che contraddicono sentenze del TAR, l'interpretazione della normativa europea della interpretazione di normative interne, quest'atto, per questo aspetto è sicuramente illegittimo. Per cui, rifletteremo su come e su come in qualche modo rapportarci

all'atto, tenendo conto appunto della storia di questi anni e dell'importanza del percorso del riciclo per noi più importante, sicuramente di quando voi diciate.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Massari, consigliere Tumino, dov'è? Ah scusate, ma con questo cambio di posti, mi viene difficile inquadrarvi. Prego consigliere. Prego consigliere. Consigliere Spadola, per favore, prego consigliere Tumino.

Il Consigliere TUMINO: Presidente, Assessore, colleghi Consiglieri. Siamo chiamati oggi finalmente, dico, finalmente, Presidente, ad esprimere un giudizio su un atto dell'amministrazione ed è un atto dell'amministrazione? Neppure questo, neppure questo è un atto dell'amministrazione, un copia e incolla fatto sulla scorta dei regolamenti di altri, di altri comuni che, caro Presidente, ahimè, doveva arrivare all'attenzione del Consiglio entro e non oltre il 7 luglio del 2016. Perché lo stiamo discutendo, il 29 settembre? Lei è a conoscenza dei motivi ostativi, del perché non è stato possibile rispettare l'ordinanza del Presidente della Regione? Le chiedo: lei ha informazioni che noi non abbiamo? Oppure è, oppure la risposta è da ricercare nella solita negligenza di questa amministrazione, che porta all'attenzione del Consiglio comunale atti nei fatti già superati. Sa che noi siamo già sotto regime di Commissariamento per questa vicenda? Perché l'ordinanza, la n. 5 del 7 giugno del 2016, dice espressamente che, qualora i comuni, i Sindaci non fossero riusciti ad approvare, nei tempi previsti dall'ordinanza, i regolamenti per la raccolta differenziata, il Presidente della Regione avrebbe potuto agire diversamente e se non è stato fatto, lo sa perché? Perché la Regione Sicilia, alla stessa stregua del comune di Ragusa, è governata da gente che non ha neppure l'idea di come gestire un territorio, e prima il consigliere Marabita diceva teatrino, il teatrino lo fanno gli altri, noi, lei è qui solo da un mese qui in Consiglio comunale, avrà avuto modo di apprezzare che parliamo solo di cose serie, no di fandonie, no di chiacchiere, no di balle, parliamo di cose serie. Siamo da pungolo nei confronti dell'amministrazione, da sempre, dal primo giorno, noi altri, dal primo giorno, siamo stati da pungolo nei confronti dell'amministrazione, perché ci siamo accorti fin da subito che vi era incapacità, vi era inesperienza e c'era la necessità di dare suggerimenti, di fornire spunti di riflessione. Evidentemente, queste cose non sono state colte nel verso giusto. Ebbene, occorre in questo regolamento guardare al ai cittadini, l'ordinanza, quella famosa, obbligava i comuni ad articolare delle misure per favorire incentivi economici per quei cittadini che effettuavano un'operazione di compostaggio domestico, caro segretario, ci aspettavamo che questo potesse essere per l'Assessore Zanutto, un modo per riconciliarsi con quella città che lui non conosce, per fornire alla città uno strumento che servisse a chiedere scusa per certi versi. La Tari che è l'imposta che disciplina l'immondizia, per capirci, è tra le più alte d'Italia a Ragusa, tra le più alte d'Italia, grazie all'amministrazione Piccitto, all'Assessore Conti e all'Assessore Zanutto, non sono dati che ci tiriamo fuori dal cilindro o che mettiamo sul tavolo per spirito di polemica, no no, sono dati ufficiali, incontrovertibili, che possono essere letti e riletto, ma mai interpretati, letti e riletto, ma mai interpretati. E allora, questo è il segno di questa amministrazione. Presidente, gradirei avere ascolto, per favore. Comprendo che l'amministrazione è disinteressata ai problemi nella città e quindi rimane sorda ad ogni nostra sollecitazione, però è opportuno che almeno lei, Presidente, apra bene le orecchie. Guardi, io le dico che era possibile, anche mediante questo regolamento, fare qualcosa di importante della città e, però, arriva tardi. Lo sa perché, Presidente? Perché non possiamo incidere, ci state prendendo in giro, presidente, ci state prendendo in giro, non possiamo agire su questo regolamento e lo sa perché? Perché questo regolamento è parte del piano di intervento, è parte di quel capitolato speciale d'appalto, che è stato ed è oggetto di una gara che si sta celebrando in questi giorni, sa andiamo a incidere su questo regolamento, rischiamo di andare a inficiare la gara, caro, caro Presidente, rischiamo di dare l'occasione a chi ne ha interesse di fare ragionamenti che a noi, a noi Ragusani non piacciono. Noi invitiamo l'Assessore di farsi carico, di consegnare alla città il risultato della gara nel più breve tempo possibile, chiedi all' Urega perché e quanto tempo occorre ancora per l'aggiudicazione di questa di questa gara, faccia alla stregua di quello che è successo a Modica, in cui il Sindaco Abbate evidentemente aveva interesse che il servizio iniziasse e

iniziasse subito, e ha polemizzato apertamente con l'Urega, state perdendo troppo tempo. Io ritengo che il tempo che sta impiegando l'Urega, forse, non è tempo perso, però è opportuno capire qual è la data di scadenza, perché ogni volta ci viene detto, beh, il risultato è dietro l'angolo, beh, siamo arrivati alla fine e la fine non riusciamo a vederla, Presidente, non riusciamo a vederla e allora, chiacchiere, chiacchiere, chiacchiere, balle, balle, balle, ma questioni concrete ne veramente registriamo veramente poche. Allora, Presidente, io le dico, possiamo incidere in maniera, e lo chiedo anche al Segretario generale, in maniera sostanziale su questo regolamento senza avere refluenze in quella che è la gara che si sta celebrando, oppure no? Perché io mi sto preoccupando insieme alla al gruppo, al gruppo misto, ai componenti del Gruppo Misto, a quelli del gruppo Insieme, di formulare una serie di emendamenti. Allora le chiedo, segretario, è possibile intervenire, senza rischiare di inficiare la gara? Mi aspetto una risposta compiuta, in maniera tale io da formulare questi emendamenti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Tumino. Credo che il segretario si sta confrontando con l'Assessore Zanotto, per darle una risposta, consigliere Tumino. Consigliere. Consiglio sospeso, per un minuto.

Indi il Presidente alle ore 20.12 dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente alle ore 20.17 dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, se vi accomodate, ripartiamo, riprendiamo il Consiglio. Allora riprendiamo il consiglio, scusate, se vi accomodate. Allora, riprendiamo il Consiglio, dopo una brevissima sospensione e do la parola al Segretario generale. Prego Segretario. Prego segretario. Il sindaco. Prego segretario. Scusate, c'è il Segretario che sta rispondendo al quesito del consigliere Tumino, prego.

Il Segretario Generale SCALOGNA: Allora, abbiamo avuto modo di parlare anche con il dirigente del settore, per capire se questo regolamento facesse parte del bando di gara. Ovviamente il regolamento, così com'è, non fa parte del bando di gara, per cui tutte quelle parti che poi sono state trasfuse nel regolamento, che riguardano il piano di intervento, chiaramente sono imm modificabili, perché andrebbero o potrebbero andar avere delle refluenze sulla gara in corso. Quelle parti, invece, che non hanno questa riflidenza sul piano, possono essere tranquillamente emendate.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Segretario Generale. Ci sono altri primi interventi? Prego, Consigliere Stevanato.

Il Consigliere STEVANATO: Sarò breve, Presidente. La domanda che mi pongo è: ma c'era bisogno di un ulteriore regolamento? No. Per cui, la Regione, in piena emergenza rifiuti, giusto per dare un segnale all'opinione pubblica, giusto per dire facciamo qualcosa, si inventa il regolamento per la raccolta differenziata e il 9 giugno da mandato ai comuni di approvare, in quattro e quattr'otto, un regolamento per la raccolta differenziata. Mi sono chiesto, ma, a questo punto, i comuni virtuosi Trento, Capannoli, avranno dei regolamenti spaventosi, per arrivare a più del 70% ci avranno pensato, saranno 10 anni che avranno regolamento della, che i cittadini leggono tutti giorni, come la Bibbia. Non lo hanno, non hanno un regolamento e hanno raggiunto livelli di raccolta differenziata che superano il 70%, e a Capannoli anche un po' di più, ma Capannoli è una piccola città, Trento è una città più importante. Pertanto, diciamo ben venga un regolamento, ma non c'è, non c'era bisogno di fare, produrre ulteriore carte produrre ulteriori regolamenti, che poi lasciano il tempo che trovano, e l'unico modo era quello di giustificare la Regione Siciliana del ritardo, dell'inadempienza e così via e di scaricare ai comuni la responsabilità dell'inefficienza che la Regione in primis ha creato, perché obbliga i Comuni, di fare gli incrementi eccetera... Un intervento precedente, del mio collega Tumino, notava che il regolamento non parla del compostaggio, o comunque è citato in maniera parziale. Io voglio ricordare al mio collega che, in data 17 marzo 2015, con la delibera n.

24, questo comune ha approvato un regolamento per il compostaggio domestico e anche quello collettivo. Io mi auguro, Assessore, che questo regolamento sia in vigore, che stia dando i suoi frutti, che sia partito il compostaggio, anche quello collettivo, sia a livello di condominio, sia a livello di compostaggio, di persone che nel quartiere possono conferire in un posto ben preciso, perché il regolamento prevedeva anche quello. Ricordo che in quel regolamento ho avuto modo di apportare dei piccoli correttivi, che non ricordo con emendamenti o con suggerimenti, per cui quello, bene che ci sia un regolamento che regolamentava appunto il compostaggio domestico, che ricordo all'aula è premiato dalla dalla dal pagamento delle tasse, chi effettua il compostaggio domestico, ha una premialità che è del 20 per cento, grazie a un emendamento mio, del collega Agosta e di qualche altro collega, perché era un po' meno, e mi auguro che questo abbia determinato, a livello comunale, una diminuzione dell'umido del, da parte, quant'è? 800? Per cui, la gente fa compostaggio, invito l'Assessore a effettuare dei controlli, il primo a casa mia, che ho la compostiera, per cui, per verificare se effettivamente io stia compostando i rifiuti o faccio finta di farlo, per beccarmi lo sconto, perché ovviamente ci sono anche i furbi, che poi magari si scocciano. Pertanto, non possiamo esimerci dal non votarlo, c'è sicuramente regolamento sicuramente diciamo da delle regole, e così via, ma non ce n'era assolutamente bisogno, per cui abbiamo stiamo impegnando questo Consiglio, stiamo impegnando la Commissione, abbiamo impegnato l'ingegnere Pluchino, a cui tanti complimenti sono stati fatti e sicuramente ha fatto tanto lavoro, ma tanto data tanto ha anche attinto anche, diciamo, non dico il fatto di avere fatto dei copia incolla, ma comunque si è ispirato, diciamo così. Però, ciononostante, ha impiegato sicuramente proficuamente il suo tempo e anch'io faccio i complimenti. Poteva però sfruttare questo tempo in attività più preziose, al posto di fare un regolamento che, a mio avviso, è inutile e serve solo alla Regione, non dico al presidente Crocetta, ma a tutto chi sta amministrando oggi la Regione, giusto per giustificarsi, giusto per dire noi la nostra parte l'abbiamo fatto, adesso la colpa è dei comuni. La colpa, sicuramente, non è dei comuni o comunque, è in parte. Grazie presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie lei, consigliere Stevanato, non ci sono altri primi interventi. Chiudo i primi interventi e iniziamo con i secondi interventi. C'era scritto il Consigliere Migliore, come secondo intervento. Consigliere Spadola? S'era scritto come secondi interventi, no scusi, allora avevo capito male. Consigliera Migliore, allora il secondo intervento che mi aveva chiesto, già iscritta, prego.

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie, Presidente. Stavo, certo, riprendere l'argomento è difficile, però lo riprendiamo, cerchiamo di fare quello che possiamo. Ho detto prima, ho esordito dicendo che era un buon regolamento, ho fatto i complimenti all'ingegnere Pluchino, le perplessità ce l'abbiamo, però, Presidente, ci sono alcune cose su cui noi puntiamo l'attenzione, poi a quello che diceva il consigliere Massari è sacrosanto, io non sono riuscita a trovare, ora può darsi mi sia sfuggita, dico capita, nulla sulla sugli ecocompattatori, questa cultura della proprietà del rifiuto, è evidentemente assolutamente sbagliata, si parla di gestione del rifiuto, infatti non riusciamo a capire come poi alla fine non si valorizzano quanti invece sarebbero una risorsa, una ricchezza proprio per i rifiuti; ora stiamo parlando, evidentemente, di una materia importantissima, siamo tutti legati all'esito e all'inizio del nuovo servizio, lei si ricorda, Presidente, quando ci fu la questione della discarica, che io ero lì, assieme a lei, assieme al Sindaco, nonostante si arrabbia quando lo chiamiamo democristiano, ma perché quando c'è un interesse della città, l'interesse è talmente forte che non si guarda in viso nelle varie diatribe. Veda, l'unico sistema che abbiamo, è questo, è questo, questo Consiglio comunale ha votato all'unanimità qualche giorno fa l'impegno per l'amministrazione della riduzione delle tasse; ora non è che la riduzione delle tasse, dico, si inventa, bisogna anche incidere sull'abbattimento dei costi, lui dal sistema che ha il ragusano da uscire da quella forza in cui si trova, strozzato dalla TARI...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Non riesco a sentire la collega, per favore, per favore continui consigliera Migliore.

Il Consigliere MIGLIORE: Capogruppo Brugaletta, per favore, le dispiace? L'unico comodo che ha è quello di arrivare alla tariffa puntuale, che è l'unico sistema per andare ad abbattere il costo della TARI, ed è un problema serio, un problema che ci dobbiamo porre, è un problema che, non è che quando affidiamo il servizio, dico noi ci siamo tolti ogni tipo di responsabilità. Non è così, perché la vigilanza deve essere massima altissima, per fare quel passo in avanti di cui tutta l'intera città ha bisogno. Veda, negli obiettivi che si pone l'amministrazione, un minuto in più me lo dia, perché non riesco a concludere, è quello di aumentare la raccolta differenziata, fino a raggiungere poi in effetti, caro Assessore Zanotto, la verità esce fuori dalle carte, una percentuale superiore al 60 per cento, a regime, dopo il primo anno di servizio, quindi lo informi il Sindaco, che fra due mesi, non ci possiamo arrivare al 65%, lo informi lei, perché evidentemente quello che gli diciamo noi, non funziona. Altre perplessità sono sulla, sulla gestione del CCR, leggo di cose strane, quali quelli della gestione che si vorrebbe o potrebbe affidare a cooperative sociali, assieme ad associazioni di volontariato o in maniera diversa, potrebbe anche farlo la ditta, l'azienda che vince il servizio; ho letto del gruppo degli eco volontari, no? E sinceramente, io quando sento parlare di queste cose, un attimo, mi agito, no? Perché costituiamo apparati su apparati. Noi vigileremo in maniera assoluta su questa materia, come abbiamo sempre fatto, lo ricordava prima il mio collega Tumino, come lo abbiamo sempre fatto in questi tre anni, vigileremo fortemente sull'attuazione del regolamento, del piano di intervento, soprattutto perché abbiamo necessità di uscire da una tassazione assurda, perché abbiamo la necessità di trasformare il rifiuto da quello che è, un problema, a quella che deve necessariamente essere una risorsa e questo è un programma che non può essere dei 5 stelle o di chi verrà dopo, di chi c'era prima, è una sensibilità civica che dobbiamo avere tutti, tutti, indipendentemente dal colore politico, per sostenere ed aiutare una collettività che oggi è assolutamente vessata e che, è vero, Assessore Zanotto, la responsabilità del ritardo non lo potete negare, è forte ed importante. Noi abbiamo almeno un anno di ritardo su questa, sull'attuazione. Io, Presidente, va beh, mi riservo poi la dichiarazione di voto e parlerò.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Migliore, consigliere Tumino, prego.

Il Consigliere TUMINO: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri, la domanda precisa posta al Segretario generale dà il senso di ciò che oggi il Consiglio comunale è chiamato a fare: è possibile emendare questo regolamento, senza inficiare la gara che si sta celebrando? Imbarazzo, confusione, momento difficile, viene sospeso il Consiglio, per arrivare poi alla risposta definitiva: sì è possibile, ma per certi versi, alcuni articoli sì, alcuni articoli no. E quali sono gli articoli che si possono emendare e quali sono gli articoli che non si possono emendare? Quelli che hanno refluenza sul bando di gara, no, quegli altri sì; e quali sono quelli che hanno refluenza sul bando di gara? E allora, questo dimostra che è un documento fatto in fretta, senza avere neppure una visione generale di quello che sta succedendo, e dico che è stato fatto in fretta, perché l'ordinanza del Presidente della Regione Sicilia, dava quelle che erano le linee guida da seguire per la stesura di questo regolamento, all'articolo 3, recitava espressamente al comma 11, che i Sindaci, i Sindaci dei comuni dovranno, dovranno prevedere, dovranno prevedere, no è facoltà, no è data possibilità, dovranno prevedere in sede di relazione, d'approvazione del regolamento della raccolta differenziata, misure, misure ed incentivi economici per favorire i cittadini nella raccolta differenziata. E il Consigliere Stevanato, forse perché adesso siede in questa parte d'aula, ha detto la verità, questo regolamento è inutile, è assolutamente inutile. Noi invitiamo a ciascuno di voi a sedersi da questa parte, forse solo, è il posto che consente di capire di più e il consigliere Stevanato, debbo dire onestamente, anche quando era nella nell'altra parte dell'aula, si è sempre mostrato critico nei confronti dell'amministrazione, si è sempre mostrato voce fuori dal coro, e anche quest'oggi, anche questo oggi è lì a rassegnare una posizione: potevate impiegare il tempo in maniera diversa. Ce ne sono cose da fare, a decine, a centinaia, migliaia, e invece fate le cose inutili. Allora, caro Presidente, che cosa dire. Noi non ci stiamo più a questo gioco, non intendiamo partecipare a questo, a questo gioco della nullità, nel momento in cui, proporrete al consiglio comunale atti seri, noi saremmo disposti a giocare la partita, ad emendarli per migliorarli, ma quando chiediamo di poterli emendare, ci viene

detto: no, non dovete farlo. E allora che ci avete chiamato a fare, che cosa ci avete chiamato a fare? Presidente, per fare bella presenza perché vi serviva qualche Consigliere a corredo di questa seduta d'aula? Noi non ci stiamo, votatevi il regolamento, alla stessa stregua di quanto fatto con precedenti atti. Io le dico, e sono certo delle cose che dico, che la città aspetta che questa amministrazione termini la sua esperienza di Governo. L'Assessore Zannotto tornerà a casa, lontano da Ragusa e proverà a fare bene dalle sue parti, perché qua a Ragusa è dimostrato, certificato che ha fatto, no male, malissimo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Tumino, consigliere Massari, si era iscritto, se non sbaglio? Prego.

Il Consigliere MASSARI: Ha doni di premonizione. Allora, alla luce dell'intervento del Segretario generale, credo che se si interviene nel regolamento affermando, intanto, principi di carattere generale, principi di carattere generale, legate, ad esempio, a questa affermazione che il rifiuto non è proprietà privata del del comune, ma il rifiuto è, nel momento in cui non viene conferito, cioè inizi viene riciclato, perde la caratteristica di rifiuto e assume la caratteristica di risorsa, quindi non è assimilabile ai rifiuti. Se questo è un principio generale accoglibile, si può prevedere nel regolamento il fatto che il comune, alla luce di quanto detto dal collega Tumino, cioè che è, come dire, obiettivo dell'amministrazione, deve essere obiettivo, dice il decreto del Presidente della Regione, di permettere il massimo avvio al riciclo, con sostegno ai cittadini che fanno questa azione. Allora, se questo è un principio generale, si può introdurre segretario in questo regolamento il fatto che il comune può prevedere convenzioni con i privati per il l'avvio al riuso ed al riciclo del del rifiuto, prevedere semplicemente questa, questa clausola, che non ha ricadute immediate sulla sul bando, perché? Perché nel bando, Assessore, è previsto che, in qualsiasi momento, si può ridiscutere alcuni aspetti specifici della della gara con la ditta che ha vinto, vincerà la gara. Allora, questo non ha una ricaduta immediata, apre lo spazio per la concertazione successiva tra Comune, ditta e privati, per permettere, e permette, a questo regolamento, di avere un'interpretazione più adeguata e più conforme allo spirito di tutta una serie di norme che si sono succedute e di interpretazione, oltre alla a quanto indicato da diverse sentenze dei vari TAR italiani e quindi credo che un emendamento di questo genere dovrebbe, per sua natura, essere accoglibile. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Massari, consigliere Spadola, prego.

Il Consigliere SPADOLA: Grazie Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. Allora, intanto volevo ricordare al collega Tumino che anch'io ho detto che questo regolamento è inutile, ma lo ho detto per un semplice motivo, qua non si deve interpretare male quello che dicono le persone, Ragusa è avanti, è molto più avanti degli altri, degli altri paesi, quindi il regolamento è inutile, perché noi abbiamo, siamo più avanti in tutta la procedura, quindi già tutto quello che doveva essere scritto in un regolamento, è scritto già nel piano di intervento, è scritto già nelle nel bando, quindi per questo inutile, ma siccome c'è un'imposizione, un'ordinanza della Regione, del 7 giugno 2016, è necessario farlo. Per il resto, sono assolutamente d'accordo il mio collega Stevanato; inoltre, volevo fare un'altra precisazione per quanto riguarda il discorso dei privati, beh io non ho la preoccupazione che ha il collega Masseria, perché bisogna fare una distinzione tra la raccolta e il recupero e il riciclo, sono due cose diverse: della raccolta, ovviamente se ne occuperà il comune, del riciclo se ne può occupare un privato, il privato di fatto anche oggi lo fa, se noi guardiamo gli ecocompattatori e l'accordo che è stato fatto sugli compactatori, lo fanno già, ma non fanno raccolta, quindi nel momento in cui un privato si occupa di questo, nel momento in cui un privato si occupa, scusami un attimo, nel momento in cui un privato si occupa di questo, automaticamente si abbassa la differenziata al livello comunale, quindi questo rischio non c'è, secondo me, il rischio che dice il consigliere Massari. Inoltre, si è parlato tanto di TARI, di tasse sui cittadini, ma lo vogliamo ripetere? Perché forse la collega Migliore prima, quando ho fatto il mio primo intervento, era fuori e non mi ha ascoltato: se noi facciamo un calcolo sull' sulla media della TARI, che è di 407 euro e calco e togliamo da questo il 60%, che può essere detratto

Verbale redatto da Live S.r.l.

dalla parte variabile, arriviamo a circa 100 euro in meno, che si possono detrarre sulle 407 e quindi si arriva a 307, se togliamo, inoltre, chi fa il compostaggio domestico, che come mi ricordava il collega il 20 per cento, e togliamo, inoltre, chi si occupa di andare a portare la plastica e quant'altro, negli ecocompattatori, vedrete che Ragusa se ne va sotto con i la TARI, non se ne va in alto, perché viene scontata moltissimo quello che è il costo. Penso di aver detto tutto, non ho dimenticato niente, ah il discorso degli incentivi. Qualcuno parlava che non ci sono, non sono previsti incentivi, non è previsto, ma tutto quello che abbiamo detto è proprio basato sugli incentivi, la tariffazione puntuale è basata sugli incentivi, perché se sei un cittadino virtuoso pagherai poco, pagherai pochissimo. Quindi io sono convinto che tutti questi problemi, lo dico ovviamente in maniera molto tranquilla, senza voler fare polemica con nessuno, perché ho capito che, bene o male, anche alcuni colleghi dell'opposizione hanno detto che si stava andando avanti bene, da questo punto di vista. Il discorso che arriva ora, beh, ci sono voluti i tempi anche non legati alla agli uffici, non legato al comune, come sappiamo e abbiamo aspettato. Speriamo che di qua a breve si possa andare avanti e chiudere questa faccenda. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Spadola, consigliere Ialacqua, prego.

Il Consigliere IALACQUA: A costo di sembrare filogovernativo, cioè nel senso filo-amministrazione, ma qualcuno se l'è letta l'ordinanza del Presidente della Regione? Non parlo di voi, parlo dei cor, dei consiglieri che dicevano proviamo a metterci da questa parte, va proviamo a metterci da quella parte, arriva 'sto papiello, che c'ha 26 pagine di premessa, tutto visto, vista, considerato, in considerazione, tenuto conto, eccetera.. c'era chi diceva, non avete una visione complessiva. Allora, l'Oscar che mi ha dato, Presidente, l'Assessore Martorana, io lo giro subito a chi ha una visione complessiva, no? Perché il legislatore, a livello regionale, hanno solo un'altra visione, non sappiamo di che cosa si occupano prevalentemente. Inutile il regolamento, inutile anche l'articolo 3 di questa disposizione, a questo punto inutile direi anche il Presidente Crocetta, mi va bene, tutto inutile, però poniamoci da quella parte, se io fossi lì amministratore, io ricevo questo assurdo provvedimento, il quale, tra l'altro, nasce per un altro scopo, non per il regolamento, il regolamento è all'articolo 3, ma qua ci sono, scopre l'acqua calda, di fatto, no? Perché si scopre che... il tutto sempre nelle more, cioè, ma qui siamo veramente a una Regione ridicola, nelle more di affrontare un piano generale straordinario, cioè qui, proprio siamo all'anno zero. Allora, è stato detto che fortunatamente noi, come città di Ragusa, andiamo un poco più in alto, fortunatamente ci siamo tirati fuori da tutto una serie di pastoie che invece invischiano sia la Regione che altri comuni virtuosi, che poi Assessore lo sa meglio di me, purtroppo, non basta essere virtuose, perché una Regione di questo tipo, essere virtuosi diventa addirittura poi un problema e io faccio anche riferimento a Messina, che si sta dibattendo in maniera eccezionale, con grande difficoltà, eredità dal passato: tutto ciò che si cerca di creare come virtuoso lì immediatamente poi diventa un problema. Allora, non vorrei che finissimo così, ma questo articolo 3, consigliere Stevanato, lei ha ragione, ma c'è questo articolo 3, c'è questo articolo 3, ridicola la questione Commissariamento, a chi commissariano, cioè ma ma quando, come, ma qui veramente ci siamo, ma anche secondo me qui dentro stesso non è manco previsto niente di tutto questo, nemmeno un Commissariamento, cioè, ordina e poi c'è tutta la molteplicità di cosa obiettivamente lasciano... Allora, noi qui stiamo facendo una battaglia politica, attenzione, su una questione sicuramente marginale, però obbligata perché di cogenza legislativa. Altrimenti, non ci saremmo riuniti, l'abbiamo fatto un mese dopo, abbiamo avuto un fermo non indifferente del Consiglio, la Giunta si era comunque espressa prima, vedo che alla spicciolata stanno aderendo i comuni siciliani, certamente chi non ha, non sa che cos'è la differenziata, non vedo da dove comincia a fare il regolamento, regolamento copia e incolla? non lo so, ci sono anche dei modelli che vengono seguiti. Quindi, a un certo punto ci sono dei riferimenti, dei degli schemi di riferimento; miglioramenti, se possono fare, è la sede giusta? Vediamo, se c'è la possibilità di inserirne concertiamoli con l'amministrazione, sono piccoli miglioramenti, ma non riapriamo una grossa polemica che alla città, come diceva la collega Marabita, obiettivamente interessa molto poco, alla città a questo punto interessa pagare di meno, avere una città pulita,

essere finalmente riconosciuti come virtuosi da questo punto di vista, sono tutti tasselli che abbiamo messe insieme fino ad ora, una parte di noi, non tutti, non tutti, si è visto ancora oggi, s'è visto ancora oggi, quindi, portiamo a casa questo risultato perché si deve fare, in questo caso purtroppo chiudiamoci gli occhi e tappiamoci le orecchie rispetto a delle imbecillità clamorose che stiamo vivendo, che stiamo vedendo spero finiscano presto, alla Regione siciliana, io mi auguro un esito diverso dal vostro. Insomma, mi auguro comunque che si mandi a casa certa gente, ma insomma, vediamo di raccogliere questo risultato per la città. L'obiettivo è far pagare di meno il servizio ai cittadini, saremmo i primi ad avere una tariffazione puntuale, cioè il virtuosismo del singolo, del singolo cittadino, del singolo condominio, vado a chiudere, sarà premiato e sarà punita, io mi auguro, anche l'inadempienza di chi è ancora legata a concezioni incivili, quindi è un atto tassello, lo stiamo mettendo assieme, ci avrà degli angoli da smussare, ma per favore non ne facciamo una crociata, veramente stiamo, stiamo analizzando qualcosa di estremamente marginale e siamo obbligati a farlo, rispetto all'obiettivo fondamentale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Ialacqua, consigliere Stevanato, prego.

Il Consigliere STEVANATO: Grazie, Presidente. Era inutile che io intervenissi, ma un intervento prima, del collega Tumino che, insieme ai suoi colleghi, se n'è andato, vista l'ora, per cui, diciamo, ecco perché hanno scelto il nome insieme, che, insieme ai suoi colleghi, quando abbiamo votato il regolamento per il compostaggio, si è astenuto, per cui evidentemente, diciamo, regolamenti che possono migliorare la qualità della vita dei cittadini, a Insieme non stanno bene. Detto questo, il collega Ialacqua giustamente, che invece non specula sulle mie parole, ha capito esattamente che il mio intervento non era rivolto all'amministrazione, perché quando lo lo devo rivolgere non ho problema a farlo e lo sapete, ma era rivolto alla Regione, diciamo, non voglio replicare l'ho ho spiegato prima, il collega Ialacqua l'ha detto chiaramente, e quando ho detto che si è perso tempo, è perché la regione ci ha fatto perdere, imbastire un regolamento di cui non c'era bisogno. Poi, sulla premialità, di cui dice che in questo regolamento non c'è la premialità, ha detto prima c'è la raccolta puntuale, la tariffa puntuale, più premialità di quella, che cosa vogliamo? Per cui sbrighiamoci, sbrighiamoci a far partire un nuovo bando, perché con questo non cambierà nulla e sbrighiamoci a far risparmiare i cittadini. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Stevanato. Non ci sono altri interventi, pertanto chiudo la dichiarazione di voto...e no, l'ha già fatto l'intervento, per mozione? Su cosa consigliere?

Il Consigliere MASSARI: Tranquillo, fammi parlare. Le chiedo, Presidente, una breve sospensione per verificare la possibilità, appunto, di presentare un emendamento, a questo a questo regolamento e quindi, se è possibile appunto sospendere, brevemente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: C'è una richiesta di sospensione, colleghi, per discutere su un emendamento. Consiglio sospeso per un minuto.

Indi il Presidente alle ore 20.50 dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente alle ore 21.12 dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, se ci accomodiamo, riprendiamo il Consiglio. Allora, do la parola al consigliere Massari, che ha chiesto per mozione, e poi abbiamo anche sospeso il Consiglio per fare. Prego, consigliere Massari.

Il Consigliere MASSARI: Sì, Presidente, intanto la ringrazio per averci concesso questa pausa per mettere a fuoco

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, abbiamo iniziato il Consiglio, scusate.

Verbale redatto da Live S.r.l.

Il Consigliere MASSARI: Per mettere a fuoco una riflessione sul regolamento che, per molti consiglieri comunali si è tradotto in un atto di indirizzo, che impegnerà l'amministrazione e, se mi concede brevemente di leggerlo, poi lo presento alla alla Presidenza.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Prego, Consigliere.

Il Consigliere MASSARI: I sottoscritti consiglieri impegnano l'amministrazione ad attivare processi di concertazione con i privati ed operatori del settore, al fine di incentivare, promuovere e premiare, anche attraverso iniziative imprenditoriali private e apposite convenzioni, sistemi integrativi dei tradizionali circuiti di raccolta differenziata, valorizzando economicamente il coinvolgimento e l'educazione dell'utenza, rendendo il riciclo economicamente conveniente. Tutto ciò al fine di raggiungere: uno, le quote percentuali differenziate previste dalle normative; due, di contenere il più possibile la pressione fiscale sui cittadini. Questo è un atto di indirizzo firmato dal sottoscritto, da Sonia Migliore, da Gianluca Morando, da Carmelo Ialacqua, da Mirella Castro, da Manuela Nicita, da Rosa Maria Marabita, Maria, da Mirella Castro, Giovanna Sigona, poi da Maurizio Stevanato e poi c'è un altro a firma, non è leggibile.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Va bene, ok, d'accordo, grazie consigliere lo porta all'ufficio alla alla Presidenza, così lo mettiamo agli atti. Allora, per dichiarazione di voto.

Il Consigliere D'ASTA: Se può togliere la mia firma, per favore.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Va bene, se può venire qua al tavolo della Presidenza, così... Allora, dichiarazione di voto, chi interviene? Dichiarazione di voto, consigliera Migliore, prego.

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie, Presidente. Pochi minuti, pochi minuti per sottolineare alcune cose, rispetto all'atto che abbiamo discusso stasera e soprattutto per sottolineare anche la valenza dell'atto di indirizzo che abbiamo appena presentato, perché, secondo noi, completa quello che è un processo importante sulla raccolta differenziata, sulla gestione dei rifiuti nella città di Ragusa. Avevo già fatto all'inizio i complimenti al agli uffici per il regolamento, nonostante presenti alcune carenze e alcuna alcuni punti su cui tutti noi, con i colleghi, condividiamo le nostre perplessità; è chiaro che la nostra permanenza in aula oggi, dinanzi ad una maggioranza che non c'è, perché poi possiamo dire tutto quello che volete, Assessore Zanotto, da tutti i palchi che volete, da tutte le emittenti che volete, ma la sostanza è che dinanzi ad argomenti così importanti, Assessore Zanotto, dove avete dichiarato, per bocca del nostro del primo cittadino, che su questa materia vi giocate la faccia, lo avete dichiarato in un quotidiano e su questa materia, caro amico Giorgio Massari, contatevi e vedete quanti siete. E allora, avete bisogno di aiuto. E noi stasera in maniera compatta, siamo qui, ma di certo non lo facciamo per aiutare una amministrazione che non condividiamo. Lo facciamo per essere consequenziali a tutte le battaglie che abbiamo sostenuto, primo fra tutti l'ordine del giorno sull'abbattimento della tassazione. Questo regolamento è direttamente collegato alla tariffazione puntuale, senza questo regolamento il processo rimane monco e quindi non potrebbe avere, come dire, quell'esito che la cittadinanza di Ragusa, invece, si aspetta e di cui ha assolutamente bisogno. Per tutto questo e per tanto altro ancora, abbiamo già detto prima e diranno anche i miei colleghi, noi apriamo una apertura e facciamo un'apertura verso, non verso di voi, mi dispiace, ma verso i cittadini, che attendono con con attendono, perché ne hanno bisogno, questa città ne ha bisogno. Noi saremo vigili su tutto quello che riguarda la gestione dei rifiuti, su come sui controlli che verranno effettuati dal comune, che devono essere effettuati dal comune, su tutta una serie di situazioni che implicano anche l'espletamento della gara, l'aggiudicazione, vedremo come finisce, e quindi il voto mio e della collega Nicita, ma parleranno anche i miei colleghi Massari, Ialacqua, la collega Castro, con il collega Morando, è un voto favorevole all'atto.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie consigliera Migliore, consigliere Brugaletta, prego.

Il Consigliere BRUGALETTA: Grazie, Presidente. Che dire, Presidente, un atto che, come hanno detto già, come hanno detto i miei colleghi, è praticamente inutile, un bando nel prossimo bando ci saranno queste stesse cose che stiamo parlando stasera, è inutile perché alla Regione si è fatto riferimento a quello che già a Ragusa abbiamo approvato mesi fa, prendono esempio da noi perché alle regioni, purtroppo, sono molto lenti, come sono molto lenti anche molte altre Amministrazioni della Sicilia, dove la raccolta differenziata è ancora ferma sotto il 10 per cento, siamo anche ai livelli 7, 6, 7%, 8%, niente, Presidente, è un atto dovuto, fondamentalmente. Siamo davanti noi, rispetto a tutti gli altri comuni, mai fa piacere che, rispetto alla Commissione, in cui ci sono stati 6 voti favorevoli, 3 astenuti, qualcuno ha cambiato idea, mi fa piacere questo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie consigliere Brugaletta, consigliere Morando. Prego, dichiarazione di voto.

Il Consigliere MORANDO: Grazie, Presidente. Io intervengo come capogruppo del nuovo gruppo nato stasera che è del Movimento città, del Movimento Civico Ibleo, intervengo in merito a questo, questo regolamento, che ci lascia perplessi su vari aspetti, ma nel complesso, abbiamo deciso di, di appoggiarlo perché riteniamo che è un bene per la città ed è consequenziale a quello che abbiamo fatto qualche mese fa. Un'altra cosa, mi aggiungo, che la nostra permanenza in aula questa sera è una risposta a chi a volte o parecchie volte ci accusa che in quest'aula c'è un'opposizione irresponsabile. Noi oggi siamo qua a mantenere il numero, ad approvare un atto della Giunta e la nostra permanenza in aula, oltre ad essere questo, è un atto di grande responsabilità, perché quando si parla di programmi e progetti che vanno per la città, noi siamo pronti a sostenerli e a portarli avanti e per questo votiamo in maniera favorevole quest'atto.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Morando, consigliere D'asta, per dichiarazione di voto, prego.

Il Consigliere D'ASTA: Sì, grazie, Presidente. Questo atto è figlio di una indicazione che viene dalla dalla Regione e noi non lo sosteniamo solo per questo motivo, il Partito Democratico lo sostiene perché questo atto sposa alcuni principi che già erano insiti nella nel capitolato di quel bando straordinario, su cui, apro un inciso, il Sindaco, questo estate ha detto che sarà il l'atto del futuro, però l'ha detto dopo 3 anni e su questo io mi sento, insomma, di riprendere i consiglieri Grillini che fanno ad arte i complimenti a questa giunta però dimenticando che, proprio su quest'atto, l'amministrazione su quell'atto l'amministrazione invece ha perso la sfida, perché gli effetti di quel bando fatto in ritardo, noi li vedremo probabilmente quando questa amministrazione si ripresenterà davanti alla città e perderà le elezioni, però, rimanendo sul sul tema, ci sono obiettivi ambientali di merito, culturali, ci sono vantaggi per l'utente che noi non possiamo non votare, che noi sosteniamo, col voto col voto positivo. Aggiungo, lo dico al Consiglio, lo dico all'amministrazione, ci faremo carico anche di fare un'iniziativa che va nella direzione della del risparmio, che va nella direzione della riduzione dei rifiuti, che va nella direzione della riduzione delle tasse, il 3 agosto alla Camera è stato votato un atto importante e rivoluzionario contro la dello spreco degli alimenti e contro lo spreco di farmaci, anche la potremmo votare tutti insieme un atto utile per la città, perché ai comuni si lascia questa, diciamo, autonomia, autonomia che è utile anche con questa legge, ci consente di aiutare anche gli indigenti, quindi ricordo a chi sostiene anche impropriamente che il partito democratico abbia sostenuto e votato alcuni atti, cose veramente incredibili e folli, oggi anche noi, per l'ennesima volta, come abbiamo fatto per quel bando, siamo rimasti in aula e votiamo positivamente e non mi pare che le altre opposizioni stiano entrando né in maggioranza e né in nient'altro, semplicemente un gesto di responsabilità, necessario e utile, giusto e buono per la città. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere D'asta, non ci sono altre dichiarazioni di voto, pertanto chiedo al Segretario Generale di procedere alla votazione. Gli scrutatori: Agosta, D'asta, Ialacqua, prego.

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, assente; Migliore, si; Massari, si; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, si; Chiavola, assente; Ialacqua, si; D'Asta, si; Iacono, assente; Morando, si; Federico, si; Agosta, si; Brugaletta, si; Disca, si; Stevanato, si; Spadola, si; Leggio, si; Antoci, si; Fornaro, si; Liberatore, si; Nicita, si; Castro, si; Gulino, assente; Porsenna, si; Sigona, si; La Terra, si; Marabita, si.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: 22 presenti, 8 assenti, 22 voti favorevoli, il primo punto all'ordine del giorno, passa favorevolmente. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, Iniziativa consiliare ai sensi dell'articolo 36 del vigente regolamento del Consiglio comunale, presentato dal consigliere Nicita e Migliore, in data 11.04. 2016. Scusate, 11.04.201, avente per oggetto: modifiche imposta sulla pubblicità e del diritto sulle affissioni pubbliche, delibera di Consiglio comunale n. 16 del 02.03.1995, prego la la consigliera Nicita di illustrare il punto.

Il Consigliere NICITA: Sì, presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Allora, 17 febbraio 2016, la sottoscritta Manuela Nicita e Sonia Migliore, premesso che il Comune deve tutelare la dignità femminile, il principio di pari opportunità, evitare il ricorso a stereotipi di genere offensivi ed adottare modelli di comunicazione commerciale che non contengano immagini rappresentazioni di violenza contro le donne, il 6 marzo del 2014 è stato sancito un protocollo tra ANCI e IAP, istituto autodisciplina pubblicitaria, dopo un dialogo molto intenso e costruttivo, che nella comune volontà di incidere con più strumenti e determinazione nel bloccare le comunicazioni lesive della, della dignità femminile, diffuse attraverso le affissioni pubblicitarie locali; il protocollo già adottato in varie città italiane, come Bologna, Modena, Arcore, Legnano, Palermo, Roma, agisce per affermare una comunicazione commerciale sempre più onesta, veritiera e corretta che, attraverso il codice di autoregolamentazione, in materia di pubblicità di discriminatoria e lesiva che protegge la dignità della persona, con norme ben specifiche che bloccano il messaggio che utilizza l'immagine della donna e dei minori in maniera impropria, offensiva o indirizzate a incitare violenza. In sintesi, si vuole spingere gli inserzionisti ad adottare modelli coerenti con l'evoluzione dei ruoli della società, evitando stereotipi di genere, che offendono la dignità della persona, l'ANCI attraverso la sottoscritta, Manuela Nicita, quale membro della Commissione nazionale pari opportunità, invita i comuni a modificare la propria regolamentazione in maniera di pubbliche affissioni e di trasmettere allo IAP, anche su segnalazione dei cittadini, i messaggi ritenuti lesivi della dignità della persona. Lo IAP esaminerà la segnalazione, con celerità, in modo da bloccare, nel minor tempo possibile, la comunicazione commerciale in contrasto con il codice di autodisciplina; siamo convinti che la risposta dei comuni alla nostra azione di sensibilizzazione su questo tema sarà pronta ed esaustiva. Questo ha dichiarato Piero Fassino, il Presidente dell'ANCI, il sapere anticipare i tempi rispetto alla politica nazionale, come le pari opportunità, farà da cassa di risonanza per affrontare queste tematiche in Parlamento, quindi a livello nazionale, per tutto quanto sopra si propone come iniziativa consiliare, di mettere in atto quanto previsto dal citato protocollo di intesa ANCI-IAP, che, per maggior riscontro, si allega alla presente. La modifica al, punto 2, la modifica del regolamento comunale per la disciplina della pubblicità della fissione della pubblica opinione, il diritto dell'affissione pubblica, il soggetto, art. 12, il soggetto titolare di autorizzazioni è vincolato sulla base del regolamento a rispettare e far rispettare agli inserzionisti, il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale IAP e si impegna a conformarsi alle decisioni degli organi giudicanti auto disciplinari, specie per quanto riguarda l'assunzione dell'onere di rimuovere il messaggio ritenuto in contrasto con il codice, da parte degli organi auto disciplinari, entro tempi definiti dalle dal predetto codice e di non riproporlo in futuro. Dal momento del codice di autodisciplina della comunicazione commerciale prevede anche il controllo della comunicazione

commerciale in via preventiva, su richiesta della parte interessata, è facoltà per gli inserzionisti di sottoporre il proprio messaggio allo scrutinio preventiva dell'IAP.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliera Nicita, volevo semplicemente dirvi anche che c'è il parere favorevole del dirigente Scrofani e del Segretario generale su questo atto. C'era iscritto a parlare il consigliere Liberatore.

Il Consigliere NICITA: Un appunto soltanto. Volevo ringraziare tutta la Commissione nazionale delle pari opportunità, per il lavoro che svolge con grande impegno, della Presidente, Simona Lembi e anche il Presidente dello IAP Vincenzo Guggino. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliera Nicita, consigliere Liberatore, prego.

Il Consigliere LIBERATORE: Grazie Presidente, un saluto ai presenti tutti. L'argomento in oggetto è molto delicato ed importante, argomento che lambisce forse quello più generale e serio della lotta alla violenza sulle donne. Sappiamo tutti, dell'impegno della consigliera Nicita e sulla sensibilizzazione su questo annoso problema e la ringrazio per la proposta che porta oggi in Consiglio, atta a confrontarci su questi argomenti, una proposta che vada affinare un aspetto, quello delle affissioni pubblicitarie, nell'ambito soprattutto della raffigurazione del corpo della donna, su questo aspetto, tuttavia, rappresento dei dubbi personali, che spero siano illuminati anche dal dibattito odierno, dubbi che sono alimentati da due fattori diversi. Il primo si basa sul fatto che a Ragusa non ho mai visto cartelloni così estremi, tra virgolette, come quelli legate alla proposta in oggetto. Mi si potrà dire che mettere dei paletti, anche preventivi, sia sempre sinonimo di ordine e rispetto, ma non vorrei che diventi un paletto troppo restrittivo, o di difficile interpretazione, e per questo spero che il dibattito mi aiuti a comprendere. Il secondo dubbio è molto più grande della sfera comune ed è riferita alla della sfera comunale, secondo me, e si rifà all'ambito di tipo personale delle donne che liberamente scelgono di mostrare parte del corpo per pubblicità, di abbigliamento e cose simili. Caso diverso è, ovviamente, quando il corpo della donna è usato per giochi di parole, per pubblicità di atti prodotti, alludendo anche alla sessualità. Mi domando, le donne ritrattate hanno consentito, cosa pensano le altre donne di questi fenomeni? Il mondo della pubblicità, che è in continua evoluzione, che cosa pensa? Il Protocollo ANCI-IAP risponde a queste domande, ma il dibattito locale, con ragionamenti locali, mi sembrerebbe più opportuno, così mi sembra freddo e distaccato, troppo calato dall'alto. Presidente, si vede benissimo come questo mio intervento sia atto a lanciare delle domande, più che a prendere delle posizioni nette, almeno per adesso. Il mio giudizio sulla proposta, e devo essere sincero, è anche terribilmente influenzato dall'atteggiamento assunto dalla consigliera prima firmataria, durante una Commissione del settembre 2015, durante la quale erano previsti l'elezione del Presidente e del Vice Presidente di quinta Commissione, non vado fuori tema, ma mi sembra opportuno leggere le testuali parole proferite dalla Consigliere in questione. Cito: "Io vorrei, posso fare una proposta per la vicepresidenza, vorrei proporre la consigliera Gianna Sigona, perché è già stata spodestata la consigliera Federico dalla II Commissione, lasciando il posto ad un altro uomo. E siccome già si sa, dall'inizio della mia consiliatura, che io sono sempre a favore delle donne, e mi ricordo che fummo accontentate, dandoci a tutte le vicepresidenze. Io non sono per nulla d'accordo, però questo ci tocca, in questo mondo in questo Consiglio comunale di Ragusa prettamente maschilista, qua lo dico e qua lo nego, propongo la consigliera Gianna Sigona che è una persona che si sta impegnando più di altri e propongo Gianna Sigona". Interviene il Consigliere Spadola: "Io devo dire che non ho capito bene l'intervento della consigliera Nicita, perché, come avete visto tutti in Commissione, recentemente la consigliera Zara ha proposto lei il consigliere Di Pasquale, quindi non ho capito perché, secondo la consigliera Nicita, c'è quest'autoepurazione: l'ha proposta lei e quindi non capisco questa autoepurazione da dove venga. Per quando riguarda la vicepresidenza, noi come gruppo consiliare, anche nell'ambito della rotazione, proponiamo la consigliera Sigona". "Alla Consigliera Spa, al Consigliere Spadola" continua la Nicita, "sembra strano perché anche lui è un uomo, che non capisce il divario che Verbale redatto da Live S.r.l.

mettono gli uomini, per voi è una cosa scontata, è così, siete maschilisti, perché se la considera Zaara ha deciso di togliersi dalla precedente del dalla vicepresidenza, fatto sta che tutte, la maggior parte vostra soprattutto, perché voi della maggioranza tutte le poltrone sono occupate da due uomini e ci sono altre donne che sono pienamente valide anche per la Presidenza e che, forse, voi con il vostro atteggiamento, continuate a sottometterle. È vero, è vero, sì, perché veramente non se ne può più di fare questi lavori psicologici ed invece, secondo me, le donne che avete lì dentro sono molto più validi di alcuni di voi che stanno alle Presidenze, questa è la mia motivazione. Inoltre, parlando fuori intervento, ma registrato, afferma ancora: "Maschilista inconsapevole, ma è una cosa naturale". Presidente queste parlo queste parole, parlano da sole, oltre a ragionamenti che mi sembrano contraddittori nel volgere di poche righe, considero importante sottolineare che, da persone democraticamente elette e obbligato a dare l'esempio e chiamate a fare proposte migliorative, non siano per nulla accettabili accuse di Consiglio comunale tutto maschilista, di sottomissione delle consigliere del Movimento 5 stelle e, peggio ancora, di maschilismo naturale, naturale nel senso che siamo maschilisti per motivi evolutivi? Incredibile, offensivo davvero. Presidente le domando: pur di offendere le donne, più di pur di difendere le donne, è giusto offendere gli uomini tutti in maniera indiscriminata? Presidente, io sono stanco di essere testimone diretto e indiretto di lotte tra uomini e donne, tra bianchi e neri, tra eterosessuali e omosessuali, tra vegani ed onnivori, tra bulli e buoni, spero che almeno in questa, spero che almeno in questa democratica aula, si riesca a parlare in termini di violenti e non violenti, di buone e cattive, offensive e gentili, mature e immature, onesti e disonesti. Sono queste le vere linee di demarcazione che dovrebbe esistere, affinché ci sia un vero dialogo, vero e costruttivo. Care donne del movimento, io sono sicuro di come il lavoro fatto insieme sia frutto di rispetto e condivisione, libertà di pensiero, voglia di impegnarsi e valorizzazione della volontà di tutti. Se non fosse così, ditelo per favore, ottenere dei sei per tre liberi da immagini lesive, ma continuare a sentire le offese di cui sopra, è una magrissima consolazione, che spero possa tuttavia migliorare tutti noi, uomini e donne. L'argomento è sicuramente indiscutibile, il principio è sacro e santo, ma è vergognoso che serva una modifica del regolamento, perché dovrebbe essere invece frutto del buon senso. Do un suggerimento alla collega: per le nostre, proprio lei che perché che tanto ha criticato le nostre iniziative, oggi si limita a fare un copia e incolla del Protocollo ANCI-IAP, perché non propone una modifica totale rivoluzionaria del regolamento sulle pubbliche affissioni? Se fossimo maschilisti, come dice lei, lo dovremmo bocciare, ma l'iniziativa è limitata, ma lodevole e pertanto ne voteremo favorevolmente come gruppo del Movimento 5 stelle. Grazie, Presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Liberatore. Non ci sono altri interventi, come secondo intervento, la faccio intervenire. Su come, la faccio intervenire sui secondi interventi. Lei il primo intervento lo ha fatto perché ha spiegato l'atto, quindi, ora io le do la parola per il secondo intervento. Ci sono altri primi interventi? Chiusi i primi interventi, secondi interventi. Prego, consigliera Nicita.

Il Consigliere NICITA: Sì Presidente, questi qua sono i vari cartelloni che ci hanno dato in Commissione e sono rimasta veramente sbalordita perché questo cartellone riporta il numero di Ragusa. Questo qua se lo legga, consigliere Liberatore. Allora, io pensavo di non di non fare l'intervento, però, ascoltando le parole del collega Liberatore, lo devo fare per forza, no no io, no, no sono perfette, io non ho mai, non rimpiango nulla, è perfetto quello che ho detto allora. Allora, l'argomento portato oggi in evidenza, vuole dare inizio ad un cambiamento culturale che tende ad adeguarsi alla società in continua evoluzione. Il dramma della violenza sulle donne, si incentra proprio sulla cultura maschilista, che si afferma da secoli e che oggi non si può, non può essere più tollerata, data l'evidente affermazione della donna in tutti i campi. La figura femminile, vista come appendice ai servizi dell'uomo non è più attuale, perché, se una volta la donna era costretta, relegata in casa a fare figli, a cucinare, a pulire casa, adesso è libera, o meglio, dovrebbe essere libera, ma purtroppo capita spesso, consigliere Liberatore, che se la donna decide autonoma, autonomamente di fare altre scelte nella vita, viene spesso perseguitata dal proprio partner e in molti casi, uccisa barbaramente, una donna ogni

tre giorni viene massacrata, l'ultima è stata massacrata a bastonate, a bastonate e non è, certo che non è stato lei. La donna è una figura primaria, per la per la crescita della società e della consapevolezza sociale, la modifica del regolamento delle affissioni che sto portando all'attenzione, è un passo di civiltà molto importante per questa città e che sarà portato come esempio in tutta Italia, assieme alle altre città come Bologna, Palermo, Legnano, Modena, Roma, Arcore, contro tutto ciò che impedisce l'autodeterminazione delle donne, e ne farà un comune virtuoso. Ritengo che l'affermazione, che l'attenzione sul tema della violenza di genere, deve rimanere sempre alta, al fine di contrastare gli stereotipi, che purtroppo Ritengo che l'affermazione dell'attenzione sul tema della violenza di genere deve rimanere sempre alta, al fine di contrastare gli stereotipi che purtroppo ritroviamo sulla pubblicità, che al giorno d'oggi è uno dei poteri trasversali più potenti che esistano, per questo è un tema molto difficile da affrontare, perché su di essa per su di essa, sulla pubblicità, ruota l'intera economia di un Paese, la pubblicità ha un impatto micidiale sulla società, anche come formazione di pensiero, con maggiore incidenza quindi sui bambini e sui ragazzi, che hanno la capacità di apprendimento più sviluppato. È dunque fondamentale che debbano passare messaggi, i messaggi pubblicitari corretti. Attenzione però, a non fraintendere tutto ciò con la censura del corpo femminile o bigottismo o moralismo, cosa che, data la mia formazione culturale, non potrei mai esserne post portavoce, ciò che voglio proporre è di inserire nel nostro regolamento, appunto, l'articolo succitato. Questa modifica sarà un grande passo avanti di civiltà, cui le magnifiche sorti e progressive sembra non aver mai considerato. Denuncio ancora con sdegno, con forza, dolore, i casi di femminicidio, di violenze domestiche, di violenze fisiche, di violenze verbali, violenze morali, violenze psicologiche, alle quali noi donne siamo sottoposte, chi più e chi meno, procurando una vera e propria piaga sociale, poiché il malessere di una donna si ripercuote su di figli, sulla famiglia e su tutto il mondo circostante. Il concetto che ha espresso il mio collega è, completamente, un'altra un'altra dimensione, diciamo, perché il problema dello stereotipo della figura femminile non lo sto proponendo io, ma già è in discussione, già da anni, dei danni, non è che lo dico io che la società in cui viviamo è patriarcale, non è che lo dico io che sono state inserite in lista del Movimento 5 stelle per la quota Rosa, non lo dico io, è un fatto, consigliere Liberatore è un fatto, che io sono qui per le quote Rosa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Nicita, non ci sono altri secondi interventi? Ah, secondo intervento? Ah scusate, perdonate, consigliere Ialacqua c'era l'Assessore Disca, però, dico non voglio, vi do la parola a entrambi.

Il Consigliere IALACQUA: Due minuti per dire che sono tematiche delicatissime ed evidente, penso, per esempio, al documentario che io spesso faccio vedere a scuola, ai miei studenti, Il corpo delle donne, ed è evidente che la popolazione è soggetta a un martellamento di messaggi fuorvianti da questo punto di vista e che in realtà questa società ha dato per scontato il processo di emancipazione della donna, attenzione che non è così, quotidianamente purtroppo abbiamo evidenze di tutt'altro segno e oltretutto questi processi non seguono una linea evolutiva precisa. Spesso ci sono dei passaggi, degli snodi importanti che riportano indietro le lancette del tempo. Ora, noi sul bombardamento di immagine che subiscono attraverso media non controllabili, perché hanno ovviamente un controllo em sovra comunale, addirittura anche sovranazionale su questi mezzi non possiamo esercitare, come Consiglio comunale, un controllo. Però, su alcuni messaggi, che possono essere regolati attraverso appunto strumenti di comunicazione locale, su cui noi possiamo esprimerci, non è diciamo da pasdaran, non è da dai monaci bigotti pensare che si debba intervenire anche in maniera radicale e, da questo punto di vista, mi permetto di dire che gli eccessi non piacciono mai, ma gli eccessi non sono questi della consigliera Nicita, gli eccessi sono nelle cronache. Quanto prima, anche nella nostra Commissione 5, Assessore, la coinvolgeremo, torneremo a riflettere sul problema della violenza domestica e non sulle donne. Questo non è un argomento peregrino che non rientra, rientra, cioè la formazione, purtroppo, non la fanno solo gli istituti che nascono con questo intento pedagogico, la formazione e l'educazione, purtroppo, delle mentalità, la fanno tante altre agenzie che hanno un altro tipo di,

di obiettivo e di interesse, per lo più commerciale, che si appiattiscono sul minimo comune denominatore culturale. Allora, il nostro ruolo non è quello, ovviamente, il nostro ruolo non può essere quello di fare i pedagogisti, però, quello di tutelare, sì, l'integrità e l'identità e la salute dei cittadini. Allora, su questo, se abbiamo possibilità di intervento, si intervenga. Oltretutto è iniziativa che le colleghe hanno portato qui dentro, ma che, diciamo, nasce da una un invito, anche della stessa ANCI nazionale, Fassino Presidente, sono, come si diceva, anche argomenti su cui hanno riflettuto, hanno agito già prima di noi altri consigli comunali. Allora, senza vestire i panni integralisti, quello che possiamo fare, dobbiamo farlo, lo dobbiamo, lo dobbiamo sia ai nostri figli maschi, ai nostri figli, alle nostre figlie femmine, lo dobbiamo alla cittadinanza tutta, per quello appunto, ripeto, che noi possiamo. Per il resto, ciascuno nel suo mestiere, la sua testimonianza familiare nei suoi rapporti, perché anche il bar è un'agenzia, nel suo rapporto con gli amici al bar, farà la sua parte. Qui siamo chiamati a fare una parte un po' più istituzionale, ci sono margini, cogliamoli, al di là di certe polemiche.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere, oddio, l'alacqua, mi perdoni, cons, Assessore Disca, prego.

L'Assessore DISCA: Sì, grazie, signor Presidente, Assessore, egregi colleghi. Voglio intervenire perché, ovviamente l'ha detto già il mio collega, non solo come Movimento 5 stelle, ma come persona, questo è un atto che si deve votare, perché è una delle piccolissime cose che si possono fare, per contemplare un fenomeno che sicuramente non ha, come dire, non ha non ha nessun limite, perché è in continuo aumento, perché pur siamo nel 2016, ma non, e i dati lo dicono, che la violenza sulle donne continua, le discriminazioni continuano, però lo sappiamo, non è questo il punto. Il punto è un altro. il consigliere Liberatore, che non voglio assolutamente prendere le sue difese, ma è una considerazione che voglio fare, innanzitutto a me stessa, io penso che tutto passi in tutte le cose, nel rispetto delle persone, che siano uomini o che siano donne e che ovviamente parte innanzitutto dalle famiglie in cui si è, perché è la famiglia, intanto che, si parte dalla famiglia nel portare rispetto a dove si insegna i nostri figli maschi e femmine che non c'è diversità e nel rispetto delle persone. Ripeto, non sono né femmine né maschi, ma sono persone, quindi soprattutto dalla propria, nel momento in cui una donna o un uomo, manca di rispetto ad un'altra donna o a un altro uomo è sicuramente, ecco, anche questa è discriminazione, quindi, come le donne devono essere rispettate dagli uomini, ma anche le donne devono rispettare gli uomini insieme, perché, ripeto, tutto passa dal rispetto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Assessore Disca, consigliere Massari, prego.

Il Consigliere MASSARI: Vorrei ringraziare la collega Nicita di aver coinvolto il Consiglio in un discorso di livello, perché la, il pretesto della discussione, inserita attraverso questo dei cartelloni pubblicitari, questo pretesto, in realtà ci permette una riflessione più ampia, di cui l'intervento precedente del collega in qualche modo ne ha adombrato i termini, è un discorso legato alla libertà delle persone, perché le immagini sono un modo attraverso il quale si comunica, ma il problema è che la libertà non può mai essere distaccato dalla verità e la verità è il percorso che ognuno fa sulla natura dell'uomo, sulla propria concezione della vita, sull'idea, come si dice, antropologica, che ognuno ha e, se le cose quindi stanno così, riflettere su sulla libertà e verità che vi vengono comunicate attraverso la stampa, attraverso i cartelloni, impone, è importante ed è una riflessione che dobbiamo, dobbiamo fare, perché, se accediamo a un concetto di libertà senza verità, tutto è possibile; anche i femminicidi, in fondo, da che cosa nascono? Nascono dall'idea che nella libertà assoluta, in questo caso di chi ha più forza, l'uomo, no? il rischio del maschilismo è presente in tutti gli uomini, come diceva quello: sono maschilista, ma sto tentando di guarire. L'approccio, dicevo, della forza, se sostenuta da un'idea di libertà fasulla, produce femminicidio. Allora, questo dibattito è importante, è importante appunto perché ci costringe a mettere insieme, a trovare poi la giusta ponderazione, il giusto bilanciamento tra la libertà e la verità perché i limiti di espressione, devono trovare un punto nell'idea che

Verbale redatto da Live S.r.l.

abbiamo di corpo, di libertà degli uomini e libertà delle donne. La mia idea è che esiste una forza di comunicazione delle immagini, ma questa forza va dominata, e per quanto riguarda l'immagine del corpo, di cui la donna poi si esprime sicuramente in forme più belle di quelle dell'uomo, quello che mi torna in mente è un un brano di di Sanpaolo, che è Corinzi sesto, che dice che il corpo è la dimora dello spirito Santo, per dire come questo corpo della donna, dell'uomo, è non pura materia, ma è il contenitore dello spirito, comunque lo volete leggere, chi lo legge come spirito divino, chi lo vuole leggere come lo spirito, l'essenza dell'uomo, ma il corpo è il tempio del nostro spirito, ci permette di essere quello che siamo. Allora, da questo pretesto che può sembrare minimale, in realtà abbiamo questa occasione, di crescere noi stessi su questa idea di libertà e di verità. E poi l'ultima l'ultimo inciso, che la collega Nicita è coerente con queste battaglie, l'ha fatte da sempre, volevo dire una cosa legata all'atto precedente, no? ognuno qua in Consiglio fa battaglie che cerca di tenere nella coerenza. La volta scorsa, poco fa, il gruppo degli amici di insieme se ne sono andati, no? ma se ne sono andati, e non mi è piaciuto l'intervento del collega Stevanato, che ora se ne è andato, se ne sono andati, perché loro hanno trovato una coerenza tra quello che avevano approvato ora e quello che stanno facendo. Allora, la nostra ricerca in tutti gli atti da questo della Nicita ad altri, è legata alla coerenza che dobbiamo, esaltare ed accettare, si può anche sbagliare nella coerenza, si può anche sbagliare, però bisogna sempre verificare se questa esiste oppure no, meglio la coerenza, talvolta sbagliando, se è un errore in buona fede, che un'incoerenza opportunistica. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie consigliere Massari, non ci sono altre, non ci sono altri interventi nei secondi interventi. Dichiarazioni di voto, consigliere Agosta, dichiarazioni di voto.

Il Consigliere AGOSTA: Grazie Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. Va beh, è quasi anche un secondo intervento, forse non mi aveva visto, ma mi ero prenotato; la, mi scusi, io oggi sono stato un po', un po' confuso perché anch'io, come diceva poc'anzi il collega Stevanato, non ho trovato posto e mi sono distratto, quindi ho avuto soltanto raccolto la mia piccola intelligenza in questo momento e per questo intervengo solo ora, però l'argomento è importantissimo. Stiamo parlando di violenza alle donne, perché cioè a dire, parliamo della cartellonistica pubblicitaria, però il tema è la violenza sulle donne ed è un tema importantissimo. Nessuno può dire assolutamente di essere a favore, anzi, siamo a favore della violenza sulle donne? Qualcuno, qualcuno ti ha mai costretto a candidarti? Costretto con violenza? Costretto con violenza? Benissimo, chiaro, pacifico, nessuno è contro le violenze, assolutamente lo diceva anche diceva anche Papa Giovanni Paolo II, la violenza, distrugge ciò che vuole difendere: la dignità, la libertà e la vita delle persone. Quindi, da questo qui, è giusto andare a votare questo ordine del giorno. È giustissimo, assolutamente, però una cosa fondamentale che deve passare, oggi, sempre per un discorso anche di coerenza, come diceva pocanzi il consigliere Massari, i verbali Presidente di questo argomento trattato in Commissione, ricordo io, che il consigliere Stevanato era assente, quella volta l'argomento passò in IV Commissione, del quale io sono vicepresidente, si votò alla fine della discussione, di rinviare il punto, di rimettere gli atti a lei, Presidente, perché la Commissione non era competente in materia, io oggi potrei stare qui a fare ostruzionismo, dicendo no, Presidente, io voglio i verbali, voglio che vada voglia il parere della Commissione. No, invece no, Presidente, l'argomento è importante, ed è grazie oggi, qui, chiaramente chi non c'è si assume la responsabilità e fa una scelta di coerenza, ma oggi qui se questo atto passa passa indubbiamente, indiscutibilmente per il voto positivo del Movimento 5 stelle, nonostante tutto, grazie consigliere Tumino, quindi, ribadisco, se mai ci fosse di bisogno, nessuno questo farla violenza qualunque esse siano le donne, gli uomini, i bambini, assolutamente, e in questo qua in quei nel nostro piccolo, per quello che possiamo fare, pur entrando in una normativa che non del tutto è di competenza comunale, è competenza nostra, però, se questo se questo ordine del giorno, se questa modifica al regolamento delle pubbliche affissioni, riesce a dare un segnale, riesce a dare un messaggio del lavoro che hanno svolto dall'ANCE, ben venga, non possiamo far altro che votare positivamente. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Agosta, prego consigliera Nicita, per dichiarazione di voto.

Il Consigliere NICITA: Io voglio, voglio ribadire che questo principio, cioè che non deve passare il principio che il corpo della donna, come diceva il consigliere Massari, no il corpo è in generale il contenitore dello spirito, però voglio ricordare che qualche si sta votando, non la manifestazione, l'esposizione del corpo delle donne, che vediamo sui manifesti, ma i messaggi, consigliere Massari e il messaggio abbinato ad una certa posizione, una certa, insomma, immagine che crea il danno psicologico, è quello, è quello che si deve andare a, non il corpo delle donne, perché io qua voglio ricordare ancora, i magnifici capolavori rinascimentali, dove si vedeva perfettamente la nudità della donna, esaltata nella sua bellezza, in generale, quindi, per cortesia, non confondiamo, non confondiamo il corpo della donna con il messaggio corretto che deve passare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliera Nicita, consigliere Massari, per dichiarazione di voto, prego.

Il Consigliere MASSARI: ...del Partito Democratico voto sì a questo a questo atto, perché, per tutte le motivazioni dette, perché la il corpo comunica no? Finora non abbiamo visto nessuna Venere di Botticelli che vende mozzarelle di Zappalà, no? Quindi già il fatto che si abbinano le cose, di per sé, mi sembra blasfemo, allora per tutte queste motivazioni, il gruppo del partito democratico vota sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Massari, Vicesegretario generale, possiamo procedere alla votazione? Mi pare che manca il D'asta e viene con con Morando, abbiamo sostituito. Quindi sostituiamo, chi era? D'asta con Morando. Prego Vicesegretario.

Il Vicesegretario Generale LUMIERA: Sì grazie, La porta, assente, Migliore, sì; Massari, sì; Tumino, assente, Lo destro, assente, Mirabella assente, Marino assente, Tringali, sì; Chiavola, assente, Ialacqua, sì; D'asta, assente, Iacono, assente, Morando, sì; Federico, sì; Agosta, sì; Brugaletta, sì; Disca, sì; Stevanato, assente, Spadola, sì; Leggio, sì; Antoci, sì; Fornaro, assente; Liberatore, sì; Nicita, sì; Castro, sì; Gulino, assente, Porsenna, assente, Sigona, sì; La Terra, sì; Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, presenti 18, assenti 12, voti favorevoli, 18. Il secondo punto viene approvato favorevolmente. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, presentato dal consigliere D'asta e Chiavola in data 27.06.2016, riguardante l'istituzione di una task force del pronto intervento anti buche pro decoro verde pubblico, su segnalazione di cittadini, manca il primo firmatario, pertanto, il terzo punto, non può essere trattato. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, che è presentato sempre dal consigliere D'asta e Chiavola in data 04.07.2016, riguardante l'assegnazione di un locale comunale, come sede istituzionale della Croce rossa italiana, anche questo, mancando in aula i primi firmatari, non può essere discusso, pertanto passiamo al, prego, consigliere Agosta, per mozione.

Il Consigliere AGOSTA: Sì, grazie. Registriamo, registriamo, se mai ci fosse bisogno, per l'ennesima volta, l'assenza dei consiglieri D'asta e Chiavola su argomenti da loro posti all'attenzione del Consiglio comunale, quindi di importanza sicuramente per la cittadina, questo è un brutto vizzo, un brutto vizzo che hanno preso questi consiglieri, spero tanto Presidente che li richiami, perché non è la prima volta. Detto questo, sul prima che lei parli del quinto punto, io le ho una richiesta: siccome è a firma del consigliere Di Pasquale ed altri, potrei capire chi sono gli altri? Prima di così, giusto perché sono...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Ci attiviamo subito per dirle chi sono gli altri firmatari, consigliere Agosta.

Il Consigliere AGOSTA: ...mi sono confuso, oggi non trovo posto, ribadisco...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, Gianluca La terra Rosa, secondo firmatario.

Il Consigliere AGOSTA: Allora io, senza nulla togliere al consigliere, siccome il presentatore delle del punto, consigliere Di pasquale, che mi sembra sia in Inghilterra, per motivi di lavoro, no perché era contro l'amministrazione, per motivi di lavoro, diciamo la verità, diciamo la verità, ok? Lui ha detto, picchi avia bisogno di, perché siccome voleva uscire da prima donna, ha deciso, quel giorno, di fare questo intervento, ma comunque, detto questo, siccome siccome necessitiamo di studiarlo, siamo su questo io le chiedo gentilmente, Presidente, di sospendere la seduta, anzi, di porre in votazione la sospensione della seduta e di rinviare, il rinvio. Si di rinviarla, per favore.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Se siamo tutti d'accordo, non la pongo neanche in, all'unanimità. Rinviando, rinviando la seduta. Consigliera Migliore, sulla mozione? Sulla richiesta di rinvio?

Il Consigliere MIGLIORE: Mi giunge voce, ho sentito una commedia, no? Eh, una commedia, certo, tragicomica un pochino. Ora, dico, a parte che abbiamo fatto tanti errori, consigliere Agosta, mica l'ho scritto io? L'ha scritto il consigliere Di pasquale, eh! No, dico, perché altrimenti qui cominciamo a perdere i lumi delle cose che diciamo, giusto? Quindi, quelle sono dichiarazioni del consigliere Di pasquale, che si è dimesso. Poi ci sarà anche il lavoro, poteva farne a meno, se era soddisfatto qui, sulla mozione arrivo subito, ovviamente ovviamente sull'assenza dei colleghi D'asta e Chiavola, mi dispiace, perché argomenti che pongono all'ordine del giorno, dico, dovrebbero quantomeno mantenere una presenza quindi, Presidente, su questo noi credo che dobbiamo regolamentare anche un po' un attimo la disciplina, perlomeno di chi presenta di chi presenta agli altri. Nonostante tutto, oggi condivido, pare strano lo so, ma è così, il pensiero del collega Agosta, perché, per esempio, alla fine degli argomenti, c'è un ordine del giorno che abbiamo presentato io e la collega Nicita, ma io ritengo che sia un ordine del giorno abbastanza importante, perché parliamo di un piano per i licenziamenti dei lavoratori della Conad e non mi pare che le presenze in aula questa sera, darebbero merito, aldilà poi dell'esito finale, quella che è un'argomentazione molto importante, quindi mi sento di condividere il rinvio di questo punto però, Presidente, la prego, e gli diamo questo onere di riconvocare il Consiglio con questi argomenti, magari chi oggi non è stato in aula e non lo è stato per diverse volte, pazienza si vedrà scavalcare, insomma, gli atti che presenta. Noi siamo presenti, no? Saremmo in condizioni, però voglio dirle, mancherebbe un dibattito costruttivo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, quindi, visto che tutta l'aula è d'accordo rinviando i punti, anzi, si rinviando, rinviando i punti e, non essendoci altri punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale, alle ore 22.05. Come sempre, ringrazio gli uffici, ringrazio la Polizia municipale e tutti i colleghi che sono intervenuti. Grazie, buonasera.

Fine ore 22.05

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente

f.to **Antonio Tringali**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig.ra Sonia Migliore

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 14 NOV. 2016 fino al 29 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 14 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 14 NOV. 2016



Il Segretario Generale

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosalia Scalona)

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 60 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 03 OTTOBRE 2016

L'anno duemilasedici addì tre del mese di ottobre, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore 17.30, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Interrogazioni, comunicazioni

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Vice Presidente **Federico**, il quale, alle ore 17:50, assistito dal Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

E' presente l'Ass. Zanutto.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Buonasera, sono le 17,50 del 03 ottobre 2016. Apriamo il consiglio comunale. Prego, Segretario Generale

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Segretario Generale SCALOGNA: Laporta, presente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, presente; Mirabella, assente; Marino, presente; Tringali, assente; Chiavola, assente; Ialacqua, presente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, presente; Mirabella, presente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, presente; Leggio, assente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, assente; Nicita, assente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, presente; La Terra, presente; Marabita, presente. 14 mi pare, va bene, 14. Sì, sì.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Presenti 14, oggi è un Consiglio Comunale ispettivo, per cui non necessita il numero legale. Possiamo proseguire il Consiglio. E allora, c'è la prima interrogazione, l'interrogazione n. 14, presentata dai consiglieri D'asta e Chiavola, anche se, che non sono presenti in aula, però a questa interrogazione è arrivata una risposta scritta perché, ai sensi del comma 4, articolo 38, quando un'interrogazione viene rinviata per ben due volte, in automatico scatta la risposta scritta. Quindi, già ai consiglieri comunali D'asta e Chiavola, hanno la risposta scritta, quindi possono benissimo, cioè non la trattiamo. Passiamo all'interrogazione n. 18: Digitalizzazione Pubblica Amministrazione, presentata dai Consiglieri D'asta e Chiavola il 12 settembre 2016, ma non sono in aula, quindi anche questa viene rinviata e manca anche l'Assessore. Passiamo all'interrogazione n. 19, c'è l'articolo sì articolo, comma 4, dell'articolo 38, quando una interrogazione non viene trattata per due volte, in automatico arriva la arriva la comunica la risposta scritta sì, sì, anche la seconda, la 18, non ci sono, quindi possiamo passare all'interrogazione n. 19: Abbandono dei giardini di Donnafugata, presentata dai consiglieri D'asta e Chiavola in data 26 settembre 2016. Anche questa, non ci sono i proponenti, quindi possiamo.. eh sì, non sono in aula D'asta e Chiavola, l'Assessore Zanutto comunque è in aula, questo precisiamolo, mancano i proponenti, quindi la rinviemo alla prossima data. Possiamo passare direttamente alle comunicazioni, consiglieri Marino, prego.

Alle ore 18.08 entra il cons. Migliore. Presenti 15.

Il Consigliere MARINO: Grazie, grazie Presidente, Assessore, l'unico Assessore presente ed è sempre, purtroppo quando abbiamo il Consiglio ispettivo, ed è sempre il Consiglio più importante, perché è il Consiglio dove noi rappresentanti delle città, in veste di Consiglieri comunali, chiediamo all'amministrazione comunale determinante risposte, invece quello che vedo qui è l'Assessore Zanutto, che per quello che devo

Verbale redatto da Live S.r.l.

dire io purtroppo non è la sua delega. Io, Presidente, prenda un appunto, perché dirò e denuncerò quello che sta succedendo ogni volta che ci sarà il Consiglio comunale, però vi avviso già da ora della prossima volte invaderemo l'aula: ci sono duemila famiglie a Ragusa, che aspettano ancora una risposta per quanto riguarda i loculi del cimitero, di Ragusa Ibla, soprattutto, ma anche di Ragusa centro, quindi io parlo a nome di queste famiglie, per l'ennesima volta, perché è tutto registrato, aspetto che l'amministrazione, il Sindaco, l'Assessore al ramo quindi delegato, mi sembra che ora questa delega l'abbia l'Assessore Leggio, allora, siccome i cittadini ormai sono stufati, perché hanno già pagato da tempo, più del dovuto, i loculi, sono stati consegnati, sono stati inaugurati, sentite un po', inaugurati, i loculi del cimitero, con tanto di Sindaco con la fascia tricolore, ma che cosa avete consegnato ai cittadini? Presidente, io mi fermo, perché, quando che l'assessore e lei poi mi date un pochino di attenzione, perché tanto, anche se voi non ci ascoltate, ci ascoltano i cittadini interessati probabilmente, allora io, io desidero ed esigo una risposta da parte dell'amministrazione, non è possibile che, dopo un anno, questi cittadini debbano pietire dietro la, là alla stanze di qualche Assessore per avere delle risposte, dico è una vergogna, e io le dirò queste cose ogni volta che ci sarà un Consiglio comunale ispettivo, ordinario, ogni qualvolta, perché la prossima volta ci sarà, ci sarà l'invasione dell'aula qui, Presidente, da parte dei cittadini che hanno pagato e aspettano ancora risposte, le spiego quello che è successo: in corso d'opera, evidentemente è stato è stato cambiato il progetto, Presidente, io mi fermo, quando c'è qualcuno che mi ascolta, perché non mi sembra tanto dignitoso non mi sembra tanto un Consiglio comunale, ma una riunione che c'è in via Roma. Presidente, allora, vi spiego anche per chi ci sta ascoltando e per chi non conosce la situazione: circa un anno fa sono state consegnate a duemila famiglie, dei loculi cimiteriali che si aspettavano da tanto tempo, sono stati già pagati prima della consegna. Al momento dell'inaugurazione, il Sindaco c'è andato con la sua bella fascia tricolore, c'erano le televisioni, si è fatta l'inaugurazione, ma non è stato avvisato nessuno di coloro che si erano comprati logo, per vedere che cosa avevano consegnato ai cittadini. Allora, sono state consegnate, senza la chiusura del marmo, senza una accurata pensiline di sopra, già ci sono le infiltrazioni, nella scorsa nella mia nel mio scorso intervento, ho detto che siccome i morticini non si possono lamentare, anche se gli piove dentro, dalle infiltrazioni, dobbiamo lasciare perdere. Però, al posto dei morticini ci sono i famigliari e io, guardi, la invito, come Presidente del Consiglio, stasera prenderà un appunto a consultare immediatamente l'Assessore al ramo, delegato ed avere una chiarificazione, perché la prossima volta qui verranno tutte le famiglie a chiedere spiegazioni, visto che non sono stati ricevuti dall'amministrazione, visto che gli è stato detto: mandate una mail per esporre il problema, ma di normale una cosa del genere, devono mandare, né nelle per esporre il problema! Ma dico: è normale una cosa del genere? Devono mandare una mail per esporre il problema, quando già da tempo lo sa il Sindaco e non li vuole ricevere, lo sa l'Assessore e non li vuole ricevere, l'altra volta l'Assessore Martorana mi ha chiesto chiarificazioni, io gliel'ho date, fuori dall'aula, gli ho detto: è una vergogna, perché la gente, per sistemare per sistemare i propri morti, anche se non ha i soldi, se li è fatti prestare, per comprare il loculo e gli avete consegnato un lavoro non completo, per giunta voi, come amministrazione, siete in pieno diritto di rivalervi presso la ditta che ha fatto il lavoro, quindi dovete essere voi a dire perché il lavoro è stato fatto male, perché è stato fatto incompleto? Ed io lo dirò ancora sicuramente per qualche altra volta, però ora poi la prossima volta dovrete dare conto e chiarimenti, chiarimenti alle famiglie che verranno qua, perché questa è una delle tante problematiche di questa amministrazione, una amministrazione che è blindata, una amministrazione che non riceve il cittadino, che non ascolta le problematiche che ha il cittadino. Presidente, inviti anche un po' i suoi colleghi dell'amministrazione ad essere un po' più elastici a ricevere, a parlare con la gente, perché quando la gente viene qua, viene perché c'ha un bisogno, non viene qua per farsi una passeggiata e quando non viene ascoltato la prima, la seconda, la terza volta, si rivolge ai Consiglieri di opposizione, a noi, poi telefonano a noi, a dire: sta succedendo questo. E noi che cosa possiamo fare, essendo consiglieri, anche se stiamo di opposizione, portiamo, esponiamo il problema all'amministrazione, ma l'amministrazione continua ad essere sorda, io è che lo dico, 8 mesi, e richiederò pure la registrazione di tutti gli interventi che io ho fatto in

Consiglio comunale. Ebbene, i suoi colleghi, caro Assessore qui presente, non ricevono perché non sanno cosa dire, non sanno cosa fare, perché non conoscono nemmeno il problema, dopo che è stato inaugurato. E allora dico, il nostro Sindaco, quando si mette la fascia e si fa fotografare sui giornali, deve sapere di che cosa si tratta, non deve solo mettersi la fascia, lui è lui è colui che praticamente deve garantire tutti noi, in primo luogo tutti questi cittadini: signori non parliamo di venti famiglie, parliamo di duemila famiglie, ma è questo il modo di comportarsi? Anche, anche, voglio dire, dal punto di vista politico, ma a voi non interessa quello che queste famiglie pensano di voi giuste? L'ultima volta, c'è stata l'ultima volta, la prima e l'ultima volta, il vice Sindaco, che ha riunito una delegazione di circa 80 persone nella sala dove, dove, si dove si tiene la Giunta, ma lo sapete perché? Perché mi sono interessata io e ho chiesto un appuntamento, mi sono portata tutte queste famiglie. Da allora tutto è rimasto blindato, da parlo che è già un anno, Presidente, è passato un anno, la gente richiede, la gente vuole risposte. Allora, io dico un pochino volete stare in mezzo alla gente, parlare, essere meno blindati, lavorare meno su Internet e stare di più in mezzo alle problematiche che tutti i giorni, purtroppo, ha la gente, parlare con la gente, non dire: mi mandi una mail e mi esponga il problema. Ma dove siamo arrivati? E se viene una signora di ottant'anni, perché ha comprato il loculo del cimitero del marito, noi le chiediamo le mail per esporre la problematica? Ma dico ci dobbiamo vergognare di dire queste cose, invece vi dovete sbrigare, perché dico già questa situazione è durata troppo, questa situazione dura da quasi due anni, quindi ora è il momento di dare le risposte, perché, ve lo sto anticipando, la prossima volta verranno le famiglie qua e io credo che non c'è né opposizione né maggioranza, quando c'è da risolvere un problema che coinvolge duemila famiglie, è un problema del tutto il Consiglio comunale, non è un problema mio, solamente, grazie Presidente.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei, consigliera Marino, consigliere La porta, prego.

Il Consigliere LA PORTA: Grazie Presidente, fiato sprecato, perché, vedendo come è da prassi, no? La presenza della Giunta e, anche se c'è, anche se c'è, è passiva, no? Com'è stata passiva quella dell'Assessore Corallo, la volta scorsa. No, perché l'Assessore Corallo l'ho visto seduto in quelle sedie, caro consigliera Marino, da tre anni, sì e no, 10 volte, sì e no, però sempre è in giro, in quell'angolo, se si mette a parlare con i consiglieri, la volta scorsa, no? si è permesso anche di abbandonare l'aula, mandandomi a quel paese, perché lo avevo invitato su un mio intervento a sedersi e ascoltare cosa dicessi io, no? infatti, ha fatto un gesto no ed è andato ed è andato nell'altra stanza, quindi, certe volte, cioè, sì forse acqua, acqua com'è acqua, acqua fresca no? parlare, parliamo con chi, con chi parliamo? La consigliera Marino ha portato diciamo una lamentela, da un anno. Ma anche a Marina la gente è da cinque anni, sei anni che ha pagato, ha pagato i loculi e le cellette, ancora là, anzi là, a Ibla, sono fortunati che c'è qualcosa in essere, a Marina, non c'è niente e da cinque anni, sei anni, cinque anni forse, da cinque anni che il comune di Ragusa ha dei soldi dei cittadini e ancora si deve provvedere alla realizzazione di queste cellette e queste loculi.. va bene, non era questa la mia, quindi chi prende appunti? Io non... e allora, li prenda lei, io le Consiglio, se la sbrighi di persona, come faccio io, qua è aria fritta, è aria fritta qua, parliamo: noi ce la cantiamo e noi ce la suoniamo. Io, oggi, volevo intervenire, però l'Assessore, il boscaiolo, no? il boscaiolo proveniente da Comiso, non c'è, su un'altra questione, sulla questione parificazione pubblica illuminazione, no? Allora, qua hanno fatto conferenze stampa, stanno dicendo alla città che sono stati installati, non so quanti, quanti corpi luminosi, in città, bene hanno fatto qualcosa anche a Marina di Ragusa, però l'hanno fatta a chiamata, a chiamata, no? A secondo chi richiedeva un palo oppure un corpo luminoso mancante su un palo. Bene, io l'altro ieri ho avuto un'interlocuzione col Sindaco sulle scale e gli lo avevo pregato di intervenire anche su Marina, ma anche su Ragusa, ma no a chiamata, via X numero X, c'è un palo da mettere. Io avevo chiesto al Sindaco, e ci andavo anch'io, di andare nell'ufficio preposto, andare, ad entrare nel file di segnalazioni che avvengono da tredici, io almeno tredici anni fa, ho iniziato, facendo il Presidente di circoscrizione a Marina e, io penso che circa trecento pali li ho segnalati io, no? E allora, io avevo invitato il Sindaco, ma con chi parlo? Con la gente, non ci segue nessuno, consigliere Lo destro, non li distraiga, non distraiga neanche il presidente, non mi ascolta

Verbale redatto da Live S.r.l.

nessuno. L'Assessore sta parlando, ma cosa veniamo a fare qua? Ma forse è meglio, oggi c'è il mare è calmo a Marina, potevo rimanere a mare, ma veramente è vergognoso. È vergognoso, ma per voi che cos'è un passatempo? Non lo so. Veniamo qua tanto per, no? ma almeno qualcuno che ci ascolta, no? Dicevo che avevo parlato col sindaco prendendo prendendo tutto, tutto il segnalato nel tempo e intervenire, e intervenire, magari, ce ne saranno tanti, no? o da Protocollo o da segnalazioni, oppure andare a fare dei monitoraggi a secondo, a secondo le esigenze, no? perché ci sono strade che ci mancano 5 pali, è evidente che qualcosa si deve mettere, in una strada che ci sono 20 pali e ne manca uno, magari che ne manca uno, passa in coda, no? Dovrebbero essere fatte tutti, ma purtroppo la cosa va sempre così, quindi parlo con il Consiglio, parlo con il Consiglio, mi metto così, la prossima volta, Salvatore, se questo microfono lo possiamo spostare, lo mettiamo al contrario, no? così parlo con la stampa, con i consiglieri, cioè, ma scrivetelo sulla stampa, vedete, vedete che se ci sono giornalisti qui dentro, ma vedete, con chi dobbiamo parlare? Con chi dobbiamo parlare? Non è che c'ho bisogno di venire qua, io ma la sa, me la so cavare da me, no? vado negli uffici direttamente, non è che io poi c'ho un dialogo con l'amministrazione, ad eccezione di qualcuno, poi me la sbrigo io, da Consigliere comunale, forse valgo per tre Assessori, ri chidi ca ci su.. valevo di più con la passata amministrazione, può, quindi cari Consiglieri, ascoltatevi voi, no? visto che sono disinteressati, facciamo passare il tempo, no? mi ascolta? mi faccia la foto e metta un articolo, quello che sto dicendo io, quello che sto dicendo io, ma con chi dobbiamo parlare? sembriamo il Consiglio di Paperino qua, ma che, è vergognoso, è vergognoso. Un ruolo, un ruolo che ognuno di noi deve svolgere, no? Ma si svolge così? Quello ride, mincia c'è da piangere, va beh ca, un anno e mezzo, pazienza, si prepari, chi viene e viene, sempre meglio di questa amministrazione, chi viene e viene. Speriamo che veniamo noi. E questo dei pali, questo dei pali, speriamo, speriamo, se qualcosa si muove, perché non si può dire: vediamo quale pale, dove ti interessa? A me non interessa niente dei pali, non ho preferenze nei pali e al Sindaco questo gli ho detto, andiamo, verifichiamo il Protocollo e le urgenze e le necessità, e così si stabilisca se si devono mettere, se c'è la disponibilità, se no, visto che sono stati, sono stati cambiati tutti i corpi luminosi a Ragusa, Marina l'importante è che si fa il lungomare, la piazza, no? Perché illumina anche la spiaggia, no? poi d'inverno ci siamo cinquemila animali che abitiamo là, consigliere Marino, glielo dico io, si trasferisca a Marina, si trasferisca.. e si accorgerà, si accorgerà il trattamento, ma dice, ma in estate che c'è, no? c'è un po' di confusione, no? Quindi, in mezzo alla confusione, spunta quello spunto l'altra, si fa qualche cosa, no? ora fino ad aprile, un'altra anno, il sipario è sceso, possiamo morire, te lo dico io, anche per tappare un buco: eh, la ditta non c'è, eh quello non c'è. Ecco, perché dice, io parlo di Marina, no? perché ci vivo e conosco la realtà. Quando qualcuno degli miei amici a Ragusa mi segnala qualcosa su Ragusa, mi faccio promotore, come lo come lo ho fatto in passato, di portare qua i problemi anche delle zone della città. Che ho finito, Presidente? Ne avrei cose da dire, che ho finito? No, finisca, finisca, che ancora altri 4 minuti? Ah 38 secondi, vabbè ma tanto, mi avete ascoltato consiglieri? Bravi, sono contento, mi avete ascoltato tutti. Grazie, grazie alla città, se mi ha ascoltato.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliere La porta, consigliere Tumino, prego.

Il Consigliere TUMINO: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Io, Presidente, vorrei utilizzare questi momenti, invece, per complimentarmi con l'amministrazione, debbo dire che ho raccolto le sollecitazioni dei cittadini e la città mi ha chiesto di ringraziarvi. Vi ringrazio apertamente come siete riusciti brillantemente a risolvere la questione di via Roma, io mi sono stupito, mi sono chiesto, mi sono chiesto, caro Presidente, almeno lei porga attenzione, ma che cosa è successo, mi sono perso qualcosa? E no, non mi sono perso purtroppo nulla, però qualcuno, in maniera polemica, mi ha chiesto di ringraziare l'amministrazione perché è sempre attenta alle istanze dei cittadini di Ragusa: il 18 novembre scade il servizio delle strisce blu, per intenderci, la gestione dei degli stalli a pagamento, volge al termine e il comune, caro Gianluca Leggio, non sa che pesci pigliare; il capitolato consente il comune al comune di dare una proroga di 6 mesi, in via straordinaria, corretta programmazione vorrebbe fare vorrebbe cose diverse, e invece il comune cincischia,

Verbale redatto da Live S.r.l.

cincischia, gioca, non sa che pesci pigliare, anziché dare risposte, prende tempo, via Roma irrisolta, le strisce blu irrisolte, un anno e mezzo fa, oramai un anno e mezzo fa, interrogammo, insieme a Peppe Lo destro, Elisa Marino, Angelo La porta e Giorgio Mirabella, l'amministrazione in merito alla problematica dei parcheggi, l'attuale concessionario dei parcheggi a pagamento, "Si sosta", lamenta un danno di oltre 8 milioni e mezzo di euro, 8 milioni e mezzo di euro, il Comune è inadempiente, assolutamente inadempiente, perché non ha rispettato degli obblighi contrattuali, avrebbe dovuto inibire alla sosta piazza caduti di Nassiriya, via Generale Dalla Chiesa e, invece, e invece ha preferito al solito cincischiare sul nulla e adesso è pervenuta una diffida al comune di Ragusa, lo sapete? È pervenuta una diffida al comune di Ragusa in cui la "Si sosta" lamenta un danno di oltre 8 milioni e mezzo, entro il 30 settembre il comune avrebbe dovuto rispondere; nulla ha detto, spera, forse, che le cose si possano risolvere da sole, ma non è così, purtroppo non è così. E allora, bisognava guardare con dovuta attenzione all' equilibrio economico-finanziario di quel progetto di finanza che nel tempo, si disse, foriero di chissà quali prospettive, che, invece, in realtà si è dimostrato un fallimento E che cosa ha fatto il Sindaco Piccitto? Ha incaricato un commercialista, esperto di buste paga, ma di progetti di finanza, nulla di nulla. Non contento, avendo percepito, avendo registrato il nulla rispetto a questo incarico, si è preoccupato di ricercare professionalità altrove, oramai ci siamo abituati, mortificando quelle che erano le intelligenze, le professionalità ragusane, è andato a ricercare un professionista fuori dalla nostra isola, questa volta lo ha ritrovato a Napoli, a Napoli una società è stata incaricata per poter verificare se il piano di riequilibrio economico finanziario, prospettato dalla concessionaria dei servizi di sosta a pagamento, aveva, come si suol dire, i piedi per camminare, oppure era campata in aria: parole, parole, parole, per arrivare alla diffida. Da qui a breve, il comune di Ragusa sarà chiamato a un riconoscimento di debito fuori bilancio. E perché? Perché non si è avuto neppure l'accortezza di capire le ragioni, non si è avuto neppure l'accortezza di trovare una soluzione. Si è fatto passare solo del tempo, solamente del tempo, a vantaggio di chi, dei cittadini di Ragusa? E no, non a vantaggio dei cittadini di Ragusa, perché un anno e mezzo fa, il debito lamentato era inferiore a quello di adesso e allora si è perso tempo, forse per avvantaggiare qualcuno, io non voglio pensare che si sia così sprovveduti, però un dato è certo: a questa amministrazione, al Sindaco Piccitto, manca la programmazione, in tutti i sensi, questa amministrazione non vuole fare chiarezza su una serie di problematiche, sempre noi altri, caro Assessore Leggio, sempre noi altri, in tempi non sospetti, sollevammo la problematica della legge sui Ibla, e beh? Dimostrammo che cospicue risorse vincolate per la finalità della legge stessa, furono utilizzate, distratte dalla loro originaria destinazione, per fini diversi da quelli prescritti dalla legge. Chiedemmo l'accesso agli atti e ci fu chiesto di pazientare, pazientammo un mese, due mesi, sei mesi e ci fu chiesto che di ulteriormente pazientare perché il lavoro era complesso. Proponemmo, caro Assessore, una proposta di iniziativa consiliare per la rimodulazione dei fondi della legge su Ibla non utilizzati, dal novembre del 2015, oramai è passato un anno, un anno e non abbiamo riscontrato i pareri. Io mi chiedo perché, caro Assessore Leggio, perché non ci date i pareri, su questa proposta di rimodulazione, avete paura di scoprire qualcosa, di scoperchiare qualcosa? Dovete metterci nelle condizioni di agire e di fare il nostro lavoro, di fare nostre scelte d'indirizzo, voi altri che fate? Al solito, nascondete la polvere sotto il tappeto. Allora, noi poniamo l'ultimatum e quando poniamo noi l'ultimatum, consideratelo serio, caro Segretario Generale, si faccia lei interprete del nostro disagio, esigiamo, esigiamo Presidente, esigiamo che sulla proposta di rimodulazione consigliare riguardante la legge sui Ibla, arrivi presto, subito, immediatamente, il parere della Ragioneria, è stato già acquisito il parere favorevole dell'Ufficio Centri Storici e adesso si aspetta non so che cosa, per avere il parere della Ragioneria. Allora, non è più tempo da aspettare. Noi, Presidente, vorremmo al prossimo Consiglio, potere discutere Conferenza dei capigruppo permettendo, la proposta di deliberazione consiliare inerente il piano di rimodulazione dei fondi della legge su Ibla, lo dico già adesso, in modo da far trovare preparata l'aula; la nostra proposta non è verità assoluta, vuole essere solo l'inizio di una discussione, noi altri ci siamo fatti interpreti di quelli che sono i bisogni, di quelle che sono le esigenze della città e riteniamo di aver fatto un buon lavoro, ma se così non fosse, Presidente, siamo disposti a correggerlo, se ne vale la pena, a rettificare il

nostro convincimento. Certo è che, però, caro Presidente, occorre, e non è più procrastinabile, ragionare nella sede opportuna, del come e del come si vuole spendere queste, queste somme. Tanta, tanta gente ce lo chiede, i cittadini di Ragusa ce lo chiedono e l'amministrazione è obbligata a dare seguito a quello che è un ragionamento oramai datato di 12 mesi. Quindi, e finisco, Segretario, dalla prossima volta, si metta in condizione la Presidenza del Consiglio, la Conferenza dei capigruppo, di potere calendarizzare all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione consiliare inerente i fondi alla legge sull'Ibla. Non siamo più disposti ad aspettare un minuto in più.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie consigliere Tumino, consigliere Lo destro, prego.

Il Consigliere LO DESTRO: Signor Presidente, Assessori. Signor Presidente, io sono leggermente imbarazzato, perché oramai, forse, vedo, da qualche tempo a questa parte, che, da parte dei nostri amministratori, che siedono, che siedono dalla parte del tavolo della Giunta, non danno molta attenzione, e li posso capire, li posso capire perché per adesso c'è tanta carne che sta cuocendo in pentola, forse a lei non la informano, Signor Presidente, ma il Movimento 5 stelle si sta preparando per le prossime elezioni politiche, quelle comunali, quelli quelle regionali, e tra di loro, cominciano a farsi i conti: sai, io vado ad occupare la poltrona a Roma, tu vai ad occupare la poltrona a Palermo, io invece sto qua in città, perché sai comincio a conoscere la città. E mentre voi ragionate di queste cose, caro Assessore Zanutto, caro Assessore Leggio, tante cose, in città, non si fanno. Veda Assessore Zanutto, io vedo lei, che è seduto, e mi può aiutare nel tipo di comunicazione che sto per farle, perché molte è una questione anche di buona educazione e siccome lui forse dimentica che è un ospite all'interno di quest'aula e di questa città, perché lui è stato nominato dal Sindaco, noi siamo stati eletti, cari signori Consiglieri, e caro Assessore Zanutto, veda, lei potrebbe essere persona più corretta, nel senso che vedo molte discariche dove lei o chi per lei ha messo dei cartelli, dove c'è scritto: attenzione, questa area è video sorvegliata da telecamere. L'altra volta, passando, che erano due polli, sul muro e altri due su un cassetto d'immondizia che ridevano, ridevano... Dice, è possibile che ridono i polli? Sì, i polli ridono, perché c'è solamente il cartello senza la videosorveglianza e lei, Assessore Zanutto, io con molta pacatezza, a lei la informai di un posto dove, addirittura gli mandai delle foto, e precisamente quelle di Castellana vecchia, che lei sa no? io la invito ad andarci, c'è di tutto e di più, c'è materiale inerte c'è cemento, contenente amianto, plastica, rifiuti di natura sanitaria, rifiuti proveniente dalla dall'agricoltura, di tutte e di più, e sa questo posto non si trova in estrema periferia, si trova dove insistono, vicino a quei cassonetti di spazzatura, millecinquecento persone. E lo sa perché sono arrabbiato? No perché lei non lo ha fatto, perché è un costo che noi cittadini paghiamo di più alla ditta Busso, perché loro, se lei ci va adesso, ci sono frigoriferi, materassi, c'è di tutto e di più, non è più sopportabile, allora ci vuole, caro Assessore Zanutto, la repressione. E veda, caro Assessore Zanutto, visto che lei è l'Assessore di riferimento per quanto riguarda l'ambiente, io la informo che, proprio dove insistono i cassonetti, su quella zona, in quella zona c'è il muro di recinzione, che delimita la strada con la proprietà del terreno, che non esiste più, la invito, a lei formalmente, che si può diffidare il proprietari di quel terreno, a ripristinare il muro di cinta, perché addirittura ce entrano direttamente con i camion a buttare quello che ho appena citato ed è insopportabile. E io capisco che avete da fare, caro Assessore Leggio, poi capisco che le cose spiccie vi vengono difficili, vi superate, oramai siete esperienti, siete diventate degli esperti di politica; si parlava di metropolitana di superficie, ed è quasi pronta, si parlava di teatro, si ricorda il teatro Marino? caro Assessore Leggio? Prima sì, poi no, poi hanno preso il disegno, c'era qualche metro che non era consono per quanto riguardava gli spogliatoi per gli artisti, poi si sono accorti che due metri c'erano, però mancava il bagno di servizio, allora fanno marcia indietro e dicono loro, non noi, forse ci abbiamo ripensato, forse noi potremmo creare un danno all'erario, perché sono stati investiti dei soldi della pubblica amministrazione e noi non diamo seguito, senza nessuna spiegazione, a quel progetto; poi siete rivenuti in aula e ci avete detto che invece quel progetto potrebbe essere interessante, potrebbe essere rivisitato e potremmo dare, potreste dare un teatro alla nostra città, la città di Ragusa, Assessore Leggio, la città di Ragusa, perché, veda, siamo stanchi oramai, ma siamo

Verbale redatto da Live S.r.l.

stanchi di tante cose, perché i servizi che questo ente dà ai comuni cittadini e un obbligo, no perché è un obbligo da parte vostra, è un obbligo in solido che voi avete al cospetto dei nostri cittadini, perché i cittadini di tasca propria, sborsano le tasse, per l'immondizia, per l'acqua, per le strade, per la fogna, per la mensa dei nostri bambini, per i pulmini che accompagnano i nostri studenti nelle varie scuole, quindi non è che state facendo delle cose particolari o vi siete inventati qualcosa, dovete fare, dovete dare alla nostra città le cose che ci spettano e io la prego, Assessore Zanotto, lo tolga quel cartello, oppure, visto che voi avevate un progetto, ché me ne parlò lei personalmente, per la prossima volta, magari, l'aiuterò io in bilancio, e metteremo le somme che a lei gli serviranno, in tutte le contrade che lei mi disse: a contrada Cirasella, Casuzze e Puntarazzi, eccetera, eccetera, proprio in quelle contrade dove insistevano sempre le solite discariche, lei si faceva promotore di un progetto per far sì che quelle contrade o quei punti dove ci sono sempre queste famose discariche, venissero attenzionate con la telesorveglianza. E questo non è stato fatto, ma non sono 10 giorni dal vostro insediamento. Assessore Leggio, lei fa l'Assessore solo da qualche mese, ma è stato eletto, credo, nel 2013, se non erro, parte del 2013 e il 2014 e il 2015, ore c'è il 2016, e ancora noi, a distanza di quattro anni, discutiamo sempre delle stesse cose. E io capisco che siete stati impegnati per quattro anni per fare cinquecento metri di pista ciclabile, quattro anni per fare quattro aiuole, quattro anni per asfaltare qualche chilometro di strada, ma è un servizio che dovete dare, non avete fatto niente rispetto alle altre Amministrazioni, la città di Ragusa vi vuole ricordare come un'amministrazione dove voi, attraverso, guardi, ce l'ho qua, attraverso questo famoso programma, voi, non l'avete rispettato e lei lo sa, forse meglio di me, cosa c'è scritto qua, anziché mettere alberi li togliete, anzi, addirittura li segate, e siamo arrabbiati perché dove avete voi, riqualificate riqualificato quella zona dove c'era l'impianto di pretrattamento a Marina di Ragusa, per intenderci, dove ci sono le giostre, avete riqualificato quella zona, non a spese vostre, ma qualcuno ci ha pensato prima di voi, attraverso un emendamento, pari a circa 600 mila euro. Noi ci aspettavamo quell'area fosse veramente un'aria di belvedere, di sosta, di ombra e vedo che, anziché metterci delle specie arboree veramente importanti, cosa ci avete messo? Gli alberi di Paperino, che sono mezzo metro e la invito, a lei e a tutta la amministrazione, in estate, a farsi una passeggiata a fare una passeggiata, là, dove ci saranno 50 gradi, col carrozzino e il bambino, che troverete forse il carrozzino, il bambino no, perché sarà cotto e stracotto.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Concluda consigliere, grazie.

Il Consigliere LO DESTRO: E quindi avete dato, o volete fare, questo bello regalo alla città, non siete cosa per la quale, ci vuole, e finisco signor Presidente, il confronto, come il bilancio partecipato che avete fatto ogni anno, bilancio partecipato, da chi non lo so, caro Assessore Leggio. E quindi, e finisco signor Presidente, io la ringrazio perché lei gestisce bene quest'aula, mi dia l'ultimo mezzo minuto. Vi raccomando, veramente, vi raccomando, fate le poche cose che sapete fare, di cui ha bisogno la città, non scrivete romanzi, veramente, quattro cose ha bisogno la città, veramente. Voi di tutte queste cose forse avete fatto? Niente. E non vi vantate della gara dei sette anni, era un obbligo di legge, ne avevate a stento fatta una per sei mesi, noi abbiamo denunciato che era anti economica, siete andati avanti e avete sbattuto la faccia, poi avete preso le parole che noi denunciavamo da tanto tempo. Avete fatto la famosa gara dei sette anni, no perché siete più bravi, ma perché un imperio da parte della Regione Siciliana.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliere Lo destro, consigliere Mirabella, prego.

Il Consigliere MIRABELLA: Grazie Presidente, non si preoccupi, ché i due minuti che il mio collega, Peppe Lo destro, ha rubato al sottoscritto, io glieli do tutti, perché la mia comunicazione è molto, molto più breve. Mi arriva un messaggio sul telefonino, qualche minuto fa, la quale mi diceva che, da uomo libero, ha detto in conferenza stampa, da uomo libero, non posso che uscire da questo Movimento 5 Stelle, che non è più quello che era ed è cambiato, Federico. Mii, avevo detto: finalmente, meno male, ha capito, ha messo giudizio! Poi, scorrendo con col dito il mio tablet, ho letto Federico Pizzarotti. Beh, mi sono ricreduto, Verbale redatto da Live S.r.l.

perché sa, non tutti alla fine sono sprovveduti, ma purtroppo abbiamo un Sindaco che, ancora oggi, lo è, abbiamo un Sindaco che ancora una volta noi non vediamo in aula e una Giunta che è sempre monca, noi chiediamo da sempre, da tre anni, io, il collega La porta, la collega Marino, il collega Tumino, il collega Lo destro, il collega Chiavola, perfino il collega Migliore, il collega, il collega Massari, e tutti quelli che facciamo parte dell'opposizione, chiediamo che quando c'è l'attività ispettiva, tutta la Giunta, nonché i dirigenti, sia nell'aula, ancora una volta noi oggi questo non lo vediamo, Presidente, ancora una volta, l'ennesima, ennesima attività ispettiva ed ennesima volta che il gruppo Insieme non ha risposto sull'interrogazione che ha prodotto riguardo lo studio geologico delle coste Iblee. Presidente, capisco che l'estate si è finita, ma comunque voi dovete, dovete rispondere, perché è un vostro dovere, dovete rispondere. C'è uno stallo totale di tutta l'amministrazione, di tutta la macchina burocratica e io vi vorrei legare alle, alle parole del collega Marabita, delle quando lui ha fatto, credo che sia stato il suo primo intervento, quando chiedeva al Sindaco, chiedeva facciamo il Movimento 5 stelle, ritorniamo ad essere il Movimento 5 stelle. Io ora mi rivolgo a lei, caro collega Marabita, faccio una cosa, non so se voi vi riunite con la Giunta, con il Sindaco? Ma chieda, chieda, ma per quale motivo, sa le do delle, dei numeri, forse a lei, non glieli, non glieli hanno detti ed io vorrei darglieli, perché lo faccia lei, per diciamo, per l'acconto di tutta la città di Ragusa, perché lei parlava della città di Ragusa: noi abbiamo dodici dirigenti, questi dodici dirigenti sono i dodici dirigenti che da sempre ci sono stati, il Movimento 5 stelle ha undici, undici dirigenti, da sempre il Movimento 5 stelle raccontava alla città che non ce ne sarebbero stati, forse, più di quelli là che sono vincitori di concorso, sa quanti sono? Credo che siano cinque, quindi ce ne sono...qualcuno in più! Sa quanti esperti abbiamo? Abbiamo due, due esperti, questi esperti sono pagati dalla cittadinanza di Ragusa, dalla città di Ragusa, non sono obbligatori, il Movimento 5 stelle aveva raccontato alla città, aveva raccontato alla città, che non metteva esperti e invece ce li abbiamo; le posizioni organizzative, lo sa quante sono? 23, il Movimento 5 stelle aveva raccontato alla città di Ragusa che non ne avrebbe fatte, forse quelle là che servivano: uno, due, tre, quattro, siamo arrivati a 23. Quindi, caro collega Marabita, faccia una cosa: racconti al Sindaco di chiamare il suo amico Pizzarotti e chiedere realmente le motivazioni perché ha abbandonato il Movimento 5 stelle, non quelle che sono scritte sulla stampa, perché sicuramente ce ne saranno, ce ne saranno, ci saranno altri, altri motivi, e chieda e dica al, al Sindaco di Ragusa di seguire quello che ha fatto, prima il Sindaco di Gela, oggi il Sindaco Pizzarotti, che probabilmente, probabilmente nei prossimi mesi ne vedremo, ne vedremo altri. Comunque vada, caro Presidente, io la mia della mia comunicazione era, mi è stata anticipata dal collega dal collega Lo destro, perché ne avevamo anche parlato poco fa, che riguardava sempre le discariche, le microdiscariche: caro Assessore, perché, caro Assessore, visto che lei, comunque, è Assessore all'ambiente, cerchi di dare una risposta valida a quello che sono le nostre comunicazioni. Grazie.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliere Mirabella, consigliere Chiavola, prego.

Il Consigliere CHIAVOLA: Presidente, Assessori presenti in aula, colleghi Consiglieri tutti. La, le comunicazioni che mi appresto fare io, riguardano un po' il decoro urbano, anche extra urbano, della città, mi sollecitavano parecchie aziende della zona industriale, di affrontare la problematica delle, delle sterpaglie visibili, caro Assessore qui presente, all'ingresso della città. So bene che questa problematica delle sterpaglie nell' nell'area della zona industriale, non riguarda il nostro comune, ma riguarda l'ASI, che è l'ente preposto a tenere, a tenere pulite questa zone, però il comune di Ragusa potrebbe avviare benissimo un protocollo d'intesa con l' ASI, per far sì che alcune delle rotatorie principali o delle aree del il prolungamento di via Achille Grandi, potessero essere curate dal nostro comune, ovviamente, un protocollo di intesa con gli appositi, appositi peso economico, si deve intendere, non è che può il Comune sobbarcarsi una, una cifra per non, per fare delle pulizie in un'area che non gli tocca; per ciò che riguarda invece l'ex SP 58 io esorto anche a vedere altre strade ex Sp o altro, tipo quella di Cimillà, io non lo so lei cosa può o lei se può fare qualcosa, con quali fondi può farlo, se può farlo fare alla di, no, con i suoi no, per carità, questo no, questo non ci dobbiamo arrivare, non le toccherebbe, per carità, non lo so se, se si può fare qualcosa, quantomeno nei tratti

più pericolosi, non dico tutte le strade; guardi che, Assessore, il comune di Modica, non, no io non voglio, non vi chiedo di compiere nessuno affatto un protocollo d'intesa ha fatto una manifestazione di interesse, tre anni fa con coinvolgendo 30 aziende agricole e ha risolto questo problema della nella viabilità extraurbana, cioè facendo questo protocollo d'intesa, facendo questa manifestazione di interesse, le aziende agricole hanno partecipato, hanno, gli è stato assegnato un tratto di quattro-cinque chilometri per azienda, e queste aziende lo curano tutto l'anno. Il comune di Modica, per queste operazioni, mi sono scaricato il bando, spende circa centomila euro l'anno, il comune di Ragusa ha un quantitativo di strade molto superiore a quello del comune di Modica, sono d'accordo, per cui mettiamo che noi ce la faremmo con duecento con duecentomila, ma cosa sono 250 mila euro l'anno sono tanti, per pulire le strade urbane in un bilancio di 180 milioni di euro l'anno? Però le teniamo pulite sempre, non abbiamo mai il pensiero di farle, non lo so, non vi devo io suggerire, io penso che le, delle soluzioni le possiamo trovare nel prossimo bando che, per obbligo di legge, se si sta individuando, se si individua pure una voce che riguarda le strade extraurbane, ma anche quelle urbane, oggi attraversa via La Pira, la vedevo piena di rifiuti, di erbacce, per cui soprattutto, direi, che andrebbero messe prima quelle urbane e poi quelle extraurbane per quanto riguarda i tratti più pericolosi. La seconda comunicazione la volevo fare in merito alla situazione di via Roma: quanto tempo devono durare questi lavori, cioè si sa quanto tempo durano? Ah vero, l'Assessore al ramo non è lei, si sa quando tempo durano? Quanto tempo dobbiamo lasciarla via Roma in queste condizioni? Capisco che è stato un intervento importante, perché fino a qualche mese fa, bastava una semplice pioggia, che gli si allagano i locali a quello della parafarmacia ed altri locali lì vicine, però io dico, se abbiamo fatto, abbiamo creato una voragine del genere per sistemare questa cosa e deve durare mesi, non potevamo individuare una procedura di somma urgenza? Non sono io a stabilirle queste cose, per carità, il dirigente in questione, con una procedura di somma urgenza, i lavori sarebbero seguiti giorno e notte e probabilmente in una settimana si sarebbero ultimati, perché io leggo qui anche tra l'altro una vicenda dell'Ascom e gli accertamenti Tarsu: siamo pronti a fare ricorso. Cioè l'Ascom ovviamente ritiene di avere un danno rispetto a questi accertamenti, che affidano al il 70% del ricavato alla Lamco e solo il 30% al comune, io non lo so fino a che punto stiamo sfiorando la legittimità, in un'operazione del genere, è stato fatto questo presto protocollo questo accordo in questo modo, questi accertamenti più volte quando sono rivolte a privati, abbiamo verificato che, che sono da rivedere, perché poi viene il tecnico del privato, va confrontare ed in effetti scopre che la tettoia era soltanto un tetto morto e non doveva pagare la Tari, la TARSU, però, già gliel' hanno mandata ed in alcuni casi è successo che il privato ha pagato e poi a riaverle indietro questi soldi è un problema. Siamo d'accordo che l'evasione fiscale va combattuta in maniera forte, però se diamo un colpo basso alle imprese in un momento di crisi come questo, in cui le imprese boccheggiano e cercano di avere fondi, cercano di avere risorse per riprendersi, per continuare a tirare avanti, per potere per poter assumere, per evitare i licenziamenti, signori miei, per evitare licenziamenti, perché ormai non è che si parla di assunzioni, si è vero il governo nazionale ha fatto dei provvedimenti tramite il Job's Act o altro, per far sì che le imprese vengono stimulate alle assunzioni, però è anche vero che se poi questi queste, le condizioni economiche sono sempre quelli, va a finire che si utilizza lo strumento del Governo, del Governo e poi non si può ottenere la persone in carico, il lavoratore in carico, per cui io mi associo al grido d'allarme dell' dell'Ascom su sull'idea che hanno di voler fare ricorsi, perché, appunto, come dicevo, i vertici comunali, gli ultimi provvedimenti rischiano di azzerare buona parte delle imprese presenti sul territorio, l'accertamento tributario TARSU, riguarda gli anni 2010 2011 e 2012. Per quanto riguarda, invece, la questione inerente, Assessore la vedo qui presente, ai, sì, le ville, che è quello che voi chiamate in maniera confusa reddito di cittadinanza, non è altro che un sussidio in cambio, il corrispettivo di una, ad una prestazione d'opera, che fanno i meno abbienti, tramite il filtro del dell'ISEE e vanno a fare la guardia, nelle ville, tra cui la villa di Ibla, no? e alcuni, ci sono stati alcuni che sono stati chiamati dai 12 ai 15 giorni, qualche tempo fa. E badate che questa gente, a parte il fatto che ha un ISEE pari a zero, non ha neanche cinque, dieci euro per mettere la benzina nell'automobile, non gli si può dire per prendere i soldi andate alla, in via Matteotti, provate lì e vedete quando ve li danno. L'ufficio dei

servizi sociali deve essere più chiaro, deve dire da quando, da quale momento in poi possono andare a riscuotere l'obolo, perché si tratta di un misero obolo, perché possibilmente per 15 giorni che sono lì, gli danno 200-250 euro. Si tratta di un misero obolo, per cui, se qualcuno si trova a Marina di Ragusa o a.. quanto? 360 euro, mi sta aggiornando la collega, per cui, se uno si trova a Marina di Ragusa o a San Giacomo, che non c'è neanche il collegamento del pullman, non può prendere 10 euro di benzina, venire Ragusa in via Matteotti, per cui altri 5 euro di parcheggio, no? Per chiedere: chi é ci su i sordi? E poi magari sentirsi dire: no, venga la settimana prossima. Per cui, se siamo più chiari, io so che il servizio sociale del comune di Ragusa, così come tutti gli altri servizi, funzionano in maniera chiara ed efficiente, le informazioni all'utenza le diamo, le diamo in maniera chiara ed evitiamo che gli facciamo fare viaggi inutilmente, così come abbiamo fatto per i buoni libro, la legge 488, per il rimborso dei buoni libro e le borse di studio, per i giovani. Ecco, abbiamo detto che, dal giorno 10 ottobre, avete fatto il comunicato, possono ritirarli in banca, in base alla lettera, eccetera eccetera eccetera, per cui sappiamo che la gente si muoverà a prendere quei soldi in base alla data, vuol dal momento in cui possono, possono prenderli. Bene, le mie comunicazioni erano inerenti a queste problematiche, diciamo, più, più evidenti, che ho raccolto in questi giorni, per cui mi auguro che tutto questo possa essere più al più presto chiarito, non mi necessita di utilizzare per forza tutto il tempo a mia disposizione. Grazie.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei, consigliera Sigona.

Il Consigliere SIGONA: Signor Presidente, Assessore, colleghi Consiglieri. Veramente io dico che siamo, proprio siete vergognosi, ma veramente siete vergognosi. È un Consiglio ispettivo e praticamente oggi avete fatto a gara a chi si doveva sedere dagli Assessori lì sulla, su quel banco. L' Assessore Iannucci è scappato, Nella Disca è scappata, l'Assessore Corallo non si sa dov'è, solo è venute Io Za Javanotto Zavanotto, solo per puro caso, perché è stato preso per la giacchetta ed è stato portato lì per aprire il Consiglio comunale, altrimenti non si sarebbe neanche degnato di venire qui in aula, il Sindaco viene solo per sgridare qualche Consigliere, perché è stato preso sottobanco e gli ha bussato qua qualche parolina che è stata detta. Vi dico nuovamente vergogna, solo perché il 5 luglio io ho fatto una richiesta di accesso agli atti, rivolta all'Assessore, cortesemente mi ascoltate? O non è possibile? Signor Presidente, siccome qua non prende nessuno degli appunti e anche il Segretario generale, se possibile, ha dal 5 luglio che io ho fatto una richiesta di accesso agli atti, riguardando voglio sapere dove sono stati spesi, con quali soldi sono stati spesi in materiale per comprare la vernice per le strisce pedonali? Non è che, non vorrei che è stata presa dalla legge 61/81 e sono stati fatti, le strisce pedonali, in viale Tenente Lena, davanti alla Cesare Battisti, o in qualche altra scuola? Non vorrei, non vorrei puzza. Ecco, forse sì, infatti è per questo che non mi vogliono dare le carte, perché sanno, sanno Assessore Iannucci, che sono stati presi con soldi che non doveva prendere e con fondi che non doveva prendere. Quindi, io spero, perché faccio, farò una diffida, come ha fatto la collega Migliore, oppure mi rivolgo al Presidente della Repubblica, al Papa, non lo so, voglio vedere quando mi arrivano queste carte. Un'altra cosa, Assessore Leggio, visto che lei è qua, di cui abbiamo già parlato, la refezione scolastica. Mi ha dato una risposta, io l'ho detto i genitori, i genitori non sono concorde con quello che lei dice e con quello che dice lei, il dirigente, perché sappiamo benissimo che il 7,30, il 7.40 si fa in quest'anno, non si fa a giugno, luglio, agosto, i consulenti devono avere il tempo materiale per poter fare l'ISEE, è una cosa inconcepibile che un genitore, se non presenta l'ISEE subito, o non fa mangiare il bambino a mensa oppure deve pagare per tutto l'anno scolastico la retta più alta, quindi 3 euro, è una cosa assurda, si deve fare come lo scorso anno: si valutava la re, la fascia, io presento l'ISEE e intanto iscrivo il bambino e il giorno 7 mi inizia la refezione scolastica, quando mi arriva l'ISEE, io presento l'ISEE, pazienza, i soldi che io ho pagato in più, vanno bene, ma no che io per tutto l'anno devo pagare la fascia più alta, anche se sono nella fascia più bassa, dobbiamo venire incontro anche ai genitori, non possiamo fare sempre le cose perché non possiamo fare lavorare i dipendenti, i dipendenti sono lì per lavorare e per fare il loro lavoro. L' Assessore Zanutto è andato via. Io voglio sapere questi eco, ancora non l'ho capito, come

Verbale redatto da Live S.r.l.

funzionano questi eco compattatori che ci sono alle all'Iper Despar, dell'Ergon, se sono, se è stato uno sbaglio del fatto delle dell'imprenditore privato o ha ragione l'Assessore Zanotto, se effettivamente gli è stato detto durante l'inaugurazione che lei, il materiale veniva prelevato dalla ditta Busso, e che quindi, quello che ha sborsato fior di quattrini che rischia, come anche ha già detto, rischia il fallimento della sua azienda, ha investito dei soldi sulla raccolta differenziata, sulla plastica, per quale motivo lui che ha incentivato e ha speso i suoi soldini, non può vendere a chi vuole, io speravo che l'Assessore Zanotto, una volta per tutte, mentre che era seduto lì in aula, seduto, vabbè, giocando col telefonino, giocando col telefonino, perché dobbiamo dire le cose come stanno, non dava una risposta a tutta la città e a quest' imprenditore che ha sborsato e speso un sacco di soldini dalla sua tasca. Grazie.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliera Sigona, consigliera Migliore, prego.

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie Presidente, Assessore, colleghi Consiglieri, quei pochi che siamo in aula, io non le nascondo che ormai mi vergogno a venire in Consiglio, perché avete ridotto questo Consiglio, nulla. Dottore Lumiera, si ricorda quella Conferenza dei capigruppo, quando abbiamo attestato che ci sono diversi atti di Giunta per il Consiglio, che giacciono praticamente, inevasi sia dalle Commissioni, quindi dal Consiglio. Cosa dobbiamo fare? Non è normale che ci sia un calendario che dura mesi, atti che durano da Febbraio, in particolare mi riferisco all'urbanistica, cioè qual è il problema? Io la prego, in qualità di Vice Segretario, di diffidare il Presidente del Consiglio, perché non può tenere questi atti di urbanistica messi in calendario, mai discussi. Qual è il motivo? Non vorremmo essere inadempienti, noi, il Consiglio comunale, perché diventiamo noi, cioè la Giunta delibera poi ritira, poi allora, li ritiri, revochi tutti gli atti, perché il Consiglio comunale non vuole e non può avere queste responsabilità. E questa è una. Dottore Lumiera, scusi, 13 giugno, alle 10 e 55, Protocollo l'interrogazione sul progetto obiettivo oneri di urbanizzazione, di un gruppo di dipendenti, costituiti dal Sindaco, che vengono pagati per fare quello che dovrebbero fare normalmente. Il 6 settembre faccio una diffida all'amministrazione, con una lettera rivolta al Segretario, a lei, al Presidente del Consiglio, all'Assessore Corallo, perché per regolamento, abbiamo 30 giorni. Dal 6 settembre, oggi siamo al 2 ottobre, nessuna notizia, le comunico che mi rivolgerò alle forze dell'ordine, altro che, altro che carte. No, non ci stiamo più, non ci stiamo più, perché il Presidente del Consiglio è troppo impegnato a fare propaganda. Io pretendo ed esigo che si rispettino i diritti dei consiglieri comunali tutti, una interrogazione a risposta scritta dal 13 giugno è vergognosa e non aspetto neanche un attimo, non aspetto più, lei lo sa che l'ho detto più volte, e quindi dite a chi di dovere di uscire qualche favoletta, se ce l'hanno, perché quello è un atto ai limiti della legittimità, ai limiti e per non dire per non dire altro. Un anno e mezzo fa, e forse anche di più, viene fatto un bando di gara per la gestione del teatro Quasimodo, un bando improponibile, tant'è che la gara vada deserta. Tutti abbiamo pensato che, dopo una gara deserta, l'amministrazione ripresenta altro bando rendendolo, come dire, più adatto e consoni a chi ci deve partecipare, tenendo conto dell'opera del teatro Quasimodo a un padre che comunque lo ha concepito. Da lì invece siamo passati a riunioni della maggioranza, dove, per alzata di mano, come in un mercato delle vacche, due, tre, quattro voti, si cercava di stabilire chi dovesse gestire il teatro Quasimodo, poi arriviamo ad un avviso di interesse, che attualmente è pubblicato sul sito del Comune, dove il comune dice: intendiamo affidare la gestione della stagione teatrale, invita le compagnie a fare le proprie offerte, le proprie richieste, da presentare entro le ore 12,00 del 10 ottobre. Ma nel frattempo, però, vengono convocate due riunioni, cari colleghi, caro Gianluca, Gianni, Carmelo, due riunioni in cui arrivavano una serie di compagnie amatoriali. Ora, io ho perso un attimo, dico, il conto, no? magari il Sindaco visto che ha trattenuto la delega alla cultura, dovrebbe spiegarmi qual è il progetto e se c'è, ma non c'è un progetto culturale che giri attorno all'unica, l'unica struttura pubblica, culturale e teatrale, che deve fare i conti con il calendario della scuola. Ora, dico, due riunioni: leggiamo articoli di stampa, qualche giorno fa, con critiche e, come dire, da parte di professionisti di un certo tipo, di un certo livello, che tutti a Ragusa conosciamo, che si tirano indietro da questa contrattazione, visto che il comune di Ragusa detiene il monopolio. Da questa arriviamo al tripudio

Verbale redatto da Live S.r.l.

dei consensi, che leggevamo oggi, Gianni, e io mi sono allarmata, ma come il tributo del consenso? Che cosa è successo in questi 3 giorni? Nulla, non è successo nulla, succede solo che, da dal termine affitta camere, come li ha definiti un noto, eccellente personaggio del mondo della cultura, che è stato chiamato proprio sulla questione della del teatro Quasimodo, oggi le compagnie le avete messe nelle condizioni di dovere necessariamente accettare uno sfarzo, senza che questo, da lì nasca davvero un progetto attorno a questo, a questo spazio che noi ci, ci ritroviamo. E allora avete messo le condizioni, nelle condizioni le compagnie teatrali, che hanno dei costi e devono necessariamente sopperire, a dovere fare un calendario, attraverso un esperto del Sindaco, che è sempre quello dell'alzata di mano, -non è cambiato il nome, Giorgio, no dico, per carità no? non è cambiato- a fare un calendario per una stagione teatrale con la compagnia della parrocchia, con tutto il rispetto, io, non strumentalizziamo giusto, non voglio, non voglio che si strumentalizzi e che fa le commedie di quartiere che vanno incentivate perché è giusto, è bello ed è sacrosanto, con compagnie teatrali che, come dire, operano in un raggio diverso, anche in un bacino diverso, anche territoriali, e dobbiamo metterli d'accordo col il calendario della scuola, come si fa a concepire una cosa del genere? Come si fa a concepire, poi peraltro, se c'è l'avviso pubblico, ma perché il Presidente del Consiglio si premura a telefonare e a portare flotte di compagnie? Scade il 10 ottobre, l'avviso pubblico? Come mai le riunioni si fanno invece dietro convocazione telefonica di tutte le compagnie che si conoscono? Perché quelle che non si conoscono, non si telè.. ma come si può mortificare quella che è l'espressione più alta della cultura come si può piegare ad interessi così elettoralistici, di propaganda, si mortifica una stagione teatrale un teatro o si mette insieme la nonna Pippina, dico, per dirla in espressione simpatica, con compagnie che hanno tutt'altro scenario, tutt'altro respiro. Allora, qual è questo progetto culturale? Assessore Leggio? Io mi aspetto una risposta, perché la dovete finire di stare lì a guardare oppure il Sindaco si arma e viene solo quando deve dire una serie di cose assurde, io voglio una risposta e la domanda è questa: siccome l'attività ispettiva c'è, una domanda e deve seguire una risposta, questo intervento l'ho fatto parecchie volte in questo consiglio, io pretendo una risposta. Qual è il progetto culturale? Perché facciamo un esperto del Sindaco per gestire una stagione teatrale, in base a quale logica, in base a quale obiettivo di crescita?

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Consigliere Migliore, concluda, ché ci sono gli altri, per favore.

Il Consigliere MIGLIORE: Sì, ha ragione, Presidente, ho finito, tanto gli atti siamo pochissimi, un minuto, poi termino, una risposta perché è indecoroso portare avanti una questione del genere, in questi termini, sono indecorose le pressioni che si fanno, perché, pur di avere uno spazio culturale, lei capirà che poi scoppia il tripudio dei consensi, come è stato scritto in un giornale locale e, o così o è pòmi, ma non si fa, non è una buona amministrazione.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliera Migliore, consigliera Nicita, prego.

Il Consigliere NICITA: Presidente, Assessori, Assessore, colleghi Consiglieri. Sì, a parte che è veramente avvilente il quadro che abbiamo qua davanti, perché non c'è nessuno, naturalmente, c'è soltanto l'Assessore Leggio, è veramente un Consiglio degradato, assolutamente, assistiamo ogni tanto alle uscite del Sindaco Piccitto, che viene qua in aula a tirarci le orecchie, che se lo potrebbe, potrebbe anche evitarselo, perché dovrebbe stare qua, seduto ad ascoltare tutte le sedute. Oggi abbiamo assistito ad un'altra defezione del Movimento 5 stelle, importante direi, cioè il Sindaco di Parma, che anche lui ha preso le distanze dal Movimento 5 stelle, ha parlato di isolamento, tacciato di non avere spirito grillino, solo perché comunicava come persona con altre persone, cosa non gradita dai grillini, che tendono invece a classificare e ad etichettare le persone, prescindendo dalla sfera del personale. Non abbiate paura, diceva, di dire ciò che sentite e che vi sembra giusto, questa paura, che serpeggia negli ambiti del Movimento 5 stelle, e io posso anche confermare, perché provengo da là, e che quindi impedisce di esprimersi liberamente. Quindi, il principio del movimento "uno vale uno" non esiste più, dice che non è cambiato il suo principio morale, ma Verbale redatto da Live S.r.l.

bensi quello del Movimento 5 stelle, infatti, si parla di garante, si parla di direttorio e i loro adepti abbassano la testa e si prendono tutto quello che gli viene detto dall'alto, quindi questo vuol dire non avere una coscienza critica, che è una cosa fondamentale per l'evoluzione sia personale e quindi anche sociale. Ha parlato di isolamento, di mancata comunicazione nel blog di Grillo, come, ad esempio, non c'era assolutamente notizia che, a Parma, appunto, il Sindaco Pizzarotti, ha portato la differenziata al 75% in 3 anni, ma perché? Questa è la domanda, perché non c'è nulla su questo sul blog di Grillo? Ma semplice, perché è una persona libera, io penso, invece, cosa ci troviamo sul blog di Grillo? Ci troviamo, la pista ciclabile di Marina di Ragusa, detta anche l'ottava meraviglia del mondo, ecco il Sindaco di Ragusa dove ha puntato, non sulla raccolta differenziata, come va dicendo nelle tv, anche nazionali, oppure sul turismo o sull'agricoltura, come diceva, come urlava Grillo qua a Piazza San Giovanni, che Ragusa si potrebbe muovere soltanto con il turismo e l'agricoltura. Eh no, non funziona così, col con la politica del Movimento 5 stelle, qua a Ragusa, perché io stamattina ho girato un po' gli uffici e ho scoperto, cioè scoperto, mi hanno detto, che per la FAM, cioè la Fiera agricola di Ragusa, il Comune ha partecipato con circa diecimila euro, in servizi tra l'altro, non monetari, in servizi, e sono tipo: la luce, forniture illuminazione, un noleggio ring, delle bonifiche delle del luogo dove si effettuerà la fiera, i bagni, manutenzioni generali, 10.000 euro e io personalmente ho visto migliaia e migliaia di persone riversarsi a visitare la fiera, c'erano le strade, tutte le uscite bloccate, i Vigili non facevano più passare, perché talmente era la fila, che non era inutile, che era giusto bloccare le macchine, perché tutte le strade d'uscita, quella di Comiso, il Viale delle Americhe, la strada di Chiaramonte, erano tutte piene di macchine incolonnate per chilometri e chilometri. E questo naturalmente è una cosa positiva, se fatta bene, naturalmente, se il comune poteva aiutare la Camera di Commercio, con qualcosa in più, ma un bel po' di più, diciamo, per migliorare il tutto. Infatti, i turisti, da ogni parte, si sono, sia divertiti e poi anche hanno apprezzato le i nostri prodotti agroalimentari, che sono di eccellenza in tutto il mondo. Ecco, secondo me, a che cosa dovrebbe puntare un Sindaco qui a Ragusa, sulla ripresa economica e questa ripresa economica, si può attuare soltanto tramite l'agricoltura. Lui ha puntato, invece, sulla pista ciclabile, sulle aiuole fatte sulle, sui prati inglesi, ha puntato anche sulla FestiWall o oppure sul il concerto jazz, per esempio, per il concerto jazz, sono stati dati anche diecimila euro, quanto alla fiera, non togliendo nulla né al FestiWall né a tutte le altre manifestazioni, però partecipare ad una cosa così, un evento così importante per la promozione del territorio ragusano, con diecimila euro, veramente, per me è scandaloso, per me è scandaloso. La promozione del turismo, dov'è? Abbiamo un'esperta che paghiamo 2.000 euro al mese e non abbiamo nulla, non abbiamo una un programma di quello che si intende fare, cioè noi paghiamo quest' esperta, questa dottoressa, cosa fa? C'è un programma? Che cosa sta promuovendo? Quale tipo di azione sta compiendo per riattivare il turismo, mirato e programmato? Non lo sappiamo, questo è da 3 anni che lo vorrei sapere, cosa, cosa fa l'esperta del Sindaco e ancora non abbiamo avuto risposta, quando ogni anno dovrebbe portare un un resoconto, diciamo, anche per tutta la città, per avere un riscontro di quello che sta facendo, anche perché viene pagata con i soldi pubblici. Il Movimento 5 stelle, qua Ragusa, ha ridotto la città in un degrado e in uno sfacelo mai visto prima. E, sperando che quanto prima ve ne andate a casa, vi saluto cordialmente.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliera Nicita, prego, consigliere Iacono.

Il Consigliere IACONO: Sì, Presidente, la ringrazio. Colleghi consiglieri, è chiaro che uno preferirebbe che il Consiglio comunale fosse più attivo e più partecipato, ma penso che è un andazzo che ormai va in una direzione e penso che più, tra l'altro, si avvicinano le scadenze elettorali e più sarà difficile ricucire un rapporto istituzionale, sotto certi aspetti, tale da rispettare fino in fondo quella che è l'istituzione del massimo consesso cittadino. È sicuramente una sconfitta, ma così è. L'ultimo Consiglio comunale, come attività ispettiva, ha visto un, secondo me, ulteriore degenerazione del rapporto e del confronto all'interno del Consiglio comunale, perché ci sono stati degli interventi che sono interventi amministrativi e politici, dove vengono anche evidenziate quelle che ognuno ritiene essere difetti dell'altra parte politica, ma sono confronti,

Verbale redatto da Live S.r.l.

anche aspri, ma confronti politici e con argomenti che interessano la città. Invece, la risposta, da parte dell'amministrazione, dei rappresentanti dell'amministrazione, di qualche altro Consigliere, è stata, ancora una volta, un attacco personale. Io non voglio scendere nel dettaglio delle cose dette, perché ognuno, come diceva Socrate, è ciò che rappresenta e che riesce a dare e quindi evidentemente questo hanno saputo dare, secondo me, incautamente e soprattutto in maniera sbagliata, errata, chi doveva invece rispondere rispetto ai problemi. E quali erano i problemi? Io continua a ripetere, e non ho ancora risposto, al di là di qualcosa sui giornali, di cosa si vuole fare, di ciò che si è realizzato a Ragusa con gli ecocompattatori, e quando ho fatto, nell'ultimo Consiglio comunale, una mini un mini accenno a diverse altre realtà d'Italia, dove i gruppi consiliari dei 5 stelle all'opposizione rivendicano con forza, ed io li condivido, la possibilità di avere termo avere gli ecocompattatori, compreso la citazione che avevo fatto del blog del Grillo. Di questa ennesima richiesta fatta sugli compactatori, di queste richieste di capire, a distanza di un mese, che fine ha fatto la risposta all'interrogazione che abbiamo formulato assieme al consigliere Massari, l'Assessore, che era presente, Stefano Martorana, non si è degnato, non solo di rispondere, ma ha utilizzato tutto il tempo per fare solo ed esclusivamente attacchi personali, facendo distinzione fra attori, attori professionisti, attori rappresentanti, non so che cosa voleva significare; al di là di tutto questo, la risposta non è stata data. E allora, Presidente, chi presiede l'aula dovrebbe garantire in quest'aula per poter far sì che quest'aula venga apprezzata e valorizzata da coloro che sono stati eletti, dovrebbe anche avere la capacità di riportare l'ordine e la correttezza istituzionale in quest'aula, spesso questo non è avvenuto, e mi dispiace che non è avvenuto, anche quando lei presiedeva il Consiglio comunale e un Assessore, guarda caso, lo stesso, si è permesso di negare, cosa che non era mai successo in quest'aula, di negare un documento inerente un'interrogazione al sottoscritto. È un atto che non dimentico, non perché non voglio dimenticare o perché c'è qualcosa che, perché chiaramente faccio una questione politica, non certo la questione personale, ma il fatto di per sé è grave, è grave anche che nessuno, né la Presidenza né chi dovrebbe garantire qua dentro anche la correttezza di legittimità delle procedure degli atti, abbia fatto notare all'Assessore che dovevo consegnare quel documento, ma fa parte, ripeto, di un contesto che è esattamente l'opposto di tutto ciò che si era detto, che si era offerto e promesso a questa città e, quindi, ritorno a dire degli ecocompattatori, ritorno a dire perché, nel resto d'Italia, i 5 stelle chiedono gli ecocompattatori, e in questa città, dove invece governate, gli ecocompattatori vengono non utilizzati, non riconosciuti, meglio ancora, dall'amministrazione, quindi aspettiamo questa risposta e le chiedo, Presidente, di farsi anche portavoce di capire perché ancora queste risposte scritte non è arrivata. Poi, volevo segnalare che, passando dalla strada per Chiaramonte Gulfi, strada provinciale 10, accanto alla discarica di cava dei Modicani, è da giorni che c'è una puzza enorme. Questo dimostra una sola cosa Chiaramonte gusto strada provinciale di legge, accanto alla discarica di cava di Modica, è da giorni che c'è una puzza enorme. Questo dimostra una sola cosa: non che ci sono i rifiuti, ma che c'è percolato che non è stato raccolto, c'è percolato che non viene gestito, per cui l'Assessore, che ora è andato via, come spesso accade, dovrebbe preoccuparsi del fatto che ci sia percolato non raccolto, vorremmo anche capire e chiedere all'Assessore, in considerazione del fatto che in questi giorni abbiamo letto che l'asse che l'Assessore contraffatto e il Presidente della Regione hanno già predisposto e stanno predisponendo, o meglio, lo daranno in maniera ufficiale, un piano per l'installazione dei termovalorizzatori e in questo piano si parla anche di Ragusa, dovrebbe essere uno dei sette, vorremmo capire se l'amministrazione, e in questo caso l'Assessore al ramo, ha già avuto l'interlocuzione precise e chiare per capire dove verranno installate, dove verrà installato, ammesso che deve essere installato, questo termo valorizzatore. E ritorno anche poi alla questione che, alla quale ha fatto riferimento la consigliera Migliore, che è quella del teatro, anche questo è un modo per cercare di capire che cosa avviene attorno a noi: nel giornale di Sicilia di sabato, quindi oggi è lunedì, quindi significa dell'altro ieri, abbiamo letto un articolo, a firma di un giornalista locale, un titolo dove c'era scritto: "Teatro Quasimodo un bando per farlo sbocciare". E parlavano, in questo articolo, due importanti soggetti che operano nel campo culturale del teatro, della città, uno era il direttore del Centro studi, Franco Giorgio, leggo, che diceva: "Sono stato io a chiedere all' amministrazione di realizzare il

teatro", tutto virgolettato, "adesso non si riesce a capire cosa realmente il comune voglio fare, non c'è alcun progetto culturale per questo piccolo, ma grande gioiello" e poi continuava "se queste sono le condizioni, preferiamo allora fare un passo indietro". Questa era una dichiarazione fatta dal direttore del Centro studi e poi seguiva un'altra dichiarazione fatta dall'attrice e regista Federica Bisegna, dove diceva: "Non ci sono i presupposti per lavorare in maniera professionale, stesso livello professionisti e non professionisti, e quindi amatoriale, siamo molto delusi" questo è il sabato, nemmeno ventiquattro ore dopo, appena dopo ventiquattro ore dopo, stesso giornale di Sicilia, un altro titolo, dal titolo, appunto, "Il teatro della Quasimodo funziona, tripudio di consensi per il comune", quando uno legge questo, da cittadino, può pensare chi parla sarà qualcun altro, evidentemente, perché saranno voci diverse, per qualcuno era una delusione, per altri sarà una fustigazione, sarà un, e invece no, il tripudio di consenso per il comune sono sempre gli stessi soggetti: il direttore del Centro studi e l'attrice e regista Bisegna, che cambiano a trecentosessanta gradi e dicono: "Bisogna sottolineare, non per piaggeria, che questa amministrazione, pur con tutti gli errori commessi, per la prima volta nella storia, ha dato alla città di Ragusa un, ha dotato la città di Ragusa di un teatro comunale" e così via, cioè, lo stesso soggetto, che diceva che era stato lui a dare l'idea di fare il teatro. Ora, io dico, ma cosa sta succedendo in questa città? Cosa succede per un cittadino, ma anche per un Consigliere comunale che legge questo, a distanza di quarà, di 24 ore, meno di 48 ore, gli stessi soggetti dicono il contrario e danno un giudizio contrario a quello che avevano detto ventiquattro ore prima? Cosa è successo? Ha parlato qualcuno nella domenica? Perché non si può cambiare così idea, senza che non ci sia qualcuno che abbia detto qualcosa; allora, sarebbe anche importante che il Consiglio comunale venisse reso edotto di ciò che sta avvenendo con le riunioni che avete fatto, Presidente del Consiglio comunale, in questo momento facente funzione, perché si parla, si tratta di una struttura pubblica, una struttura pubblica che chiede, richiede che ci sia un regolamento per poterla gestire, perché non sono cose vostre, non sono cose nostre, non sono cose di nessuno in questo Consiglio comunale, il patrimonio. Il patrimonio è di tutti, è di tutti ed io non voglio che si abbia l'idea di un Assessore, che mi disse un giorno, uscendo da qui, dopo il primo bilancio, in cui qualcuno dei Consiglieri aveva messo mille euro da appostare da qualche parte, mi disse: "Per questa volta vi è andata bene, ma un altr'anno non vi andrà, non vi andrà così bene". E gli ho ricordato, a quell'Assessore, che i soldi, il bilancio non è del Movimento 5 stelle, di Partecipiamo, di Giovanni Iacono, del consigliere Stevanato, il bilancio è della città e siccome siamo rappresentanti della città, è no opportuno, è obbligatorio che partecipiamo a capire che cosa si fa del patrimonio pubblico e del patrimonio, del patrimonio in termini di strutture pubbliche e del patrimonio in termini contabili e finanziari.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, grazie consigliere Iacono, consigliere Ialacqua.

Il Consigliere IALACQUA: Grazie Presidente. Anch'io mi associo al coro di proteste, che oggi si è levato in quest'aula silenziosa, perché poco frequentata, in merito allo snobbare, da parte dell'amministrazione, oramai è vezzo, diciamo così, triennale snobbare questi incontri, questi appuntamenti, poiché dovrebbero essere, ricordiamoci, oltre che momento di interrogazioni e di comunicazioni da parte dei consiglieri, momenti di comunicazione da parte dell'amministrazione. Noi, invece, assistiamo a un'amministrazione che comunica attraverso comunicati stampa, inviati tra l'alto non a tutti, continue notizie sulla stampa, Tv e soprattutto Facebook, mentre qui, nell'aula consiliare deputata a questo tipo di comunicazione, l'amministrazione tace. Certamente non me la posso prendere con il collega Leggio, altrimenti faremmo come facciamo a scuola, quando c'è una "salata" di massa, ce la prendiamo con i presenti, quindi merito al collega Leggio, che non bigia nemmeno un appuntamento, ma il fatto che si presentino alcuni, diciamo con una certa prosopopea, alcuni Assessori e lo stesso Sindaco, solo per, dal loro punto di vista, qui procedere a delle reprimende di tipo moralistico, e poi nei fatti, nelle comunicazioni, nel contraddittorio politico manchino, beh questa cosa qui, non so quanti cittadini possa interessare, io credo però che la cosa sia grave e sia una spia di quello che lo stesso Pizzarotti in queste ore sta andando a dire in giro, cioè che la tentazione, oramai purtroppo dirompente all'interno di questo Movimento 5 stelle, è quello di chiudersi, di asserragliarsi

Verbale redatto da Live S.r.l.

in fortini, di creare separazioni, di creare direttorio, la paura, cioè di un confronto reale con le città, con le comunità amministrate, con la gente comune. Ora, detto questo, vorrei fare notare che alcuni consiglieri hanno prima parlato della istituenda, ahimè, ancora istituenda Commissione d'indagine sul presunto stornamento dei fondi della Commissione della legge su Ibla, beh, sono intervenuti dicendo: già sappiamo dove è avvenuto il fatto, a quanto ammonta, che ci aspettiamo, a mettere in pratica un piano di utilizzo. Allora, le cose non stanno così. Mi spiace che i consiglieri, dopo aver fatto presenza e intervento, siano andati via, ma le cose non stanno così. La Commissione d'indagine è stata richiesta, da una parte per verificare se c'è stata distrazione, questa è stata, diciamo così, non mi ricordo l'Assessore esattamente di che tipo di espressione disse, disallineamento, diceva l'Assessore Martorana, di fondi per Ibla, si ipotizza addirittura un disallineamento, o distrazione che si voglia, di una cifra consistente, che potrebbe essere tra i 14 e i 18 milioni, ma è tutto da andare a vedere; tuttavia, questa è una tesi di indagine, quindi la Commissione nasce al fine di individuare queste somme e soprattutto di ripristinarne la liquidità, se prima non si fa questa operazione, noi non possiamo passare a nessun altro piano di intervento di cifre, allora, se, da una parte, come giustamente dicevano questi Consiglieri di opposizione, da una parte si rimprovera all'amministrazione sulle lungaggini e sulla, diciamo così, questo eccessivo indugiare nell'avviare la Commissione, dall'altra parte, ho l'impressione che alcuni consiglieri non abbiano capito ancora di che cosa si tratta. Qui c'è tutta un'indagine che bisogna svolgere, che probabilmente avrà dei risvolti non solo di tipo amministrativo e che comunque l'obiettivo chiaro, che è quello di ridare liquidità ad un progetto oramai a quanto vediamo affossato a livello regionale, che è quello della legge su Ibla. Detto questo, mi pare che, oramai, finalmente si sia a uno snodo, come auspicava l'altra volta il Consigliere Stevanato, del Movimento 5 stelle, siamo a uno snodo: il Presidente del Consiglio comunale ha già le designazioni e, poiché le designazioni vengono, per la Presidenza di questa Commissione, devono essere proposte dai capi gruppo delle minoranze, sono 5 i gruppi? 3 si sono espressi allo stesso modo, io mi auguro che, a questo punto, non cominci una discussione sul sesso della degli angeli lì dentro, perché è abbastanza chiaro oramai chi sono i componenti di questa Commissione, chi deve essere il presidente, bisogna aspettare soltanto una data per poter cominciare. Vengo quindi anch'io al discorso sulla politica culturale cittadina, in particolare sulla stagione teatrale. Questa città, diciamocelo, non ha stagione teatrale, non ha stagione teatrale, questa città, in pratica, ha avuto dei cartelloni che sono stati messi insieme da singole iniziative private, alcune addirittura eterodirette, provenienti da fuori provincia. Ricordiamoci l'ultima presenza da Catania, che hanno avuto, per esempio, la disponibilità di locali che poi, al momento, oggi vengono anche negati, non tutti a disponibilità del Comune, tra l'altro, questi locali. Poi abbiamo avuto delle delle realtà di privati, che oramai da parecchi anni, alcuni da decenni, mettono faticosamente insieme un cartellone. Che cosa è successo? Che, in mancanza di uno stabile, di un teatro, cioè di una struttura fisica che stia a significare che in città c'è il teatro, questa amministrazione, devo dire anche con il contributo del Consiglio, pur mantenendo aperta la questione ex Marino, si era indirizzata per creare una piccola rete di strutture teatrali di pochi posti, di poche centinaia di posti, ma una rete che in qualche modo sopperisse alle necessità culturali. Ora, al momento, io non credo di avere chiara la condizione di fruibilità di questa rete, perché, per esempio, io leggo che la stessa struttura della Quasimodo non agibile ancora, non è agibile. Noi qui abbiamo, datato 15.09.2016, una determina dell'ingegnere Scarpulla, che apre una procedura di interrogazione relativamente a 10 aziende del settore, che possono finalmente fornire il l'Auditorium del plesso scolastico Quasimodo di un impianto di evacuazione forzata di fumo e calore, quindi ancora qui, questa, questa struttura, che è stata pure pure promessa, già a una compa..., a una ad una associazione teatrale che appunto opera tra Ragusa e Catania, che ha già fissato le date e che quindi avvierà una campagna di abbonamento, questa struttura ancora non sembra essere completata e agile, per carità, è una bella struttura, è l'unica struttura al momento di cui dispone la città per fare teatro, dimensionata forse al ribasso, ma al momento mi pare adeguata, questa struttura doveva essere affiancata da altre. Allora, una è l'Ideal, tuttavia non è di proprietà comunale, ma insomma, in qualche modo, se ne dispone, le altre che fine hanno fatto? S'erano fatti qui dentro anche tutta una serie di emendamenti nel

passato, pure per riuscire a sollecitare, io mi ricordo, un locale teatrale in, appartenente, diciamo così, alla chiesa locale. Ebbene, ci abbiamo notizie? Il la nuova struttura ristrutturata alla a Ibla, la Falcone e Borsellino, è già struttura inseribile all'interno del circuito? Ma poi soprattutto circuito per fare cosa? C'è una politica culturale e teatrale, in città? No! Tant'è che si è visto che è stata fatta questa acquisizione di soggetti interessati a realizzare spettacoli teatrali alla Quasimodo, come per dire c'è Pinco Pallo che c'ha in mente di fare qualcosina per far divertire un poco di amici? Sì! Dice, allora, la Quasimodo, 365 posti, al momento l'unica strada struttura adeguata cittadina per fare teatro, può essere anche a tua disposizione, esattamente come chi da vent'anni fa teatro in questa città, sobbarcandosi oneri di un certo tipo e, soprattutto, portando in maniera isolata in avanti una politica culturale. Chi coordinerà il tutto? Qua non si tratta di fare l'orario scolastico e nelle buche infilare qualcuno, a queste due riunioni convocate dal Sindaco, si sono presentate un sacco di persone, per carità, tutte rispettabili, amanti del teatro, ma la vogliamo fare un pochettino tipo di selezione sulla base di una politica culturale, esattamente questa amministrazione, questo comune si doterà di un cartello teatrale, diciamo così, come Modica, Comiso, Vittoria oppure qua, faremo soltanto, come dire, un cartellone a groviera con tanti buchi occupati oggi da questo, domani da quello, tra l'altro qua, a tema libero, mi risulta che alcune Commissioni abbia, alcuni di questi soggetti abbiano detto, ha a disposizione 4 titoli, ma come a disposizione 4 titoli? C'è una ricerca culturale? C'è una proposta culturale, è possibile individuare un filone di riflessione culturale all'interno di queste compagnie o no? Pochissime ce l'hanno, tutte le altre no. Questa è, questo è un cartellone arlecchino, così non si può fare attività. Allora è chiaro che poi vengono fuori tutte queste cose che abbiamo letto, che abbiamo letto sui giornali, che rivelano, e chiudo Presidente, una sola cosa, purtroppo: che la questione viene amministrata in maniera clientelare. Le, gli stessi operatori, dignitosissimi e seri, è chiaro che ondeggiano, in questo momento, perché si rendono conto che esistono pochi spazi, questi spazi sembrano essere oggetto di ricatto, oggetto di ricatto proprio per chi fa proposta culturale in questa città, è assurdo, ma allora, lo vogliamo un direttore, a questo punto, in città, un direttore teatrale, di una politica culturale e teatrale, che ci dia un'idea di come seminare cultura, da questo punto di vista in città, oppure dobbiamo appunto aspettare un allocatore di camere?

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliere Ialacqua. Bene, non ci sono, consigliere Massari, prego.

Il Consigliere MASSARI: Presidente e colleghi dell'opposizione, Assessore, va beh, siete opposizione anche voi. Intervengo, intanto per per testimoniare, anche se sembra nel deserto, il valore istituzionale di un Consiglio comunale e, in modo specifico, delle comunicazioni nel Consiglio comunale, un valore che è stato disprezzato, fin dall'inizio, dalla maggioranza, che che non è abituata a comunicare, semmai è abituata a utilizzare in modo unidirezionale gli strumenti che si hanno a disposizione e, siccome il Consiglio comunale è, naturalmente, il luogo della vera comunicazione, che è quella dialogica, a più vie, e non quella unidirezionale, propria di di molti, social, mezzi di comunicazione, che vengono utilizzati. Io affermo, appunto, come il Consiglio comunale deve essere sempre, e deve continuare ad essere, un luogo istituzionale in cui la comunicazione, cioè il confronto tra idee e tra persone, si possa realizzare. Per questo, sia siamo qua e dobbiamo rimanere qua, anche se siamo solo noi e dobbiamo dire alcune cose, ce le diciamo anche fra di noi, perché alla fine sarà un discorso fra di noi, a meno che non ci sarà qualche intelligente osservatore giornalista che riporta le nostre cose e sicuramente non sarà ancora tramite la le dirette del Consiglio, nel momento in cui ancora si stenta, si stenta a creare degli spazi adeguati per la, nella città, per informare di ciò che si fa nel Consiglio e spero che questa Presidenza, crei le condizioni perché ciò che si dice in Consiglio abbia uno spazio istituzionale nelle televisioni, esisteva una volta, spazio spazio Consiglio, sarebbe opportuno riprendere questo questo spazio, non in luoghi estemporanei, ma in luoghi legati al Consiglio e all'aula consiliare. Dicevo che, al di là delle cose che sì, sì, si dicono, comunicare è l'affermazione dell' della nostro, della nostra idea di democrazia, perché la nostra democrazia, come dicono alcuni, non è votare, o meglio, votare è lo strumento, uno degli strumenti attraverso il quale si realizza la democrazia, ma la

democrazia è, in primo luogo, contaminazione di idee, diceva un Tizio che tutti conoscete, voi lo conoscete, altri, voi non lo conoscete, altri lo conoscono, si chiama Panicàr, che la, Ramon Panicar, filosofo, teologo, politologo, che la democrazia è fondata non sul principio di maggioranza, ma sul principio di unanimità e il principio di unanimità significa che il vero lavoro democratico è quello attraverso il quale, alla fine, idee diverse, raggiungono uno stesso risultato. Ora, il panorama di questo Consiglio è desolante, ma desolante non tanto perché non ci siete, nessuno, della, quasi nessuno della maggioranza, escluse le donne e il collega, ma perché c'è una cultura che si afferma che è quella che è inutile ascoltare, tanto ciò che bisogna fare, si farà, che ciò che viene detto agli altri è irrilevante e questo della cultura che si diffonde nella città, è l'elemento più grave, anche più grave di tutte le nefandezze amministrative che un'amministrazione può fare, perché, come diceva anche il collega Iacono precedentemente, ciò che è devastante è una cultura che, tutto sommato, corrode e corrompe la democrazia in città e noi siamo dentro questa crisi, e in questa crisi di democrazia in città, che poi produce cattiva amministrazione, sicuramente i responsabili sono coloro che in questi 3 anni e mezzo, stanno conducendo la vita amministrativa. Allora, io voglio comunicare questo: può sembrare una comunicazione astratta, accademica, ma credo che sia invece il nocciolo della progettualità, dell'analisi della realtà e della progettualità, un progetto di città non può prescindere da un'idea di democrazia, la nostra idea di democrazia, quella che ho enunciato precedentemente, e dentro questo concetto di democrazia c'entrano anche altre cose, il collega Iacono prima parlava dell'ecocompattatore, no? Che è un fatto oggettivo di una cosa buona che si fa in città, no? L'Assessore Zanotto ci diceva che promuovere i compactatori produce, può produrre un danno erariale alla città, no? ma io, riflettevo su questo: attualmente la raccolta differenziata, in città occupa il 25% del territorio, significa che l'altro 75% del territorio avviene, la raccolta avviene in modo indifferenziato, significa che si perde nell'altro 75% la differenziata. Allora, se delle persone creano le condizioni per tentare di differenziare nell'altro 75%, qual è danno erariale? È una ricchezza erariale, ma per l'amministrazione è un'appropriazione indebita, perché a queste persone, che raccolgono e differenziano non viene riconosciuto nessun utile, nessun provento per quello che fanno, ma la cosa più grave è appunto quella di, come dire, colpire le persone che utilizzano l'opposizione, come maghi megafono delle loro esigenze, dei loro, dei loro bisogni, no? Una amministrazione che manganella i privati, nel momento in cui si rivolgono a soggetti dell'opposizione per dire delle cose, possiamo anche sbagliare, ma non si può colpire, si possono colpire dei privati solo perché affidano a una opposizione la comunicazione di legittime esigenze. Questo fa parte, come dicevo prima, anche e soprattutto della democrazia e della cultura democratica, che si vive in questo Paese. È chiaro che noi aspetteremo le carte e le risposte dell'amministrazione, ma è chiaro che tutto quello che sta accadendo attorno a questo, al di là delle ricadute dentro connotati di legge più o meno travisate e tradite, chiaramente denota quello che è attualmente la cultura democratica di questo, di questa maggioranza. Tutti avete parlato di Pizzarotti, io ho apprezzato un termine, che è quello che riacquista la libertà, perché mi ha richiamato un'idea di democrazia, democrazia sturziana, quando faceva riferimento ai liberi e forti e speriamo che in questo Consiglio ci siano tanti e tante liberi e forti.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliere Massari, non ci sono più comunicazioni. Nell'augurarvi una buona serata, dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Buonasera.

Fine ore 19.45

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Vice Presidente
f.to Sig.ra Zaara Federico

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 14 NOV. 2016 fino al 29 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 14 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 14 NOV. 2016



Il Segretario Generale

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 61 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 OTTOBRE 2016

L'anno duemilasedici addì 17 del mese di ottobre, convocato in sessione ordinaria per le ore 18,30, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Relazione annuale del Sindaco Art. 17 legge Regionale n°7/1992**
- 2) **Ordine del giorno presentato dai cons. D' Asta e Chiavola in data 27.06.2016 prot. 70070 riguardante una Task-Force pronto intervento (entro 72 ore) anti-buche e pro decoro verde pubblico su segnalazione dei cittadini;**
- 3) **Ordine del giorno presentata dai cons. D' Asta e Chiavola in data 04/07/2016, prot. N° 72323 riguardante "Assegnazione di un locale comunale come sede istituzionale della Croce Rossa Italiana;**
- 4) **Atto di indirizzo presentato in data 13.07.2016, prot. 76228 presentato dai cons. Dipasquale ed altri riguardante "Innalzamento ringhiera ponte Papa Giovanni XXIII (ama la vita non gettarla);**
- 5) **Ordine del giorno presentato dai cons. D' Asta e Chiavola in data 26/07/2016, prot. 79782 avente per oggetto "Protocollo di Intesa del 07/10/2015 per integrazione immigrati;**
- 6) **Ordine del giorno presentato dai cons. Migliore e Nicita in data 13/09/2016 prot. 91013 avente per oggetto "Abbattimento tassazione locale ai cittadini ragusani che subiscono licenziamenti in relazione al reddito complessivo familiare e dello stato di disoccupazione e promozione tavolo di tutela dei 40 lavoratori CONAD;**
- 7) **Atto di indirizzo presentato durante la seduta di C.C. del 29/09/2016 e protocollato in data 30.09.2016, n° 97423 dai cons. Massari ed altri aventi per oggetto: circuiti RD;**
- 8) **Rideterminazione dei componenti delle Commissioni permanenti e della Trasparenza**

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente **Tringali** il quale, alle ore 18,51 assistito dal Vice-Segretario Generale, Dott. Lumiera, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Sono presenti, il sindaco e gli assessori Corallo Iannucci, Martorana, Zanutto, Disca, Leggio.

Presidente Tringali: Buonasera, diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale, oggi 17 ottobre 2016. Sono le ore 18, 51, prego il Vicesegretario generale di fare l'appello. Prego.

Il Vice-Segretario Generale, dottore Lumiera, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Vice Segretario Generale Lumiera: La Porta, assente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, presente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, presente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, presente; Nicita, assente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, presente; La Terra, presente; Marabita, presente.

Presidente Tringali: Allora 16 presenti, 14 assenti. Il numero è valido. Pertanto, possiamo iniziare l'apertura del Consiglio comunale con le comunicazioni. Ci sono comunicazioni? Consigliere Massari, prego.

Consigliere Massari: Presidente iniziamo questa seduta del Consiglio Comunale che ha un punto importante all'ordine del giorno che è la relazione del Sindaco, che dovrebbe essere sia un momento in cui conosciamo l'interpretazione dell'attività amministrativa del Sindaco sia le realizzazioni.

Entrano i cons. Nicita, Mirabella, Laporta, Spadola, Stevanato, Chiavola, Presenti 22.

La seduta inizia solo perché in aula eravamo presenti alcuni dell'opposizione e, soprattutto, inizia in mancanza della presenza delle del Sindaco con un Consiglio programmato per le 18 e 30, sono le 19 e del Sindaco non abbiamo nessuna traccia. È un fatto, come mi suggerisce il collega La Porta, estremamente grave, siamo abituati a questo, ma noi non vorremmo abituarci Presidente, perché siamo convinti che il Consiglio comunale ha una sua dignità e momenti come questi, in cui all'ordine del giorno è la relazione del Sindaco, dovrebbero essere momenti, tra virgolette, solenni, perché è il momento in cui il Consiglio e l'amministrazione si confrontano su fatti realizzati per capire anche quello che avviene nel futuro. Quindi, è un fatto estremamente grave, che però è in piena continuità con la cultura istituzionale che questa amministrazione, questa maggioranza e questo Consiglio comunale nella parte della maggioranza ha espresso più volte: una totale carenza di democrazia consiliare, di democrazia tout-court. Detto questo volevo ritornare su cui i fatti di questi giorni, in modo particolare sulla protesta messa in atto da alcuni vincitori di concorso dei Vigili urbani che in modo democratico, anche se forte, hanno esternato la propria protesta, legata al fatto di non essere state utilizzate, così come previsto più volte da questa amministrazione. La solidarietà di tanti, di diversi gruppi dell'Intergruppo è legata al fatto che il servizio che questi lavoratori potrebbero assolvere è un servizio richiesto e necessario che viene superato con interventi come dire secondari, legati al fatto di utilizzare personale che ha funzioni importanti, come può essere quello del volontariato, ma appropriate rispetto ad alcune attività legate appunto al controllo del traffico e alle funzioni proprie della Polizia urbana. Ora, questo approccio e questa negazione di diritti rispetto a interessi legittimi confermati attraverso sentenze del TAR credo che sia un'incapacità di rispondere prima di tutto alla qualità dei bisogni e dei servizi della città e poi alle legittime richieste di queste persone. Noi sosteniamo appunto questa protesta, siamo solidali con loro. E abbiamo detto come ci sembra strano che rispetto a fabbisogni dell'amministrazione alcuni vengono soddisfatti in modo immediato come possono essere il fabbisogno legato alla dirigenza, altri che sono servizi legati più alla strada e quindi ai bisogni immediati di regolamentazione di esigenze concrete delle persone vengono ignorate. Noi abbiamo fatto questo collegamento, in quanto si tratta appunto di una visione che in qualche modo noi, per quanto possiamo, vogliamo contrastare.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Massari, consiglieri Ialacqua, prego.

Consigliere Ialacqua: Grazie, Presidente. Approfitto della presenza del Sindaco e di numerosi Assessori per riferire qualcosa che mi viene suggerita da molti cittadini e da alcuni impiegati di questo Comune. Sembrerebbe infatti che uno strettissimo congiunto dell'ingegner Scarpulla sia stato assunto dalla cooperativa Pegaso. Ora, qui non si vuole sollevare nessun dubbio di tipo legale. Tuttavia, poiché questa è l'amministrazione che ha provveduto al licenziamento dell'Assessore Campo sul solo sospetto che abbia potuto in qualche modo influire sull'assunzione di un congiunto per un, tra l'altro, esiguo contratto stagionale ed è amministrazione che di questo gesto si è fatto vanto, eliminando quindi, secondo l'amministrazione, ogni possibilità di speculazione e di dubbio e sospetto di legittimità e di trasparenza, io mi domando se in questa occasione l'amministrazione non ritiene opportuno operare le adeguate verifiche e, soprattutto, accertarsi che d'ora in poi il detto ingegnere eviti di firmare provvedimenti amministrativi che abbiano come beneficiari, la cooperativa Pegaso, cosa che è avvenuta invece regolarmente negli ultimi anni. Mi auguro, inoltre, non la vedo qui presente, ma la interpellerei che la Presidente della Commissione trasparenza abbia la stessa solerzia ad indagare sul fatto, così come ebbe notevole solerzia ad avviare un'indagine simile, tra l'altro conclusasi con un buco nell'acqua, relativamente all'Assessore Campo. Ecco se ci deve essere qui una bandiera di trasparenza, questa la si deve poter sventolare per ogni caso, anche in relazione a qualunque tipo di dubbio, di perplessità, anche d'insinuazione che proviene dalla cittadinanza o addirittura dall'interno stesso dell'amministrazione come sto testimoniando in questo momento, cioè nel momento in cui io riporto delle voci che mi sono state affidate in merito a questa vicenda. Auguri per carità allo strettissimo congiunto dell'ingegnere Scarpulla che contrariamente a tanta altra gente in questa città trova lavoro. Mi auguro che ne possa trovare anche di maggiore soddisfazione. Auguri anche alla cooperativa che continua a lavorare, ritengo con efficacia ed efficienza, su mandato del nostro Comune. Mi auguro che l'ingegnere Scarpulla sappia, adeguando anche la propria condotta sulla base delle indicazioni dell'amministrazione sappia discernere alcuni elementi fondamentali, tra cioè gli interessi legittimi dei propri congiunti e la trasparenza assoluta che devono avere gli atti che vengono firmati. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei, consigliere Ialacqua. Non vi sono altri iscritti per la comunicazione. Scusi, Consigliere Migliore non l'avevo vista. Prego.

Consigliere Migliore: Grazie. Io porto via pochi minuti, anche se le dichiarazioni che ha fatto il Consigliere Ialacqua di certo non possono rimanere isolate né inascoltate.

Alle ore 19.01 entra il cons. Marino. Presenti 23.

Approfitto anch'io della presenza di tutti gli Assessori, a quanto vedo del vice Segretario, ma anche di lei stessa, Presidente, per dirle che ciò che accade in questo Comune nei confronti di questo Consiglio comunale è assolutamente inaudito: più volte lei mi ha sentito fare quest'intervento, parlo delle interrogazioni che presentiamo, interrogazione a risposta scritta presentata il 13 giugno 2016 sul progetto, non dovete più abbassare la testa perché l'iter che deve fare un Consigliere per avere una risposta è una cosa indecente e lo dico con tutta la mia forza! un'interrogazione del 13 giugno a risposta scritta che, a termini di regolamento, Consigliere Stevanato, regolamento che lei conosce bene, si hanno 30 giorni di tempo, "progetto obiettivo per gli oneri di urbanizzazione" in questo Comune, atto che poi è stato ritirato dalla Giunta il regolamento, e dopo aver fatto una diffida formale il 6 settembre, adesso, dopo oltre centoventi giorni, io ho dovuto far notificare dall'ufficiale giudiziario al Sindaco di Ragusa la diffida ad avere la risposta scritta e ho dovuto inviare la stessa cosa al prefetto di Ragusa. Presidente del Consiglio, non Presidente del condominio, non giunta di un condominio, dobbiamo mettere un perimetro fra quella che è l'autonomia della giunta, fra quella che è l'autonomia dei dirigenti e fra quella che l'autonomia del Consiglio comunale. "Autonomia" significa anche io posso chiedere anche le cose più assurde me le dovete dare, perché non lo dice solo il regolamento, lo dice il Tuel e tutte normative. È normale che un Consigliere comunale debba andare dall'avvocato per avere una risposta scritta? La risposta può anche contenere tutto quello che volete voi. Vicesindaco, anche lei fa parte di questa Giunta oltre che di questo comune, oltre che di questo comune, mi piacerebbe cortesemente un attimo di attenzione sulle cose che dico non è possibile non possono passare 130 giorni, centoventi giorni. Sì esattamente lei ha pure da ridere. Ma allora perfetto allora sollecitate sollecitate sollecitate chi di dovere: le risposte scritte devono arrivare in tempo, gli accessi agli atti devono arrivare in tempo, perché non è un favore, un obbligo, obbligo è diverso dalla cortesia, non è una cortesia a me, è un obbligo di legge nei confronti dei Consiglieri comunali.

Presidente Tringali: Grazie. Consigliera Migliore. Solo per chiarire, ma lei già lo sa perché in conferenza dei capigruppo ne abbiamo parlato abbondantemente, che questa Presidenza ha già inviato 3 sollecito su quella sua richiesta, proprio perché c'è sempre massimo rispetto da parte di questa Presidenza per tutto il Consiglio. Ci sono altre comunicazioni, prego. Consigliere La Porta.

Consigliere La Porta: Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri. E' da quasi una settimana che il servizio bus, Assessore Leggio, scuolabus che trasporta bambini dalle contrade alla scuola Quasimodo di Marina, maggiormente questa tratta, questa tratta, diciamo, è frequentata da bambini che vanno alla materna, quindi bambini piccoli, perché il bus ha avuto un guasto da circa 6 giorni, 5 giorni, non so di preciso, e molti genitori sono stati costretti, in questi giorni, di non fare andare alla materna pure alle elementari i propri bambini perché essendo proprietario di un mezzo in famiglia il mezzo serve al marito o alla moglie per andare a lavorare quindi sono costretti a far rimanere i bambini a casa. Mi hanno detto anche che il guasto era una semplice, diciamo, rottura della frizione: in 5 giorni penso che si poteva anche riparare oppure guastandosi un mezzo non si può mandare un altro mezzo con 7 posti a disposizione anziché quindici-venti non so quante unità entrano del pulmino, perché a parte con una capienza di 7 posti il pullman è costretto a fare diversi viaggi perché è una linea che comprende, non so quanti turni, però, allo stesso modo sono insufficienti ecco la quantità dei bambini, alunni che entrano in questo pullman e quindi molti rimangono a casa, oppure i genitori che hanno possibilità vanno ad accompagnare i bambini con i due mezzi. Assessore Leggio, noi ne abbiamo parlato: allora io penso che in un capitolato sono previsti anche queste questi intoppi: la ditta, la cooperativa, penso che abbia l'obbligo di integrare il pulmino in tempi brevi, se non addirittura immediatamente, perché così facendo in servizio va in aria. Quindi oggi non so se lei ha notizie di questo pulmino, perché ancora continua la gente a far rimanere a casa i bambini e il comune non so se paga ugualmente nonostante il servizio viene fatto a metà, se vuole rispondere a questo solo, grazie.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere La Porta. Ci sono altri interventi? prego consiglia Nicita. Alla fine vi faccio rispondere.

Consigliere Nicita: Signor Sindaco, assessori colleghi consiglieri. Io volevo fare delle segnalazioni per quanto riguarda delle villette che si trovano qui a Ragusa: c'è la villetta delle vie Irlanda che praticamente è sommersa dalle sterpaglie e quindi se c'è un piano, se avete programmato la sistemazione, insomma, di quello spazio e poi anche la villetta di Stiele che si trova nelle medesime condizioni e dove ci sono anche i giochi rotti, le giostrine dei bambini rotte completamente, uno scivolo con la lamiera che esce laterale, il pavimento dello scivolo in alto è staccato, e altri giochi rotti e poi c'è tutto naturalmente le frascaglie che siamo ormai abituati a vedere; poi anche la Villa Margherita: ho ricevuto una segnalazione dove è caduto un ramo e fortunatamente era una persona grande, adulta, che se c'era un bambino non so che cosa, che fine poteva fare. Ma state prendendo appunti Assessore Zantotto? prenda appunti grazie. Quindi villetta via Irlanda, villetta via Stiele, Villa Margherita e per ultimo c'è davanti alla scuola Diodoro Siculo, ora Berlinguer, c'è un piccolo spazio verde, tipo un'aiuola che è veramente in condizioni brutte e poi fuori dall'aiuola c'è proprio l'immondizia messa là da mesi. La vedo tutti i giorni non viene mai ripulito, poi posto proprio pieno di zanzare, proprio sporco. Spero che al più presto saranno ripuliti questi luoghi come è stato fatto con i tombini perché mi hanno detto che hanno ripulito anche il famoso tombino del viale Europa. Io ancora non l'ho visto se effettivamente è stato ripulito e quindi spero che anche queste segnalazioni abbiano buon fine. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei consigliera Nicita. Consigliera Marino, prego.

Alle ore 19.13 entra il cons. Fornaro. Presenti 24.

Consigliere Marino: Grazie, Presidente. Signor Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri; io approfitto della presenza oggi numerosa di tutti, o quasi tutti, gli Assessori e in particolare volevo soffermarmi su un problema, Assessore Corallo, lei conosce sicuramente già il problema, però io ancora una volta, visto quello che è successo, la invito a provvedere: io, circa a giugno ed è registrato il consiglio comunale, ho denunciato che avevano tentato di aprire l'istituto comprensivo Crispi, vicino al liceo classico, per intenderci. Avevo invitato l'amministrazione quantomeno a provvedere con delle grate di ferro, che era un costo minimo, 1000 1500 euro, rispetto alla collocazione della videosorveglianza che ancora una volta invito l'amministrazione a pensare di fare un capitolo di spesa per quanto riguarda la videosorveglianza in tutte le scuole perché importantissima perché ci vanno i nostri figli, ci vanno i nostri nipoti ed è un veicolo importante per la sicurezza dei ragazzi. Questa settimana, Sindaco mi ascolti, per la terza volta hanno aperto alla scuola materna di via Carducci, capisco che non sto dicendo che la colpa è vostra, però dobbiamo prendere dei seri provvedimenti, perché nella scuola c'è il bene più prezioso che ogni famiglia ha, cioè i nostri figli. Allora hanno portato la prima volta via 3 computer portatili, la seconda volta sono portati via pure i vecchi computer quelli che possibilmente noi ce l'abbiamo nei garage-Allora invito l'amministrazione intanto a provvedere per la riammissione almeno di 1 o 2 computer per quella scuola, perché sono completamente sprovvisti di computer sia di quello fisso che di quello portatile e poi a provvedere in maniera urgente, Assessori visto che delega all'edilizia scolastica ce l'ha l'Assessore Corallo, alla pubblica istruzione ce l'ha lei, di provvedere in qualche modo per la sicurezza, perché non possiamo assistere quotidianamente a queste cose. Si parlava di 1000 1500 euro di mettere le grate, non sono state messe, hanno di nuovo tentato un secondo furto perché ormai purtroppo c'è una micro delinquenza generalizzata, però quando si vengono a toccare le scuole, mi permetto di essere ancora più sensibile rispetto alle altre situazioni, quindi, approfittando che c'è la presenza del signor Sindaco, qui stasera invito un po' anche lui in prima persona a occuparsi di questa situazione molto incresciosa, grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei Consigliere Marino, Consigliere Mirabella, prego.

Consigliere Mirabella: Grazie, Presidente. Signor Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri. È quasi un onore, caro Sindaco, vederla in quest'aula, perché poche volte lo vediamo in quest'aula. Quindi, finalmente, oggi lei e tutta la Giunta è presente. Ovviamente oggi è un momento importante, è il momento della relazione, della sua relazione e quindi tutta la Giunta deve essere presente.

Se per qualcuno, caro Presidente, il Consiglio comunale è un gioco, per noi del gruppo Insieme non lo è: lei ha chiesto gentilmente in Conferenza dei capigruppo, dove io ero presente, che il Consiglio odierno venisse convocato alle ore 18 e 30 per esigenze di qualcuno. Nei corridoi si vocifera che era per esigenze di un Consigliere comunale che pare che non sia neanche in aula; il Consiglio comunale oggi è stato aperto alle ore 19 e 05. 18,50? avevo l'orologio sicuramente un po' avanti. È stato aperto il Consiglio comunale grazie alla presenza del collega Gianluca Morando e siete diventati 16, non per caso. Siete diventati 16, grazie alla sua presenza, grazie alla sua presenza, grazie alla presenza di parte dell'opposizione, così il collega

Morando ne è più felice, di parte dell'opposizione, voi potete aprire il Consiglio comunale. In Conferenza dei capigruppo, Presidente, signor Sindaco ebbene che lei lo sappia, ci siamo trovati in difficoltà perché, per convocare un Consiglio comunale a volte noi ci troviamo in difficoltà perché non esistono delibere, perché è una Giunta che non delibera. Io sono curioso, siamo, credo, quasi tutti curiosi di conoscere la sua relazione, perché oltre che voi non fate nessuna delibera e quindi non si possono riunire le Commissioni, ecco le Commissioni, caro Presidente, modifichiamo il regolamento, togliamole queste Commissioni, glielo dicevo in Conferenza dei capigruppo, togliamole non servono; esistono delle Commissioni che non si sono mai, mai, dico mai riunite. Approfitto di 25 secondi, Presidente, per fare una piccola comunicazione: mi trovavo questa mattina scuola, la scuola di mia figlia e una, una delle maestre, ha chiesto: tutti i bambini, volevano sapere tutti i bambini che hanno mangiato giorno 11. Assessore Leggio, non so cosa sia successo giorno 11, ma io le chiedo e le chiedo ancora una volta, ma se l'anno scorso, io spero che non sia nulla di grave, ma se l'anno scorso c'era un servizio e, ripeto, per me l'anno scorso la mensa è stata perfetta, è stata gestita veramente nella maniera più corretta, se fino all'anno scorso c'era un servizio che voi comune davate ed il servizio di controllo dei pasti, ma perché non dovete ripristinare? Perché? per quale motivo non dovete ripristinarlo? se esistono delle altre formule ditelo! se esiste qualcun altro che controlla ditelo, ma fate stare i genitori tranquilli, perché io le assicuro che oggi molti non lo so. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei Consigliere Mirabella. Abbiamo terminato i 30 minuti di comunicazione, c'era l'Assessore Leggio che aveva chiesto la parola, prego Assessore.

Assessore Leggio: Sì, grazie Presidente. Un saluto a tutti i presenti. Cerco di rispondere innanzitutto al Consigliere Mirabella, e voglio rassicurare innanzitutto tutti i genitori che, appunto, del comune di Ragusa per quanto riguarda il discorso della refezione scolastica. Negli ultimi due anni il comune di Ragusa grazie ad un bando lungimirante è riuscito a migliorare attraverso anche dei processi culturali, quali educazione al gusto, cosa vuol dire cibarsi all'interno di una struttura pubblica. La ditta in questione è la stessa. Lei ha menzionato, ha detto che l'anno scorso il servizio non ha dato particolari problemi, anzi ha evidenziato il livello qualitativo accettabile per quanto riguarda la scelta delle materie prime e la loro trasformazione anche con il trasporto all'interno delle varie istituzioni scolastiche. Quest'anno è iniziato da pochi giorni e vi posso garantire che il servizio sta continuando, ho avuto modo anche di verificarne, non soltanto nell'ambito della trasformazione ma anche all'interno delle singole istituzioni scolastiche. Allora, in Italia, ma non soltanto in Italia, perché noi siamo in Europa, la refezione scolastica è tutelata da più enti, nello specifico, non soltanto il Comune attraverso i propri funzionari per quanto riguarda il rispetto delle regole, il rispetto del capitolato, ma in aggiunta esistono anche i controlli da parte dell'Asp e da parte anche dei Nas. Noi l'anno scorso e anche quest'anno abbiamo pensato un valore aggiunto e abbiamo messo un sistema di qualità svolto in maniera molto lodevole, in maniera molto brillante da un professionista. Quest'anno con il nuovo anno scolastico, il servizio qualità, che premesso è qualcosa che si aggiunge ai normali controlli previsti da qualsiasi regolamento comunitario, perché nello specifico parliamo di soggetti vulnerabili quali sono i bambini, e quindi c'è un'attenzione. Anche perché nella nostra Costituzione, appunto, c'è un articolo ben preciso, l'articolo 32 che tutela appunto la salute pubblica, e in questo senso si inquadra anche l'attenzione che, non soltanto il principio costituzionale ma soprattutto noi, attenzioniamo: la salute pubblica e all'interno della salute pubblica è ovvio che i bambini svolgono un ruolo importante. Allora, noi abbiamo il servizio Auditel: c'è un nutrizionista, nello specifico un biologo, che verifica tutti i piani di autocontrollo. Nei piani di autocontrollo, parliamo dell'HCCP che un regolamento 852 del 2004, dove vengono monitorati in maniera molto dettagliata, non soltanto l'analisi di tutti i pericoli presenti, ma si fa il possibile per avviare sistemi di monitoraggio e soprattutto elementi correttivi. Allo stato attuale quindi io vorrei rassicurare tutte le famiglie che portano, che accompagnano i propri bambini, sulla salubrità e soprattutto sulla scelta delle materie prime e la loro trasformazione. Quindi il catering, come viene sviluppato è monitorato a trecentosessanta gradi. Invece, il Consigliere La Porta ha evidenziato nello specifico un problema con la conduzione scuolabus: il problema si è verificato venerdì e precisamente a Marina di Ragusa e quindi abbiamo fatto il possibile per cercare subito di, la ditta ha fatto il possibile per sostituire con appunto mezzo sostitutivo il mezzo. Non si tratta di 3 giorni, è avvenuto venerdì poi c'è sabato e domenica, nonostante io non mi occupi del parco macchine del comune di Ragusa, le posso garantire che questa mattina ho sentito il dirigente, il quale mi ha rassicurato che ha avviato tutti i meccanismi per riuscire a risolvere anche in settimana, per consentire che questo pulmino possa essere nuovamente fruibile e funzionante. Inoltre comunico che, a breve, sono convinto entro i primi 10 giorni di novembre, 2 pulmini saranno messi a disposizione, due pulmini nuovi, c'è stata una gara, precisamente 4 pulmini, di cui due nei primi 10 giorni di

novembre, è possibile utilizzarli e incrementare il parco macchine, appunto, del Comune di Ragusa. Quindi cerchiamo di monitorare nello specifico tutte le situazioni e cerchiamo di avere un'attenzione particolare per quanto riguarda il discorso dei bambini che vanno dai nidi comunali fino a seguire in tutto il processo e il percorso formativo. Mi scuso, ripeto per il disagio, ma è un evento eccezionale e, quindi, come lei ha menzionato si tratta di un caso eccezionale e abbiamo fatto il possibile, appunto, per cercare un po' di tamponare. È vero sono 7 posti però altrettanto è possibile che la ditta possa svolgere, possa fare anche un doppio passaggio. Allora i tempi per quanto riguarda i tempi, le dico che all'atto dell'iscrizione c'è un patto di corresponsabilità tra la famiglia e le istituzioni scolastiche, e quindi è ovvio che ci sono delle cose in cui, per casi straordinari, anche la famiglia deve riuscire a contribuire ai fini dell'acquisizione appunto di questo processo formativo dei loro figli. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie Assessore Leggio. Allora, passiamo al primo punto, che è la relazione annuale del Sindaco, ai sensi articolo 17 legge regionale 7 del 92. Prego, signor Sindaco a lei la parola.

Sindaco Piccitto: Grazie Presidente, signori Consiglieri. La relazione annuale è sempre una opportunità importante che la città ha, il Consiglio ha, in modo particolare di poter riflettere insieme su quello che il percorso che come comunità ragusana stiamo facendo e partirei con quelle che erano gli obiettivi che ci siamo posti, ovviamente non farò una sintesi di quello che voi avete già come documento della relazione annuale quindi il mio intervento non sarà di sintesi di quello, ma voglio più che altro, porre l'accento su alcune questioni che reputo importanti anche da precisare.

Alle ore 19.32 entra il cons. D'Asta. 25.

Vi dicevo, gli obiettivi da cui siamo partiti: dal primo anno ci siamo posti 4 aspetti fondamentali che poi sono stati anche la linea guida dell'azione amministrativa e che continuano a svilupparsi anche nel corso di questi mesi ma del lavoro che facciamo ogni giorno: il primo era l'obiettivo principe immediato era quello di far ripartire la macchina amministrativa. Più volte ho detto, quando siamo arrivati, c'era una macchina ingolfata, bloccata, senza dirigenti, senza strutture, senza un indirizzo chiaro, quindi bisognava far ripartire la macchina amministrativa perché senza questa il Comune non poteva incidere e attuare soprattutto le politiche, gli atti programmatici che servivano, quindi la macchina amministrativa è stato un primo aspetto. Abbiamo dato come obiettivo e lo stiamo mantenendo, la salvaguardia dei servizi che, vi assicuro, non è assolutamente impresa facile in un periodo in cui i tagli da parte dello Stato e la Regione, sono via via cresciuti e mantenuti - breve inciso ultimo recentissimo taglio della Regione di 700 mila euro sul 2016, per cui da 2 milioni e 8 di trasferimento siamo passati, così, con una lettera che ci è stata recapitata una settimana fa a 2 milioni e 1 su questa competenza, dicendo la Regione poi ci ha detto che i 700 mila euro saranno dati nel 2017, di fatto cambiando la competenza di questa somma e quindi di fatto un ulteriore taglio ma ormai diciamoci siamo abituati con questo rapporto che la Regione ha nei confronti degli enti locali, come se fossero l'ultima delle associazioni o non so che cosa a cui si possono dare togliere soldi alla bisogna di quello che è il bilancio sempre più disastroso della Regione. Dicevo quindi mantenimento dei servizi con un passaggio che quello che è stato fatto nel 2014 - 2015, molto delicato, attraverso la nuova contabilità, ovvero quella armonizzazione contabile che più volte ho avuto modo di citare qui e di rappresentare come una vera rivoluzione nella vita dei comuni, che sta mettendo a dura prova tutti i Comuni siciliani in modo particolare perché noi scontiamo anche il problema della Regione siciliana che ha difficoltà ad adeguarsi essa stessa per prima alla nuova normativa nell'emissione di decreti, nell'emissione degli atti consequenziali che riguardano i comuni; e lo abbiamo visto anche con il decreto, ad esempio, di finanziamento dell'idrico, se ricordate disse che 9 mesi ci impiegarono per potere solo semplicemente fare un decreto da quando venne fatta la graduatoria ma esempi, diciamo, di ritardi o ascrivibile alla Regione ne potremmo fare a decine, purtroppo in questi anni, perché è stato un altro elemento che ha determinato una difficoltà dell'amministrazione del comune di Ragusa, ma di tutti i Comuni siciliani, in generale, e questo, ripeto, sfido chiunque a poterlo contraddire anche sentendo i colleghi Sindaci che magari non sono di forze politiche opposte all'attuale Governo.

Alle ore 19.38 entrano i cons. Tumino, Lo Destro. Presenti 27.

L'altro aspetto fondamentale è stato quello che ci siamo posti di far ripartire le opere pubbliche in questa città, perché quando siamo arrivati c'era una situazione di blocco su molte opere, interventi che non erano stati completati che erano bloccati per vari problemi, inghippi amministrativi. Anche questo è stato l'obiettivo che ci siamo posti e quindi non solo abbiamo fatto ripartire quelle precedenti, ma abbiamo anche messo in moto nuove, nuove opere pubbliche, i lavori che stanno andando avanti, che abbiamo addirittura avuto raccogliere in quel sito che abbiamo creato per i cittadini che è ragusavoltapagina.it dove puntualmente riportiamo lo stato di avanzamento dei lavori. L'altro aspetto era quello di promuovere a tutti gli effetti, quella che è l'immagine della città di Ragusa culturale, dal punto di vista sociale ed economico, e

in questo devo dire che in questi anni non sono mancati i riferimenti positivi a livello nazionale e reputo positive anche in ambito dell'accoglienza e dell'integrazione e nonché le ricadute positive in termini di affluenza turistica: oggi Ragusa è una città che è sempre più meta turistica di visitatori, non solo nazionali e regionali, ma anche internazionali, e questo chiaramente è dovuto principalmente un' appeal che la nostra città riesce a mantenere, ad avere, ma anche grazie agli interventi che come amministrazione abbiamo portato avanti. Rispetto quindi a queste 4 linee che vi dicevo che sono state le linee iniziali, abbiamo credo fatto nell'arco degli ultimi due anni in modo particolare dei passi da gigante enorme dal punto di vista, ripeto, dello sviluppo e delle azioni che sono state fatte, ovviamente, non abbiamo ancora concluso. È chiaro che ci sono molte altre cose che ancora stiamo facendo, che porteremo a compimento ma questa è un'occasione per potere fare il punto della situazione. Voglio citare, perché ci tengo particolarmente, gli interventi che riguardano le opere fatte sulle scuole, oltre 7 milioni di euro che abbiamo investito in questi anni sull'edilizia scolastica. Cito alcuni interventi molto significativi, ma ci sono tutti quelli che riguardano la manutenzione, le aule all'aperto, le attrezzature che sono state date alle scuole. Ricordo due interventi importanti, l'Auditorium dell'istituto Berlinguer, atteso da tantissimi anni, la tensostruttura realizzata nel cortile della Paolo Vetri: due interventi questi molto importanti che riguardano due spazi anche di aggregazione per i ragazzi all'interno delle scuole. Il mantenimento poi di quello che sono i servizi riguardanti i ragazzi nelle nostre scuole, la refezione scolastica che già dall'anno scorso, scusate, la refezione scolastica che già dallo scorso anno ha raggiunto dei livelli ottimali, invidiati anche fuori, quindi questo è un servizio importante che facciamo ai nostri ragazzi, così come il mantenimento del trasporto scolastico gratuito per i ragazzi che vivono e abitano nelle frazioni della città. Questo credo che sia un altro risultato estremamente importante. Questa per noi è quella che abbiamo sempre ribattezzato come la buona scuola, cioè la scuola che vogliamo una scuola che guardi sempre alla sicurezza dei ragazzi in edifici che siano belli, strutturalmente sicuri, ma al tempo stesso che abbia servizi che a loro necessitano. Dal punto di vista culturale, un ambito diciamo me particolarmente vicino anche detenendo la delega, voglio citare gli spazi che stiamo offrendo a questa città: da quelli recuperati come l' Ideal che non esisteva, la Falcone Borsellino, che era rimasta abbandonata in una condizione di fatto non utilizzabile e l'abbiamo rimesso a nuovo, il teatro vescovile che sarà oggetto di intervento tramite un accordo con la curia, così come il progetto del teatro Concordia che è ormai alle ultime battute per i pareri che riguardano il Genio civile in modo particolare, così come l'ultima struttura che è il Quasimodo, che è una struttura teatrale di grande importanza che ha tutti i comfort del teatro, un vero gioiello da questo punto di vista che sarà finalmente fruibile a tutta la cittadinanza a partire proprio dal mese di novembre. Gli altri interventi hanno riguardato un altro motore attrattore culturale estremamente importante che riguarda il Castello di Donnafugata, sul quale abbiamo fatto gli interventi non solo di ovviamente manutenzione, ma di valorizzazione dello stesso sito. Voglio citare la collezione abiti Trefiletti che è stata inserita all'interno del castello per la fruizione dei cittadini ragusani e dei turisti dei visitatori ma anche il museo del costume che sarà di prossima apertura e che sarà contenitore ideale, perfetto perché questa collezione possa ancora volta generare visitatori, interesse e che fa di Ragusa una città che attrae curiosità per la sua vivacità culturale per le iniziative, una vivacità, culturale, che tra l'altro sta vivendo anche una forte spinta voluta anche da tantissimi nostri cittadini, associazioni con la candidatura di Ragusa a capitale della cultura italiana.

Alle ore 19.44 entra il cons. Gulino. Presenti 28.

Questo altro traguardo ambizioso, ma che si inserisce nell'ambito complessivo di quella che è la nostra voglia di investimento sulla cultura. Cito anche gli interventi che riguardano proprio la valorizzazione del territorio con le iniziative fatte sui fondi europei: sono iniziati i primi bandi, la prima programmazione fatta anche lì dalla Regione siciliana per quanto riguarda la programmazione 14-20, con in modo particolare due ambiti su cui si è lavorato molto, da parte il GAL e quindi la costituzione del GAL terra barocca che è uno strumento che consentirà di fare investimenti a valere sul fondo del PSR 2014/20 è l'altro tema importante che è l'agenda urbana e insieme al comune di Modica con la missione di sviluppare anche lì una serie di interventi e di investimenti che in una prima tranche sono per il solo comune Ragusa di 21 milioni di euro. Si tratta di investimenti estremamente importanti sui quali stiamo lavorando per un discorso di prospettiva di sviluppo della nostra città, estremamente importante, così come cito anche per ultimo il bando a cui abbiamo aderito della Presidenza del Consiglio dei Ministri che riguarda la metropolitana di superficie che, come già ho già citato e ho avuto modo di dire un investimento, un intervento voluto da tutta la città, a tutti livelli e che ha visto una partecipazione entusiasmante e che ha avuto, come sapete, da qualche giorno, diciamo l'autorizzazione o in qualche maniera l'accesso al finanziamento, almeno da quello che sono state le dichiarazioni che sono state fatte a mezzo stampa, dallo stesso Presidente del Consiglio. Quindi, credo che questo risultato di cui andare fieri, di cui essere contenti nell'ottica di quello sviluppo anche sostenibile di

mobilità che la città richiede, perché una città che ha una mobilità sostenibile, una città che può vivere e può mantenere meglio le proprie ricchezze e farle visitare meglio. Cito anche gli interventi fatti sui Ibla che abbiamo continuato a sviluppare: dalla piazza Giambattista Odierna che abbiamo citato con gli arredi, ai giardini Iblei che è un intervento che si sta concludendo, ed entro la fine dell'anno contiamo di poter aprire e di avere dato loro una un aspetto di restauro che consentirà di ritornare all'antica bellezza, di rendere i giardini Iblei ancora più attraenti e più belli di prima. Questo è un intervento importante, che si unisce a tutti quelli fatti sulla valorizzazione del nostro patrimonio architettonico, il restauro, capisco che a qualcuno non interessa, però io la relazione la devo fare. Poi mi dite che non vengo in Consiglio comunale, poi mi dite che parlo al telefono, se qualcuno non vuole sentire è libero di potere non sentire magari fuori dall'aula in modo che non mi distraigo perché vede bene che dovrò fare un discorso compiuto, grazie. La ringrazio. Sì, la ringrazio. La ringrazio moltissimo. Quindi dicevo, l'altro aspetto fondamentale riguardava gli interventi che abbiamo fatto a livello di patrimonio architettonico complessivo, voglio ricordare il recupero della chiesa di Sant'Agata, I giardini Iblei, il recupero della torre campanaria, le chiese Anime Sante del Purgatorio in piazza Repubblica, oltre agli interventi fondamentali che servono alla nostra cittadinanza, ad esempio su Via Torre Nuova per le perdite idriche, che era anche quello di intervento estremamente importante. Il dato è anche quello relativo alle presenze turistiche che hanno visto una crescita continua in questi anni e non certamente solo per fenomeni contingenti, legate a tematiche o dinamiche internazionali di più o meno zone di crisi, ma anche perché il nostro territorio, la nostra città ha mantenuto un appeal importante. Abbiamo anche in questo, messo in campo azioni importanti di valorizzazione del territorio, con eventi che hanno richiamato e continuano a richiamare il pubblico delle grandi occasioni, con una fama ormai anche nazionale, ne cito qualcuno ma dovrebbero essere tutti citati per la loro importanza: A tutto volume, ad esempio, Ibla Baskers, Birrocco, l' Eco- Jazz festival, Festiwall, tutta una serie di eventi che hanno portato il nome di Ragusa sulla ribalta nazionale e hanno automaticamente fatto essi stessi da motore per l'incoming turistico. Non abbiamo dimenticato anche gli interventi alla persona, gli interventi relativi anche all'impiantistica sportiva che è un altro ambito sul quale Ragusa storicamente vanta un'importante tradizione, non solo per numero di impianti sportivi, ma anche per quella che è l'attività complessiva della pratica sportiva della nostra città e anche lì sono stati fatti interventi importanti, anche di natura normativa, perché ad esempio il regolamento per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi è sicuramente un provvedimento che si aspettava da anni e che ha visto la luce con questa amministrazione, per consentire alle società, insieme al comune di gestire al meglio gli impianti stessi. Altri aspetti che cito con menzione in modo particolare è tutto il mondo che riguarda l'ambiente e il settore dei rifiuti, lo cito con particolare attenzione perché è uno degli ambiti su cui maggiormente si è faticato e si fatica a causa di un contesto specie normativo regionale di estrema confusione. Veniamo proveniamo, come sapete bene tutti, da una serie di ordinanze a raffica fatte dal Presidente della Regione per cercare in qualche maniera di gestire o di maneggiare il problema dei rifiuti. Noi abbiamo fatto moltissime azioni da una parte di contenimento dell'indifferenziato per allungare la vita della discarica e qui voglio citare l'attivazione delle eco-stazioni delle bilance pesa- rifiuti che sono state delle buone prassi che hanno permesso ai nostri cittadini di differenziare meglio e di più e dall'altra parte un'azione di pressing importante insieme alla provincia per il mantenimento in vita della discarica di cava di Modicani, quindi, evitando di dovere conferire fuori, malgrado su questo pagassimo una mancanza di programmazione negli scorsi anni che non aveva consentito a questa provincia di avere e di determinare un sito comprensoriale per il conferimento dei rifiuti. Quindi, una strategia, quella dei rifiuti zero, che poi vede il culmine anche nella gara importante del porta a porta cittadino e che è ormai alle battute finali; anche questo risultato estremamente importante perché consentirà alla città di Ragusa di essere tra le prime città in Sicilia per innovazione dal punto di vista della gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Sull'ambito energia e delle nuove tecnologie e quindi sul risparmio energetico importanti interventi sono stati la riqualificazione dei corpi illuminanti, quindi con la sostituzione delle lampade a led che ha consentito già ora in questo bilancio il risparmio di 200 mila euro sulla bolletta energetica e soprattutto la formulazione del Paes, che per qualcuno potrà aver rappresentato solamente una bandierina inutile perché rappresenta una serie di interventi per decine e decine di milioni di euro irrealizzabili, in realtà il Paes è lo strumento fondamentale che questo comune ha e non tutti i comuni ce l'hanno, perché al suo interno il Paes contiene tutte le linee di sviluppo della città e soprattutto una fotografia esatta di quello che è il fabbisogno energetico di questa città laddove si può intervenire per risparmio energetico. Quindi uno strumento fondamentale da questo punto di vista che abbraccia vari ambiti dalla mobilità, i trasporti, l'edilizia sostenibile, l'energia rinnovabile in generale ed è uno strumento che, tra l'altro, è stato frutto anche e soprattutto della concertazione con tutti (*incomprensibile*), come si usa in questi ambiti in questo tipo di termine. Cito anche gli investimenti che sono stati fatti, che è un ambito sul

quale Ragusa può dire la propria, anche a dispetto di grandi città: lo scorso anno siamo stati la quarta stazione appaltante in Sicilia nel 2015, insieme ad altre grandi città come Catania o Palermo e questo è un dato sicuramente importante, perché abbiamo mantenuto i servizi non abbiamo fatto tagli su quelli che riguardavano i servizi alla persona e al tempo stesso, abbiamo mantenuto i conti in ordine e abbiamo fatto anche investimenti importanti per un totale, l'anno scorso ricordo, 90 interventi che consentiranno alla città di potere cambiare molto buona parte del proprio volto su tantissimi ambiti: manca a ricordarne alcuni anche molto significativi: il fognolo di V. le del Fante, ad esempio, che da 5 anni era bloccato, era una ferita aperta nel cuore anche del centro storico di Ragusa che è stata ripristinata, così come l'attraversamento pedonale tra piazza San Giovanni e la Prefettura che è stato recuperato e anche quello per anni ha subito una chiusura, interventi che sono stati fatti su Marina ne citiamo moltissimi ma ne abbiamo avuto modo di parlare con la riqualificazione del lungomare con l'area, con i servizi, con bagni autopulenti, con le bambinopoli ripristinate, quindi una serie di interventi che hanno fatto di Marina di Ragusa una località sempre più appetibili dal punto di vista turistico.

Alle ore 19.56 entra il cons. Brugaletta. 29.

L'altro aspetto importante anche interventi che riguardavano i servizi cimiteriali, li cito, perché anche su questo c'era un'altissima aspettativa da parte dei cittadini, che per anni hanno richiesto, hanno aspettato di avere le loro legittime aspettative come dire concluse: su questo dai loculi cimiteriali alle cellette realizzate l'ampliamento del cimitero di Marina, sono stati tutti interventi che sono stati completati, permettono ai nostri i nostri cittadini di potere anche in quello un quadro completo. Infine concludo: la cosa che mi premeva dire riguarda un po' il contatto che ho sempre cercato di avere e cerco di avere più possibile che mi lamentavo anche due anni fa, quando l'ultima relazione con i cittadini. Siamo riusciti, riesco più facilmente a potere parlare con loro non solo tramite I social ma attraverso gli incontri pubblici, attraverso incontri fatti nelle parrocchie, gli appuntamenti che ricavo all'intero di questo Palazzo che è sempre aperto e disponibile anche a loro; ed è un'interlocuzione che spesso vado a distribuire anche ai miei assessori e questo è un aspetto importante, credo che sia una novità rispetto magari ad altre gestioni. La novità che ho deciso di dare anche come immagine è quella di una squadra che lavora per questa città, non di un uomo solo al comando, e allora la squadra presuppone che anche nel rapporto con i cittadini, anche nel rispondere alle richieste e alle necessità dei cittadini, siano anche gli Assessori, in primis, che ricevono i cittadini, che danno le risposte per un fatto di semplicità, per un fatto anche, come dire, di dare risposte in maniera puntuale dato che il Sindaco non può essere un tuttologo e quindi in questo senso devo dire che tutto quello che è stato fatto è frutto di un lavoro di squadra, di un lavoro di concertazione con gli Assessori, ovviamente il Consiglio è stato più volte chiamato a dare il proprio contributo sugli strumenti di pianificazione, su quelli finanziari, su tutto quello che riguardava il futuro di questa città. È credo un quadro, quello che emerge fuori, di una città che si muove e che cammina, come detto più volte che ha una prospettiva davanti rispetto ad un contesto complessivo siciliano, in modo particolare, ma anche nazionale, che non è dei più rosei sul fronte di quelli che sono i comuni. Ragusa ha ancora la possibilità di potere guardare al proprio futuro, di poterlo pianificare, di fare gli interventi che servono e su questo credo che questa può essere la nostra forza, la nostra possibilità di potere continuare in questo cammino che sia un cammino prolifico, ricco per tutti i nostri cittadini ragusani e perché questa nostra città continua a crescere e a svilupparsi con tutte quelle che sono le sue caratteristiche, le sue capacità, sia quelle espresse sia quelle ancora inesprese. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie signor Sindaco. Il consigliere Migliore è iscritto a parlare, prego consigliere.

Consigliere Migliore: Grazie, Presidente. Intanto, 30 secondi da dedicare all'attualità di questa relazione annuale che il Sindaco presenta in maniera celere e puntuale, esattamente dopo 10 giorni da cui è stata presentata. Lei sa bene, Presidente, che la relazione annuale del Sindaco, non è una cortesia, come è un obbligo che viene disciplinato dalla legge regionale 7 del 92, lei sa bene, Presidente, che, una volta depositata la relazione annuale del Sindaco, il Consiglio deve prenderne visione entro 10 giorni dalla sua presentazione. A parte il fatto che è stata presentata l' 8 giugno, la stiamo discutendo credo non più dopo 10 giorni, ma dopo oltre centoventi giorni. Allora, caro Sindaco ha ragione, quando lei dice che la Regione ci tratta come l'ultima delle associazioni, così come lei tratta questo Consiglio comunale come l'ultimo delle associazioni, perché quelli che sono i termini non vengono più rispettati. Peraltro, caro Sindaco, la informo, anche se 6 mesi di ritardo all'inizio, 6 mesi di ritardo durante e 6 mesi di ritardo alla fine, lei salterà la sua ultima relazione annuale, perché con questi tempi dovrebbe presentarla nel 2019 e dubito che lo si possa fare nell'esercizio dello stesso mandato. Avrebbe dovuto trattare la prima a luglio del 2014, la seconda a luglio del 2015. la terza al luglio del 2016, siamo trattando la seconda ad ottobre del 2016.

E questo è un appunto. Certo che ho ascoltato il Sindaco, ma prima di averlo ascoltato ho letto un po' la relazione per i fatti che, ovviamente, si registrano nell'anno 2014 -2015, quindi quasi due anni fa, e questa relazione è bellissima, scritta benissimo. Bene, ovviamente i complimenti vanno agli uffici che hanno saputo riempire 150 pagine di cui solo 10 sono politica le altre 140 attengono ad un'attività amministrativa che in questo Comune, caro sindaco informo, non si è sempre fatto, e le spiego anche perché: veda la sua esaltazione di oggi arriva in un momento triste: oggi sono usciti i dati del rapporto della Caritas per la nuova per la povertà del 2016 e la Caritas ci dice che, oggi, I nuovi indigenti e la nuova povertà è rappresentata per il 24 per cento dai giovani tra i 18 e i 34 anni, e caro Assessore Leggio lei che annuisce, avessi trovato una sola parola in 150 pagine di relazione volta all'occupazione giovanile, no, un paragrafo, no un capitolo non 10 righe, una ! Ci dice la Caritas che la nuova povertà, non sono più gli anziani, sono giovani, si è trasformata anche la povertà delle famiglie, che sono quelle monogenitoriali, avessi trovato una sola parola su questo: ho trovato tante parole però purtroppo a tutte queste parole io ho riscontrato pochi fatti. C'è una grande raccolta dati del comune di Ragusa, che lei Sindaco ha ereditato, il comune, uno dei comuni migliori della Sicilia e lo diciamo a testa alta, lo dicono anche il settore dei servizi sociali dove riconosce nella relazione che i servizi sociali a Ragusa sono sempre stati vivaci, attenti, e io aggiungerei un fiore all'occhiello. Un comune ricco, Presidente, ricco molto, ma molto ricco, un comune che è capace di affrontare tante cose con poche sacrifici politici ma tanti sacrifici da parte dei cittadini; cercherò di sviluppare il mio pensiero. Il Sindaco ci racconta una realtà quasi virtuale, con un'enfasi che io attribuisco alla sua giovane età, di chi ha tanta voglia di fare carriera nella politica e gli riconosco che sta diventando anche bravo a parlare, sta diventando bravo e meno male che qui dentro i fatti li conosciamo e anche gli atti, altrimenti rischieremmo di farci convincere, perché dice il Sindaco nella sua relazione, "consapevolezza concretezza e volontà e soprattutto risultati tangibili": belle parole, lo slogan è perfetto. Ora, la consapevolezza, aldilà di aver navigato in alto mare e su tante materie di navigarci ancora perché lei, Sindaco, c'è una cosa di cui non parla mai in questa città, glielo dico io qual è il piano regolatore, l'urbanistica, il piano particolareggiato dei centri storici. Oggi siamo stati ad un'Assemblea dei commercianti, nessuno di quelli seduti nel dibattito ha parlato o menzionato della chiave, delle soluzioni nel centro storico, che è quello di metterci la gente a vivere e che esistono gli strumenti urbanistici. Il programma culturale e sociale di sviluppo economico in questa città è andato avanti per via di eredità, lei prima parlava della sala Falcone Borsellino, lei prima parlava di tanti altri progetti. Sindaco sono progetti datati! guardi che chi ha fatto l'emendamento per la riqualificazione della sala Falcone Borsellino ce l'ha davanti a questi microfoni. A tutto volume Sindaco esiste e ce lo possiamo permettere ce la possiamo permettere. E allora... ho finito Presidente? io finisco subito poi andrò un attimo nella concretezza e soprattutto nei risultati tangibili che stentiamo a vedere quello che la cittadinanza di Ragusa, il Sindaco non dice mai è che i servizi che ha mantenuto e che mantiene e che li mantiene perché si mantengono da soli Sindaco lei evita di dire che questo è l'unico comune siciliano che incassa in 3 anni di 64 milioni di royalties, Sindaco, 64 milioni, senza dei quali altro che servizi mantenuti! entrerà nel dettaglio, Presidente, per tornare a dimostrare che con i soldi dei ragusani si possono fare questo ed altro. Magari questo lo sviluppiamo nel secondo intervento, perché il primo è andato via velocemente. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Migliore, consigliere Massari. Prego.

Consigliere Massari: Presidente, Signor Sindaco, Assessori. La distrazione che abbiamo avuto nella sua relazione era dovuta al fatto che lei aveva premesso che non avrebbe fatto un elenco delle cose già scritto nella relazione, ma avrebbe dato il senso delle cose e non ha mantenuto questa promessa per cui ci siamo distratti e in fondo ha parlato per tutto il tempo che le è stato dato dalla Presidenza, elencando le cose che abbiamo già letto nelle 133 pagine della relazione, nella quale relazione 3 pagine erano di premessa, penso, fatta da lei e dai suoi uffici, il resto è una fotografia di ciò che ha fatto e hanno fatto gli uffici nel 2014 2015, una relazione, quindi anche datata, come dire, e in parte superata. Se avesse voluto mantenerla la promessa, avrebbe dovuto dire il significato della sua azione, significato che, però, che in realtà, nella premessa che fa, in qualche modo era indicato e che sarebbe stato interessante definire al di là dei sostantivi utilizzato "consapevolezza concretezza volontà fattività" indica nella sua relazione un concetto, presentando la relazione. Questa relazione presenterebbe i cardini del progetto complessivo di città, le cui fondamenta

sono state definite nel corso della seconda fase del mandato: questo mi inquieta moltissimo, intanto, come premessa. Perché se siamo nella seconda fase del mandato, quindi dopo due anni e mezzo e ora stiamo indicando le fondamenta per l'attuazione e l'implementazione del resto della amministrazione realmente non siamo messi bene, cioè se dopo due anni e mezzo ancora si stanno mettendo le fondamenta per costruire realmente la cosa mi preoccupa. La lettura che do al di là della mera elencazione di fatti, è invece una lettura che dà 3, che assorbe 3 ambiti: uno, nella sua relazione assistiamo alla retorica della ripartenza, assistiamo all'elogio del minimalismo, assistiamo al mantra dei mancati trasferimenti della Regione. Sono 3 concetti che lei e la sua Giunta, da 3 anni e mezzo, propinate alla città e a questo Consiglio, scarsamente considerato da lei come istituzione rappresentativa della città. La retorica della ripartenza: c'era una macchina amministrativa bloccata e ora stiamo ripartendo. Se la retorica della ripartenza delega dal fatto che col Commissario erano stati ridotti i dirigenti e voi avete ripristinato tutta la dirigenza non mi sembra una retorica che si ascriva molto alla vostra capacità amministrativa; se la retorica della ripartenza era quella di dire che questo comune era un comune che si era perso per strada nel tempo e la risposta è le cose che avete fatto siamo realmente nel pieno continuismo, perché? perché tutte queste azioni che elenca nella relazione che inquadra come le piccole opere e li presenta come il senso della ripartenza, in realtà le piccole opere non sono altro che le piccole opere fatte da tutti i Sindaci, dalla fondazione di Ragusa fino ad ora. Qualsiasi Sindaco ha fatto le piccole opere: dall'apertura della piscina comunale che era bloccata da vent'anni, allo sblocco della biblioteca, alla sistemazione delle lampade in corso Vittorio Veneto nel 1989, allora tutta una serie di cose che qualsiasi amministrazione, qualsiasi amministrazione solo per il fatto di esistere fa. Allora, l'elenco del minimalismo non fa altro che dire, sostanzialmente, la mancanza di grandi opere vere, quali sono i progetti che questa amministrazione ha pensato e messo in opera per il futuro? nessuno se escludiamo la pista cosiddetta ciclabile. La retorica, dicevo, della ripartenza legata appunto al fatto che in realtà si tratta di mera continuità non di una partenza ma di un passo che è già stato avviato. C'è un elemento forte in questa relazione 2014-2015: si intravede un progetto di città, a mio parere, non esiste, non si intravede nessun progetto di città. Partiamo da uno dei punti cardine del vostro programma. Per inciso, sarebbe stato interessante, non questa relazione compilativa, elencativa fatta degli uffici e adottata da lei, ma sarebbe stato interessante verificare quale era il programma del Movimento 5 stelle con cui il Sindaco si è presentato e quali sono le realizzazioni; sicuramente ci sarebbe stato un dibattito più interessante e sicuramente non è un elenco così lungo di cose fatte, sicuramente un elenco striminzito. Dico c'è un punto su cui questa amministrazione vuol dire "questa è la nostra identità", il nostro progetto di città? non esiste. La collega Migliore citava il rapporto della Caritas che è uscito oggi. Allora un uno dei vostri punti fondamentali è il reddito di cittadinanza, quale è il vostro progetto di welfare locale, non che cosa avete inventato di nuovo rispetto all'esistente per quanto riguarda il welfare locale, che avrebbe bisogno di ripensare, perché i servizi messi in atto nel passato sono i servizi che risponde ad un bisogno storico, ora bisogno sono altri: che cosa state facendo di nuovo rispetto a questi servizi? Nulla, in questa relazione non c'è nulla. Voi presentate come un grande risultato l'assegno civico, un assegno civico che dà nell'anno 600 euro alle persone in due tranches, trecento e trecento, cioè ci sono persone che, secondo voi, potrebbero sopravvivere con 600 euro all'anno, è questo il reddito di cittadinanza a cui pensate? sicuramente penso di no, ma è quello che avete realizzato, ma non è una vostra realizzazione, l'assegno civico è vecchissimo, è dell'amministrazione di Pasquale, ancora prima era chiamato in modo diverso dall'amministrazione Solarino... La stessa identica cosa. C'è un progetto nuovo per quanto riguarda il centro storico? Avete elencato tante opere fatte. Va bene, se noi andiamo a prendere le opere della legge su Ibla l'elenco è sempre sterminato, ma c'è un punto forte che voi avete affrontato: il fatto emblematico del teatro della Concordia. Perché emblematico? Non tanto se lo realizzate in un certo modo o in un altro modo, ma perché il teatro nel centro storico rappresenta un'idea di centro storico che attraverso la struttura teatrale diventa realmente un progetto culturale del centro storico. Allora, di tutto questo non c'è traccia in questa relazione. Era questo, secondo me, l'approccio che bisognava avere, che avrebbe dato spunto al dibattito, un'inondazione di cose da fare, un intervento torrentizio che ci ha riversato cose diciamo che abbiamo già letto, realmente non aiuta neanche a programmare e a confrontarci. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie consigliere Massari. Io prima di dare la parola al Consigliere Ialacqua devo interrompere il Consiglio per un minuto, perché abbiamo un problema con lo streaming dobbiamo resettare un apparecchio perché possa ripartire lo streaming Consiglio sospeso per un minuto.

Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 20:10 per riprendere alle 20:45

Presidente Tringali: Scusate, riprendiamo i lavori del Consiglio dopo la breve pausa e aver ripristinato la diretta streaming. Do la parola al consigliere Ialacqua per il suo intervento da 8 minuti. Prego Consigliere.

Consigliere Ialacqua: Grazie. Ho letto con attenzione la relazione, ho ascoltato anche le parole del Sindaco. Devo dire che la relazione, già in prima pagina riporta data luglio 2014 giugno 2015. Diciamo che l'attualità latita in questa relazione, ce la saremmo aspettata l'anno scorso, è un po' come se al 31 dicembre del 2016 leggessimo gli oroscopi per il 2015, alcune poi spie linguistiche e alcuni riferimenti cronologici all'interno di questa relazione mi fanno però ipotizzare che la redazione sia stata tarda, anche del tardo 2016. Insomma, confusioni, tipiche di operazioni alla "ritorno al futuro", per chi ha visto il film. Altra annotazione che faccio, oltre all'assoluta inattualità della relazione, è quella relativa alla retorica dell'iperbole che è presente in tutta la parte politica. Cito alcune frasi: "vero e proprio sforzo titanico, abbiamo fatto passi da gigante, una città rinnovata tutti gli ingranaggi necessari hanno funzionato alla perfezione, lavoro encomiabile quello degli uffici, che ha ammesso il Comune in condizione di spiccare il volo e di far voltare pagina". Non so in quale pianeta esiste questa città, io non la vedo qui. La relazione per il resto, per quanto riguarda l'aspetto politico, è asfittica, di basso profilo di fiato corto e non potevamo aspettarci nulla di diverso. L'ultimo documento politico che io leggo del Sindaco è il programma elettorale e da allora non ho avuto il piacere di poter seguire nulla di politico da questo punto di vista, né nelle relazioni che hanno sempre questo taglio, nelle relazioni previsionali, né nelle relazioni che dovrebbero essere di sintesi. Faccio notare che c'è un continuo riferimento al personale che viene blandito, esaltato. Peccato che, dai tanti uffici mi arrivano voci di forte malumore, si parla di dirigenti e i dirigenti sono aumentati: l'ultimo è il dottor Toti Scifo, mi pare, non da poco, da poco assunto dirigente con una selezione pubblica. Nessun riferimento, ovviamente, ai rapporti con il Consiglio comunale, nessun riferimento alla defenestrazione degli Assessori, a questo cambio di passo che ci sarebbe dovuto essere niente... nessun riferimento. Questa è la relazione politica del Sindaco luglio 2014 giugno 2015. Insomma, quello che ha sempre detto l'amministrazione 5 stelle di questa città è l'amministrazione di un condominio, di un piccolo condominio che ricorda molto il progetto politico di Forza Italia, "noi non siamo per la grande politica per i grandi progetti, siamo per la politica piccola, per piccoli progetti" e in effetti, come Forza Italia, anche il nostro Sindaco grillino qui non si smentisce: piccola politica piccoli progetti, di programmazione, nemmeno l'ombra! Si parla giustamente del Paes, lo ha detto anche nella sua relazione. Il Sindaco, dimentica che il Paes però, non ha coinvolto solo gli stakeholders ma ha coinvolto in prima persona il Consiglio comunale e si dimentica pure di dire il Sindaco che il Consiglio comunale, nel varare il Paes con il consenso di tutti i presenti, in primis i consiglieri grillini, aveva impegnato l'amministrazione ad utilizzare le royalties per finanziare il Paes. Di tutto questo nessuna traccia. Avrebbe potuto lasciarne qualcuna nella relazione politica annuale del Sindaco luglio 2014 giugno 2015. Si parla poi della Pums, il famoso piano di mobilità sostenibile in città. Abbiamo visto, è vero, una sperimentazione di trasporto privato: attenzione è del 2016. Ecco, quando dicevo ci si confonde, quando si fa il gioco del ritorno al futuro. Non si parla di piano strategico di città, non si parla di piano regolatore generale, non si parla del piano particolareggiato, non si fa riferimento alla lunga elaborazione di quella revisione dell'articolo 48 che poi è arrivata in forma enorme di papocchio in Consiglio comunale. Delle royalties non si fa riferimento, perché si è bilanciato facile grazie a questo, quando si parla di opere pubbliche si fa riferimento a una notizia del gennaio 2016. Presidente quando dico ritorno futuro il problema delle date. E lì si annunciava, infatti, non il giorno della Befana il 6, mi pare era il 9 gennaio 2016. Questo piano, 90 interventi, 34 milioni di euro, IV stazione appaltante Ragusa in Sicilia... peccato che del gruppo fanno parte quei 10 milioni di opere pubbliche finanziate dalle royalties di cui invece non abbiamo visto nemmeno l'ombra e riferimenti alle operazioni sulla scuola, è vero, sono state fatte. Peccato che anche qui si dimentica di dire che la stragrande maggioranza dei finanziamenti sono finanziamenti europei relativi a un ricalcolo poi del CIPE di parecchi anni precedenti all'insediamento di questa amministrazione. Della cultura si parla dei piccoli progetti: riferimenti politica culturale zero, certo non si può fare riferimento a quello che non c'è. La stessa cosa per il turismo. Non parliamo poi dei fondi europei si parla qui di progettazione, siamo alla fine del terzo anno, in pratica ancora qua si idea, nel frattempo i 7 anni stanno trascorrendo, ha fatto bene il Sindaco a parlare di questo impegno di Renzi per la metropolitana di superficie ragusana. Io già mi vedo il progetto: un cittadino di Ibla prende la metropolitana, attraversa Ragusa, poi fa l'autostrada Ragusa-Catania quella che è pure

nelle intenzioni di Renzi, poi si prende il doppio binario, perché ancora c'è un solo binario per arrivare da Catania, a Messina e poi il ponte per arrivare direttamente poi in Penisola. Ecco, questa è la programmazione ampia di cui si avvantaggerà la città. Relazione misera, veramente povera, ma devo dire, in fondo, onesta, perché più di questo obiettivamente non si poteva dire, ed spiegabile, quindi, a questo punto, la retorica dell'iperbole: meglio calcare la mano sugli aggettivi e cercare di nascondere invece i numerosi buchi perché di politica e di programmazione ce n'è davvero pochissima. Questo è quello che il 70 per cento dei ragusani che hanno dato la fiducia questo Sindaco si aspettava. Io mi auguro che si accontentino dell'amministrazione condominiale che sta facendo questa amministrazione. Temo però che fra un paio di anni il parere dei Ragusani sarà molto diverso per questa amministrazione. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei consigliere Ialacqua. Consigliere Tumino, prego.

Alle ore 20.57 esce il cons. Gulino. Presenti 28.

Consigliere Tumino: Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri, finalmente. Finalmente abbiamo in aula l'opportunità e l'occasione di discutere di quella che è l'attività di questa amministrazione. Il Sindaco, tardivamente, porta all'attenzione dell'aula una relazione annuale luglio 2014 giugno 2015, in verità l'articolo 17 della legge regionale 7/92 obbliga il Sindaco a fare una relazione ogni 6 mesi, caro Presidente, ogni 6 mesi dall'inizio del suo mandato e il Sindaco decide evidentemente di non ottemperare a quelli che sono i disposti di legge e anziché presentare una relazione semestrale alla dicembre 2014, a giugno 2015, dicembre 2015, a giugno 2016, oggi ci propina un documento in cui racconta ciò che lui ha fatto, o per meglio dire prova raccontare ciò che questa amministrazione ha fatto riportando però mezze verità. E si mezze verità, perché un anno è lungo ed in un anno di cose se ne possono realmente fare e in questo anno oggetto di esame cose se ne sono fatte veramente, veramente poche. Certo, la responsabilità non è solo il Sindaco Piccitto, chiariamolo, la responsabilità attiene al Sindaco Piccitto e al movimento Partecipiamo, che al tempo era alleato dell'amministrazione, aveva rappresentanti autorevoli in Giunta che condividevano l'azione politica-amministrativa del Sindaco Piccitto; poi si rompe qualcosa e la storia è nota a tutti come è andata a finire. E allora proviamo a fare un esame di quello che è successo, di quello che ha rassegnato all'amministrazione, all'aula, frutto di scelte condivise tra il Movimento 5 stelle il Movimento Partecipiamo, oggi oppositore di questa amministrazione, forse oppositori. A me spiace non vedere tra i banchi dell'aula il Consigliere Iacono ma è persona navigata, esperta e credo che abbia provato un certo imbarazzo nel leggere all'ordine del giorno che oggi si discuteva della relazione annuale luglio 2014 giugno 2015, quando il suo movimento era maggioranza. Però Sindaco io la invito a produrre subito e presto la nuova relazione semestrale per fare chiarezza in città. Intanto per capire se il movimento Partecipiamo è alleato del Sindaco o è l'opposizione a questa amministrazione perché a noi ancora risulta, a noi ancora risulta che autorevoli personaggi del movimento Partecipiamo, l'attuale Presidente del Consorzio Universitario, Assessore designato del candidato Sindaco Iacono, oggi ancora ricopre la carica di Presidente del Consorzio. Questo come mai succede ancora, si è rotta l'alleanza o si è fatto finta di romperla? Il Vicepresidente del Corfilac, alla stessa stregua, ricopre la carica in forza di una designazione che proviene dal movimento Partecipiamo. Però è tempo di parlare delle cose del Sindaco, è tempo di dire che cosa ha fatto il Sindaco in questo anno, anche se lo discutiamo con ritardo: tante parole, tante storie, tante favole, le solite cose di Piccitto. Avrebbe dovuto rassegnare invece un documento scarno, semplice per raccontare alla città del suo fallimento, del fallimento dell'amministrazione Piccitto. Perché non ha raccontato in questa corposa relazione, in questo corposo documento, del perché il Comune di Ragusa non ha colto l'opportunità dell'Expo; si è ritirato, è il periodo maggio 2015, dentro il periodo di esame di questa relazione. Che cosa è successo, perché non ha voluto cogliere questa opportunità e ha deciso di ritirarsi dalla partecipazione all'Expo? Eppure ne aveva raccontato storie: uno stand di promozione del territorio a piazza San Babila, una cena con gli chef stellati e chi più ne ha più ne metta, per poi riscontrare invece un pugno di mosche, nulla di nulla, perché il Sindaco Piccitto non ha voluto raccontare alla città che in quel periodo ha reintrodotta la Tasi, fissando la tassa sull'abitazione principale all'aliquota massima al 250 per mille. Perché il Sindaco Piccitto non ha voluto raccontare che in quel periodo ha rilasciato l'autorizzazione per la perforazione in contrada Buglia Sottana, disattendendo quelli che erano i principi del Movimento, e io lo dico e lo ridico: i principi sono sani, puri, ma le persone che le interpretano questi principi a Ragusa sono di altra pasta, evidentemente, non hanno saputo bene interpretare quelli che erano i bisogni, quelli che erano gli indirizzi, quelli che erano le linee programmatiche del Movimento 5 stelle. E perché il Sindaco non ha voluto dire che a giugno 2015, insieme ai suoi Assessori, ha fatto una delibera che, a modo suo, andava a correggere una situazione sbagliata, ma che ha consentito a lui e agli Assessori di percepire oltre 36000 Euro. E allora tante, tante cose dette che sono risultate, caro Sindaco, poi, una delusione per i cittadini di Ragusa ed io l'ho

letta e riletta questa relazione ed elementi di novità non ho trovati, una disattenzione verso i piani di pianificazione urbanistica, nonostante io, Peppe Lo Destro, Elisa Marino, Giorgio Mirabella, Angelo La Porta, dall'inizio del mandato, abbiamo sollecitato il Sindaco a fare presto e subito e ora scopriamo solo qualche giorno fa, che finalmente a settembre 2016 si è dato l'incarico ad un professionista per supporto al Rup della revisione del piano regolatore generale. Ma allora in 3 anni e mezzo che cosa avete fatto? Ci avete preso solamente in giro. Questa è la verità, ci avete preso solamente in giro, caro Presidente. 30 secondi e finisco. Sempre insieme a Peppe Lo Destro, Elisa Marino, Angelo La Porta, Giorgio Mirabella, abbiamo sollecitato il Sindaco a mettere mano alla variante al piano particolareggiato dei centri storici, ci è stato detto ripetutamente in quest'aula, si in quest'aula, che era lì da venire, quasi pronta, pazientate ancora un po'. 3 anni e mezzo e riscontriamo il nulla, il nulla. Tra un anno scadono i vincoli preordinati all'esproprio, anche per il piano particolareggiato dei centri storici. Ebbè, caro Presidente, caro Sindaco, abbiate un sussulto di dignità, abbiate realmente un sussulto di dignità, c'è ancora un anno e mezzo alla fine della consiliatura, dovete, ve lo chiede la città, imporvi di fare cose serie, di offrire soluzioni ai bisogni della comunità ragusana e non raccontare favole: ne dico una per tutte, Presidente, perché rientra nel periodo di osservazione. L'immobile destinato a casa per anziani in via Berlinguer, che è stato adesso utilizzato in quest'ultimo periodo dagli organizzatori di Festiwall come quartier generale, anche lì ce ne avete dette di cose e vogliamo realizzare una casa protetta per anziani? Vogliamo immaginare di realizzare un bando per destinarlo alle associazioni di volontariato? e no alle associazioni di volontariato no, guardiamo invece ai disabili, al mondo della disabilità, facciamo un bando se ne fece carico l'Assessore Salvatore Martorana, per individuare una organizzazione, una associazione Onlus, per poter gestire questa struttura e ora, dopo 3 anni e mezzo, niente di niente! Torniamo al principio originario, verrà destinato a sede del comando della Polizia municipale. Veda Presidente, mi creda, siamo stanchi, noi sollecitiamo l'amministrazione a farci avere nel più breve tempo possibile la relazione semestrale gennaio 2016 giugno 2016, perché nel frattempo, il Sindaco Piccitto e i suoi Assessori, hanno perso la maggioranza. Le voci critiche che si sono alzate da questi banchi, penso al collega Stevanato, al collega Agosta, al collega Gulino, al collega Sigona, sono la testimonianza che il Sindaco non ha fatto bene in città.

Presidente Tringali: Grazie. Consigliere Nicita, prego.

Consigliere Nicita: Sì Presidente. Allora, intanto, questa relazione è stata presentata l'8 di giugno. Questa è la seconda relazione del Sindaco alla quale assisto, forse mi manca qualche passaggio, ne manca una e in questa relazione non ho visto nulla di politico soltanto normale amministrazione e neanche fatta bene, a mio parere, perché un chilometro di pista ciclabile, costata 300 mila euro non è una svolta politica, perché l'aver allestito il lungomare a prato inglese con spazi immensi di cui nessuno potrà mai usufruire, ma anzi, che ha innalzato la spesa pubblica, sia per la manutenzione, sia per l'irrigazione, quindi, di energia elettrica, e sia anche dell'acqua per l'acqua, perché per innaffiare tutti quei prati ci vorrà più acqua della piscina comunale. Questo penso che lo saprete nel programma che avete fatto.

Alle ore 21.07 escono i conss. Tumino e Lo Destro. Presenti 26.

L'area bimbi di Padre Pio, signor Sindaco, che ha parlato dell'area bimbi di Padre Pio, al buio! Forse lei non c'è stato mai perché suo figlio ancora è piccolo, io ci sono stata: al buio totale e in più sporca al buio perché mancano le luci perché non illuminata di sera e sporca, sporca come tutta Ragusa; il centro storico in balia di nessuno. I commercianti lasciati soli nel centro svuotato. Non c'è nella sua relazione, signor Sindaco, una sola parola che riguarda il piano particolareggiato, eppure io mi ricordo che ne parlavamo tanto quando facciamo le riunioni nei meet-up. E quindi non c'è l'incentivare la gente a ripopolare i meravigliosi quartieri del centro; l'Assessore Leggio parlava anche che si ha un occhio particolare verso i bambini, ma dove, Assessore Leggio, dove? Me le fa vedere? perché considerando le villette pubbliche che abbiamo, che sono in uno stato di degrado inaccettabile. Dove lo vede lei questo occhio particolare per i bambini: la Villa Margherita ne vogliamo parlare? ho fatto fare un intervento, io l'ho fatto fare, è stata smontata la villa, sono state smontate delle panchine perché erano non pericolose le panchine, di più. C'era il gazebo pericolante, il giorno dopo la mia segnalazione è stato demolito, perché evidentemente ci doveva essere un motivo. Marciapiedi scassati, questa qua sarà la prossima segnalazione, al più presto chiamerà i vigili e farò transennare tutti i marciapiedi sfasciati, le buche e la mancanza delle strisce pedonali, perché a Ragusa si deve sapere che non esistono le strisce pedonali. Ne vogliamo parlare di questo, questa è misura di bambini la mancanza di strisce pedonali? Signor Sindaco, lei e la sua Giunta e i suoi consiglieri non siete riusciti a portare avanti un programma politico, il nulla, nessun progetto, nessun programma, nessuna idea con oltre 60 milioni di royalties! con oltre 27 milioni di tasse che lei e la sua giunta ha aumentato, non siete riusciti a portare avanti un programma politico e poi viene qui e ci parla del fognolo del viale del Fante. Signor Sindaco lei e il suo entourage non si è smentito neppure quest'anno per quanto riguarda l'inadeguatezza,

l'inconsistenza, e cosa che è ancor più grave è la mancanza di idee: sforzo titanico, la città rinnovata ma dove? Ma lei in che città abita, lei, naturalmente e i suoi Assessori e i Consiglieri in che città abitate? Che futuro avete previsto per questa città? una città tecnologica, le smart city, una città a misura di bambini, una città piena di verde. E non parlo io di verde del prato inglese, parlo di verde di alberi quelli che invece voi andate a segare, a tagliare. Una relazione scadente come d'altronde non poteva essere. I Ragusani ringraziano.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Nicita. Allora chiudiamo i primi interventi e passiamo... consigliere io non ho fretta ma se lei non si iscrive a parlare... Ah, allora le chiedo scusa, non l'ho vista. Prego, ha otto minuti.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente. Assessori presenti in aula, colleghi consiglieri, dico presenti perché poco fa abbiamo avuto l'opportunità di assistere alla Giunta completa, mai vista in Consiglio. Questo dobbiamo dirlo, l'abbiamo potuta ammirare all'inizio della seduta di oggi, e penso che sia un caso unico e particolare nel corso di questa consiliatura che si sia verificato assolutamente poche volte, ovviamente l'argomento è di quello dei più interessanti in questo senso, riguarda la relazione annuale del Sindaco luglio 2014 giugno 2015. Come poco fa citava il collega Ialacqua, sarebbe come leggersi gli oroscopi di qualche anno fa e comunque una volta che questa relazione è approdata all'esame del Consiglio, anche se doveva approdare 10 giorni dopo l'8 giugno, invece, siamo arrivati a quasi 4 mesi, abbiamo assistito come citava qualche collega in passato che ha fatto un intervento prima, a delle forme di retorica nel suo intervento iniziale. Allora la retorica in politica ci sta, anzi, forse fa parte della stessa politica, anche della nuova politica. Pensate i leader nazionali, sia di maggioranza sia di minoranza, quanta retorica usano! pensate quanta retorica usa il Presidente del Consiglio e quanta ne usa il maggior partito di opposizione, che è quello che governa questa città. Però la retorica non deve essere eccessiva, perché quando diventa eccessiva nei discorsi, allora diventa immediatamente riconoscibile e diventa immediatamente individuabile. Ecco l'inizio di questa introduzione del Sindaco è proprio una frase fortemente retorica: "consapevolezza concretezza e volontà" e soprattutto "risultati tangibili". Questa è la frase che si legge all'inizio dell'introduzione alla relazione annuale 2014-2015 del Sindaco di Ragusa. Allora questa è una frase piena di retorica, non ci sono dubbi, io di tutte le parole che ho citato, l'unica forse ritengo di avallare è la volontà, la volontà ce l'avete: ci provate non è che non ci provate, la consapevolezza già ci siamo un po' di meno, la concretezza manca del tutto, i risultati tangibili li aspettiamo, li aspettiamo entro la fine del mandato, la fine del mandato sarà tra un anno e mezzo, e quest'anno e mezzo sarà dedicato ad aspettare i risultati tangibili. Vede, caro Sindaco, Assessori presenti in aula, queste relazioni andavano discusse, come poco facevano notare, ogni 6 mesi, però noi li andiamo discutendo ogni, ogni due anni, ogni anno e mezzo. Comunque io voglio entrare nel merito delle esercitazioni retoriche che sono in questa introduzione: la macchina amministrativa, totalmente ingessata, perché durante giustamente l'esperienza commissariale si era sforato il patto, non con la precedente amministrazione, durante l'esperienza commissariale, il taglio drastico dei trasferimenti da parte di Stato e Regione: anche questa è una frase piena di retorica perché il taglio drastico non l'ha subito solo Ragusa ma lo hanno subito tutti gli ottomila comuni d'Italia, ahimè, sono anch'io d'accordo che, a causa di questo taglio, i comuni hanno difficoltà a barcamenarsi per fare l'ordinaria amministrazione, però sono le nuove politiche, le nuove politiche che impongono questi tagli e i comuni si devono organizzare diversamente e il comune di Ragusa si è organizzato bene, grazie all'Assessore Martorana che ieri sfilettava a Ibla tutto felice insieme a un codazzo di amici che lo circondava, oggi lo vedo assente qui, è lui il vero uomo della conquista economica dalla città, è lui il vero artefice del risanamento, tra virgolette, delle casse. Perché vede, un buon padre di famiglia quando non spende nulla dei propri soldi è normale che abbia le casse piene. Se poi le tasse vengono elevate al massimo possibile, com'è successo a Ragusa in questi 3 anni, il risultato che si ottiene è che abbiamo un comune sano dal punto di vista economico ma non efficiente dal punto di vista di servizi. Proporre un nuovo modello amministrativo all'insegna dell'equità sociale. Assessore Leggio, lei lo vedo molto impegnato in questo ruolo che ha ricevuto da qualche mese in un Assessorato che è un ambito molto rognoso e molto antipatico però, purtroppo devo ricordare che anche qui c'è un certo tono di retorica, perché i servizi sociali, gli assegni civici che state elargendo giustamente con tanto di graduatorie, con l'ISEE, con tutte le metodologie che la normativa impone non solo nulla di nuovo e non sono queste il reddito di cittadinanza. Voi lo sapete benissimo, il reddito di cittadinanza è qualcosa che parecchi non comprendo, non è neanche un reddito dato a chi non lavora. Badate che nelle nazioni del nord Europa tipo, Svezia, Finlandia e Danimarca il reddito di cittadinanza, cari colleghi, viene conferito anche a quei cittadini che decidono di non lavorare. Ciò è una cosa un po' di una civiltà un po' fuori dalla logica, ma non è neanche quello che c'è in Germania che quel reddito conferito a chi ha perso il lavoro. Ma noi siamo lontani da questo, stiamo utilizzando metodi che avevamo, come ha detto poco fa il collega

Massari già nelle precedenti Amministrazioni, citando l'amministrazione Di Pasquale. Io vado oltre, io cito l'amministrazione Chessari, è stato durante l'amministrazione Chessari, dal '94 al '98 che tramite la cooperativa Mondo Nuovo vennero deferiti i parametri degli assegni sociali. Cosa c'è di nuovo? Nulla! la rimodulazione, il metodo, l'ISEE, tutte cose che sono nate dalla normativa nazionale per cui il merito, l'equità sociale, nulla ne voglia l'Assessore che si è insediato da pochi mesi ma anche quelli precedenti, nulla di nuovo. A proposito di Assessori precedenti, certo poco fa il collega Tumino lo faceva notare, l'assenza di un famoso alleato, un famoso alleato, che oggi ha pensato bene di non essere presente. Me lo comprendo, comprendo queste dinamiche, questo meccanismo lo comprendo benissimo perché si sta parlando di una relazione che è avvenuta in un periodo quando l'alleato aveva un Assessorato molto corposo per corposo intendo che assumeva a se due deleghe molto pesanti: l'Assessore Martorana Senior è stato Assessore ai servizi sociali ed anche allo sviluppo economico; adesso, bontà vostra, questo Assessorato è stato diviso in due deleghe diverse. L'Assessore Nella Disca si occupa dello sviluppo economico, l'Assessore Leggio si occupa dei servizi sociali: questo peso di questi due assessorati così importante, così forti, attribuiscono all'associazione politica al movimento politico Partecipiamo trattino Italia dei Valori vogliamo definirlo così non c'è nulla di male, ovviamente, attribuiscono un peso di apporto che ha dato a questa amministrazione, finché non c'è stata la crisi. Presidente altri 30 secondi per concludere. Finché non c'è stata la crisi che ha concluso l'esperienza amministrativa dell'inciucio 5 stelle – Partecipiamo. Sull'edilizia scolastica. Vorrei soffermarmi, pochi secondi; se avete speso 7 milioni con investimenti in due anni nell'ambito dell'edilizia scolastica, l'ufficio tecnico dell'edilizia scolastica non può rispondere perché non ci sono soldi per una riparazione in una palestra di una scuola nella palestra dell'Istituto comprensivo ex Pascoli oggi Vann'Antò a San Giacomo c'è una perdita di umidità, pareti piene di umidità, non può rispondermi Guardiano che non ci sono soldi per cui giro questa lamentela all'Assessore Corallo affinché provveda preso, perché se io leggo che sono stati spesi 8 milioni, un intervento di poche centinaia di euro in questa palestra penso che possiamo farlo. Quanto tempo avevo?

Presidente Tringali: 8 minuti già consumati tutti. Il secondo intervento 4 minuti. Allora chiudo i primi interventi e passiamo al secondo intervento. Consigliere Migliore, prego per il secondo intervento.

Consigliere Migliore: Grazie, Presidente. Devo correre perché i minuti sono pochi. Vede, Sindaco, lei dice che avete spiccato il volo, io l'unica cosa che vorrei chiederle, mi piacerebbe che lei rispondesse non tanto a me quanto alla città, quanto a tanti di quelli che lo hanno attaccato nella sua opera amministrativa, e l'unica domanda e l'unica verità che io mi sento di dire è come mai la sua relazione annuale non rispecchia il programma elettorale del Movimento 5 stelle. Da lì bisogna partire e questo di certo, non sono io a dirlo né io l'ho scoperto, lo hanno detto in tanti prima di me, l'ha detto il meet-up, lo ha detto gente vicino a lei e tante volte lo hanno detto anche i suoi consiglieri comunali. Alcuni hanno dato una settimana di tempo mi pare sia passata più di una settimana, non abbiamo visto nessuna reazione e è lì il problema. E su questo io volevo soffermarmi 30 secondi su una cosa che mi ha colpito molto. Avete voluto proporre un nuovo modello di equità sociale. Ma quale Presidente? Cioè di quale equità sociale parlate? Noi abbiamo visto tanti episodi in questi anni, come quando avete fatto in modo che i due lettoristi storici sono usciti fuori dal lavoro e ne è rimasto uno solo, che era anche un parente di un vostro ex Assessore o dell'equità sociale parlate dei 6 dipendenti del servizio idrico che per questioni di armonizzazione sono soldi buttati fuori e invece oggi nell'elenco dei dipendenti troviamo tanti altri nomi peraltro alcuni molto eccellenti e mi pare che ne parlava prima il Consigliere Ialacqua. O l'equità sociale che rispecchia il vostro programma è quello delle costruzioni degli alberghi in verde agricolo o delle concessione edilizie, quelle date in forza della delibera 77 che praticamente è illegittima perché non aveva recepito le zone stracciate della Regione, oppure nella questione Eni-Malta, dove poi si vi arrabbiate, siete un po' suscettibili, ma anche lì ci sono tante cose che non funzionano, compreso terreni acquistati da dipendenti dell'ufficio tecnico, o quando avete dato centinaia, decine, scusi, di proroghe a qualcuno che era molto vicino a lei a quel tempo che ha occupato lo staff del Sindaco per mesi, o per esempio l'area del Castello quella che è stata data ad un ristoratore, a cui noi paghiamo anche la luce e l'acqua. Io non credo che sia questa l'equità sociale del Movimento 5 stelle, io credo, per questo Sindaco io non la chiamo come Sindaco grillino, perché tutto mi dimostra il contrario. La gestione di questi 3 anni ha dimostrato una gestione di partito. C'è una gestione politica, che nulla ha a che vedere con i principi del movimento 5 stelle, perché è una cosa che avete scritto voi non incarno di certo io. Per il resto tanti sogni nel cassetto, tanta volontà di vincere le elezioni alle regionali, probabilmente il Sindaco stesso sarà candidato da qualche parte. Questa volontà l'abbiamo vista, abbiamo visto continuità amministrativa, dalle rotatorie alla manutenzione stradale ad una pioggia di contributi in una situazione in cui i cittadini di Ragusa sono stati tartassati, in cui i soldi ci sono stati e a cui il vanto non può essere che abbiamo mantenuto i servizi, ci mancherebbe altro, fra le royalties e le tasse che

avete aumentato non può venire l'Assessore Martorana a piangere un ulteriore taglio di 400000 euro, nel momento in cui abbiamo 3 Vigili attaccati la sotto e un nuovo dirigente in ingresso e non avrebbe nessun motivo di esistere, anche quello faceva parte del programma del movimento, niente consulenze, niente questo, niente quell'altro. E noi abbiamo visto tutto il contrario. E allora, siccome abbiamo visto tutto al contrario, la valutazione è nella ordinaria amministrazione di una gestione politica qualunque. Lì ci dobbiamo confrontare, si è finito il discorso che voi siete il Movimento 5 stelle e noi non siamo degni di occupare nessuna poltrona. Avete dimostrato di essere un partito, di agire come un partito, di andare contro quello che è stato il vostro programma elettorale: quella è la verità. Poi tutto il resto con i dirigenti a servizio a fare una bella relazione, ci si sta pochissimo anzi meno di poco.

Presidente Tringali: Grazie consigliere. Consigliere Sigona, prego.

Consigliere Sigona: Signor Presidente, Assessori signor Sindaco, colleghi consiglieri. Io voglio iniziare il mio discorso con la canzone che cantavamo in campagna elettorale "siamo cittadini, non siamo un partito, non siamo una casta siamo cittadini, punto e basta". È solo una truffa, una fuffa come si dice, in questi anni di amministrazione non avete fatto nulla. Questo è il mio secondo piano, la mia seconda relazione a cui partecipò e sta avvenendo per l'ennesima volta il copia e incolla delle relazioni fatte negli anni precedenti. Questa amministrazione in questi 3 anni non ha fatto nulla del programma dove io, la consigliera Nicita, la consigliera Marabita abbiamo passato notti, abbiamo lasciato le famiglie, i bambini piccoli a casa, per stare fino alle due di notte a fare un programma elettorale e io mi aspettavo che in questa relazione di quest'anno, c'erano i punti del nostro programma, ma non vedo nulla di quello che abbiamo scritto! Quello della precedente amministrazione Signor Sindaco, lei parlava della sala Falcone e Borsellino, ma l'ha fatta l'amministrazione Piccitto o è stata fatta dall'amministrazione Dipasquale con emendamenti da parte della consigliera Migliore? i giardini Iblei, l'ha fatto l'amministrazione Piccitto o è dell'amministrazione Di Pasquale? Solo noi abbiamo fatto il basolato che l'abbiamo cambiato, ma poi è sempre progetto dell'ex Sindaco, non è cambiato nulla. Continuiamo: non vedo una valorizzazione del centro storico, dov'è questa valorizzazione del centro storico? abbiamo fatto notti, tavoli tecnici, dove sono quello che noi abbiamo scritto? Che cosa avete fatto? Nulla, il nulla! Continuo. Assessore si ricorda, si ricorda signor Sindaco che dovevamo fare il museo all'aperto, che doveva essere fatto fino alla rotonda, il quartiere degli artisti è nel nostro programma, lo vada a rivedere, andatelo a rivedere, andatele a prendere questa cosa che abbiamo fatto, lo abbiamo chiesto ai cittadini, eravamo al mercato, si ricorda Signor Sindaco che veniva anche lei? Si è scordato di dire che ha migliorato il controllo delle procedure di pulizia delle strade era, l'introduzione dell'obbligo di separare i rifiuti nei mercati rionali, nelle feste patronali o nelle sagre, obbligando stazioni messa da parte e dagli operatori della Polizia municipale: ma dove sono che ogni volta che c'è un mercato rionale c'è la spazzatura dappertutto e un verbale non è stato mai fatto. Ma continuiamo: dovevamo eliminare le consulenze esterne e invece oltre le consulenze esterne abbiamo messo anche due esperti che a mio parere e a parere di tutta la città non servono a nulla. Continuo, a proposito dell'esperta al turismo che paghiamo ogni mese l'attivazione del percorso culturale per fare scoprire le tradizioni dialettiche, gli usi e i costumi della nostra città, la scoperta delle bellezze di Ragusa Ibla attraverso visite organizzate. Lo abbiamo fatto? Ah no, vero, perché questa era una proposta di una cretina che studiato e si è ammazzata, ha sacrificato cinque anni di sacrifici per prendersi un diploma e poi un'esperta con tanto di laurea non è riuscita a metterla in atto una cosa del genere. Anzi no, c'è un'associazione privata, signor Sindaco, un'associazione privata che lo sta facendo, City Walk se non sbaglio, di Sebastiano Pollina. Lo dobbiamo ringraziare, un ragazzo ragusano che ha studiato fuori e lo fa gratuitamente; quello che avevamo messo noi nel nostro programma Signor Sindaco, è inutile che fa tutto l'arrabbiato per quello che sto dicendo. Vogliamo parlare dei tagli alla politica? Dovevamo tagliare i dirigenti e invece facciamo ulteriori assunzioni.

Poi ancora, non ho finito, siete riusciti ad aumentare le tasse e ora fra poco arriverà la bolletta dell'idrico, voglio vedere i Ragusani cosa le diranno Signor Sindaco, perché non l'ha scritto nella relazione delle ulteriori tasse? però servizi non ne stiamo dando alla città, non stiamo dando nulla. E le strade? Le strade ancora sono delle voragini. Sì, grazie all'Assessore Corallo che qualcosa ha fatto ma si doveva fare di più, perché dovevamo rivoltare Ragusa come un calzino e invece no, assolutamente niente, non avete fatto nulla!

Presidente Tringali: Grazie consigliere. Consigliere Chiavola, prego.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Sono preso dal profondo imbarazzo perché se un Consigliere di maggioranza ci ha dovuto ricordare a noi tutti, all'amministrazione, al Sindaco, che nella relazione ci si vanta di opere portate avanti dalla precedente amministrazione Dipasquale, ahimè, ha fatto un lavoro di

serietà estrema, ha fatto un lavoro di analisi dettagliata, caro collega Sigona. Purtroppo lei si ricorda benissimo che in quest'aula non è che loro la volevano, però purtroppo i colleghi della maggioranza continuano a dimettersi come sta succedendo ultimamente ed entravano nuovi colleghi, anche quelli cosiddetti scomodi che poi fanno queste denunce. E comunque, torniamo alla relazione, anzi non ci siamo assolutamente allontanati dalla relazione perché si parla qui di luoghi, parliamo di cultura, luoghi in cui si riunirà presto il teatro vescovile, con l'impegno con la diocesi di Ragusa e per giunta il teatro della Concordia con un progetto chiaro e specifico e di rapida e agevole realizzazione. Ma perché il progetto del teatro la Concordia non era buono, non era rapido non mancava soltanto mezzo milione di euro? Lo avete bloccato per 3 anni e mezzo, insomma, una città senza teatro Ragusa, invece Modica, Vittoria, Scicli hanno tutte un teatro, Comiso. Ragusa una città senza teatro, una città senza senso di cultura, senza voglia di cultura e i fatti parlano chiaro. Lo svecchiamento degli statuti comunali, caro signor Sindaco, lo ha fatto grazie al contributo dei consiglieri Chiavola e D' Asta del Partito Democratico, questa è una cosa buona, il progettista dello svecchiamento è stato il collega Stevanato, che io chiamo l'anima, diciamo, il padre del nuovo Statuto e noi l'abbiamo condiviso in alcuni punti perché ritenevamo necessario snellire l'apparato burocratico interno al Consiglio comunale e lo rifaremmo in qualsiasi momento questo gesto. Su Cava dei Modicani, direi, di stendere un velo pietoso, perché la famosa quarta vasca è abortita, rischiamo che la discarica chiuda rimaniamo senza discarica senza discariche in provincia. La pulizia, la riqualificazione di vallata Santa Domenica: quello periodicamente avviene, ogni due-tre mesi gruppi di volontari, ovviamente, gruppi di volontari, unito allo stimolo dell'amministrazione fanno sì che questa vallata, diciamo, che venga tenuta pulita. Sui mille e quattrocento corpi illuminanti però io stenderei un velo pietoso perché prendere i soldi del progetto di riqualificazione di Piazza Libertà e trasformarlo in lampadine quando questi soldi per i corpi illuminanti si potevano benissimo percepire da bandi europei ad hoc, questa è una cosa che potevate benissimo no evitare, potevate individuare i bandi, gli uffici nostri del comune sono molto all'altezza per individuare ogni tipo di bando per cui, individuati i bandi per prendere i soldi della numerazione, e invece lasciavate il progetto di riqualificazione di Piazza Libertà, che prevede la modernizzazione di piazza libertà, appunto, per un'estensione di un centro storico. Ora non vorrei che voi dovreste passare alla storia per quelli che riaprono al traffico via Roma. Mi auguro che sia soltanto un provvedimento temporaneo di viabilità e che si concluda dopo questi lavori che non terminano mai e che stanno mortificando tutto il territorio. Per quanto riguarda l'attraversamento pedonale di Piazza San Giovanni, Bo. Non vedo nulla di nuovo. Già c'era, non è che si è costruito niente, forse un po' di erba di prato inglese nel giardino. La riconquista della Bandiera blu. E che fa, ci si vanta di qualcosa che si è perso? Grazie, quando si è insediata questa amministrazione si è persa la bandiera blu e poi è stata riconquistata ma quando una cosa si è persa, dobbiamo dare le colpe al perché, dobbiamo cercare di capire perché si è persa prima di vantarsi di averla riconquistata. E, in ultimo lei parla di una serie di novità positive: incontri con i quartieri presenti in città, appuntamenti in Municipio, io sento di gente che non riesce a parlare con lei, dice che ci sono grandi appuntamenti, che ci sono gli Assessori che rispondono a tutte le domande a cui lei non può rispondere. Certo, una cosa la noto: questa Giunta è cambiata tantissimo, tra quella votata ed eletta dal Meet-up: non ci sono più Conti non ci sono Di Martino, non c'è più Iacono che era Presidente del Consiglio, non c'è Martorana e ci sono invece elementi nuovi. Se i suoi Assessori lo aiutano nell'adempimento dello svolgimento della mansione di Sindaco questa è cosa buona e giusta, è normale, deve avvenire nell'ambito di una giunta. Mi auguro però che lei, caro Sindaco, e tutta la Giunta voglia volare più alto. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei Consigliere Chiavola. Non ci sono altri secondi interventi, chiudiamo i secondi interventi e do la parola al Sindaco. Prego.

Sindaco Piccitto: Sì, grazie Presidente, solo per qualche battuta un po' anche per un commento sulle cose dette, in quanto qualcuno ha detto che il mio intervento era stato torrentizio. Quindi, dobbiamo portare gli ombrelli la prossima volta quando parlo io, perché le mie parole sono un fiume in piena. Io quello che noto un po' dai vari interventi che c'è un atteggiamento da parte dei Consiglieri di opposizione in generale di minimizzare il più possibile il contenuto dell'azione amministrativa, c'è una paura spasmodica che passi un messaggio, o meglio, la paura spasmodica è quella che i Ragusani si accorgano del lavoro che facciamo come già stanno facendo e soprattutto c'è, a mio avviso, la paura spasmodica che l'opposizione che ha già avuto l'ultima tornata elettorale una bella batosta scompaia definitivamente alla prossima tornata elettorale, e questa paura folle fa in modo che qualunque elemento venga utilizzato per cercare di sminuire, ridurre qualunque tipo di operato, quindi, ne ho sentite questa sera davvero di tutti i colori: non avete fatto nulla, intanto il problema della data della relazione annuale, chi pensa che la relazione sia semestrale, quindi informo chi pensa che la relazione semestrale o annuale che è cambiata la legge regionale, si fa la relazione ogni anno. Se poi volete la relazione semestrale ci mettiamo d'accordo e la facciamo semestrale ma

d'obbligo è la relazione annuale. Poi si è fatto un gran parlare, diciamo, un po' di filosofia sulle date su qualcuno che è tornato dal futuro ed è rientrato e poi uscito, quindi, sarà andato nel futuro, perché volevo rispondere al professor Ialacqua che probabilmente gli è sfuggito che dei 7 milioni di cui parlava: un milione e mezzo su Bruscè, settecentomila euro sull' Ecco Homo, un milione e due sulla Cesare Battisti, 600000 euro sulla 4 Novembre sono fondi che ha preso questa amministrazione non è che provengono da ... però il Consigliere Ialacqua anche lui ha la regola di dovere smontare, distruggere col suo tono ironico, che ringrazio perché un po' mi aveva destato dal torpore col suo intervento. Dice, giustamente, io non vedevo un atto politico dell'amministrazione da quando ho visto il programma elettorale, perché in effetti gli atti politici che io ho portato in Consiglio in uno il PUDUM, un atto politico importante il Consigliere Ialacqua non c'era, l'altro, articolo 48, ha fatto di tutto pure lui insieme agli altri per non discuterlo. Quindi quando portiamo atti politici, che poi sono quelli qualificanti anche di tutela dell'ambiente, il Consigliere Ialacqua sparisce quindi, salvo poi dire che diciamo non vede atti politici però giustamente se lui pensa che l'amministrazione comunale sia che noi amministrano come un piccolo condominio, probabilmente, questo perché il livello della comprensione anche da alcuni fenomeni si ferma al piccolo condominio, quindi sugli interventi che ho fatto e quello che ho detto sulla relazione, credo che tutto sono tranne che interventi come dire, di piccolo cabotaggio. Si è parlato anche di alcuni aspetti legati, come dire, alla manutenzione ordinaria a qualcosa di normale: guardate che ormai la manutenzione ordinaria dei Comuni non è assolutamente qualcosa di normale e ordinario, perché basta spostarsi da Ragusa a qualche altro comune dove la manutenzione ordinaria non la fanno, dove le buche rimangono, dove non c'è segno di movimento, di vita dal punto di vista pubblico, quindi, dire che questo è qualcosa di scontato per un amministratore... poi Massari parlava del mantra dei trasferimenti alla Regione, probabilmente lui è l'unico che non ha ancora chiaro e lo invito ad andare nei comuni amministrati dal PD e verificare quello che dico io, che lo Stato, la Regione ha tagliato delle risorse. Probabilmente lui non ci crede magari non guarda il bilancio del Comune di Ragusa, guardi qualche altro bilancio di altro comune, ma i trasferimenti sono stati radicalmente ridotti da parte dello Stato e delle Regioni, quindi non c'è nessun mantra né nessuna retorica: quella del trasferimento è un fatto concreto che l'ANCI siciliana ha denunciato più volte, tutti i Sindaci, in teoria, hanno denunciato. Quindi non vedo quando diciamo noi diciamo è un mantra, se lo dice un Sindaco del PD, invece, è una cosa che esiste. Così come la retorica della ripartenza. La ripartenza è stata un dramma per questo ente, 5 dirigenti su 12 settori con un patto di stabilità sfiorato che non permetteva le assunzioni. Tra parentesi, a proposito della polemica dei vigili urbani: a noi piacerebbe poter avere un corpo dei Vigili ancora maggiore, con più unità per potere fare ancora più servizi ma c'è un piccolo problema che lo Stato amministrato dal PD, quindi governato dal PD, che è la stessa forza politica di cui parla Massari, non mette nelle condizioni di poter far assunzioni, quindi lui qui sposa la causa dei vigili non assunti e compagnia cantando, però dall'altra parte magari non sa che i suoi referenti nazionali hanno fatto delle leggi di stabilità anno per anno, in cui hanno bloccato qualunque tipo di assunzione nei comuni. Quindi, probabilmente, anche in questo c'è un problema di comunicazione sempre all'interno dei famosi circoli del Partito Democratico, quindi a volte l'informazione non passa. Poi qualcun altro ha detto, ho notato un cambiamento, qualcuno ha detto abbiate un sussulto di dignità, governate un anno e mezzo ancora meglio, ma fino a qualche tempo fa c'erano le richieste di dimissioni, penso al Consigliere Tumino in questo senso un po' mi ha deluso nel suo intervento perché in genere chiedeva le dimissioni, ora dice "cercate di fare il meglio possibile" poi già si è soffermato su altre cose che ripeto...consigliere Migliore stavo rispondendo pure a lei non si preoccupi, non l'ho dimenticata, se è questo problema io la stavo citando dopo il consigliere Tumino stavo parlando del suo intervento perché anche lei giustamente parla bene di quelle che sono le cose che riguardano il movimento 5 stelle, lei è un'esperta, ovviamente sa perfettamente quali sono i principi, il programma del movimento 5 stelle e quindi sta sempre a dire "questo Sindaco non è un grillino" è talmente non grillino che a me non fanno nessun provvedimento di espulsione. Io mi continuo a chiedere come faccio ad amministrare questa città senza essere espulso dal movimento 5 stelle, perché mi pare che in altri casi il movimento è intervenuto, a Ragusa, questo movimento, non interviene. Questa è una cosa che ripeto non mi fa dormire la notte Consigliere Migliore, sono realmente io non l'ho interrotta, sono realmente preoccupato perché, se lei ha ragione, come sostiene, qua c'è qualcosa che non funziona, a meno che non siamo come l'UDC che da una parte lei dice di andare via dall'altra parte, però, lei rimane sempre nel gruppo dell'UDC, lei e la collega in modo tale che continuate a partecipare, forse è meglio guardare casa propria, non guardare diciamo anche applicando categorie che non ci appartengono. Per il resto che dire? devo dire un po' di segnalazioni varie, anche fatte dalla collega Nicita, che prontamente ha già segnalato le varie buche per strada, eccetera. Le ricordo consigliera Nicita che c'è anche la mail "dillo al Sindaco", Facebook, quindi, le segnalazioni che lei ci fa ci arrivano anche contemporaneamente agli uffici, non si

preoccupi che i cittadini se le riferiscono tranquillamente. Io capisco che non lei non sopporta il contraddittorio ma che ci possiamo fare, Consigliera Nicita, va bene solo quando alza la voce e fa le sceneggiate, se vuole, parla da sola. Quando intervengo devo intervenire a tono basso, giusto perché se no poi vi urto, poi si rischia che creo dei problemi, quindi io interverrò dicendo le cose con molta tranquillità per cercare di evitare di urtare la vostra sensibilità, proprio perché gli insulti li dobbiamo prendere solo noi, io e gli Assessori, noi qui gli insulti li dobbiamo prendere tranquillamente, su tutto: siamo impiccioni, ci facciamo i fatti nostri, siamo illegali.. tutte queste cose noi ce le prendiamo senza reagire, se noi facciamo una battuta, pandemonio. Per il resto credo, ripeto, mi sembrano degli interventi delle cose che su molti aspetti esulino proprio dalla relazione. Se continuiamo le opere, il problema è perché abbiamo continuato le opere iniziate prima, se ne facciamo di nuove comunque i fondi non sono di questa Amministrazione, se manteniamo i servizi e perché non tagliamo i servizi così risparmiamo le tasse ai cittadini, se mettiamo le tasse perché abbiamo messo le tasse e non facciamo gli investimenti. Credo che il circolo delle discussioni in quest'aula sia quasi sempre questo. Quindi, se la mia relazione, come diceva il Consigliere Ialacqua era un po' noiosa, scontata, insufficiente non mi pare che il dibattito che è emerso, peraltro lui se lo sta perdendo quindi non ha manco modo di potermi replicare, mi sarebbe piaciuto se fosse qui, non mi pare che il dibattito sviluppatosi sia stato tanto migliore diciamo della relazione, almeno a quanto diceva Ialacqua, grazie.

Presidente Tringali: Grazie, signor Sindaco. Allora, abbiamo concluso il primo punto all'ordine del giorno. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno presentato dai Consiglieri D' Asta e Chiavola in data 27 6 2016, riguardante l'istituzione di una task force, pronto intervento anti-buche e pro-decoro verde pubblico su segnalazione dei cittadini. Chiedo al Consigliere Chiavola di illustrare il secondo punto.

Consigliere Chiavola: Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Questo ordine del giorno, l'istituzione di una task force pronto intervento entro 72 ore, anti-buche e pro-decoro verde pubblico è qualcosa che ogni comune dovrebbe avere naturalmente, no colleghi è inutile che adesso fate questi sorrisini, perché queste sono cose che voi grillini, nelle campagne elettorali, date per scontate: che il cittadino che il cittadino per segnalare una buca debba chiamare l'Assessore è fuori luogo; il cittadino per una buca deve soltanto fare una segnalazione o via mail o via telefono ed avere una risposta, direi, non dico immediata, però neanche si deve attendere due, tre, 4 settimane. Il discorso delle 72 ore è un periodo accettabile per degli uffici come quelli del Comune di Ragusa, che hanno sempre funzionato alla perfezione, ed è qualcosa che è fattibile, non c'è nessuna spesa aggiuntiva, perché si tratta soltanto dell'organizzazione interna degli uffici. Gli uffici di Ragusa sono abbastanza efficiente, al momento, per cui se c'è l'organizzazione interna per ricevere chi riceve le mail, chi la trasmette immediatamente alla squadra che deve intervenire è una cosa importante perché la manutenzione viabilità del comune tra l'altro, predispone anche una ricognizione e riparazione dell'eventuale buco presente nel territorio, per cui la segnalazione del cittadino è un valore aggiunto, il fatto che il cittadino segnala il cittadino segnala la buca è un valore aggiunto, perché se no ci dovrebbe essere una squadra che continua a vedere in tutto il territorio comunale dove sono queste buche per fare poi l'intervento, per cui noi dobbiamo anche ringraziarli i cittadini che segnano le buche, le macchie d'olio, le strade sconnesse e tutto il resto. Io, ad esempio da cittadino ho segnalato da mesi e mesi l'abbandono delle ex strade provinciali, ora di proprietà del comune, ma non ha avuto alcun risultato. Non vorrei che succedesse poi l'irreparabile, cioè quando un incidente o qualcosa di simile causa cause al Comune, cause che puntualmente perdiamo perché anche se avessimo i migliori avvocati d'Italia queste cause si perdono dando un aggravio alle casse del Comune. Immagino che sia un ordine del giorno votabile da tutti, se avete una copia lo potete leggere, voglio evitare di leggervelo tutto, se volete lo leggo, lo leggo Presidente? No, non c'è bisogno.

Presidente Tringali: È a disposizione della Presidenza. Quindi, chi vuole può tranquillamente prenderlo.

Consigliere Chiavola: È qualcosa di condivisibile, non ha nessuna forma di colore politico un ordine del giorno del genere, lo dice lo stesso titolo "istituzione di una task force" cioè di una squadra, per dirla in italiano, di pronto intervento che entro 72 ore possa intervenire sulle buche e sul decoro del verde pubblico su segnalazione dei cittadini. Cittadini, una parola che piace tanto al M5S ai militanti al movimento 5 stelle, è una parola che rievoca la storia sappiamo bene che cosa, per cui una parola a servizio della collettività. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei Consigliere Chiavola. Ci sono altri interventi? Consigliere Stevanato, prego, ho chiesto all'aula se c'era qualcuno che voleva intervenire. Consigliere Stevanato, prego.

Consigliere Stevanato: Volevo leggerlo ma soprattutto mi incuriosiva capire da dove ha preso questa ispirazione, a parte qualche film "task force 45" e così via. Però, leggo che l'ispirazione l'ha presa da

Giacchetti, candidato a Sindaco di Roma, che nel suo programma aveva 06 trattino zero buche: una task force per ogni municipio per cui per chiudere le buche entro 48 ore a Ragusa non ce la possiamo fare per cui io emenderei questo ordine del giorno, portando le 72 a 48 ore, o addirittura 24, perché se dobbiamo superare il candidato di Roma Giacchetti che poi sappiamo come è finita, dovremmo far.. Ovviamente fa un po' sorridere, sono un po' stanco per tutta la discussione che c'è stata prima, sterile eccetera, però mi fa un po' sorridere, perché ovviamente un ordine del giorno del genere a mio avviso, lascia il tempo che trova, cioè è auspicabile, sarebbe bene avere un qualcosa del genere che veramente riuscisse a intervenire in 72 ore però poi sappiamo che tecnicamente magari questo non è possibile perché bisogna organizzarsi, eccetera. Mi fa sorridere, perché immaginavo tipo cartone animato, quando si vedono tipo i ninja che intervengono veramente eccetera per coprire buchi per cui è compito, a mio avviso, del Comune intervenire, togliere i pericoli se c'è una buca pericolosa e non deve essere una task force a farlo ma deve essere già gli uffici già gli impiegati già diciamo chi è tenuto a fare sto lavoro. Ritengo fosse una provocazione, fosse un po' per sdrammatizzare, forse lei volutamente Presidente lo ha messo dopo la relazione per farci un po' rilassare, per farci rianimare, per cui come tale lo prendo e ringrazio chi lo ha presentato. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Stevanato, c'era l'Assessore che voleva intervenire, prego Assessore.

Assessore Corallo: Buonasera. Volevo dare solo qualche elemento, insomma, che magari può tornare utile ai Consiglieri al fine della votazione. Intanto, per ricordare che, comunque, esiste un servizio di reperibilità h24, tutti i giorni, anche dopo gli orari di ufficio, c'è una squadra di reperibilità di dipendenti comunali e ringrazio appunto, approfitto di questa occasione per ringraziare i tecnici comunali, che sono sempre disponibilissimi a qualsiasi ora del giorno e della notte per andare a risolvere tutti i problemi, c'è anche una squadra della protezione civile che, laddove non è possibile nel corso della notte di andare a ripristinare lo stato dei luoghi, prontamente vanno a delimitare l'area affinché insomma, si eviti che possano succedere altri incidenti sia in caso di buche o in caso di crolli di ringhiere o qualcos'altro, quindi insomma il comune è già organizzato sia con una squadra di protezione civile, che con una squadra di tecnici comunali, ognuno per ogni reparto, uno per l'idrico, uno per il verde pubblico, uno per le reti fognarie. C'è anche la reperibilità per quanto riguarda i Vigili urbani, quindi sotto questo punto di vista siamo pienamente operativi e laddove c'è la possibilità di rimandare, anche perché gli interventi poi di reperibilità, diciamo, facendo intervenire le ditte hanno dei costi maggiori, laddove c'è la possibilità si rimanda l'intervento all'indomani mattina previa appunto recinzione e delimitazione di quell'area. Io approfitto pure dell'intervento, perché poco fa il Consigliere Stevanato diceva di aver trovato simpatico questo ordine del giorno. Condivido, condivido il pensiero, però, dico, tra l'altro mi risulta che lei è anche un dipendente della Provincia, se non ricordo male, quindi lei, in questo caso, ricopre una triplice veste in questo caso, ha nominato pure poco fa il fatto delle strade ex provinciali che adesso sono comunali. Ebbene, io, appunto, visto che lei ricopre la veste di Consigliere comunale e di dipendente della Provincia ed è anche, insomma, i suoi riferimenti politici sono anche alla Regione che ci governano, cioè su proposta di quest'amministrazione, quando furono cedute le strade provinciali al Comune di Ragusa, parliamo di parecchi chilometri e non sto a dire, non mi voglio dilungare sulla condizione nella quale ci hanno consegnato queste strade, delle condizioni assurde: prive di guardrail non con buche ma voragini, ci hanno consegnato queste strade senza trasferire le risorse economiche al comune, cioè ci hanno solo trasferito le strade e non le risorse economiche che utilizzava la Provincia per fare manutenzione in quelle strade. Bene, l'amministrazione comunale, anche, diciamo, io personalmente ho chiesto che, al posto delle risorse potessero in qualche modo mandarci in distacco dei dipendenti perché risultano 13 o 14 operai addetti alla manutenzione tra cantonieri capo cantonieri e abbiamo chiesto ufficialmente come Comune che quantomeno, vabbè accettiamo la consegna delle strade però in qualche modo veniteci incontro, cedendoci in distacco due o tre operai per poter fare una corretta manutenzione e ci è stato risposto che non era possibile, e tra l'altro potevano mandarcele solo in comando, in comando significa che avrebbero inciso sul bilancio e quindi significa che poi si andavano a sfiorare altri budget e comunque si andava a inserire in direzione opposta al blocco delle assunzioni e alla riduzione del personale imposto. Io dico, faccia pure un altro atto di indirizzo, magari lo faccia alla Regione all'Assessorato degli enti locali, dove con una leggina di 6 righe che fanno in 10 minuti, possono favorire e agevolare il distacco dei dipendenti e dei tecnici della provincia nei vari comuni, così diciamo da venire incontro al Comune, può dire al suo riferimento alla Regione che fa un atto di indirizzo alla Regione dove può incidere e veramente con 3 righe all'Assessorato agli enti locali risolviamo tutto. Facciamo non una task force, ma due. Grazie.

Presidente Tringali: Prego Consigliere.

Consigliere Chiavola: Consigliere sono tendenzialmente soddisfatto della risposta all'Assessore, ma giusto per chiarire che il ruolo di dipendente dell'ex provincia regionale, oggi libero consorzio, non è assolutamente in conflitto con il ruolo del Consiglio comunale, dal momento che io la ci lavoro, e qua... Quello che lei ha detto è vero: le strade provinciali sono state trasferite di imperio, di forza, in maniera coercitiva ai comuni, c'è stato un braccio di ferro amministrativo, il Comune ha resistito all'acquisizione di queste strade, dopodiché il tribunale ha dato ragione all'ex province, Cgia ha dato ragione alle province e le strade le dovute assumere per forza il Comune, tant'è che dopo due anni, perché questo provvedimento è avvenuto il 14 dicembre del 2014, dopo due anni avete speso dei soldi per mettere "ex-strada comunale" tabelle dappertutto. Allora, le vogliamo tenere pulite prima di spendere quei soldi. Non è vero che sono state consegnate in questa situazione Assessore, cioè l'ex Sp 58 non è così disastrosa senza guardrail assolutamente, manca soltanto qualche pezzo di muro a secco, però tenerla pulita nel senso dei bordi dei cespugli per evitare che le macchine si incrocino e si investono tra loro, è il minimo che questo Comune potesse fare. Avevamo previsto anche soldi in bilancio e ci sono state bocciati, questo voglio dire. Non solo il personale dell'ex provincia vuole venire qua, l'anno scorso 15 o 20 dei miei colleghi dell'ex provincia hanno lavorato presso questo ente e quest'anno mi chiedevano come mai non venisse applicato il provvedimento, lei dirigente, l'Assessore Iannucci che non vedo qui in aula, hanno risposto che purtroppo non c'era il bilancio approvato, non si potevano prendere in comando queste persone? Il comando dura 6 mesi si toglievano di là, alcuni addirittura sono stati 3 giorni alternati: 3 giorni venivano a lavorare qua e altri due giorni di là, perché non abbiamo ripetuto questa esperienza? i dirigenti della provincia sono perfettamente d'accordo a cedere il personale in comando, e anche qui c'è l'esigenza anche per una assunzione e i miei colleghi della ex provincia sono contentissimi di venire a lavorare qui. Però ecco, fatela una richiesta, almeno dopo che è stato approvato il bilancio ma il bilancio c'è dall'8 agosto, Assessore, adesso si può fare una richiesta di supporto di personale e vedete che la provincia lo manderà il personale, la ex provincia oggi libero Consorzio, il personale lo manderà. Per concludere, sull'ordine del giorno, sono convinto la task force già c'è, funziona, la reperibilità funziona, sono d'accordo con lei. Votare questo ordine del giorno e dare un esito positivo a questo ordine giorno serve soltanto per rafforzare qualcosa che già tutto sommato funziona, non è che voglio dire che non c'è, però mettere delle ore come tempo limite affinché un intervento del genere possa essere concluso, e non il fatto che succede che poi per settimane e settimane possono rimanere queste buche causando appunto qualche incidente e eventualmente danni all'erario, perché poi queste cause, le perdiamo, grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei Consigliere Chiavola. Non ci sono altri interventi, poniamo il secondo punto in votazione. Scrutatori: Agosta, Marabita, Liberatore. Prego Segretario generale.

Vice-Segretario Generale Lumiera: La Porta, assente; Migliore, sì; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, no; Chiavola, sì; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, assente; Agosta, no; Brugaletta, no; Disca, no; Stevanato, sì; Spadola, no; Leggio, no; Antoci, no; Fornaro, no; Liberatore, no; Nicita, sì; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, no; Sigona, sì; La Terra, no; Marabita, sì.

Presidente Tringali: Allora, presenti 17 assenti 13 voti favorevoli 6 voti contrari 11, un astenuto, scusate non ci sono astenuti. Voti favorevoli 6 voti contrari 11. Il punto n. 2, non viene approvato. Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno che è l'ordine del giorno presentato dal Consigliere D'Asta in data 4/7/2016, riguardante assegnazione locale comunale come sede istituzionale della Croce Rossa italiana. Non vedo però in aula il Consigliere D'Asta, che è l'unico firmatario di questo punto all'ordine del giorno. C'è stato semplicemente un refuso nel.. ma se non c'è nessuno che lo presenta... Ecco qua il Consigliere D'Asta. Consigliere D'Asta siamo al terzo punto all'ordine del giorno, dicevo prima, riguardante l'assegnazione locale comunale con sede istituzionali della Croce Rossa italiana. Prego, per l'intervento del terzo punto. Prego, Consigliere.

Consigliere D'Asta: Grazie. Grazie, Presidente. Mi scuso ma mi sono dovuto allontanare per ragioni non solo personali e quindi mi ritrovo a discutere di un ordine del giorno che noi riteniamo importante, perché ci sono in città diverse associazioni che non hanno una sede, che non hanno l'opportunità di potersi riunire, di avere un punto di riferimento importante per i servizi che si possono offrire alla città. Pertanto io credo che, a prescindere dalla Croce rossa, questo Consiglio comunale e questa città si debba interrogare su come possano liberarsi tutti i locali e tutte le energie di cui un comune dispone, per poterli dare a tutte le sensibilità che si mettono a disposizione della città. Nel caso specifico della Croce Rossa so già per certo, anche perché mi sono già posto come diciamo interlocutore informale per l'organizzazione di incontri tra il

Sindaco, quindi tra l'amministrazione e il gruppo dirigente della Croce Rossa. So già che ci sono stati dei contatti, ma so anche che però al momento nessuna risposta è stata data a un ente che vive a un ente, Assessore, mi rivolgo a lei, dato che lei mi sta ascoltando, la ringrazio per questo, a un ente che sta vivendo una difficoltà perché da ente di diritto pubblico è passato a ente di diritto privato, con tutto ciò che ha comportato però le attività di solidarietà, le attività di assistenza sanitaria, le attività di assistenza sociale, sono servizi che queste continuano ad erogare. So anche che per il 14 agosto, ma anche per altre attività, la Croce Rossa ha fornito servizio, lo ha fatto in maniera mi pare anche gratuita, senza chiedere nulla in cambio. Ora il punto è uno, noi dobbiamo al netto del fatto che questo ragionamento, caro Assessore, secondo me si deve fare per tutte le associazioni, perché questo è il nostro pensiero, però noi oggi vogliamo porre all'attenzione di tutto il Consiglio comunale, caro Presidente e caro Assessore questo tema, perché la Croce Rossa ha una storia centenaria, è una realtà che è presente a livello nazionale, a livello europeo e a livello mondiale, un'associazione che è presente anche nel nostro territorio. Ritengo che chiedere una sede non per il partito democratico, né per alcuni cittadini, sia doveroso. Questo Consiglio comunale, cari colleghi, si può esprimere, dare indicazione all'amministrazione rispetto insomma queste a queste esigenze. Stiamo parlando di un'associazione che, se non lo sapete ve lo dico, aiuta le fasce deboli, è presente anche per quanto riguarda la questione immigrazione, ha bisogno di una sede che non è solo ragusana, ma che potrebbe diventare una sede provinciale, è un'iniziativa che mette al centro il volontariato che dà spazio a tutti quelli che in maniera disinteressata vogliono fare del bene al mondo, alla città e considerato che la richiesta fatta dalla Croce Rossa non impegna alcuna somma di denaro comunale, cioè stanno chiedendo semplicemente una sede, non stanno chiedendo contributi, sono pronti a collaborare con l'amministrazione perché si possono fare delle convenzioni si possono avviare delle collaborazioni anche di formazione, si può avviare un rapporto sinergico, un circuito assolutamente positivo per la città. Ribadiamo il fatto che questo atteggiamento di apertura del comune, che dovrebbe mettere a disposizione locali non utilizzati, che dovrebbe aprirsi alla città, alle associazioni culturali, sociali e di volontariato complessivi della città che gratuitamente mettano a disposizione il loro tempo, le loro energie per fare della nostra città una città più solidale, una città migliore, una città capace di elaborare progetti della città più bella e giusta. Quindi allora noi cosa chiediamo all'amministrazione? la vogliamo impegnare, chiediamo che tutto questo venga messo ai voti dopo avere valutato bene l'importanza di quanto sinteticamente abbiamo voluto presentare con questo punto all'ordine del giorno e del nobile prestigioso interesse che la Croce Rossa italiana dimostra per la nostra città, di provvedere all'affidamento di un locale da adibire a segreteria della sede locale della stessa associazione internazionale. Non è la prima volta che noi presentiamo dei punti all'ordine del giorno, non è la prima volta né che riceviamo un voto positivo né che riceviamo un voto negativo. Speriamo che questo ragionamento utile per la città possa essere messo al centro anche in questa occasione. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei consigliere D' Asta, c' era l'Assessore Disca che voleva intervenire. Non ho poi altri interventi, prego Assessore.

Assessore Disca: Grazie, signor Presidente, colleghi assessori, colleghi consiglieri, siamo tutti colleghi. Io voglio rispondere brevemente perché come ha detto il Consigliere D'Asta e sono pienamente d'accordo con quello che ha detto, che in ogni caso, proprio a Ragusa, ci sono notevoli associazioni che hanno bisogno che lavorano proprio soprattutto nel disagio sa infantile che nella società, e ce ne sono veramente tante e le posso garantire che ci sono tante associazioni che fanno richiesta di locali del comune per queste associazioni. Quindi a me sembra in questo caso una discriminazione e lei penso che sta facendo una, come dire, una specie di forzatura nel presentare la Croce Rossa, nel dovere dare una sede alla Croce Rossa non alle altre associazioni. Secondo me, o si cambia l'ordine del giorno e si dà la possibilità a tutte le associazioni insieme alla Croce Rossa, di avere delle sedi e comunque il comune è sempre aperto; tra l'altro io mi stavo rapportando con il mio collega che stiamo facendo la Casa delle Associazioni, per cui c'è una rete di associazioni che fanno regolarmente domanda con i requisiti che si devono avere e quindi si può poi procedere ad avere la Casa delle Associazioni, ma in questo caso non mi sembra proprio opportuno votare, in questa via così diretta, un ordine del giorno solo per la Croce Rossa Italiana. O si parla di tutte le associazioni e il comune si fa carico, perché, ripeto, stiamo procedendo verso questa cosa, oppure almeno io voto no e spero anche i miei colleghi. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie, Assessore Disca, non ci sono altri interventi, pertanto, mettiamo il punto votazione. Se non si iscrive a parlare, consigliere, io vado avanti. Prego, Consigliere D' Asta, secondo intervento

Consigliere D' Asta: Intanto ho capito che all'orizzonte c'è la voglia, in 3 anni abbiamo fatto ben poco, io prendo atto di questa cosa perché, no Assessore poi lei può ribadire e rispondere nuovamente. Io non ho capito bene, poi faccio oggetto di domanda sia all' inizio che alla fine dell'intervento perché qui stiamo

parlando di un tema importante: cioè questo comune si apre all'energia, alle associazioni, io ho sempre posto alcuni temi rispetto al fatto di avere un censimento dei Comuni, scusate, dei locali del comune. Non si capisce perché ci sono diverse associazioni culturali, sociali, di qualsiasi natura che fanno richiesta di avere un aiuto da parte del Comune non tanto spesso soldi, ma avere una stanza, un luogo dove potersi riunire, dove poter essere punto di riferimento per la città, per aiutare gli indigenti, per aiutare tante persone che hanno bisogno. Io ad oggi non ho una risposta, non ho contezza di questa cosa. Quindi Assessore glielo chiedo, possibilmente, sono io che non conosco ma non credo che sia così, punto primo, quindi le chiedo di fare chiarezza rispetto al regolamento della Casa Comune delle Associazioni. Io non capisco che cosa significa, cioè significa che da domani qualsiasi associazione fa richiesta di una sede e gli si dirà di sì, perché se lei vuole tentare di assicurare non me ma il Consiglio comunale su questa cosa io le chiedo "domani verrà l'Associazione Croce Verde, le chiederò una sede, siccome c'è il regolamento allora lei dirà di sì. Su questo la prego e la invito a fare chiarezza. Seconda cosa, nessuno sta discriminando nulla: ci stiamo facendo portavoce di una sensibilità specifica e nell'ordine del giorno vi è una premessa. Vi è una considerazione che va rispetto alla direzione che ci siamo detti entrambi, cioè che è necessario fare un ragionamento comune, di bene comune nei confronti di tutto, ma questo esclude il fatto che oggi il Consiglio comunale dovrebbe votare negativamente rispetto ad una condizione specifica? non credo. Non credo, anzi, votiamo sì questa cosa, dopodiché subito, facciamo un altro atto di indirizzo e lei questo atto di indirizzo non lo farà arrivare neanche in Consiglio comunale perché da domani si metterà subito al lavoro per fare un regolamento per tutti. Quindi noi dobbiamo votare questo, secondo me, questo ordine del giorno proprio per rafforzare questa sensibilità specifica che non vuole discriminare nulla, perché nelle condizioni e nelle premesse c'è scritto che invece noi dobbiamo allargare la città senza fare discriminazioni a nessuno. Questo ordine del giorno ha dato il la, per riprendere un ragionamento comune. Quindi io credo che nessuna cosa escluda l'altra. La prego di chiarirci che cosa succederà da domani in poi, se arriva l'associazione che si occupa di cultura, di solidarietà o di questioni sociali e le chiederà una stanza. Lei sa quali sono le stanze che sono libere per essere messe a disposizione di queste associazioni? Punto primo. Punto primo. Secondo. Esiste già un regolamento? Terzo: che cosa significa la casa comune delle associazioni? Non lo so, glielo chiedo per un dibattito che spero possa essere positivo. Però, Presidente, dopo la risposta non c'è più il terzo intervento, in caso noi ci organizziamo con un secondo intervento da parte del mio collega, se ritiene opportuno, grazie.

Presidente Tringali: Prego Consigliere D' Asta. Vuole rispondere, Assessore? Prego.

Assessore Disca: Io non ho parlato di un regolamento io ho parlato che si sta lavorando per fare una Casa delle Associazioni, cioè trovare un locale unico, non le sto dicendo che domani mattina abbiamo già il locale pronto e tutte le associazioni possono entrare, ma si sta cercando di trovare, visto che c'è una richiesta da molte associazioni e non solo della Croce Rossa, per cui si sta cercando di lavorare per trovare un locale molto ampio in cui queste associazioni possono entrare; ovviamente poi facendo delle domande e stilando un eventuale regolamento. Queste sono state le mie parole, se lei poi non le ha capite...Spero di essere stata più chiara, grazie.

Presidente Tringali: grazie Assessore Disca. Non ci sono altri interventi. Consigliere Agosta, prego.

Consigliere Agosta: Grazie Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Io volevo ringraziare il Consigliere D'Asta per averci portato all'attenzione questo ordine del giorno, perché mi ha fatto scoprire un po' così, con una ricerca molto veloce, che cos'è la Croce Rossa Italiana, cioè non ce n' era di bisogno, ha fatto un giusto cappelletto alla discussione, dicendo che prima era un ente pubblico permanente di diritto privato. Leggevo poc'anzi un giornale che addirittura la Croce Rossa Italiana aveva goduto del 5 per mille negli anni e non aveva nemmeno diritto, però non entro in questa polemica, anche perché sono polemiche vecchie che vanno al di là di quella che è la richiesta del Consigliere D'Asta. La Croce rossa italiana di Ragusa per firma della Presidente, giusto Mario? Sofia Pansa avanza una richiesta per un locale, in cui semplicemente poter fare Segreteria. La domanda è: dove la fanno in questo momento la segreteria? sicuramente la faranno lì dove hanno sede con i mezzi o col mezzo non so quanti ne hanno. Bene, leggevo sempre perché mi ci è caduto l'occhio, che praticamente la Croce Rossa Italiana, sezione di Ragusa, sede di Ragusa, non ha partecipato ne ha dato l'elenco all'Agenzia delle Entrate per avere destinato il 5 per mille: evidentemente non avevano bisogno, o non ci hanno mai pensato o nessuno gliel'ha mai detto. Comunque oggi, signor Presidente, lo troviamo qui giustamente, so che almeno da quello che c'è scritto ha avuto anche lei una missiva in tal senso, per avere un locale, anche luce e telefono dovrebbe accollarsi? quindi gli servono 4 mura accatastate immagino giusto? Quindi stanno chiedendo praticamente un piccolo appoggio. Bene, io della Casa delle Associazioni che non ricordavo che si riferiva anche a queste, però dico se è così ben venga pure, non solo la Croce Rossa ma verde gialla, bianca anche tutte croci che abbiamo adesso, ma in questo momento,

andando nello specifico, le posso dare un consiglio così consigliere D' Asta? non sono la persona adatta, però mi sento di darglielo sempre perché lei la conosciamo amico, sin dal primo minuto, e stimato referente locale, provinciale, regionale e forse anche del Presidente del Consiglio, faccia tornare, gli dica al Presidente del Consiglio di far tornare la Croce Rossa, per il servizio che fa, ente di diritto pubblico e a quel punto, non uno, due, tre, o anche 2000 locali, perché oggi sono enti di diritto privato e come tante associazioni che fanno lo stesso tipo di lavoro, possono venire qui ed è giusto che vengano qui e se c'è la possibilità di mettere insieme e farle anche condividere. Io immagino una segreteria comune a tutte queste.. ripeto, non so che cosa si può però voglio immaginare che gli serve sicuramente, anche perché l'attività di volontariato è importantissima che fa la Croce Rossa, ma al fine di non discriminare le altre associazioni ad oggi io non mi sento di votare questo ordine del giorno. Grazie, ho finito.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Agosta, Consigliere Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Scusi Presidente, io ho bisogno che qualcuno mi chiarisca una cosa no? Non credo si tratti di discriminazione, quando semmai, caro Mario, avere sbagliato, qualcuno l'altro ieri disse mentre eravamo con i vigili: avete sbagliato opposizione. Quindi, probabilmente, a volte, quando ci si fa portavoce di alcune esigenze, non lo possiamo fare perché non l'hanno chiesto a voi e spero che non sia così, proprio, come dire, così banale la giustificazione perché altrimenti non capiamo a che cosa serve il Consiglio Comunale poi il Sindaco si arrabbia che gli dico che da solo basterebbe però di fatto è così. Ma un chiarimento: sulla casa delle associazioni, che mi pare se ne parli da oltre un anno, un anno e mezzo, mi ricordo che ne iniziò a parlare forse l'ex Assessore Martorana e anche prima, che era mi pare che si stesse parlando di un immobile al Carmine, mi sbaglio?, non lo ricordo molto bene, che si doveva ristrutturare, ora non so dove siamo arrivati, per farne la Casa delle Associazioni, giusto? stasera dal dialogo che ne è venuto fuori fra i consiglieri e gli Assessori non ho capito che fine ha fatto questa Casa delle Associazioni e comunque sia, nel momento in cui l'amministrazione comunale concede un locale, ma non dico solo alla Croce Rossa, no, per carità, dico, possono esserci, io non so le richieste che arrivano al comune come luoghi da potere utilizzare al di là del diritto privato del diritto pubblico, dico, come luoghi da poter utilizzare perché stiamo parlando di volontariato. Eppure, voi siete molto vicini al volontariato, no? Moltissimo, ma proprio oltremodo vicini. E allora se la Casa delle Associazioni non è un'ulteriore fantomatica fantasia o è andata avanti a che punto è andata avanti. Qui c'è l'Assessore allo sviluppo economico. C'è l'Assessore ai lavori pubblici. Dico, chi è che si occupa della Casa delle Associazioni? ci sarà qualcuno in condizione di dirci "ah ma ancora siamo in alto mare". Allora, fino a quando non esiste la Casa delle Associazioni, se è vero che siete vicini al volontariato come avete dimostrato ampiamente e lei sa bene a cosa mi riferisco Assessore Leggio, chiunque la chieda mi pare dovere come dire poterla concedere uno spazio, soprattutto a quelli che fanno volontariato vero; quindi la risposta dell' Assessore Disca non è molto pertinente rispetto al contenuto dell'ordine del giorno, se poi non lo volete votare per un problema di logica, siamo sempre lì, fra maggioranza e opposizione, stasera purtroppo l'opposizione ridotta a molto molto minoranza, ma non possiamo farci nulla se è capitato così, dobbiamo chiarire che cos'è l'obiettivo della Casa delle Associazioni. Diremo a tutte le associazioni che ce lo chiedono "aspettate, fate pervenire richiesta che fra poco avrete i locali". È così? Se non è così abbiamo appena discusso la relazione annuale del Sindaco dove si fa un'enfasi quanto una casa per la Casa delle Associazioni, ma mettetevi d'accordo, è scritto a pagina non ricordo dove di questo grande obiettivo raggiunto della Casa delle Associazioni. È raggiunto, non è raggiunto, esiste o non esiste? tanto per chiarirci al di là della proposta che c'è stasera. Io ho fatto il mio intervento proprio su questo, perché è scritto qua che c'è la Casa delle Associazioni, nella relazione annuale. C'è o non c'è?

Presidente Tringali: Consigliere Porsenna, voleva intervenire? Prego

Consigliere Porsenna: Sì, grazie, signor Presidente, signori Assessori e colleghi tutti. Ancora una volta, Presidente, cerchiamo di giocare con le parole e fare un po' di confusione, perché evidentemente la confusione ci aiuta a svincolarci; mi sembra strano che ci sono Consiglieri così puntuali che sanno tutto dei bandi, delle illegittimità, dei cottimi fiduciari, che sanno tutto di tutto e poi gli sfugge un particolare che si chiama Casa delle Associazioni, quindi evidentemente io non voglio pensare che ci siano delle distrazioni in questo senso, ma credo che veramente questa sera ci sia voglia di scherzare, di fare finta di non sapere all'interno di questo Consiglio. Mi sembra che la risposta che ha dato la Giunta sia abbastanza chiara, l'abbiamo capita tutti, forse, c'è qualcuno che sostiene a non capirlo o fare finta di non capirlo. È stato fatto un bando, sono state raccolte della richiesta da l'ex Assessore Martorana di Partecipiamo che era in Giunta con noi, per fare una casa unica delle associazioni, in maniera da fare una struttura unica in maniera da ottimizzare i servizi, in maniera da poter accontentare a tutti. Ebbi io stesso modo di informarmi con l'Assessore, dicendo se c'erano state delle associazioni che fossero rimaste fuori dalle domande presentate e mi venne risposto di no, perché per la capienza della struttura che è stata individuata e numero di domande,

la graduatoria veniva già saturata in maniera automatica e c'erano degli spazi disponibili. Quindi ad oggi il comune di Ragusa si trova nella condizione di avere un'offerta maggiore alla richiesta, per questo l'Assessore giustamente risponde "non abbiamo nulla da obiettare quando la Croce rossa o un'altra associazione ci farà domanda, come tutte le associazioni, a dargli il locale perché ancora c'era disponibilità di locali, e questo è un fatto, ci stanno lavorando, perché stavano sistemando le strutture interne di computer, linea telefonica, qualche piccolo restauro, però appena saranno pronte verranno consegnate. Ripeto, mi sembra strano che queste informazioni non siano veicolare attraverso tutti i consiglieri, consiglieri molto attenti che generalmente sanno tutto di tutto, sanno tutto sugli esperti, sui bandi su tutto. Questa cosa, pazienza, gli è sfuggita. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei Consigliere Porsenna. Consigliere Chiavola, prego.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Dopo l'intervento della difesa d'ufficio a costo zero del collega che mi ha preceduto, a costo zero oppure col ticket non mi ricordo bene come viene pagato, sto scherzando ovviamente, abbiamo ritenuto col collega D'Asta di presentare un atto di indirizzo, un atto di indirizzo che chiede all'amministrazione di verificare un censimento di tutte le associazioni che hanno fatto queste richieste e quelle che hanno intenzione di farla, un atto d'indirizzo dove si prenda in atto di tutti i locali che abbiamo a disposizione in condizione di essere ceduti a quante più associazioni possibile, perché non si vuol far passare il messaggio "Croce Rossa sì e le altre no", ci mancherebbe, perché mi auguro che, al di là adesso del voto a questo ordine del giorno, poi, nell'atto di indirizzo possiamo di conseguenza valutare quello che diceva poco fa l'Assessore perché ancora al momento ci stiamo lavorando ma non abbiamo dati concreti. Tutto qua.

Presidente Tringali: Quindi per capire, ritirate questo punto e ne presentate uno nuovo o volete che lo mettiamo in votazione lo stesso? Consigliere Nicita, vuole fare l'intervento? Prego.

Consigliere Nicita: Sì, l'Assessore Disca me la può chiamare? L'Assessore Disca manca. Siccome ha detto che ci stanno lavorando: stanno mettendo i computer e i tavolini come ha detto il Consigliere Porsenna... cioè quali sono questi lavori che stanno facendo?

Presidente Tringali: Non vedo l'Assessore Disca in Aula, io non le so rispondere.

Consigliere Nicita: C'è l'Assessore Leggio. È anche il suo settore, no? Che tipo di lavoro state facendo?

Presidente Tringali: Non so se l'Assessore è informato sulla casa delle Associazioni. Vuole la parola Assessore?

Consigliere Nicita: Io mi ricordo che tre anni fa andammo con l'ex assessore dei servizi sociali che era il fu Brafa a vedere l'Istituto del Carmine, l'ex Scuola Commerciale. Ci sono andata anche io a fare il sopralluogo con i tecnici, e si era individuata la casa delle Associazioni. Però ancora non c'è nulla lì. Si può sapere almeno dove è stata individuata la struttura e che tipo di lavori state facendo? Prima di votare naturalmente.

Presidente Tringali: Grazie Consigliere Nicita. se l'Assessore Leggio ci può dare delle informazioni in merito, le do subito la parola. Prego, Assessore.

Assessore Leggio: Allora, per riuscire un po' a rispondere alla Consiglieria, ma è ovvio che poi cercherò di dare una spiegazione un po' a tutti i consiglieri. È vero, era stata individuata, c'era la volontà politica, nel riuscire a creare e nel riuscire a sfruttare degli immobili comunali per un progetto comune: è quella di riunire più associazioni. Allora, l'individuazione dell'istituto presso il Carmine ha subito una serie di cambiamenti e, nello specifico, da un punto di vista tecnico, abbiamo avviato le procedure attraverso l'incarico ad un geologo per fare una perizia, perché è ovvio che, prima di affidare un immobile, ci devono essere tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente. Lei dice 3 anni, 2 anni o un anno: la situazione sicuramente è più complessa di quella che possiamo immaginare. Comunque io le posso dire che questo aspetto viene monitorato non soltanto dalla delega che ho nell'ambito del sociale, ma si intreccia anche con altre deleghe di altri Assessori; tutti insieme stiamo lavorando per riuscire a dare anche una risposta a queste richieste che stanno sempre più crescendo. Aggiungo, inoltre, che ogni settimana ricevo anche da parte di molte associazioni richieste per quanto riguarda appunto immobili. Noi nell'ambito un po' abbiamo adottato un regolamento per i beni comuni, quindi, nell'ambito della trasparenza è qualcosa che è molto fattibile. Allo stato attuale, non abbiamo immobili, allo stato attuale, da affidare associazioni, potrebbe essere Amnesty International, potrebbe essere Telefono Azzurro, potrebbe essere Croce Rossa: cioè sono tutte richieste, ma allo stato attuale non possiamo dare una risposta perché, tra l'altro, anche nelle nuove regole, occorrerebbe anche monetizzare, è possibile trovare anche una sorta di compromesso quando c'è un'utilità, un fine sociale, però affidarlo dall'oggi al domani, non è, non è così semplice. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie Assessore Leggio. Consigliera lei ha fatto già il suo intervento. Per favore Consigliera Nicita, lei ha avuto la risposta dall'Assessore Leggio. Consigliera Nicita si rivolga alla Presidenza. L'Assessore Leggio le ha risposto. Consigliere Stevanato, voleva fare l'intervento? Prego.

(Cons. Nicita fuori microfono)

Consigliere Stevanato: sarò brevissimo Che poi è un po' la motivazione per cui voterò no, fermo restando che ovviamente è meritevole dare un locale a un'associazione se ne ha bisogno, se dimostra di averne bisogno di avere dei requisiti eccetera. Io, per capire se votare questo ordine, con cognizione di causa, sarà una mia deformazione professionale, mi sono andato a prendere il bilancio della Croce Rossa 2015, e vedo che nel bilancio 2015 prevedono di fare alienazione di immobili per 29 milioni 679 e 500 mila euro: cioè hanno 29 milioni di immobili al livello nazionale e li vogliono alienare. Poi vedo che hanno un avanzo di amministrazione di 57 milioni 255 338,55 colleghi, per cui ritengo che al livello nazionale possono aiutare le sedi periferiche e più svantaggiate, visto che hanno un patrimonio così consistente e magari ci sono delle associazioni che non hanno nulla, come si dice "non hanno gli occhi per piangere". Pertanto, per tale motivo, ritengo che oggi la Croce Rossa se ha necessità di un locale sicuramente ha i mezzi per poterla avere, grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei Consigliere Stevanato. Chiudiamo i secondi interventi. C'era il Consigliere D' Asta che voleva fare la dichiarazione di voto, prego Consigliere D' Asta

Consigliere D' Asta: Utilizzo la dichiarazione di voto per rispondere alle cose sconcertanti che ho sentito sia in Consiglio comunale che da parte degli Assessori, perché mi dispiace sentire dalla collega e anche Assessore Leggio che stimo per il suo modo di fare politica, ma secondo me oggi prende uno scivolone, perché non è possibile, è impossibile e su questo farò richiesta di accesso agli atti, per capire che non c'è nessun locale che può essere affidato alle associazioni, e non c'è nessun locale neanche vetusto o combinato, come dire, in condizioni pessime, a cui si può dire "guarda io ti do questa stanza, associazione, e tu me la sistemi", cioè veramente abbiamo una carenza di immaginazione, di creatività che mi lascia perplesso, Assessore, questo glielo devo dire nella franchezza più totale. Così come mi lascia perplesso l'innovazione non vera del collega Stevanato, che dice che non capisce che proprio la Croce Rossa, così come tanti altri enti che in passato hanno utilizzato i fondi dello Stato che erano serbatoi per fare altre cose, a maggior ragione, li hanno fatti diventare ente di diritto privato, perché è con le proprie energie che bisogna mandare avanti le realtà associative vere, mentre prima quando era di diritto pubblico era un'altra storia. Ora, alla luce di tutto questo, noi stiamo dicendo, io penso che il movimento 5 stelle, avendo sentito alcuni interventi, dice di no, non tanto al Partito democratico, dice di no a decine e decine di volontari che da domani sentiranno che il Movimento 5 stelle ha votato contrariamente rispetto ad una richiesta minima e per la controprova che noi siamo in buona fede e che non volevamo fare una cosa specifica solo per la Croce Rossa, abbiamo presentato un atto di indirizzo perché noi pensiamo al bene comune di tutte le associazioni. Quindi voterete no, direte di no, persone che la mattina si alzano in maniera disinteressata e gratuita lavorano per la nostra città e voi avete il coraggio di votare no. Va bene, ve ne assumete la responsabilità, ve ne assumete la responsabilità come ogni cosa. Domani arriverà la notizia e anche fuori Ragusa, perché questa sede noi avevamo pensato di farla diventare sede provinciale della Croce rossa. Quindi, caro Presidente, avendo presentato noi, noi la proposta per questa sede, chiaramente votiamo sì nello spingere fino all'ultimo secondo, si possa cambiare idea e dare un senso a questo punto all'ordine del giorno, votando positivamente. Grazie.

Presidente Tringali: Grazie a lei Consigliere D' Asta. Allora stessi scrutatori, prego il vicesegretario generale di mettere in votazione il punto.

Vice-Segretario Lumiera: La Porta, assente; Migliore, sì; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, astenuto; Chiavola, sì; Ialacqua, assente; D'Asta, sì; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, assente; Agosta, astenuto; Brugaletta, astenuto; Disca, no; Stevanato, no; Spadola, astenuto; Leggio, astenuto; Antoci, astenuta; Fornaro, no; Liberatore, astenuto; Nicita, sì; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, astenuto; Sigona, sì; La Terra, astenuto; Marabita, sì.

Presidente Tringali: Allora scusate, 18 presenti, 12 assenti, 6 voti favorevoli, 4 contrari, 8 astenuti, il punto non viene votato favorevolmente. Allora voti favorevoli 6 contrari 4, astenuti 8. Consigliere Agosta per mozione? Prego Consigliere Agosta.

Consigliere Agosta: Grazie, Presidente. Allora, io ho letto, abbiamo portato avanti 3 punti oggi dell'ordine del giorno, Presidente ne abbiamo altri 4 molto molto importanti. Sicuramente qualcuno manca, forse anche chi li ha proposti. Bene Presidente, considerato che l'ora è tarda, l'argomento è importante e discutere in un'aula praticamente deserta non è nemmeno giusto nei confronti della cittadinanza, io, Presidente, con il favore dell'aula, chiedo il rinvio della seduta.

Presidente Tringali: C'è una richiesta di rinvio, se siamo tutti d'accordo all'unanimità dei presenti rinviando la seduta. C'è una richiesta di rinvio dei punti. Consigliere Chiavola, sempre per mozione?

Consigliere Chiavola: Sì, per mozione. Perché dobbiamo rinviare solo 3 punti o 4 punti che sono rimasti per chiudere il Consiglio? Me lo spiega, collega, perché ha fatto questa richiesta di rinvio? Noi non siamo d'accordo.

Presidente Tringali: Lo ha già spiegato il cons. Agosta, forse non... Va bene, mettiamo in votazione la richiesta di rinvio. Chi dichiara il dissenso? Scusate, chi dichiara il dissenso alzi la mano.

(Vice-Segretario Generale fuori microfono)

Stiamo mettendo, così come lei ha richiesto, la votazione nominale.

Vice-Segretario Lumiera: La Porta, assente; Migliore, sì; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, sì; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, assente; Agosta, sì; Brugaletta, sì; Disca, sì; Stevanato, sì; Spadola, sì; Leggio, sì; Antoci, sì; Fornaro, sì; Liberatore, sì; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, sì; Sigona, sì; La Terra, sì; Marabita, sì.

Presidente Tringali: 15 presenti, 15 assenti, 15 voti favorevoli. Manca il numero legale, il Consiglio viene richiamato fra un'ora, alle ore 23,45. Grazie.

(Il consiglio viene sospeso alle 22,45 per riprendere alle 23,45)

Presidente Tringali: Riapriamo il Consiglio sospeso per mancanza di numero legale. Chiedo al Vice-Segretario Generale di fare l'appello, prego.

Vice-Segretario Lumiera: grazie. La Porta, assente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, presente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, assente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, presente; Antoci, assente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Presidente Tringali: 3 presenti, 27 assenti. Per mancanza del numero legale la seduta del Consiglio Comunale viene aggiornata a domani, giorno 18, alla stessa ora di oggi e quindi alle ore 18,30. Buonasera e grazie.

Fine seduta: 23,45

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Sig. Angelo Laporta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 14 NOV. 2016 fino al 29 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 14 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 14 NOV. 2016



Il Segretario Generale

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 62 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 OTTOBRE 2016

L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di ottobre, formalmente convocato in sessione di prosecuzione per le ore 18.30, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Relazione annuale del Sindaco. Art. 17 legge Regionale n. 7/1992;**
- 2) **Ordine del giorno presentato dai cons. D'Asta e Chiavola in data 27.06.2016, prot. 70070, riguardante l'Istituzione di una Task Force – pronto intervento (entro 72 ore) anti-buche e pro decoro verde pubblico su segnalazione dei cittadini;**
- 3) **Ordine del giorno presentato dai cons. D'Asta e Chiavola in data 04.07.2016, prot. n. 72323 riguardante "Assegnazione di un locale comunale come sede istituzionale della Croce Rossa Italiana;**
- 4) **Atto d'indirizzo presentato in data 13.07.2016, prot. 76228 dai cons. Dipasquale ed altri riguardante "Innalzamento ringhiera Ponte Giovanni XXIII (ama la vita non gettarla);**
- 5) **Ordine del giorno presentato dai cons. D'asta e Chiavola in data 26.07.2016, prot. 79782 avente per oggetto: Protocollo d'intesa del 07.10.2015, per integrazione immigrati;**
- 6) **Ordine del giorno presentato dai cons. Migliore e Nicita in data 13.09.2016 prot. 91013 avente per oggetto: Abbattimento tassazione locale ai cittadini ragusani che subiscono licenziamenti in relazione al reddito complessivo familiare e durata dello stato di disoccupazione e promozione tavolo di tutela dei 40 lavoratori CONAD;**
- 7) **Atto d'indirizzo presentato durante la seduta di C.C. del 29.09.2016 e protocollato in data 30.09.2016, n. 97423 dai cons. Massari ed altri avente per oggetto: Circuiti RD.**

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente **Tringali** il quale, alle ore 18.32, assistito dal Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Buonasera, oggi 19 ottobre 2016, sono le ore 18 e 32. Riprendiamo i lavori del Consiglio, dopo il rinvio della seduta per mancanza del numero legale. Ricordo, scusate, ricordo che nella seduta di prosecuzione è sufficiente la presenza di almeno 12 consiglieri. Prego il Segretario generale di fare l'appello. Scusate, prego.

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Segretario Generale SCALOGNA: Laporta,assente; Migliore, presente; Massari, assente; Tumino,assente; Lo Destro, assente Mirabella, assente Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, presente; Ialacqua, presente; D'asta, assente; Iacono, assente; Morando, presente; Federico, assente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, presente; Antoci, assente; Fornaro, assente Liberatore, assente; Nicita,presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra assente; Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate, presenti 8, assenti 22, non essendoci il numero legale, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale. Grazie, buona serata.

Fine ore 18.34

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to **Geom. Antoni Tringali**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to **Sig.ra Sonia Migliore**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **dott. Vito V. Scalogna**

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 14 NOV. 2016 fino al 29 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 14 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salomè Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato

CERTIFICA Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 14 NOV. 2016

Il Segretario Generale



IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosalia Scalona)

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 63 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 OTTOBRE 2016

L'anno **duemilasedici** addì **venti** del mese di **ottobre**, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore 17.30, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Interrogazioni, comunicazioni

INTERROGAZIONE N. 18

OGGETTO: Digitalizzazione pubblica amministrazione (presentata in data 12 settembre 2016, dai consiglieri D'asta e Chiavola)

RELATORE: Assessore Martorana

Dirigente: Dott. Lumiera

INTERROGAZIONE N. 19

OGGETTO: Abbandono del giardino di Donnafugata (presentata dai consiglieri D'asta e Chiavola, in data 26 settembre 2016)

RELATORE: Assessore Zanotto

Dirigente: Ing. giulian

INTERROGAZIONE N. 20

OGGETTO: Rimodulazione fondi avanzo vincolato, Legge Regionale 61/81 (presentata in data 03 ottobre 2016, dai consiglieri D'asta e Chiavola)

RELATORE: Assessore Martorana e Assessore Iannucci

Dirigenti: Dott. Cannata e Arch. Dimartino

INTERROGAZIONE N. 21

OGGETTO: Programma dei lavori europei relativi a Horizon 2020 (presentata in data 10 ottobre 2016, dal consigliere lalacqua)

RELATORI: Assessore Corallo e Assessore Zanotto

Dirigente: Dott. Di Stefano e Ing. Giuliano

INTERROGAZIONE N. 22

OGGETTO: Tariffe di compartecipazione Refezione scolastica (presentata dal Consigliere lalacqua in data 12 ottobre 2016)

RELATORE: Assessore Leggio

Dirigente: Dott. Cascio

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Vice Presidente **Federico**, il quale, alle ore 17:50, assistito dal Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Sono presenti gli assessori Leggio e Corallo.

Verbale redatto da Live S.r.l.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Aspetti. Buonasera, sono le 17,50 del 20 ottobre, apriamo questo Consiglio comunale. Oggi è un consiglio comunale ispettivo, non è necessario il numero legale, però procediamo con l'appello per rilevare le presenze. Prego, Segretario generale.

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Segretario Generale SCALOGNA: Buonasera. Laporta, presente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, assente; Chiavola, presente; Ialacqua, presente; D'asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, presente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, presente.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Presenti 12. Passiamo alla prima interrogazione l'interrogazione n. 18: Digitalizzazione pubblica amministrazione, presentata in data 12 settembre 2016, dai consiglieri D'asta e Chiavola, il relatore è l'Assessore Martorana, il dirigente è il Dottore Lumiera, che non sono però in aula, intanto lei vuole, passiamo allora alla prossima, aspettiamo che arrivi.. è qua? Non c'è l'Assessore. Passiamo all'altra interrogazione, n. 19: Abbandono del giardino di Donnafugata, presentata dai consiglieri D'asta e Chiavola, in data 26 settembre 2016, il relatore è l'Assessore Zanotto, che non vedo in aula, andiamo avanti. Interrogazione n. 20: Rimodulazione fondi avanzo vincolato, Legge Regionale 61/81, presentato in data 03-10-2016 dai consiglieri D'asta e Chiavola, relatori l'Assessore Martorana e Iannucci, che non sono in aula, Cannata e Dimartino non ci sono, i dirigenti, andiamo avanti. Interrogazione n. 21, per favore, consigliera Marabita, mi faccia finire di leggere le interrogazioni: Programma dei lavori europei relativi a Horizon 2020, presentato in data 10-10-2016, dal consigliere Ialacqua, i relatori sono l'Assessore Martorana e l'Assessore Zanotto, ma comunque, mi hanno detto che erano fuori, no? Li possiamo chiamare, Segretario li vuole chiamare per favore? Non vengono. Interrogazione allora n. 22: Tariffe di, consigliere Ialacqua, posso andare avanti, giusto? Tariffe di compartecipazione Refezione scolastica, presentata dal Consigliere Ialacqua in data 12-10-2016, il relatore è l'Assessore Leggio, che è in aula. Prego, consigliere Ialacqua.

Entrano i conss. Morando, Agosta, La Terra, Mirabella, Iacono, Sigona. Presenti 18.

Il Consigliere IALACQUA: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Buonasera anche coloro che ci dovrebbero essere e invece non ci sono, ma oramai ci siamo abituati, drammaticamente. L'interrogazione che, insieme al collega Morando, ho proposto all'Assessore Leggio e al dirigente del settore 8 Cascio, riguarda alcune segnalazioni avute dall'utenza, in particolare, riguardano alcune indicazioni date in merito ai ticket per la refezione, cioè, era stata, era stato deliberato dalla Giunta l'08-04-2016 che, sulla base delle fasce ISEE, si sarebbero determinati i costi a carico, i costi di compartecipazione a carico dell'utenza e in quella sede si diceva anche: in caso di mancata dichiarazione di reddito ISEE, cioè entro la data di presentazione ultima dell'istanza, bene, in caso di mancata dichiarazione di reddito ISEE fino a quando l'istanza non sarà integrata, agli studenti verrà applicata alla tariffa massima, 3 euro IVA inclusa. Quindi, si sarebbe avuto accesso alla mensa scolastica, a seguito di istanza di compartecipazione anche senza la presentazione del reddito ISEE, in attesa di integrazione, in questo caso la tariffa da applicare era il 3 euro, la massima; poi, con una circolare del 23-09-2016 a firma del Dirigente, si precisava, contrariamente a quanto stabilito dalla Giunta, così noi leggiamo oggi, che, in assenza di dichiarazione del valore ISEE, l'alunno sarebbe stato inserito automaticamente nella fascia alta, senza possibilità di ricalcolo della fascia, cosa che, a nostro avviso, andrebbe non solo contro quanto stabilito dalla delibera, rispetto alla, che è decisamente sovraordinata rispetto alla circolare, ma contro anche alla legge nazionale 241 del '90; poi c'era un comunicato, il comunicato era il 710, del 07-10-2016, con il quale l'amministrazione informava la cittadinanza che gli utenti interessati a fruire del servizio di mensa scolastica, in attesa del rilascio delle attestazioni ISEE, da presentare unitamente all'istanza, possono inoltrare istanze direttamente alla ditta distribuisce, attingendo così a una lista temporanea ma acquistando i ticket a 4 euro. A parte la confusione e la farraginosità di tutto l'iter, io e il mio collega Morando ci domandavamo: ma l'intenzione amministrazione qual è, in fin dei conti? Quello previsto dalla legge 241/90, cioè, di acquisire le dichiarazioni ISEE degli utenti ad integrazione dell'istanza, anche in epoca successiva, operando il ricalcolo retroattivo. L'amministrazione quindi intende operare questo ricalcolo, una volta integrata l'istanza, oppure no? E poi, ma, così facendo, cioè, suggerendo di andare ad acquistare a 4 euro, eh, non si ritiene di aver concesso un ulteriore, non deliberato vantaggio economico all'azienda fornitrice del servizio di refezione? Qua si parla di un extra ticket di 4 euro, oltre la fascia massima individuata in 3 euro e questa, ripeto, è l'interrogazione che nasce da sollecitazione dell'utenza e che noi ci siamo permessi di inoltrare

ad Assessore e a Dirigente, non solo per chiarirci noi, ovviamente, ma soprattutto per dare chiarificazione all'utenza che in alcuni strati sociali è piuttosto allarmata, grazie.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie consigliere Ialacqua, Assessore Leggio, prego.

L'Assessore LEGGIO: Sì, grazie, Presidente. Un saluto ai consiglieri e anche agli, anche ai ragusani che ci stanno, ai cittadini che ci stanno vedendo o ascoltando. Allora, in relazione all'interrogazione presentata, appunto, dai consiglieri Ialacqua e Morando, vorrei un po' precisare alcuni elementi, perché per quanto riguarda la prima domanda: se l'Amministrazione intenda acquisire la dichiarazione ISEE degli utenti di integrazione dell'istanza, anche in tempi successivi alla presentazione di questa, come previsto appunto dalla deliberazione di Giunta municipale e qua c'è il numero e la data, ma successivamente escluso dalla circolare del dirigente del 23-09-2016. Allora, ci tengo innanzitutto a precisare che un aspetto è l'indicazione politica, l'altro aspetto è l'elemento tecnico, la responsabilità da parte del dirigente: innanzitutto, per la refezione, per i ticket relativi alla refezione scolastica, nella fascia A, stiamo parlando, oltre 26 mila euro, e, secondo il deliberato della Giunta municipale, è 3 euro IVA inclusa. Quindi, che cosa sta ad indicare questo? Siccome la presentazione della domanda è strettamente collegata con la dichiarazione ISEE e, peraltro, si tratta di un servizio a domanda individuale, e la fascia, la prima fascia, cioè la fascia A, è possibile inserirsi in questa fascia, attraverso la presentazione dell'ISEE, quindi l'ISEE non è una attestazione superflua oppure un'attestazione non indispensabile. Siccome, appunto, non è a copertura, questa prima fascia, è a copertura parziale del totale del costo e, nell'ambito della mensa scolastica, oltre a fare l'investimento nel riuscire a migliorare la qualità degli alimenti, attraverso una lista dettagliata, che cosa si è, l'amministrazione ha voluto anche dare una sorta di contributo, una sorta di stimolo per riuscire a mitigare questo costo che, effettivamente, questo costo è aumentato da 3 euro a 4 euro. Ora, non solo questo, l'anno scorso, anche in previsione della nuova rimodulazione, perché l'anno scorso è stato il primo anno per quanto riguarda questo nuovo modo di concepire l'ISEE con nuove regole. Allora, nelle more di questo iter complesso e farraginoso, che ha bisogno di più tempo, in effetti c'è, ho visto, una nota protocollata in cui, da un punto di vista tecnico, si dava l'opportunità di anche, eventualmente rimodulare, cioè si poteva presentare l'istanza, la richiesta appunto di usufruire del servizio, anche senza la presenza dell'ISEE. Poi successivamente l'ISEE è stato presentato. Ora questo che cosa ha comportato? Ha comportato una difficoltà aggiuntiva nell'ambito del ricalcolo della cifra, perché la ditta, nello specifico, alla ditta noi dobbiamo corrispondere 4 euro a pasto, quindi 4 euro a

Verbale redatto da Live S.r.l.

pasto che cosa vuol dire? Vuol dire che nella prima fascia, nella prima fascia, il contribuente, il contribuente, contribuisce con 3 euro e non contribuisce con la copertura totale, quindi, fare questa differenza, l'anno scorso, sulla base anche dell'esperienza e delle anomalie riscontrate, quest'anno ovviamente il dirigente ha ritenuto opportuno, ma comunque da un punto di vista tecnico, sarà appunto il dottor Cascio ad illustrare nel dettaglio quali sono stati i motivi, gli elementi tecnici che hanno portato a trovare, non soltanto a formulare, appunto, quelli che erano un po' i comunicati, a prendere un po' queste questi impegni, però, siccome è stata anche sollecitata la questione della presentazione dell'ISEE, è stata presentata e sollecitata, non soltanto da molte e molte famiglie, al sottoscritto, ma è stata sollecitata anche da molti Consiglieri comunali, ho cercato un po' di illustrare e, tra l'altro, sono riuscito anche a trovare anche una soluzione, a far trovare una soluzione, non soltanto al dirigente, ma anche alla ditta. Ora, siccome in tutte le scuole, la ditta come, come voi potete ben comprendere dal capitolato, eh, non soltanto ha un programma che gestisce la ditta, ha messo a disposizione dei tablet: il tutto viene coordinato da che cosa? Questi nominativi vengono coordinati dal servizio della pubblica istruzione, quindi, all'atto della presentazione della domanda, non è un fattore superfluo la presentazione dell'ISEE, al momento in cui si presenta la domanda, si presenta la domanda e non si ha l'ISEE, non vedo perché la cittadinanza tutta, deve riuscire a contribuire per un servizio a domanda individuale, individuale, appunto per un discorso relativo, come se fosse un optional, è una condizione indispensabile, senza questa condizione indispensabile, è ovvio che il dirigente ha ritenuto opportuno di autorizzare la ditta, perché semplicemente con questa autorizzazione è stata possibile l'inserimento delle di un'altra fascia, come se fosse una fascia a tempo limitato, per un periodo di tempo ben prestabilito, che ho l'impressione non supera un mese, quindi termina appunto il 5, il 4 o il 5 di novembre, appunto per consentire a quelle persone che, per un motivo o per un altro, non hanno l'ISEE pronto, quindi possono inserirsi in questa fascia, ma ritengo sia un fatto doveroso e corretto che queste persone pagano l'intero costo, quindi questo un po' sono state un po' le motivazioni, che comunque è stato un iter un po' sicuramente particolarmente complesso, però, il fattore dell'ISEE è un aspetto importantissimo. Quindi, noi riusciamo, noi tutti, come Consiglio, come, perché alla fine ci sono soldi pubblici, noi tutti possiamo contribuire, contribuire, ma è ovvio che ci sono alcune considerazioni che vanno fatte e quindi, quando l'anno scorso io ho potuto anche constatare che alcuni cittadini, non volendo fare l'ISEE, perché non volevano dimostrare quelle che erano un po' il reddito, quello che erano il possesso delle azioni, quello che erano un po' i depositi, non hanno presentato l'ISEE, non vedo perché la cittadinanza deve

contribuire, deve contribuire, per quando riguarda un servizio che è importantissimo, ma si tratta di un servizio a domanda individuale. Grazie.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Assessore Leggio, sì, prego dirigente.

Alle ore 18.07 entra il cons. Lo Destro. Presenti 19.

Il Dottore CASCIO: Io, semplicemente preciso alcune cose: è stato già ribadito che la dichiarazione ISEE è il cardine della istanza che viene fatta per la refezione, quindi non è un elemento accessorio, ma è l'elemento centrale. Ho ricostruito nella storia dell'ufficio pubblico istruzione, come sapete è solo da pochi mesi che mi sono insediati, insediato, e quanto ho disposto nella circolare dirigenziale del 23-09-2016, non è una novità, ma in anni precedenti, è stato formulato in maniera analoga. A questo punto, la domanda che sorge è il riferimento che il Consigliere Ialacqua ha fatto alla delibera di Giunta dell'08 aprile 2016, in cui effettivamente viene data, eh, quella che c'aveva lei, forse, viene data la, viene effettivamente detto nella delibera che, in mancata, in caso di mancata dichiarazione reddito ISEE, fino a quando l'istanza non sarà integrata agli utenti dei servizi, sarà applicata la tariffa massima. Quello che è importante dire è che questa delibera di Giunta fa riferimento all'anno scolastico 2015-2016, quindi è un arco temporale circoscritto, che non tocca quest'anno scolastico, e che l'ufficio ha fatto per venire incontro alla difficoltà che ci sarebbero state con il nuovo ISEE, quindi è stata un'indicazione temporanea, riferita all'anno 2015-2016, a quell'arco temporale ben definito. Il tema è stato all'attenzione dell'Ufficio pubblica istruzione, ancora prima del mio insediamento, perché ho ritrovato una comunicazione del 25 gennaio 2016, che è stata inviata a tutte le scuole, in cui si faceva espresso riferimento alla necessità di informare le famiglie di predisporre per tempo il reddito ISEE, questo nella nuova stanza, con scadenza 2017. Un ulteriore passaggio informale è stato fatto il 13 settembre, quindi poco prima dell'apertura delle scuole, la ditta Ristora nel suo progetto migliorativo, ha presentato la possibilità di costituire un gruppo WhatsApp formato da Ufficio pubblica istruzione, membri della ditta che ha la refezione scolastica e rappresentanti dei consigli, rappresentati di classe nell'ambito dei consigli scolastici e, in questo gruppo, in via informale, è stata riveicolata l'informazione circa l'importanza di munirsi per tempo della dichiarazione ISEE; ancor prima, per dire che c'è una storia, diciamo, pregressa, che non ci siamo inventati nell'ultimo periodo, ancor prima, ho reperito una comunicazione del 5 maggio 2015, a firma dal titolare Dpo della pubblica istruzione del tempo, in cui, ancora una volta, si invitano le famiglie, leggo testualmente, a provvedere per tempo alla richiesta della prestazione ISEE presso consulente e patronato,

qualora al momento della presentazione dell'istanza, le domande risultasse non corredata da ISEE, verrà applicato d'ufficio la tariffa massima stabilita per il relativo servizio richiesto. Quindi, io ho fatto riferimento a una tradizione storica che onestamente mi sembra anche logica, dal punto di vista giuridico, perché, come dicevamo prima, la dichiarazione ISEE rappresenta il cardine dell'istanza. Purtroppo, questo mi preme sottolinearlo, come già ha fatto l'Assessore Leggio, abbiamo cercato di venire incontro alla esigenza dell'utenza, che ha potuto usufruire di questa fascia massima, nell'attesa di poter presentare l'istanza con la dichiarazione definitiva della ISEE, quindi questa è stata la logica con cui ha operato il settore.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliere Ialacqua, prego. Consigliere La porta, consigliere La porta? Cioè sta parlando a quale titolo? Un attimo. No, consigliere La porta, lei non può intervenire, c'è il consigliere Ialacqua, prego.

Il Consigliere IALACQUA: Appunto, allora, guardate, mi sa che c'è stato un po' di confusione ed è questa qui. Qui nessuno, Assessore, ha detto che non bisognava utilizzare l'ISEE e che la cittadinanza dovesse farsi carico dell'intera cifra relativamente a chi non presentava l'ISEE, qui abbiamo citato vostri documenti, la circolare del dottore Cascio dice, il 07-10-2016: Interessati a fruire del predetto servizio ed in attesa del rilascio dell'attestazione ISEE, quindi già il 7 ottobre, lui prevedeva che ci potessero essere dei termini suppletivi di acquisizione dell'istanza ISEE; la vostra circolare, dell'anno precedente, ma se non deliberate, aggiornandovi, tra l'altro è 08-04-2016, ma non è riferito poi così, ma non avete tenuto conto della nuova situazione, diceva chiaramente che, in caso di mancata dichiarazione dei redditi ISEE e fino a quando l'istanza non sarà integrata... Allora, nessuno vi ha chiesto quello a cui avete risposto, cioè di non pagare secondo ISEE, abbiamo scritto nell'interrogazione, io e il collega Morando che, come avete detto voi, si doveva applicare la fascia massima in attesa dell'integrazione, l'integrazione l'accettate o no? Ancora non l'abbiamo capito. Poi, presentata l'integrazione, fate il ricalcolo o no? Perché se io la presento un mese dopo e voi accettate l'ISEE, l'ISEE fa riferimento a un diritto, che comunque avevo prima, il ricalcolo lo operate oppure no? La cosa che mi lascia sconcertato è che io apprendo che il dirigente legifera tramite circolari, in mancanza di delibere, e che per Giunta, la quota, che noi pensavamo fosse la quota massima di 3 euro, ora è 4 euro, ma quando ce lo dovevate dire? Quindi, ci sono delle cose che non funzionano, ovviamente su questa questione qui, non so quanta gente sarà numericamente interessato, fosse solo uno, se ha diritto, noi intendiamo seguire la vicenda, ma, obiettivamente, ci lascia un po' perplessa la risposta, non l'abbiamo avuto la risposta, ripeto: uno, accettate l'integrazione ISEE, perché è quello che dite,

Verbale redatto da Live S.r.l.

accettate anche successivamente all'istanza prodotta? Due, operate il ricalcolo del dovuto oppure no? Aggiungiamo una terza domanda: ma è sicuro che si paga 4 euro? I cittadini lo sanno? Perché l'ultima delibera che abbiamo è tre euro.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliere Ialacqua. E allora, abbiamo terminato con le interrogazioni. No, già lei ha risposto. Va beh, due minuti, prego, prego. Due minuti.

Alle ore 18.18 entra il cons. Porsenna. Presenti 20.

L'Assessore LEGGIO: Consigliere Ialacqua, mi stupisco, perché lei è persona molto attenta e legge le carte, questa volta ho l'impressione che le carte sono state lette a metà, nel senso che, con il nuovo bando, con il miglioramento qualitativo, il costo è passato da 3 euro a 4 euro, quindi, a parte che forse potrebbe essere solamente i consiglieri che in parte sconoscono questa informazione, capisco, non è possibile conoscere tutti i dati, tutte le tariffe, però il miglioramento, quando uno vuole migliorare il processo qualitativo, è ovvio che la conseguenza è l'aumento dei costi che è stata accettata da molteplici riunioni fatte, non soltanto dalle precedenti, dal precedente, precedente Assessore, ma anche dal precedente dirigente con i rappresentanti tutti delle istituzioni scolastiche. Questo è il primo, il primo elemento, ripeto, ora l'amministrazione intende operare il ricalcolo totale della compartecipazione a carico di quegli utenti che abbiano prodotto dichiarazione ISEE in tempi successivi all'istanza? Ora, l'amministrazione, bisogna comprendere, ma noi tecnicamente possiamo, possiamo accettare o possiamo avviare le procedure di ricalcolo? Ovviamente no, perché la condizione indispensabile è presentare l'istanza contemporaneamente con l'ISEE, questa è una condizione, no ma dopo, no no, dopo, chiedo scusa Consigliere, per quando riguarda il dopo, noi possiamo accettare anche il dopo, perché possono succedere anche degli, potrebbe essere che un ragazzo, una famiglia, si sposta, si sposta e quindi potrebbe subentrare anche a ottobre, novembre, dicembre, perché ostacolare questo? Quindi, in realtà c'è un minimo, sì, quindi l'amministrazione, da questo punto di vista, da un punto di vista tecnico, il dirigente ha detto che la presentazione è strettamente collegata con l'istanza, con l'istanza ISEE, bene, e poi, ripeto, il costo totale è 4 euro.

Il Consigliere IACONO: Presidente, non funziona in effetti, cioè il regolamento è completamente saltato. Con tutto il rispetto dell'Assessore che può parlare, però.. Non funziona

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Prego, è cofirmatario lei? Ho concesso due minuti, facciamo un processo alle intenzioni perché due minuti?

Verbale redatto da Live S.r.l.

Prego, consigliere Morando, è cofirmatario, parla di minuti, dai. Stava parlando, allora, consigliere Lo destro, no no, per favore, assolutamente, prego consigliere Morando, prego, consigliere, non dobbiamo capire nulla, lei deve avere rispetto, un attimo, Consiglio comunale sospeso, Consiglio comunale sospeso, grazie, Consiglio comunale sospeso, grazie.

Indi il Vice Presidente alle ore 18.18 dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Vice Presidente alle ore 18.19 dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Prendiamo il regolamento, così glielo leggiamo, un attimino. Non c'è la mozione, c'è la mozione? Prego, consigliere Morando, cioè ma infatti, dà fastidio che parla. Prego, consigliere Morando, grazie.

Il Consigliere MORANDO: Io, io vorrei parlare.

Il Consigliere LO DESTRO: C'è una mozione.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Ma mozione su che cosa, consigliere Lo destro? Lei non ha rispetto del suo collega, lei non ha rispetto del suo collega. No, assolutamente, non c'è la mozione, su che cosa, ma su che cosa?

Il Consigliere LO DESTRO: Io glielo dico su che cosa.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Ma no, prima c'era il consigliere Morando, aspetti il consigliere Morando, ma io non lo so, il rispetto qua dentro va proprio a farsi friggere veramente. Assolutamente, lei non può parlare, deve parlare il consigliere Morando, io sospendo nuovamente il Consiglio comunale, io sospendo nuovamente il Consiglio comunale, non la faccio parlare, perché lei deve rispettare il suo collega. Consiglio comunale sospeso, grazie.

Indi il Vice Presidente alle ore 18.20 dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Vice Presidente alle ore 18.24 dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: E allora, consigliere Morando ci scusi, abbiamo verificato il regolamento, non c'è nessuna mozione nelle interrogazioni, quindi, lei prende la parola e il consigliere Lo destro va al suo posto, grazie. Prego. Possiamo continuare o c'è un problema? Scusate,

possiamo procedere, possiamo procedere? Prego, consigliere Morando, azzero il tempo, vada.

Il Consigliere MORANDO: Allora, io la ringrazio Presidente per avermi concesso la possibilità di intervenire sulla sull'interrogazione, io pregherei, sia l'Assessore che il dirigente di prestarmi un po' di attenzione, se non chiedo troppo, il mio intervento durerà massimo due minuti. Le chiedo di prestare attenzione. Lei, Assessore, poco fa, ha esordito nel suo, la sua risposta dicendo, facendo una distinzione ben precisa: la politica con fattori che attengono alla dirigenza, ma noi quello che chiediamo su questa interrogazione è proprio l'aspetto politico, cosa che lei non ha risposto e ha risposto tecnicamente sul sull'interrogazione. Quello che chiedevamo noi era un intervento politico nei confronti della dirigenza e dare indicazioni verso una necessità, riscontrata dai cittadini. Ora, il dubbio è questo qua: gli uffici dicono, se non presentate l'ISEE in tempo, applichiamo la tariffa massima, dopo c'è una marcia indietro da parte dell'amministrazione, dove dice, vi diamo possibilità di acquistare parallelamente un ticket ed è come una sorta di io intanto me ne lavo le mani e vi andate ad acquistare i ticket per i fatti vostri, ma nel contempo il dirigente cosa dice, per un periodo temporaneo, fino al 5 novembre, e io mi chiedo: dal 6 novembre chi non presenterà l'ISEE cosa farà? Continuerà ad acquistare parallelamente, gli verrà applicata la tariffa di 3 euro? Questo io non l'ho capito, ma presumo che nemmeno voi avete le idee tanto chiare. Allora, l'intenzione nostra è quella di chiarire alcuni passaggi e di pressare l'amministrazione affinché dia mandato agli uffici, non di inventarsi cose straordinarie, ma quello che è stato fatto l'anno scorso, ed è stato fatto di: mi presenti l'istanza, ti applico la tariffa di 3 euro, finché non mi dai l'ISEE; appena mi consegni l'ISEE, ti ricalcolo la tariffa. Questo dovevate fare, perché non è giusto presentare, chi è in difficoltà, che non ha il tempo di presentare l'ISEE, noi non solo non capiamo la difficoltà, quindi noi gli applichiamo la tariffa di 3 euro, e non gli diamo la possibilità di ripresentare l'ISEE, anzi, li diamo un'ulteriore bastonata dicendogli: valla a comprare da solo, ti costa ben 4 euro. È questo quello che non funziona, invece di capire le esigenze di chi ha bisogno, noi nonostante facciamo, non solo non capiamo, gli diamo un'ulteriore bastonata. Questo è quello che doveva fare lei politicamente, Assessore, lei doveva dare un segnale, il segnale era quello di capire le esigenze delle persone e di comportarsi di conseguenza.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliere Morando. E allora, abbiamo, chiudiamo la discussione, per quanto riguarda le interrogazioni, e possiamo passare alle comunicazioni, come primo iscritto, c'era la consigliera Migliore, prego consigliera.

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie Presidente. Assessore e Colleghi Consiglieri, l'Assessori Leggio è l'unico in aula, anche se non è competente per quello che stavo comunicando, però ne prenda nota. Segretario vorrei che stesse, mi prestasse un attimo di attenzione anche lei su una procedura: parliamo della questione dei Dehors, i Dehors, presiedente un attimo di silenzio la ringrazio, i Dehors sono quegli arredi di cui si muniscono i bar, i ristoranti, le attività di somministrazione, per poter fare consumare in suolo pubblico, di cui ottengono un'autorizzazione, i propri prodotti e sono quelli che vediamo con le tettoie, a volte, oppure con gli ombrelloni, i tavolinetti, sono quelli di cui tutte le città più turistiche e architettoniche sono munite. Il comune di Ragusa è provvisto di un regolamento dei Dehors, segretario, lo portai in aula proprio io nel 2012, e fu approvato. Il comune di Ragusa è anche provvisto di un piano particolareggiato, sebbene non abbiamo mai sbloccato la situazione delle prescrizioni, delle osservazioni che aveva fatto il comune di Ragusa; all'interno del piano particolareggiato, ci sono molte regole, come dire, molto stringenti molto rigide, per quanto riguarda questo tipo di regolamentazione nel centro, fra cui la stagionalità, che, dal piano particolareggiato, viene fissata in 6 mesi, sin dal 2012, ma lei ricorderà, più spesso abbiamo parlato di questa cosa, anche in quest'aula, per poter allungare la stagionalità ai, per quanto riguarda i Dehors, occorre una variante, variante, Assessore Leggio, che non si è mai fatta. So che l'Assessore di Martino, ex, l'aveva promessa questa variante e credo ci stesse anche lavorando, poi conosciamo le vicende e questa variante non è mai approdata, benché alcuni commercianti, l'Ascom in capo, aspettino l'esito della variante, perché gli avevano detto: è in itinere, ci stiamo lavorando. Bugia, prima, clamorosa, enorme. Il Regolamento dei Dehors, in Commissione centri storici, qualche giorno fa, arriva un documento, segretario: Linee guida per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, i Dehors, nel centro storico, e sa cosa c'è scritto? Redatto ai sensi dell'articolo 3 del regolamento comunale sui Dehors. Io, che sono una curiosa, vado a prendere il regolamento dei Dehors all'articolo 3 e, Segretario, non dice nulla di quello che, di quello che è contenuto in questo documento -scusate, perché diventa difficile- dice semplicemente che la Commissione centri storici emetterà, in via preliminare, apposite linee guida sull'installazione degli arredi, per definirne la tipologia e le caratteristiche, linee guida che, dal 2013 ad oggi, la Commissione centri storici ha dimenticato di adottare, diciamo le cose con nome e cognome. Ma, le linee guida che arrivano in Commissione centri storici, che all'interno si definiscono, scusi Dottore Lumiera, si definiscono esse stesse un altro regolamento, segretario, quello che la Commissione centri storici ha redatto è un altro regolamento, che definisce anche al proprio interno una zonizzazione, dove stiamo mettendo il divieto in tutto il centro storico, dove, a piazza Duomo, a piazza Pola, a piazza San Giovanni, a piazza Cappuccini, dei Dehors, e in

alcuni, che li stiamo salvando, gli dimezziamo il suolo pubblico. Allora, io mi oppongo a questa procedura, ci sono due cose in questo aspetto: uno, che è di pro, di procedimento e allora questa linea -Segretario sto per farle poi la domanda- questa regola, queste linee guida, questo documento, è un regolamento abusivo, perché se dobbiamo modificare quello, dobbiamo portare la modifica in Consiglio comunale e allora si faccia carico, Presidente, eh Segretario, si faccia carico di guardare a questa faccenda. Io adesso glielo porto là e la modifica di ogni regolamento deve passare dal Consiglio comunale, il dirigente adesso lo interpelliamo e, e scusi, quello che è scritto all'interno di questo, se, c'è un interesse che veramente, cioè mène vaiu al mercato, al piazzale del mercato che l'avete intitolato alla donna, vediamo se posso parlare là. Sto parlando di un documento, architetto Di Martino, redatto ai sensi di un regolamento, e non è vero, perché il contenuto di questo non rispecchia questo; in Commissione centri storici avete fatto un altro regolamento e come tale non può essere adottato dalla Commissione centri storici, deve essere adottato da questo Consiglio comunale con una modifica. Non è che l'articolo 52 del codice dei beni culturali è nato ieri, è nato nel 2004. E questo è un aspetto di procedimento per cui vi prego di adottare le dovute misure. Il secondo aspetto è politico e gli faccio la domanda, nonostante risolto quello e dobbiamo tornare qui a parlare di regolamento, risolto quello davvero l'amministrazione comunale ha l'intenzione di ridurre tutti gli spazi del suolo pubblico che si trovano nelle, in queste planimetrie adottate assieme al regolamento? Avete fatto una sorta di piano regolatore piccolo all'interno del centro storico, dove dite qua sì e qua no. Poi mi piacerebbe anche capire perché a piazza San Giovanni si dimezza l'entità del suolo pubblico, quando poi, per esempio, per caso, per combinazione, so che l'amministrazione comunale sta affittando il locale che c'è sotto palazzo Ina, dove ci sarà un'attività di ristorazione, caro Assessore Leggio, che insisterà su suolo privato e quindi non avrà bisogno della concessione del suolo pubblico. Allora, io la invito, invito il vice Sindaco, invito il Sindaco, il Sindaco, perché dovrebbe essere lui ad andare a, ad avere un'interlocuzione chiara con la Sovrintendenza, perché la Sovrintendenza è deputata a fare una sorta una serie di prescrizioni, dove ci sono, in prossimità dei beni culturali. Cerchiamo linee, come dire, di mediazione, a sostegno della tutela dei beni culturali, ci mancherebbe altro, non è d'accordo, ma nel contempo non possiamo massacrare l'economia, lei deve anche sapere che quando noi facciamo un divieto, no? Sul posizionamento dei Dehors, andiamo ad incidere con il piano commerciale, il famoso piano commerciale, che ci aveva annunciato l'ex Assessore Martorana, Salvatore, ex o futuro, non sappiamo, vedremo, e che non arriva, perché quando io do la possibilità solo a tre siti, in una piazza, caro Giovanni, per potere fare i Dehors, a Ibla, chi investe più? Sì, è importante, ho

concluso. Non investe più nessuno. E allora, se c'era una geografia di destinazioni sulle attività di ristorazione, con questo noi lo inficiamo e allora ci sono diverse problematiche che dobbiamo andare a vedere, innanzitutto l'aspetto procedurale, perché quello che doveva fare l'Assessore, dirigente Di Martino, la Commissione centri storici, non era questo, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento, che dice un'altra cosa. Questo lo deve adottare il Consiglio comunale, con il parere della sovrintendenza.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliera Migliore, consigliere La terra, prego.

Il Consigliere LA TERRA: Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri. Il mio intervento è legato all'aeroporto Comiso, già ne ho accennato qualche seduta fa, ma purtroppo la situazione è penosamente stabile: l'aeroporto di Comiso, gestito dalla società Soaco, nonostante molti lo elogiano, io che presto servizio presso quella struttura, non posso non notare la grave difficoltà che hanno nel presentare bandi e sfruttare i fondi che abbiamo destinato anche qui, come Consiglio comunale. Ne abbiamo destinato centomila euro sottratti, alla tassa di soggiorno per il 2015. Altri centomila mila euro sono state riservate per il 2016 e altri due milioni di euro sono state emesse dal Governo per attivare quella denominata continuità territoriale, quindi, un bel po' di soldi e, nonostante hanno a disposizione questi soldi, e loro non sono riuscite ad avviare nessun bando per elargire questi fondi; oggi ci ritroviamo a guardare una struttura abbastanza all'avanguardia, ma giornate come oggi, con un solo volo, ci si stringe il cuore vedere questa struttura che non riesce a decollare, pur avendo i soldi a disposizione per incrementare i voli per attrarre turisti e passeggeri, quindi, sono abbastanza perplesso, molto deluso, perché forse è l'amministrazione che non riesce a gestire questo tipo di attività, forse sono gli amministratori che sono incapaci nel gestire questo tipo di attività o forse non meritano di avere questi fondi e forse è il caso che vedesse che venisse chiuso e pertanto chiedo a lei, Assessore, di riferire alla sua collega di continuare ad anni, sottostare ad avvertire, diciamo, a notificare all'ente il perché non riesce a spendere questi fondi, soldi che già ho avviato due comunicazione delle quali non è arrivata nessuna risposta e ne chiedo l'invio di un'altra, perché ormai rimangono solamente 60 giorni, dopodiché i 2 milioni di euro verranno, torneranno di nuovo al Governo centrale.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliera La terra. Consigliere Mirabella, prego, consigliera Marabita, prego.

Il Consigliere MARABITA: Allora, buonasera a tutti, intanto. Allora, ho sentito la consigliera Migliore che diceva che il palazzo Ina, l'amministrazione lo vuole

affittare ad un ristorante? Il basso? Ma scusate nel programma dei 5 stelle, ecco qua c'è qualcuno dei 5 stelle, ma vi ricordate a cosa era destinato? Si doveva dare ai giovani, ma, cioè picciuotti, qua si cambiano le cose, qua si cambiano le cose in una maniera incredibile, quindi, no no questa, io volevo sapere se è vera, 'sta cosa, io volevo sapere se è vera, 'sta cosa. Gianlu, lei lo sa? Gianluca, scusa Assessore, sai 'sta, se questa cosa è vera? Gianluca? No no, io volevo solo sapere se è vero.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Consiglieria Marabita, si rivolga alla Presidenza, per favore, grazie. Scusi non può rispondere lei, fa la domanda all'Assessore e risponde lei, scusi, ma dove siamo, cioè, veramente. Consigliere Mirabella, prego. Il consigliere Mirabella non è pronto, consigliere La porta, prego.

Il Consigliere LA PORTA: Grazie, Presidente. Caro Vice Segretario generale, corre voce, attenzione, corre voce, che qualche dirigente del comune di Ragusa, approfittando, con la sua autorevolezza nel ruolo che occupa, risulta per detto, sentito così, mentre passavo, che si rivolge nei confronti dei di alcuni impiegati comunali in modo offensivo e arrogante, non so se lei è al corrente di questo, io solo questo, non conosce questo, no? Lei, allora, nella funzione che lei occupa, magari ecco verifichi perché c'è qualche dirigente che abusa, abusa del ruolo che occupa, ci vuole educazione, modi, quando si rivolge ai dipendenti comunali, quindi verifichi, poi magari mi darà una risposta al prossimo Consiglio. Questo è un fatto della città no? e quindi, perché io mi occupo sempre di problemi della gente, per chi mi conosce, però ora voglio fare un intervento perché qua vedo che c'è qualche indovino, all'interno del Consiglio comunale, qualche indovino che, come diciamo dalle nostre parti, no? Leggi a ventura all'autri. Politicamente, allora, noi da sempre, prima io personalmente, quando ero all'interno del gruppo Territorio, quando ero, poi passato al gruppo Insieme, come tutti i componenti del gruppo Insieme, da sempre, dal primo giorno, anche se c'erano appartenenze diverse, dentro quest'aula abbiamo fatto sempre e continuiamo a farlo ancora, opposizione a questa amministrazione, caro Presidente, siamo stati in passato, etichettati di inciucio, io non lo conosco questo vocabolo e non è nel mio DNA fare inciuci. La cosa strana, che noi non siamo abituati a dei, a delle insalate, no? qui dentro, all'interno del Consiglio già insalate ne vedo parecchie, ne vedo parecchie, mi rivolgo, mi rivolgo, mi rivolgo al gruppo dei sette, dei magnifici sette sì, voi, perché le appartenenze sono diverse e distanti. Ora siamo tutti, tutti Insieme, no come insieme noi, noi siamo Insieme e continueremo fino alla fine ad essere soli. Siccome qualcuno già è in campagna elettorale, vuol fare il Sindaco qua, no? Si ricordi, cara consiglieria Migliore, senza i voti del sottoscritto a Marina, lei Sindaco non ne farà mai. Primo. Lei l'opposizione la deve fare a Verbale redatto da Live S.r.l.

Piccitto, no al gruppo Insieme, ci etichetta come alleato o possibile alleati del PD, no? E allora la smetta, non metta i suoi, non metta i suoi panni, perché lei, lei col deputato locale è andata a braccetto, durante la processione della ma di Maria Santissima di Portosalvo a Marina, i baci glieli dà lei, lei si vede in un certo locale di Ragusa con un ex Consigliere comunale del PD, mi risulta, perché anch'io ci ho occhi per vedere, cara consigliera. Ora, siccome ora sono stufo e siamo stufo del gruppo Insieme, glielo anticipo, noi siamo alternativa al PD, a questa amministrazione e andremo da soli alla prossima campagna elettorale, glielo posso garantire io e posto per lei non ce n'è, noi vogliamo persone serie, persone che, che con la faccia pulita, con la faccia pulita. Lei, lei può, può replicare, la gente conosce, conosce il nome La porta e conosce il nome Migliore, ed, è giusto? Quindi lei la smetta di tirare in ballo, puntualmente, il gruppo Insieme, a cui io faccio riferimento e questo lo volevo sottolineare, ieri su Facebook e oggi in conferenza stampa, la smetta. Siamo alternativi al PD, a qualsiasi PD, no PD Di Pasquale oppure altri, a qualsiasi PD, quindi questa è chiusa. E poi parla proprio lei, cara consigliera Migliore, la potevo evitare questa però, purtroppo, il mio carattere è impulsivo e quando, quando sento dire delle menzogne no? Le dobbiamo comunicare alla città, lei è stata cacciata dal mio partito, l'UDC, l'unico partito a cui io ho fatto riferimento. E ancora, lei mantiene in aula, UDC, lei deve andare nel gruppo misto, come ci siamo andati tutti, anzi, Presidente, Segretario generale, questo, questo deve essere un atto dovuto da parte degli uffici, uno che viene cacciata e fa riferimento ad un laboratorio 2.0, non appartiene più all'UDC, qua l'UDC non ne ha consiglieri comunali, come non ne ha Territorio. Chiudo questa parentesi. Speriamo, sono arrabbiato, come lo sono anche i miei amici del gruppo Insieme, quindi alle prossime elezioni, saremo soli, siamo aperti a tutti, tranne che a lei, questo glielo dico io, perché non ci sarò io, già è da due anni e mezzo che sentiamo queste barzellette e così chiariamo, anche tra Consiglieri di opposizione, la deve fare a Piccitto l'opposizione, no al gruppo Insieme, scusi, anche noi siamo opposizione. Un'altra cosa, Assessore Leggio, ritornando, ritornando al discorso dell'ordine del giorno no? Cioè, a me, quando si dicono fesserie, menzogne, il sangue bolle, no? è nel mio carattere, no? Si ricorda, se la ricorda la mattina del 5 ottobre, se la ricorda? Era il giorno del mio compleanno, io dovevo andare fuori con mia moglie, purtroppo, invece di partire alle 9, sono partito alle 9 e mezza, mia moglie si arrabbiata e sa perché? Sono venuti dieci persone davanti l'uscio della mia casa, dieci famiglie per il discorso della mensa, no? Si ricorda la mia telefonata, no? La mia telefonata, ma cosa sta succedendo? Quindi, una persona che oggi non ha l'ISEE in mano, perché ci sono i tempi tecnici che sono variabili, informatevi, ci vogliono quindici giorni prima che un ISEE arriva a destinazione, no? Cosa gli ho detto io? Aspettiamo, tanto pagano la retta diciamo giornaliera il massimo,

perché è giusto pagare, no? è giusto pagare, però, al momento, al momento che le famiglie avevano in mano l'ISEE e quindi la relativa domanda per l'anno in corso, doveva essere tutto ricalcolato, no? E lei, in una prima battuta, mi ha detto, giusto? Mi chiamano Santa Chiara di Napoli, ha detto: è impossibile, è impossibile. Ci rissi, allora, io ritorno fra due giorni, se non cambia la musica, occuperò assieme ai genitori la materna di Marina, se le ricorda queste parole? Bravo! Dopo, se le ricorda queste parole? Allora, lei forse ha memoria corta. Io sì, gliel'ho detto, le qua, fammi vedere, fammi vedere. Quando sono ritornato: sì, va bene, stiamo vedendo, stiamo vedendo, sì, va bene ora l'ISEE lo accettiamo, rimoduliamo tutto e quant'altro, no? oggi sento il dirigente, sento lei, cioè, vi siete preoccupati delle famiglie, ma non è che era solo La porta che ha chiamato lei, c'erano altri consiglieri impegnati su Ragusa, che avevano sollevato la stessa problematica, quindi eravate bombardate da tutte le parti, no? Voi approfittate anche di 4 euro, 4 euro, addosso alle famiglie che non hanno neanche i soldi per mangiare, cioè ma, è assurdo. La Marabita dice che, e con ciò concludo.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliere La porta, concluda.

Il Consigliere LA PORTA: Sì, un minuto, un minuto, un minuto, mi faccia concludere, c'ha sempre fretta lei, è impegnata?

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Non ho fretta io, io non ho fretta, no assolutamente, è rispetto per gli altri consiglieri, consigliere La porta, non è fretta, è rispetto per gli altri, è diverso.

Il Consigliere LA PORTA: Grazie.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei. Consigliera Migliore, due minuti per fatto personale, prego.

Il Consigliere MIGLIORE: Sì, ma io neanche, perderò proprio un attimo, le rubo, ovviamente mi dispiace che Angelo abbia detto le cose che ha detto, purtroppo le ha dette, sui termini sui te, ci mancherebbe, sui termini, Presidente, posso parlare? La ringrazio, sui termini "faccia pulita" e quante varie, questo poi evidentemente, come ho fatto con tanti altri, ne risponderemo in altra sede, sulle, sulle questioni politiche e le questioni politiche sono un'altra storia, io non sono stato mai cacciata da nessuna parte, lo sapete, peraltro non potrei essere cacciata da chi oggi non può avere neanche il simbolo perché è stato diffidato, la mia è stata un' autosospensione per protesta e voi lo sapete, dal gruppo consiliare del Consiglio comunale, decide soltanto chi è nel gruppo consiliare, questione già diramata dal

Segretario generale, il discorso dell'attacco ci sta e ci sta, ma ci sta anche la risposta: è storia che il movimento Insieme a Comiso sia molto vicino all'amministrazione Spadaro, eccome. È storia, in tante altre vicende che girano attorno alla Presidenza dell'aeroporto di Comiso, quindi, siccome questo non l'ho inventato io, i rapporti personali sono sicuramente un'altra cosa rispetto ai rapporti che si possono avere, di natura politica, gli attacchi di natura politica io li capisco, li incasso e reagisco su attacchi di natura politica, gli attacchi di natura personale, purtroppo, denotano esattamente un'altra cosa e a questo è un gioco a cui io non posso assolutamente stare.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, consigliera Migliore, consigliere Mirabella, prego.

Il Consigliere MIRABELLA: Grazie Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri, bene ha fatto il collega La porta a raccontare, fermo, in modo comunque suo, una, un dispiacere che, un dispiacere che appare, appartiene a tutto il gruppo, del gruppo Insieme, quando il collega raccontava della, di un Consigliere che è stato espulso da una, da un partito, certo è che non lo dice perché glielo lo raccontano al bar, ma sappiamo e leggiamo gli atti, ma è arrivata una nota in questa Presidenza, nella quale raccontava, raccontava questo, quindi il collega La porta se raccontava cose del genere, non è certo perché la ha ascoltata al bar, ma ha letto qualcosa che era stata mandata a questa, a questa Presidenza, quindi mi unisco a quello là che ha detto il collega La porta e mi dispiace, dispiace che, lo l'ho sempre detto e sono certo che anche il collega che mi ha preceduto mi dà ragione che, qualora dovessimo far politica la facciamo in quest'aula e non certo nei social network. Noi amiamo parlare in quest'aula, parliamo, cerchiamo di raccontare i lavori di quest'aula e noi non vogliamo raccontarla sicuramente nel social network, comunque vada, la mia comunicazione, caro Assessore Leggio, non lo vedo più in aula, è sulla risposta che lei ha dato all'interrogazione poc'anzi dei colleghi Ialacqua e Gianluca Morando. La refezione scolastica, caro Assessore Leggio, ripeto, che non vedo in aula, dobbiamo chiarire, dovremmo chiarire delle posizioni, lei dall'ultima volta, alla scorsa, nello scorso Consiglio, quando ho fatto la stessa identica comunicazione, ha raccontato alla città che i NAS, l'ASP e i Vigili urbani erano degli organi che controllavano i pasti dei, dei nostri dei nostri bambini. Questo è un dobbiamo, dobbiamo dire, doveva dire, doveva essere più preciso, che erano degli organi preposti a far a fare questo, quindi, il suo lavoro a fare, a fare il controllo, il controllo dei pasti e dispiace, e dispiace a noi del gruppo Insieme e credo che dispiace a molti di questo Consiglio che il servizio svolto l'anno scorso del controllo della refezione scolastica, oggi non è servito a nulla, o per meglio dire, è stato superfluo per questa amministrazione è stato superfluo. Vero è, è costato all'amministrazione, è costato alla città, ma io

Verbale redatto da Live S.r.l.

credo che molti tante cose si possono evitare, ma soprattutto sulla salute dei nostri, dei nostri ragazzi, dei nostri bambini, non si non si ci può giocare, quindi, sarebbe stato opportuno raccontare la verità ai cittadini Ragusani, perché il controllo svolto l'anno scorso, caro Assessore Corallo, ma lo trasferisco all'Assessore Leggio, consigliere comunale del Consiglio comunale di Ragusa, quindi controllore e controllato, quello che sta avvenendo adesso nelle mense, perché credo che nelle mense scolastiche, sta avvenendo la stessa identica cosa che avviene in questo Consiglio comunale per due Assessori, che siete controllori e controllati, e quindi la mensa viene controllata da loro stessi, quello che succede in questa amministrazione, il controllo che l'anno scorso è stato è stato ed è stato fatto, è tutt'altra cosa, che cosa veniva controllato l'anno scorso, caro, caro Assessore Leggio e cara città di Ragusa? Veniva controllo, veniva verificata la conformità dei, venivano verificate le variazioni in base alle esigenze dei bambini, veniva controllato venivano controllati pasti, eccetera, eccetera. Questo, secondo, secondo molti genitori, era una cosa che anche quest'anno si poteva, si poteva comunque mettere, mettere in atto, dispiace, dispiace, ancora una volta, che la risposta data sul problema ISEE è una risposta poco veritiera, perché dispiace che ci sono state delle interlocuzioni, a quanto ho capito, tra consiglieri comunali e l'Assessore, dove hanno deciso, dove hanno deciso loro stessi, senza nessuna nota, perché io sinceramente non ne ho trovate, noi del gruppo Insieme non ne abbiamo trovate, dove hanno deciso che, chi non portasse l'ISEE entro il termine, il termine che ha deciso l'amministrazione, o per meglio dire, il giorno prima della mensa scolastica, il genitore pagasse 4 euro anziché dei 3 euro stabiliti dell' del tetto massimo nella delibera, nella delibera che voi stessi avete fatto. Secondo noi è una cosa che è illegittima, che non potevate fare, perché io mi chiedo e chiedo a lei, caro Assessore Corallo, l'ISEE che noi genitori portiamo al, presentiamo all'appunto al Comune di Ragusa è un ISEE che fa riferimento al 2015, giusto collega Ialacqua, è un ISEE che fa riferimento al 2015. Se io nel 2016, Carmelo, se io nel 2016, e questa è una cosa che credo, anzi spero che ne rispondete, se io nel 2016 sono stato licenziato e quindi il mio ISEE si è quasi azzerato e nel 2017, il 2 gennaio del 2017, ripresento l'ISEE, quindi del 2016, per quale motivo noi non mi dovete cambiare la mia tariffa? Per quale motivo? La tariffa è legata al mio reddito, non a quello che dite voi come comune, al mio reddito, al reddito del cittadino, l'ISEE che è presentata a settembre del 2016 è l'ISEE che fa riferimento al 2015, che io personalmente mi sono fatto fare il 10 di gennaio, per altri motivi, e se io il 10 di gennaio prossimo mi faccio fare un ISEE e ha una variazione in positivo o in negativo, devo o non devo presentarlo di nuovo? Posso o non posso presentarlo di nuovo? Non potete non potete non potete dire al cittadino di non presentarlo. Non potete dire al cittadino di non variare, non potete, perché non è scritto in

nessuna legge, non potete, quindi io chiedo e vi chiedo ancora una volta, di essere un po' più umani e corretti, perché oggi il cittadino già soffre e quindi non è possibile che, ancora una volta, voi mettete un'ulteriore tassa, perché 4 euro sono un'altra tassa, caro Carmelo, è una tassa che voi avete messo e io faccio un'altra domanda, caro Assessore Leggio, mi dispiace che non sia ascoltato il mio intervento, ma spero che se lo ascolti via streaming e magari mi risponda la prossima volta, io chiedo e le chiedo: ma se io avessi fatto un'autocertificazione dove io dichiaravo che il mio reddito apparteneva a una fascia x, y, per quale motivo voi non lo avete accettato in maniera momentanea, ovviamente, per quale motivo? Quindi, ancora una volta, caro Assessore, voi dovete smetterla, dovete smetterla di giocare con la tasca dei cittadini, pochi spiccioli stiamo parlando, ma voi non potete cambiare le leggi, non esiste nessuna legge che vi dice che il cittadino non può presentare un ISEE quando e come lo vuole, ad oggi non esiste neanche una delibera, se non sbaglio, caro Assessore, sbaglio? Probabilmente, ma ad oggi caro Assessore voi non potete giocare con la tasca dei cittadini. Io quindi le chiedo, caro Assessore, di essere un po' più parsimoniosi, di stare un po' più con i cittadini e di smetterla di fare il controllore e il controllato, caro Assessore, perché lei adesso è lì seduto a fare l'Assessore, ma sa benissimo che è un nostro collega ed oggi è anche Consigliere comunale, quindi, controllore e controllato, quello che oggi sta succedendo alla mensa alla dove noi, dove ci sono nostri, nostri bambini, dove mangiano i nostri bambini, dove, secondo noi, c'è la stessa regola che voi, invece, queste le state facendo non state attuando in questa, con questa amministrazione controllori e controllati, stessa identica cosa, secondo molti cittadini sta accadendo in quella mensa.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio TRINGALI (ore 19:05)

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Mirabella, consigliere Massari, prego.

Il Consigliere MASSARI: Presidente, Assessore. Intanto per rilevare che, grazie alla, alle opposizioni, in questo Consiglio comunale, nel bene e nel male, si si parla, si discute di fatti politici, si discute della città, si discute di e ci sia anima per contrapposizione parte partitiche, di movimento eccetera. Queste Amministrazioni sono intanto di per se il vero servizio alla democrazia comunale, come possiamo constatare in questo momento, esclusa Maria Rosa Mararabita, tutto, ora è rientrato, tutto il Consiglio è composto dalle opposizioni. Questa opposizioni si scontrano anche, talvolta si scontrano anche su fatti non legati al dibattito strettamente consiliare, usufruendo della conversazione dei media, no? Che probabilmente è opportuno lasciare perché nei media, la comunicazione è, come dire, talvolta provocatorie, quindi, non rappresenta le idee del delle persone, nei media si dicono tante cose, Verbale redatto da Live S.r.l.

soprattutto quando si tenta di fare qualche analisi politica, no? C'è chi si arroga il compito di distinguere tra destra e sinistra e poi in realtà è la sintesi della confusione tra destra e sinistra, quello che è opportuno, come diceva la collega Migliore, è distinguere i fatti personale, questo, questo invito tutti, a cominciare dall'amico La porta, a distinguere i fatti personali dai fatti politici, i fatti politici vanno chiaramente coltivati e le incomprensioni vanno, vanno sanate e confrontate, come stiamo facendo e, grazie a questo, questo scontro, questo Consiglio svolge il proprio ruolo, che è quello, è il luogo in cui si parla, si parla, tra i Consiglieri si parla con la città. Detto questo, volevo riprendere questo problema che abbiamo sollevato, nei giorni scorsi, dei Vigili urbani che hanno vinto un concorso per essere utilizzati temporaneamente dall'amministrazione e che non sono stati utilizzati, se non in modo estremamente parziale, lo riprendo su due livelli: uno, il fatto che questi vigili sono stati vincitori di un concorso, dopo che quel concorso era stato, era stato annullato dagli uffici dicendo che nessuno aveva superato, loro hanno fatto ricorso al TAR e il TAR ha riconosciuto che avevano sbagliato i commissari e quei 3 erano, avevano superato oggettivamente la prova, dopodiché l'amministrazione ha fatto un altro bando per titoli e non più realmente per, per competenze e in quel bando sono entrati tanti che sono stati utilizzati, il decorrere dei tempi della sentenza del TAR, ha creato le condizioni perché questi 3 avessero diritto ad essere utilizzati e questo non è, non è avvenuto, non è avvenuto. Quindi, in dispregio di ciò che era possibile attuare in base alla norma, e non è avvenuto perché? Perché quei servizi si usano in modo improprio, le associazioni di volontariato, che sono importantissime, ma da utilizzare in modo proprio, un volontariato utilizzato a so a sostituzione di attività istituzionale, è un volontariato che viene utilizzato male, e questo le questioni generali. Quando, in sede di discussione della relazione del Sindaco, ho sollevato questo problema, il Sindaco ha risposto, mi hanno detto, perché io ero momentaneamente assente, poi sono tornato dopo, quindi non ho avuto il piacere di ascoltarlo, ha detto che in fondo il fatto che non sono state utilizzate queste persone è stato responsabilità anche del PD, del tempo, cioè il PD della precedente consiliatura, perché del PD? Perché il PD, che era all'opposizione della Giunta Di Pasquale, aveva votato contro il piano di rientro del Commissario, in quanto era stato dichiarato lo sfioramento del patto di stabilità e questo veniva additato dal Sindaco come una corresponsabilità del fatto che diverse persone, tra cui i Vigili, non potevano essere assunte. Allora, questo rappresenta l'assoluta ignoranza dei fatti e l'assoluta ignoranza dei rapporti politici in seno al Consiglio, il gruppo del PD di allora votò contro il la proposta del Commissario, perché la proposta del Commissario prevedeva un rientro attraverso un aumento complessivo della tassazione, nel comune, di 6 milioni di euro. Siccome lo sfioramento dal del dal patto di stabilità non lo aveva fatto il

PD, perché era all'opposizione, salvo poi che alcuni alcuni hanno fatto un'alleanza che ha portato come risultato l'elezione del Sindaco Piccitto, questo sempre nel discorso della confusione tra destra e sinistra, ma il PC, il PD, del tempo ha votato, lapsus freudiano, la il PD del tempo votò contro perché non era responsabile dello sfornamento ed era perché quei 6 milioni di euro, in quel contesto storico, e vi ricordo che il contesto storico era il picco della crisi dopo il 2008, in quel contesto storico quel PD, che guarda alle fasce deboli, ha pensato che era meglio che quei 6 milioni rimanessero diffusi nella popolazione, perché soprattutto in quella più debole, perché sappiamo come si distribuiscono le tasse, che non hanno nessuna logica progressiva, ma sono uguali per tutti e quindi disuguale, perché se facciamo parti uguali tra disuguali è la massima delle disuguaglianze, diceva il buon Aristotele. Allora al Sindaco volevo dire questo, che è opportuno, prima di parlare, di informarsi, di conoscere i fatti e poi di poter esprimere dei giudizi. Questo è un modo attraverso il quale si evitano grosse cantonate.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Massari, consigliere Iacono, prego.

Il Consigliere IACONO: Colleghi Consiglieri. Mi dispiace che è assente il Consigliere Laporta, perché ho sentito, spesso avviene tutto questo quando c'è una sorta di terra di nessuno, si ha la percezione che nel Consiglio, in modo particolare nelle nei consigli dedicati all'attività ispettiva, dove ancora di più, si rimarca il fatto che ci siano solo l'opposizione, in gran parte l'opposizione, a dichiarare, anche comunicare fatti, eventi su ciò che avviene in città. A me dispiace che spesso si fa riferimento all'utilizzo dei social network, è avvenuto spesso anche questo in Consiglio comunale, secondo me è un errore, è un errore, perché spessissimo, invece, l'utilizzo dei social network, come tanta letteratura ormai sta facendo sempre più emergere, basta pensare alle parole, tra le ultime parole che disse anche Umberto Eco, no, fece una bella dissertazione su come vengono utilizzate malamente i social network, no? Come tante volte uno si mette dietro al computer e, in una sorta di delirio di onnipotenza, pensa di poter attaccare tutto e tutti, senza avere cognizione e consapevolezza, ma soprattutto spirito costruttivo. Allora non si può in Consiglio comunale anche perdersi dietro dei posti che vengono fatti in un social network, dove tra l'altro ormai si ha molta degenerazione, si ha molta capacità distruttiva e non certo costruttiva, quindi detto questo, io userei molta più prudenza da parte di persone che, tra l'altro, non hanno nulla da avere timore, rispetto alle cose che possono essere dette da chiunque in un social network. Per il resto, consigliere La porta, io ho apprezzato molto le sue decisioni, le sue scelte in politica, quando è andato via da Territorio, perché, e gliel'ho anche manifestato, io ad esempio sono stato sempre convinto che

Verbale redatto da Live S.r.l.

quando si fa un cambiamento, un cambiamento è genuino, è vero, se è un cambiamento nel quale io ci perdo e non ci guadagna, lei aveva tutto l'interesse, in termini di ragionamento di convenienza, di non fare la scelta che ha fatto, il fatto che abbia fatto una scelta per lei più difficile, più faticosa, dà dimostrazione che lei è una persona che ha onestà intellettuale e l'ha già dimostrato altre volte, anche in questo Consiglio comunale, dicendo cose che gli altri non hanno detto e che lei ha avuto, diciamo, il coraggio e la dignità di dirle. Io penso che, anche nel caso della consigliera Migliore è avvenuto questo, perché chi si autosospende da un partito, che tra l'altro è un partito che governa alla Regione Siciliana e governa, di fatto, anche a livello nazionale, da un punto di vista politico, diciamo, ha solo da rimmetterci, perde relazioni e altre cose, e questo la consigliera Migliore lo ha fatto e quindi non mi pare che ci sia una scelta di comodo nelle cose che ha fatto la consigliera Migliore. Allora, bisognerebbe, ripeto, in questo senso, avere un atteggiamento da parte di tutti, meno sensibile alle cose che vengono scritte e bisogna avere anche prudenza quando si scrive qualcosa, ma non lo dico perché voglio farle la lezione, consigliere La porta, perché ognuno di noi, tra l'altro, dovrebbe concentrarsi più sulle cose da fare, sulle cose concrete, sui tanti problemi che ci sono in questa città, come in tante altre città, invece, spesso ci perdiamo tra di noi, no? Io dovrei rispondere tante volte anche a Insieme, ogni volta che cita Partecipiamo, se è in Giunta, non in Giunta, parla di Corfilac, non so di che cosa, ma non ci perdo nemmeno tempo su queste cose, perché è bene parlare di altre cose, invece concrete, non perdere nemmeno tempo sulle parole dei magnifici 7, dell'insalata, che non esiste, l'insalata sarà a pranzo, sarà a cena, non so, è bella l'insalata, fa anche bene alla salute, ma qua non c'è nessuna insalata, lo vedremo se ci saranno insalate in futuro, di diverso tenore, ma insalate da questo punto di vista non ci sono né con i sette, né con i quattro, né con i cinque. I problemi, invece, reali e concreti, problemi reali e concreti, dei quali il consigliere La Porta si è sempre occupato, e anche su questo gli do merito, è stato Presidente del consiglio di quartiere a Marina, e so come si è sempre occupato dei problemi di Marina e proprio sui problemi, mi rifaccio a ciò che diceva il consigliere Massari, che citava Aristotele, ma è bene citare anche don Lorenzo Milani che diceva che la somma ingiustizia è rendere uguale cose disuguali e la vicenda dei vigili è una vicenda estremamente emblematica del modo come si approcciano i problemi e le vite delle persone, perché dietro la rivendicazione del diritto al lavoro, ci sono vite di persone, vite loro e dei loro familiari, che non possono essere sottovalutate o beffeggiati, e ricevute le persone che si incatenano, perché già una persona di una certa età, qualsiasi persona, a prescindere anche dall'età anagrafica, che deve incatenarsi nei cancelli di un Comune, è già un atto che di per sé dovrebbe fare riflettere gli amministratori, 3 volte, invece di fare ed avere atteggiamenti che spesso

sembrano atteggiamenti non all'altezza del ruolo che si riveste, che è un ruolo forte ed istituzionale in rappresentanza dei cittadini e quindi non si possono rimproverare le persone che fanno questi atti di rivendicazione di un diritto, ma si devono sostenere, perché altrimenti ci sono due pesi e due misure. Ci sono almeno due linguaggi diversi, un linguaggio, durante la campagna elettorale, e un linguaggio quando non c'è campagna elettorale, per cui, quando si parla del reddito di cittadinanza, bisognerebbe capire cos'è poi realmente questo reddito di cittadinanza; nel caso specifico, ci sono e c'è stata una selezione, alla quale, se non sbaglio, ha anche partecipato lei, Presidente, allora non era nemmeno Presidente e quindi lei potrà testimoniare che in quella selezione, se non sbaglio, c'erano almeno nove materie diverse, o sbaglio? Eh? È vero, c'era il testo unico della pubblica sicurezza, c'era il diritto penale, quindi vi siete impegnati, vi siete impegnati fortemente per cercare di superare questo, questa selezione e avete soprattutto creduto nella buona fede dell'amministrazione, perché se un'amministrazione mette a concorso e fa una selezione, i cittadini che partecipano alla selezione è perché chiaramente danno credibilità ad un'istituzione che li chiama a sostenere una prova, chi supera quella prova, chiaramente, deve avere, poi, tra virgolette, il premio inserito nel bando. Ebbene, queste persone hanno superato quella prova, hanno anche avuto riconoscimenti, hanno dovuto spendere soldi per avere riconoscimento da parte della giustizia amministrativa al TAR, dopo di che sono state trattate esattamente come altri che quella prova non l'avevano sostenuta. Ora, se questo è un qualcosa che possa avere l'insostenibile leggerezza di chi è nelle istituzioni, è un fatto grave, perché queste persone hanno lavorato niente o quasi niente, negli ultimi anni, un mese e mezzo, due mesi; io, quando ero Presidente del Consiglio comunale, ho incontrato anche queste persone, ho avuto modo di incontrare anche il comando della Polizia municipale, anche il Dirigente del Settore personale, e si era cercato di venire incontro anche, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, per fare in modo che queste persone lavorassero almeno 5 mesi, 6 mesi l'anno, ma tutto questo, questa amministrazione invece lo disattende, lo disattende e preferisce assumere, prendere, non tanto assumere, ma utilizzare, diciamo, altro personale, dando poi dei rimborsi spese. Ecco, c'è qui una situazione concettuale forte, pesante, ripeto, a prescindere da chi governa e chi amministra, ma siccome c'è anche una continuità amministrativa, se c'è un'amministrazione e l'amministrazione precedente ha fatto un bando, e l' ha fatto rappresentando il Comune di Ragusa, chi sostituisce, chi è venuto dopo ha, né più e né meno, l'obbligo e il dovere di rispettare, nei confronti di questi cittadini, che possono essere cittadini astratti, è il concetto che è importante, il principio, non può essere che una pubblica amministrazione, che un'istituzione pubblica, bandisce un concorso e poi lo disattende e queste persone sono diventate sciagurate, da tutti i punti di

vista, perché hanno alimentato le loro aspettative di diritto al lavoro e avendo adesso, lì, i capelli, gli hanno cominciato, hanno cominciato già ad avere i capelli bianchi e non hanno più nessuna prospettiva o poca prospettiva. Allora, è un problema al quale bisogna dare subito attenzione e al quale bisogna dare subito risposta, non un mese, un mese e mezzo, una volta ogni tanto, perché oltre al danno c'è veramente la beffa di aver partecipato ad una selezione pubblica e non una questione privata, sostenendo, impegnandosi in, per superare quest'esame, quindi è un'azione che noi, tra l'altro, continueremo anzi noi, io purtroppo ero fuori, non ho potuto nemmeno partecipare, ma annuncio che faremo azioni anche più forte, più eclatanti, perché questa, ed è una questione di principio, e sui principi uno può dedicare la vita ed io voglio dedicarlo anche in questa azione, ritengo che sia un'azione sbagliata, schifosa, da tutti punti di vista quando un'amministrazione pubblica prende in giro le persone, e per amministrazione pubblica dico qui, in generale, chi rappresenta l'amministrazione pubblica, se compie degli atti in cui non rispetta le persone e i cittadini, compie atti che non sono atti all'altezza dell'istituzione stessa e non è possibile, perché l'istituzione rappresenta tutti i cittadini ed, essendo io cittadino anche di questa città, non tollero e farò di tutto perché queste persone possono avere un riconoscimento del loro diritto, che non è avere il posto vita natural durante, ma avere quello che almeno era messo all'interno del bando.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, consigliere Iacono, consigliere Chiavola, prego.

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie Presidente, Assessore Leggio, Colleghi consiglieri presenti in aula. Io chiedo ufficialmente al Segretario generale e a lei che metta a verbale, che registri quanto sto dicendo: non è possibile, però, che se c'è la relazione semestrale o annuale del Sindaco, ci siano presenti il Sindaco e tutta la Giunta e invece, se c'è la seduta dedicata alle interrogazioni e le successive comunicazioni, ci sia un Assessore solo che è sempre lei, caro Assessore Leggio, lei ha preso il posto dell'ex Assessore Salvatore Martorana, che era sempre presente, qua seduto, al posto di tutti. Allora, qua oggi c'erano sei, 5 o 6 interrogazioni, 3 o 4 Chiavola e D'asta, un altro, se ne è potuto discutere solo una solo una perché ce lo consente l'Assessore e il dirigente. Ora dico io, se uno non può venire l'Assessore al ramo, che poi sono tutti nelle stanze, questo diciamocelo tra di noi, ah, perché mi sono fatto un giro e sono nelle stanze, se non possono venire, mandano almeno il dirigente, perché a me non interessa che la la la all'interrogazione ci deve essere per forza l'Assessore, va beh, ma almeno c'è il dirigente, oppure se non c'è il dirigente viene l'Assessore, però non è possibile che abbiamo dovuto saltare 6 interrogazioni perché mancano; se non hanno tempo, hanno sono stanchi, non

Verbale redatto da Live S.r.l.

è che per forza devono finire il mandato, se si dimettono prima, in primavera votiamo, nun ci n'è problemi, se se se se non ce la fanno, per carità. Se invece ce la fanno, si organizzano e mandano il dirigente, se non possono venire, oppure vengono tutte e due, così comportamento encomiabile dell'Assessore Leggio, che era qui, insieme al dirigente Dottore Cascio, però qui c'è una Giunta completamente assente, così il cosiddetto question time ce lo facciamo tra di noi, io lo chiamo il piccolo question time, questo del Consiglio comunale dedicato alle comunicazioni, comunque farò delle comunicazioni lo stesso, anche se all'Assessore al, che non è al ramo gli toccherà riferire agli altri Assessori il tipo di comunicazione che devo fare: un gruppo di cittadini residenti in contrada Monte Margi hanno avuto una riunione col Sindaco nel periodo di aprile e maggio, circa la vicenda dei furti e per la videosorveglianza, il Sindaco li ha ricevuti e ha promesso a questi cittadini, c'era il Comandante della Polizia municipale, che entro fine settembre queste due telecamere di videosorveglianza sarebbero state apposte nella, nelle contrade suddette, avevano anche individuato i punti e collegate con la rete di videosorveglianza che c'è in contrada San Giacomo, per cui collegate con la questura di Ragusa e gli altri enti che devono. Al momento non è successo nulla, qualcuno di questi cittadini mi contatta tramite la chat dei social perché non riesce forse a comunicare con l'ente, io gli ho detto, ma perché c'è Dillo al Sindaco, c'è, insomma, ci sono tanti e mi dice: non siamo riusciti a comunicare. Per cui ora cercavo di parlare con il Sindaco per cercare di sapere se ha intenzione di mantenere la promessa che ha fatto, non ha fatto questa promessa di mantenere, questa promessa delle per apporre queste videocamere di sorveglianza, visto che quella zona è stata tempestata da furti per oltre 6 mesi, in maniera continua, assidua e quotidiana, tanto che i cittadini, i residenti del posto si sono dovuti organizzare in ronde, ovviamente ronde è un termine forte, in gruppi di lavoro, insieme alle loro automobili, per cercare di segnalare le auto sospette, prendere i numeri di targa e riferirli al Commissariato di Modica e di Ragusa, perché lì c'è la solita questione che siamo vicini a Modica, però fa parte del comune di Ragusa, per cui la Polizia è tutta una, eccetera eccetera. Per cui, il fatto che una video sorveglianza venga collocata in un territorio, è scientificamente dimostrato che diminuisce o azzerà il crimine, non ci sono dubbi. Pensate voi tutte le rapine nelle banche, che si sentivano dire dieci, quindici anni fa, sono nettamente diminuite perché i malviventi che hanno questa intenzione, vengono subito individuati tramite le videocamere. Allora, il fatto che ci sia la video la videosorveglianza a San Giacomo, è stato un buon gesto di questa amministrazione, perché i furti e i tentati furti nella zona di San Giacomo, sono sensibilmente diminuiti, per non dire quasi azzerati, perché le video la videosorveglianza, dissuade il malvivente da fare questo, per cui si trattava di collegarne altre due in questa contrada Monte Margi solo per

creare lo stesso fenomeno di dissuasione, non di repressione, ma di dissuasione nel territorio. Il Sindaco ha promesso questo, però, ancora non abbiamo nessuna risposta. Questa è una comunicazione, altro riguarda i cantieri di lavoro: signori, non c'è stata una polemica forte su via Roma, su come si sta gestendo questo cantiere di via Roma, ah di qua di là, ah via Roma riaprirà al traffico, riapirla e la stiamo riaprendo, no è sperimentale, ma è possibile che qui, lo so, non è di nuovo lei l'Assessore al ramo, ma che ci dovrebbe essere Corallo. la questione prima ci doveva essere il Sindaco, ci dovrebbe essere Zanotti, sono tutti in giro, sono fuori, in giro, avranno altro da fare, allora, la questione di via Roma cos'è? Cioè ditelo, spiegatele perché, per questi lavori, non si è potuta avviare la procedura di somma urgenza, ora magari se me lo spiega lei Presidente o il Segretario, se perché questi lavori di via Roma non si sono potuti avviare con la procedura di somma urgenza: la procedura di somma urgenza non è altro che una procedura che la legge consente in casi di lavori in cui necessità, proprio l'urgenza. Cosa succede? Si fanno i turni di lavoro anche la notte e il lavoro si finisce in una settimana, piuttosto durare un mese, perché i commercianti ormai sono alla paralisi totale. C'è un senso di scontento generale, lo so probabilmente non sono i lavori, è la crisi a creare questo senso di scontento, però sicuramente se si ci mettono in più anche questi lavori a bloccare a, cioè, si crea un senso di angoscia nei confronti degli esercenti, che è ancora più forte. Si pensi a via del Mercato, via del Mercato a Ibla, un altro caso, dove ci sono gli archi, nella nostra, anche lì, c'è una strettoia, ormai sono, io la faccio tutti i giorni per andare a san Giacomo, perché ormai molte volte prendo da lì, c'è una strettoia, oramai da più di un mese più, ma quando, quando devono finire questi lavori? Anche lì, se si poteva attivare una procedura di somma urgenza, non sono io che non sono un tecnico, per carità, per i lavori, ma sarebbero durati molto di meno. Un'altra cosa che mi hanno segnalato è Palazzo Sortino Trono, in questi giorni c'è stata la manifestazione Le scale del gusto, che ha avuto successo, ha avuto veramente notevole successo, complementi all'organizzazione, è alla seconda edizione, è andata a valorizzare una parte della città che non è valorizzata, quella che va da piazza della Repubblica, a salire verso Santa Maria della Scale, proprio, si va ad, ho visto io Palazzo della Cancelleria aperto, ora, però, poi a Palazzo Sortino Trono fuori c'era una location creata e c'erano queste transenne messe dal Comune, perché non c'è una ringhiera, ora, tocca al Comune poter sistemare una ringhiera lì? Qual è il problema, la Sovrintendenza? Io non credo che il Comune di Ragusa non sia nella situazione erariale, economica di potere spendere soldi, in centro storico, magari ormai non c'è più la legge su Ibla, sono d'accordo, però centro storico, per creare la una ringhiera di protezione, anche perché i turisti che vanno a visitare l'atrio di palazzo Sortino Trono non ci possono andare, c'è 'sta

cancellata chiusa, perché manca la ringhiera. Solo nei giorni delle Scale del gusto, c'era questa, c'erano queste transenne del comune e per cui si è avviato al problema. Adesso che le Scale del gusto è finito, di nuovo ritorna ad essere, ad essere chiuso. Queste erano le comunicazioni principali che volevo fare all'amministrazione, non ripeto più la comunicazione della pulizia delle strade extraurbane, perché sono stanco di ripeterlo, stando di ricordarvelo. Spero soltanto che si possa agire con questi 20-30 mila euro presenti nel bilancio, destinati alla pulizia di queste strade, si possa agire entro la fine dell'anno, anche per evitare che poi i soldi che non vengono spesi, come sapete voi, vanno in economia. Non è necessario che io prenda per forza tutti i minuti a mia disposizione, avendo finito le mie comunicazioni. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, consigliere Chiavola. Non ci sono altri interventi, pertanto, alle ore 19 e 33 dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale. Ringrazio, come sempre, gli uffici, il comando di Polizia municipale. Grazie, buona serata.

Fine ore 19.33

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to **Geom. Antonio Tringali**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to **Sig. Angelo Laporta**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **dott. Vito V. Scalogna**

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 14 NOV. 2016 fino al 29 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 14 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 14 NOV. 2016



Il Segretario Generale

IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosalia Scalona)